

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 30 DICEMBRE 2021

n. 163



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 10 novembre - 23 dicembre 2021, n. 251

Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere f), g) e h), 25, comma 5, 26, comma 1, lettere g), h), i), e comma 2 (recte: art. 26, comma 1, lettera j), della L.R. n. 30/2020. 82896

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2021, n. 446

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente settore “Industria”...... 82913

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2021, n. 447

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L. R. 27 giugno 2007, n. 18...... 82915

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 novembre 2021, n. 296

Avviso pubblico per la presentazione di “Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota - Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8/6/2018. Liquidazione del contributo a titolo di saldo in favore della Soc. ApuliaKundi srl - Progetto BIO.SP.HE.RE - CUP B33D17004520002..... 82918

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 dicembre 2021, n. 318

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura». Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021. Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Approvazione elenco provvisorio...... 82924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2021, n. 319

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni

di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Società Agricola Cooperativa San Rocco" (IT 310) con sede legale in Leverano (Lecce)...... 82932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 22 dicembre 2021, n. 2167

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento. 82936

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 novembre 2021, n. 514

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Ponte Lama S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.4 "Pesca sicura e di qualità" - pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione. 82958

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 dicembre 2021, n. 1710

IPAB - L.Regione Puglia N. 15 del 30 settembre 2004 e ss. mm. Avviso pubblico per la ricognizione delle Ipab esistenti sul territorio regionale. Approvazione. 82981

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 27 dicembre 2021, n. 1712

Approvazione dell'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza ex art. 5 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 - Finestra giugno settembre 2021 -..... 82987

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 27 dicembre 2021, n. 1714

POR Puglia 2014-2020. Azione 9.7 (Pr. 9iv). Ricognizione e acquisizione al Programma delle spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020 a favore di lavoratori di imprese del territorio regionale, ai sensi dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020...... 83023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 dicembre 2021, n. 1715

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020,n. 604 del 06.08.2020 e n. 511 del 09/04/2021 - Modifiche e integrazioni. 83031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 27 dicembre 2021, n. 212

POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese" - Nomina nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze...... 83098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 950

CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Società Alba Service srl (Fasc. 403). 83106

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 951
CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Partì Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (Fasc. 404)..... 83113
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 952
CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Partì Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Società Santa Teresa spa (Fasc. 405). 83120
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 23 dicembre 2021, n. 232
Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. Approvazione disposizioni di attuazione facoltative in esito alla rendicontazione delle attività erogate. 83127
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 23 dicembre 2021, n. 293
PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 09/03/2021 al 23/03/2021 83131
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 24 dicembre 2021, n. 294
PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali contraddistinte dai nn.92, 96 e 110. 83138
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 dicembre 2021, n. 210
CUP B39J21034490002. Art. 8, comma 1 bis, l.r. n. 25/2018 "Disciplina delle Associazioni Pro loco" - Contributo al Comitato UNPLI regionale. Approvazione attività ammesse a finanziamento anno 2021. Impegno di spesa..... 83144
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 dicembre 2021, n. 215
L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. "Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo, Art.15 Nomina Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. 83150
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 16 dicembre 2021, n. 617
P.S.R. Puglia 2014-2022 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - DAoG n.583/2021 e n.602/2021, in attuazione della D.G.R. n.1690 del 28/10/2021. Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali..... 83154
- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 23 dicembre 2021, n. 52
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA: PROROGA TERMINE..... 83166

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 15 dicembre 2021, n. 13**Deposito indennità di espropriazione..... 83168**

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 dicembre 2021, n. 14**Deposito indennità di espropriazione..... 83170**

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Estratto determinazione dirigenziale 22 dicembre 2021, n. 882**Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Ditta Meeting s.r.l..... 83172**

COMUNE DI MELPIGNANO

Estratto determinazione 27 dicembre 2021, n. 9**Provvedimento Autorizzativo Unico per la coltivazione della Cava di pietra Leccese..... 83173**

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

Decreto del 22 dicembre 2021, n. 6**Esproprio..... 83174**

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante al Piano di recupero e riqualificazione urbanistica della Zona "C2" Insula C2/8 compresa tra Via Foggia e Tratturo delle corse (variante Lotti 6 e 7). 83176

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante lotto 21/E del P.P. comparto B. 83177

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante comparto "F" lotti 1a e 1b. 83178

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione di modifica del lotto 17/a ricadente nell'ambito del P.P. del Comparto "L" relativa all'Insula CM del vigente P.R.G. del Comune di San Giovanni Rotondo. 83179**Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE SARPULIA

Bando Gara telematica a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del "Servizio di ristorazione ai degeni, ai pazienti ricoverati presso i PP.OO. e le strutture sanitarie di tutte le Aziende Sanitarie/IRCCS/AUO della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8385040..... 83180

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE SARPULIA

Avviso aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più

operatori economici, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività - SPC, CIG 8637686BF8. 83184

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Avviso aggiudicazione Appalti Specifici nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia". 83187

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 novembre 2021, n. 538

L.R. 59/2017, art. 6, comma 5. Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale. Adozione dell'Avviso e prenotazione di impegno di spesa..... 83190

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2021, n. 389

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2022..... 83206

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componente Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Ingegnere indetto dall'ASL BA..... 83224

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente fisico - fisica sanitaria..... 83225

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - medicina legale da assegnare alla S.S.D. Medicina legale-rischio clinico. 83237

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di dirigente medico - malattie dell'apparato respiratorio. 83249

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle discipline:

- **Chirurgia Toracica**
- **Malattie infettive**
- **Pediatria. 83261**

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico disciplina di gastroenterologia..... 83270

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA

FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI. 83280

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1166 del 21 dicembre 2021

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" pubblicato sul BURP n. 144 del 15/10/2020 - quinta scadenza.

Proroga dei termini. 83295

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1179 del 23 dicembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l. Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".

Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili. 83297

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1199 del 28 dicembre 2021

Avviso pubblico Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Riapertura Avviso - 2^ scadenza periodica. 83301

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento Prot. n. 1898 del 27 dicembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" - Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno. 83303

Avvisi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 780 del 22 dicembre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 83304

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Provvedimento prot. n. 710 del 21 dicembre 2021

Ordinanza di pagamento diretto di acconto pari all'80% delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento. 83310

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 10 novembre - 23 dicembre 2021, n. 251

Giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere f), g) e h), 25, comma 5, 26, comma 1, lettere g), h), i), e comma 2 (recte: art. 26, comma 1, lettera j), della L.R. n. 30/2020.

SENTENZA N. 251

ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
-	Giuliano	AMATO	Giudice
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere f), g) e h), 25, comma 5, 26, comma 1, lettere g), h), i), e comma 2 (recte: art. 26, comma 1, lettera j), della legge della Regione Puglia 21 settembre 2020, n. 30 (Istituzione dei parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo»), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 20-27 novembre 2020, depositato in cancelleria il 24 novembre 2020, iscritto al n. 98 del registro ricorsi 2020 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 50, prima serie speciale, dell'anno 2020.

Udito nell'udienza pubblica del 10 novembre 2021 il Giudice relatore Augusto Antonio Barbera;

udito l'avvocato dello Stato Ettore Figliolia per il Presidente del Consiglio dei ministri;

deliberato nella camera di consiglio del 10 novembre 2021.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 20-27 novembre 2020 (reg. ric. n. 98 del 2020), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere *f*), *g*) e *h*), 25, comma 5 e 26, comma 1, lettere *g*), *h*), *i*), e comma 2 (*recte*: art. 26, comma 1, lettera *j*), della legge della Regione Puglia 21 settembre 2020, n. 30 (Istituzione dei parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo») in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione.

La legge regionale impugnata istituisce i parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» (disciplinato dal Capo I) e «Mar Piccolo» (disciplinato dal Capo II) ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge della Regione Puglia 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia).

Il ricorrente ritiene che ciò sia avvenuto:

- quanto agli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere *f*), *g*) e *h*), 25, comma 5, e 26, comma 1, lettere *g*), *h*) e *i*), in violazione dell'art. 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che sancisce il principio della cogente prevalenza dei piani paesaggistici sulla pianificazione delle aree naturali protette, comprendenti i parchi naturali regionali;

- quanto all'art. 26, comma 1, lettera *j*), in violazione degli articoli da 239 a 253 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), che disciplinano la bonifica dei siti inquinati.

2.– L'Avvocatura generale dello Stato premette che i territori dei parchi «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo», già dichiarati di notevole interesse pubblico con decreti ministeriali del 23 dicembre 1982 e 1° agosto 1985, risultano attualmente disciplinati dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) della Regione Puglia, approvato nel 2015.

2.1.– La prima disposizione oggetto delle censure del ricorrente, come detto per violazione dell'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, è l'indicato art. 8, comma 6, in tema di misure di salvaguardia del parco «Costa Ripagnola», ai sensi del quale, fatte salve le previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio e quelle contenute nel PPTR, l'ente di gestione può concedere, fino all'approvazione del piano

per il parco e limitatamente alle zone 2 e 3 di cui all'art. 3, motivate deroghe ai divieti – elencati al comma 5 – di realizzare nuove costruzioni, nuove strade e mutamenti nella destinazione dei terreni; le deroghe sono ammesse per la realizzazione di opere pubbliche, di pubblica utilità e di pubblico interesse se sussistono rilevanti motivi di interesse pubblico e, comunque, nel rispetto delle finalità istitutive del parco.

La disposizione impugnata violerebbe il principio di sovraordinazione dei piani paesaggistici rispetto a tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale sancito dal citato art. 145, comma 3, cod. beni culturali in quanto, nonostante il richiamo in essa contenuta al codice dei beni culturali e del paesaggio e al PPTR, nella sostanza consentirebbe all'ente gestore, in via transitoria, di realizzare opere pubbliche, di pubblica utilità e di pubblico interesse in contrasto con le previsioni del PPTR, in particolare con gli artt. 95 e 37 delle Norme tecniche di attuazione (NTA).

In particolare, l'art. 95 NTA ammette – in deroga alle misure di salvaguardia previste dallo stesso PPTR – la sola realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità (non quindi quelle genericamente di interesse pubblico), unicamente se compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 NTA e se difettano alternative localizzative e/o progettuali, nonché attribuisce alla Regione (e non all'ente gestore) la competenza ad adottare il provvedimento di deroga.

2.2.– Il ricorrente censura con argomentazioni analoghe l'art. 25, comma 5, della legge reg. Puglia n. 30 del 2020 che, in relazione al parco «Mar Piccolo», riproduce in termini identici l'art. 8, comma 6, testé riportato con riguardo al parco «Costa Ripagnola», con l'unica differenza di ammettere deroghe ai divieti di nuove costruzioni solo per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e non per quelle genericamente di interesse pubblico.

2.3.– Sarebbe coinvolto nella dedotta illegittimità costituzionale, per violazione dell'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, anche l'art. 9, comma 1, lettere *f*), *g*) e *h*) della legge regionale impugnata, rubricato «Regime autorizzativo», che consente – fino all'approvazione del piano per il parco «Costa Ripagnola» – determinate attività ed interventi.

La disposizione oggetto di censura, pur facendo formalmente salvi «eventuali vincoli maggiormente restrittivi», ammetterebbe alle lettere indicate la realizzazione di interventi edilizi in tutto il territorio del parco in contrasto con la disciplina d'uso contenuta nel PPTR.

In particolare, la lettera g) consente «limitatamente alla zona 3 di cui all'articolo 3 e ai fabbricati di recente edificazione, non aventi valore storico-documentale, legittimamente autorizzati alla data di entrata in vigore del parco ricadenti in zona 2 e zona 1 di cui all'articolo 3, la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.p.r. 380/2001 e gli interventi di nuova costruzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), del d.p.r. 380/2001».

Secondo il ricorrente, tale previsione consentirebbe la realizzazione, nelle zone 1 e 2 del parco «Costa Ripagnola» (cioè quelle sottoposte a maggior grado di tutela ai sensi dell'art. 3 della legge regionale in esame) interventi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti e legittimi, privi di valore storico-documentale e, nelle zone 3, anche gli interventi di nuova costruzione, tra i quali sono compresi la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati e l'ampliamento di quelli esistenti.

Tale disciplina sarebbe in contrasto con la norma di tutela della fascia costiera contenuta nella scheda PAE 008 relativa al parco «Costa Ripagnola», parte integrante del PPTR, secondo cui entro 300 metri dalla costa non è consentita la realizzazione di qualsivoglia opera edilizia, salvo la trasformazione di manufatti legittimamente preesistenti (esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario) per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento, a condizione che gli interventi:

- siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
- comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
- non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
- garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino, di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio.

2.4.– Analogamente viziato sarebbe l'art. 26, comma 1, lettere *g*), *h*) e *i*), della legge regionale impugnata, che alle lettere indicate ammetterebbe con riguardo al parco «Mar Piccolo» interventi edilizi in contrasto con la disciplina d'uso contenuta nel PPTR ed in particolare con la norma di tutela della fascia costiera contenuta nella scheda PAE 140, identica alla scheda PAE 008 concernente il parco «Costa Ripagnola».

2.5.– In definitiva, secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, con le disposizioni impuginate sin qui richiamate, la Regione Puglia avrebbe disciplinato unilateralmente, in modo diverso e meno restrittivo rispetto alla disciplina d'uso dettata dal PPTR vigente, adottato d'intesa con lo Stato, beni paesaggisticamente vincolati, richiamando solo formalmente il rispetto della disciplina contenuta nel PPTR che verrebbe svuotata dei suoi contenuti essenziali di tutela, nonostante l'art. 145, comma 3, cod. beni culturali le attribuisca assoluta e cogente prevalenza rispetto a tutti gli altri strumenti di pianificazione.

Sul punto, il ricorrente rileva come per costante giurisprudenza costituzionale non possa ritenersi ammissibile che una disposizione di legge regionale limiti o alteri, in qualsiasi forma, il principio di prevalenza gerarchica del piano paesaggistico sancito dall'art. 145 cod. beni culturali, che assurge a valore imprescindibile e non derogabile in quanto espressione di metodologia uniforme sull'intero territorio nazionale nella tutela dei beni culturali e paesaggistici (è citata la sentenza n. 210 del 2016); al legislatore regionale sarebbe quindi riconosciuta la facoltà di disciplinare le aree vincolate solo con previsioni aggiuntive di tipo restrittivo, volte a tutelare in modo ancora più pregnante il paesaggio e l'ambiente.

2.6.– Da ultimo, il ricorrente impugna, per mero errore materiale, l'art. 26, comma 2, in realtà da intendersi riferito all'art. 26, comma 1, lettera *j*), della legge reg. Puglia n. 30 del 2020 concernente il solo parco «Mar Piccolo», per violazione degli articoli da 239 a 253 cod. ambiente, contenenti la disciplina della bonifica dei siti inquinanti, che rientrerebbe nella competenza legislativa statale esclusiva di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

Ai sensi della disposizione oggetto di censura, «[f]ermi restando eventuali vincoli maggiormente restrittivi» e fino all'approvazione del piano per il parco, sono consentiti: *«j*) gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale definiti nell'ambito della procedura di approvazione della

caratterizzazione e del progetto di bonifica del Sito di interesse nazionale di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 10 gennaio 2010 (Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Taranto) e finalizzati a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito».

Secondo il ricorrente un'interpretazione «rigorosa» della disposizione potrebbe portare a ritenere non consentiti gli interventi diversi da quelli in essa specificamente menzionati, tra cui le misure d'emergenza.

Al contrario, un'interpretazione «sistematica» della norma condurrebbe all'opposta soluzione di includere tra gli interventi ammessi anche le ulteriori misure previste dalle norme invocate del codice dell'ambiente, contenute nella Parte quarta, Titolo V del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Bonifica di siti contaminati».

L'eventuale adesione, dunque, alla prima delle due opzioni interpretative, ritenuta maggiormente «rigorosa», farebbe emergere profili di illegittimità costituzionale della disposizione regionale per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., che attribuisce alla competenza legislativa esclusiva statale la materia della «tutela dell'ambiente», in cui sarebbe ricompresa la disciplina dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati per giurisprudenza costante della Corte Costituzionale (è citata la sentenza di questa Corte n. 180 del 2015).

3.– Ai sensi dell'art. 4-ter delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale sono state depositate due opinioni scritte, a titolo di *amici curiae*.

Con decreto presidenziale del 20 settembre 2021, è stata ammessa – perché conforme ai criteri previsti al citato art. 4-ter – esclusivamente la opinione scritta presentata dall'associazione «Italia Nostra Onlus» a sostegno della fondatezza delle questioni di legittimità costituzionale in esame, in cui viene ricostruito il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere f), g) e h), 25, comma 5, e 26, comma 1, lettere g), h), i), e comma 2 (*recte*: art. 26, comma 1, lettera j) della legge della Regione Puglia 21 settembre 2020, n. 30 (Istituzione dei parchi naturali

regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo»), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione.

La legge regionale impugnata istituisce i parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo» ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge della Regione Puglia 24 luglio 1997, n. 19 (Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia).

Il ricorrente ritiene che ciò sia avvenuto:

- quanto agli artt. 8, comma 6, 9, comma 1, lettere *f*), *g*) e *h*), 25, comma 5, e 26, comma 1, lettere *g*), *h*) e *i*), in violazione dell'art. 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che sancisce il principio della cogente prevalenza dei piani paesaggistici sulla pianificazione delle aree naturali protette, comprendenti i parchi naturali regionali;

- quanto all'art. 26, comma 1, lettera *j*), in violazione degli articoli da 239 a 253 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), che disciplinano la bonifica dei siti inquinati.

La materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema viene quindi evocata con riguardo sia alla disciplina delle aree naturali protette che a quella della bonifica dei siti inquinati, ripetutamente ricondotte da questa Corte all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. (da ultimo, rispettivamente: sentenze n. 158 del 2021 e n. 276 del 2020; sentenze n. 231 e n. 28 del 2019).

2.– È da premettere che l'intero territorio della Regione Puglia è coperto dal piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con delibera della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176, e tuttora vigente.

In particolare, i territori dei parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo» – in quanto beni paesaggistici ai sensi dell'art. 134, lettere *a*) e *b*), cod. beni culturali, trattandosi rispettivamente di aree dichiarate di notevole interesse pubblico (lettera *a*) con decreti ministeriali del 1° agosto 1985 e di aree tutelate per legge (lettera *b*) – sono assoggettati alla disciplina d'uso contenuta nel PPTR.

Tutte le disposizioni impuginate dettano un regime transitorio del territorio dei parchi «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo» (suddivisi in zone 1, 2 e 3 a tutela decrescente, valide sino all'approvazione del rispettivo piano per il parco) e contengono

una clausola di salvezza in relazione a vincoli maggiormente restrittivi eventualmente previsti dal PPTR.

Alcune delle disposizioni impugnate per violazione dell'art. 145, comma 3, cod. beni culturali – di seguito esaminate singolarmente – introducono però delle deroghe alla disciplina d'uso dettata dal PPTR.

3.– In tema di misure di salvaguardia del parco «Costa Ripagnola», l'art. 8, comma 6, della legge regionale impugnata dispone che, fatte salve le previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio e quelle contenute nel PPTR, l'ente gestore del parco (d'intesa con l'Ufficio parchi e riserve naturali dell'Assessorato regionale all'ambiente) può concedere, fino all'approvazione del piano per il parco e limitatamente alle zone 2 e 3, motivate deroghe ai divieti – previsti dal comma 5 – di realizzare nuove costruzioni, nuove strade e mutamenti nella destinazione dei terreni; le deroghe sono ammesse per la realizzazione di opere pubbliche, di pubblica utilità e di pubblico interesse se sussistono rilevanti motivi di interesse pubblico e, comunque, nel rispetto delle finalità istitutive del parco.

Secondo il ricorrente la disposizione impugnata violerebbe il principio della sovraordinazione dei piani paesaggistici rispetto a tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale, sancito dal citato art. 145, comma 3, cod. beni culturali, in quanto – nonostante il richiamo in essa contenuto al codice dei beni culturali e del paesaggio e al PPTR – «nella sostanza» consente all'ente gestore del parco, in via transitoria, di derogare con propri provvedimenti alla disciplina d'uso contenuta nel PPTR.

In particolare, tali deroghe permetterebbero di realizzare opere pubbliche, di pubblica utilità e di pubblico interesse in violazione delle previsioni di cui agli artt. 37 e 95 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR.

Precipuamente, l'art. 95 NTA ammette – in deroga alle misure di salvaguardia previste dallo stesso PPTR – la sola realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità (non quindi quelle genericamente definite di interesse pubblico) unicamente se compatibili con gli specifici obiettivi di qualità di cui all'art. 37 NTA e in difetto di alternative localizzative e/o progettuali, nonché attribuisce alla Regione (e non all'ente gestore del parco) la competenza ad adottare il provvedimento di deroga.

3.1.– La questione è fondata.

Per costante giurisprudenza costituzionale (da ultimo, sentenze n. 276 e n. 134 del 2020, e n. 68 del 2018) il principio della prevalenza del piano paesaggistico rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione territoriale, inclusi quelli relativi alle aree protette, sancito dall'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, integra una regola di tutela primaria del paesaggio in nessun modo derogabile ad opera della legislazione regionale che, nella cura di interessi funzionalmente collegati con quelli propriamente ambientali, deve rispettare gli standard minimi uniformi di tutela previsti dalla normativa statale, potendo al limite introdurre un *surplus* di tutela e non un regime peggiorativo (*ex plurimis*, sentenze n. 141 del 2021 e n. 215 del 2018).

Del resto, questa Corte ha di recente ribadito che il principio di prevalenza della tutela paesaggistica deve essere declinato nel senso che al legislatore regionale è impedito adottare normative che derogano o contrastino specificatamente con norme di tutela paesaggistica che pongono obblighi o divieti, ossia con previsioni di tutela in senso stretto (sentenze n. 101, n. 74, n. 54 e n. 29 del 2021). A queste ultime appare certamente riconducibile l'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, in quanto «espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme nel rispetto della legislazione di tutela dei beni culturali e paesaggistici sull'intero territorio nazionale» (sentenza n. 182 del 2006).

La disposizione oggetto di censura non rispetta la gerarchia dei piani fissata dal legislatore nazionale, in quanto disciplina unilateralmente in modo diverso e meno restrittivo rispetto al PPTR vigente, adottato d'intesa con lo Stato, beni paesaggisticamente vincolati (il parco «Costa Ripagnola»), richiamando solo formalmente il rispetto delle disposizioni contenute nel PPTR, che tuttavia vengono svuotate dei loro essenziali contenuti di tutela.

Infatti, la disposizione impugnata consente – in virtù di provvedimento di deroga emesso dall'ente gestore del parco – la realizzazione di opere pubbliche, di pubblica utilità e di pubblico interesse se sussistono rilevanti motivi di interesse pubblico, mentre le NTA del PPTR prevedono – in virtù di un provvedimento della Regione – esclusivamente la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità solo se compatibili con gli specifici obiettivi di qualità dettati dalle medesime NTA e in difetto di alternative localizzative e/o progettuali.

È proprio detto profilo di competenza ad integrare un evidente contrasto tra disposizione impugnata e norma paesaggistica, poiché il provvedimento di deroga

adottato dall'ente parco assurge non a titolo aggiuntivo, bensì sostitutivo di quello regionale, salvi naturalmente gli ulteriori titoli edilizi e paesaggistici del caso.

A fronte delle evidenziate difformità di disciplina, deve dunque ritenersi che la clausola di salvezza contenuta nella disposizione impugnata con riguardo al piano paesaggistico e al codice dei beni culturali e del paesaggio costituisca una mera clausola di stile, priva di reale portata precettiva e in nessun modo in grado di elidere il sostanziale svuotamento della disciplina d'uso di cui al PPTR.

In conclusione, introducendo un regime peggiorativo del bene paesaggistico, la disposizione impugnata si pone in contrasto con il parametro interposto invocato (art. 145, comma 3, cod. beni culturali), con conseguente invasione della sfera di competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

4.– Il ricorrente censura con argomentazioni analoghe l'art. 25, comma 5, della legge regionale impugnata che, in relazione al parco «Mar Piccolo», riproduce in termini identici l'art. 8, comma 6, testé esaminato con riguardo al parco «Costa Ripagnola», con l'unica differenza di ammettere deroghe ai divieti di nuove costruzioni solo per la realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità e non per quelle genericamente di interesse pubblico.

4.1.– La questione è fondata.

Nonostante siano suscettibili di essere autorizzate solo opere pubbliche e di pubblica utilità analogamente a quanto previsto dall'art. 95 NTA, permangono le differenze già evidenziate tra disposizione impugnata e normativa paesaggistica con riguardo sia all'organo decisorio (l'ente gestore del parco in luogo della Regione), sia alle condizioni previste per l'adozione del provvedimento di deroga, assai più stringenti nel caso del PPTR (compatibilità con gli obiettivi di qualità previsti dalle NTA e difetto di alternative localizzative e/o progettuali).

5.– È altresì censurato l'art. 9, comma 1, lettere *f*), *g*) e *h*), della legge regionale impugnata (rubricato «Regime autorizzativo») che ammette, fino all'approvazione del piano per il parco «Costa Ripagnola» e salvi eventuali vincoli maggiormente restrittivi, la realizzazione di determinati interventi edilizi, che secondo il ricorrente sarebbero in contrasto con la disciplina d'uso della fascia costiera contenuta nel PPTR, con conseguente violazione del parametro interposto di cui all'art. 145, comma 3, cod. beni culturali.

6.– In particolare, la lettera g) consente «limitatamente alla zona 3 di cui all'articolo 3 e ai fabbricati di recente edificazione, non aventi valore storico-documentale, legittimamente autorizzati alla data di entrata in vigore del parco ricadenti in zona 2 e zona 1 di cui all'articolo 3, la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del d.p.r. 380/2001 e gli interventi di nuova costruzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), del d.p.r. 380/2001».

Nelle zone 1 e 2 del parco «Costa Ripagnola» è quindi ammessa la realizzazione di interventi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti e legittimi, privi di valore storico-documentale, e nella zona 3 anche la realizzazione degli interventi di nuova costruzione, tra i quali sono compresi la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati e l'ampliamento di quelli esistenti.

Secondo il ricorrente tale disciplina sarebbe in contrasto con la norma di tutela della fascia costiera contenuta nella scheda PAE 008 (Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico) relativa al parco «Costa Ripagnola», parte integrante del PPTR.

6.1.– La questione è fondata.

Infatti, la scheda PAE 008 prevede che entro 300 metri dalla costa è vietata la realizzazione di qualsivoglia opera edilizia, salvo la trasformazione di manufatti legittimamente preesistenti – esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario – per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento, purché vengano rispettate ulteriori condizioni, ovvero che tali interventi: «siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili; - comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi; - non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa; - garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino, di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili; - promuovano attività che consentono la produzione di forme e

valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio».

La disposizione impugnata, invece, consente in zona 3 la realizzazione di interventi di nuova costruzione e, nell'intero territorio del parco (zone 1, 2 e 3), interventi di ristrutturazione dei fabbricati esistenti e legittimi, privi di valore storico-documentale, senza alcun vincolo di volumetria e senza il rispetto delle ulteriori condizioni elencate dalla scheda PAE 008.

Di conseguenza, in ragione delle manifeste difformità testé evidenziate tra disciplina d'uso dettata dal PPTR e disposizione oggetto di censura, la clausola di salvezza in quest'ultima contenuta con riguardo a «eventuali vincoli maggiormente restrittivi» assurge ancora una volta a mera clausola di stile, priva di reale portata precettiva e in alcun modo in grado di elidere il sostanziale svuotamento del contenuto della norma di tutela paesaggistica statale.

In conclusione, la disposizione impugnata si pone in contrasto con il principio di sovraordinazione della pianificazione paesaggistica, introducendo un trattamento peggiorativo del bene paesaggistico parco «Costa Ripagnola», con conseguente invasione della sfera di competenza esclusiva statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.

7.- L'art. 9, comma 1, lettera f), della legge regionale impugnata ammette «limitatamente alla zona 2 di cui all'articolo 3, la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.p.r. 380/2001».

7.1.- La questione prospettata dal Governo nei termini già indicati in precedenza è fondata.

Invero, anche tale disposizione consente interventi di ristrutturazione vietati dal PPTR, non escludendo la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, eccezione prevista dalla scheda PAE 008, e non prescrivendo il rispetto dei limiti di volumetria e delle ulteriori condizioni elencate nella scheda in questione.

8.- L'art. 9, comma 1, lettera h), della legge regionale impugnata ammette con riguardo alle zone 2 e 3 e con riguardo alla zona 1 limitatamente ai fabbricati di recente edificazione, non aventi valore storico-documentale, la realizzazione di interventi di trasformazione e/o ampliamento degli edifici esistenti nella misura massima del 15 per

cento della loro superficie utile, nonché la realizzazione di interventi di adeguamento tecnologico e/o igienico-sanitario.

8.1.– La questione è fondata nei limiti di seguito precisati.

Quanto alla prima previsione (interventi di trasformazione e/o ampliamento degli edifici esistenti nella misura massima del 15 per cento della loro superficie utile) la censura è fondata, in quanto la disposizione impugnata non prescrive il rispetto dei limiti di volumetria e delle ulteriori condizioni elencate dalla scheda PAE 008 per la trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, oltre a non escludere per le zone 2 e 3 la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario (eccezione prevista dalla scheda PAE 008).

Diversamente, gli interventi di adeguamento tecnologico e/o igienico-sanitario non risultano vietati dalla scheda PAE invocata, che per sua espressa previsione – oltre agli interventi di trasformazione di manufatti legittimamente esistenti alle condizioni già descritte – consente tutti quegli interventi da essa non esplicitamente vietati, elencati al punto 2 della scheda; non rientrando in tale elenco, gli interventi considerati devono ritenersi conformi alle previsioni del PPTR.

È pertanto necessario dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 1, lettera *h*), della legge reg. Puglia n. 30 del 2020, limitatamente all'inciso «la realizzazione di interventi di trasformazione e/o ampliamento degli edifici esistenti nella misura del 15 per cento della loro superficie utile e».

9.– L'art. 26, comma 1, lettere *g*), *h*) e *i*), della legge regionale impugnata (rubricato «Regime autorizzativo») ammette, fino all'approvazione del piano per il parco «Mar Piccolo» e salvi eventuali vincoli maggiormente restrittivi, la realizzazione di determinati interventi edilizi, che secondo il ricorrente sarebbero in contrasto con la disciplina d'uso della fascia costiera contenuta nel PPTR di cui alla scheda PAE 140, identica per contenuto alla scheda PAE 008 già esaminata con riguardo al parco «Costa Ripagnola», con conseguente violazione del parametro interposto di cui all'art. 145, comma 3, cod. beni culturali.

10.– In particolare, la lettera *h*) consente limitatamente alla zona 3 «la realizzazione di interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*) del d.p.r. 380/2001».

10.1.– La questione è fondata.

Invero, la disposizione impugnata ammette gli interventi di ristrutturazione indicati senza escludere la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, eccezione prevista dalla scheda PAE 140, e senza prescrivere il rispetto dei limiti di volumetria e delle ulteriori condizioni elencate dalla scheda considerata.

11.– L'art. 26, comma 1, lettera g), impugnato prevede «sull'intero territorio del parco, la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del d.p.r. 380/2001».

11.1.– La questione non è fondata, nei termini di seguito precisati.

La disposizione impugnata deve essere intesa come riferita ai soli interventi non vietati dalla scheda PAE 140, che per sua espressa previsione – oltre a quelli di trasformazione di manufatti legittimamente esistenti alle condizioni già descritte – consente tutti quelli da essa non esplicitamente vietati, elencati al punto 2 della scheda.

12.– L'art. 26, comma 1, lettera i), della legge regionale impugnata ammette «limitatamente alle zone 2 e 3, la realizzazione di interventi di adeguamento di tipo tecnologico e igienico-sanitario connessi all'applicazione delle normative vigenti in materia agro-zootecnica, nonché di interventi necessari alla messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche».

12.1.– La questione non è fondata, nei termini precisati al punto 11.1.

13.– Da ultimo, viene impugnato, per mero errore materiale, l'art. 26, comma 2, in realtà da intendersi riferito all'art. 26, comma 1, lettera j) della legge reg. Puglia n. 30 del 2020, concernente il solo parco «Mar Piccolo», per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., in relazione agli articoli da 239 a 253 cod. ambiente in tema di bonifica dei siti inquinati.

Ai sensi della disposizione oggetto di censura, fino all'approvazione del piano per il parco e fermi restando eventuali vincoli maggiormente restrittivi, sono consentiti: «j) gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale definiti nell'ambito della procedura di approvazione della caratterizzazione e del progetto di bonifica del Sito di interesse nazionale di cui al

decreto del Ministero dell'Ambiente 10 gennaio 2000 (Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Taranto) e finalizzati a minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito» (il parco «Mar Piccolo» rientra nel territorio del sito di bonifica di interesse nazionale indicato).

Secondo il Presidente del Consiglio dei ministri un'interpretazione «rigorosa» della disposizione potrebbe indurre a ritenere non consentiti gli interventi diversi da quelli in essa specificamente menzionati, tra cui le misure d'emergenza. Al contrario, un'interpretazione «sistematica» della norma condurrebbe all'opposta soluzione di includere tra gli interventi ammessi anche le ulteriori misure e procedure previste dalle norme invocate del codice dell'ambiente, contenute nel Titolo V della Parte quarta, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Bonifica di siti contaminati» (articoli da 239 a 253).

L'eventuale adesione, dunque, alla prima delle due opzioni interpretative, ritenuta maggiormente «rigorosa», farebbe emergere profili di illegittimità costituzionale della disposizione regionale per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost., che attribuisce alla competenza legislativa esclusiva statale la materia «tutela dell'ambiente», in cui è ricompresa la disciplina dei rifiuti e della bonifica dei siti inquinati.

13.1.– La questione non è fondata, nei termini di seguito precisati.

In tema di bonifica dei siti inquinati – la cui disciplina rientra nella materia di competenza esclusiva statale della «tutela dell'ambiente» (da ultimo, sentenze n. 231 e n. 28 del 2019) – la legislazione regionale può introdurre solo norme idonee a realizzare un innalzamento dei livelli di tutela ambientale o comunque non derogatorie in senso peggiorativo rispetto a quelle contenute nel codice dell'ambiente (sentenze n. 215 del 2018, n. 247 del 2009 e n. 214 del 2008).

Al riguardo, va rimarcato che la disposizione impugnata è immune da effetti peggiorativi, anzi nemmeno introduce una disciplina attinente ai livelli di tutela ambientale.

Questo perché la medesima si limita a richiamare, quale disciplina transitoria, quelle misure ed interventi definiti nell'ambito della procedura di approvazione della caratterizzazione e del progetto di bonifica del sito di interesse nazionale di Taranto (procedura oggetto di disciplina assai stratificata, che non si esaurisce negli articoli del

codice dell'ambiente dedotti dal ricorrente quali parametri interposti), senza contenere alcun riferimento a specifiche norme del codice di settore e senza introdurre espresse deroghe alle medesime.

Di conseguenza, l'eventuale omessa menzione di alcune delle misure e/o procedure previste dal codice dell'ambiente non può certo escluderne l'applicazione.

Tale conclusione è avallata da una interpretazione sistematica della norma oggetto di censura, interpretazione peraltro indicata come plausibile dallo stesso ricorrente, che deve tener conto della disciplina vigente in cui la medesima si inserisce ed escludere quei significati che renderebbero il testo incoerente con il sistema.

Tra gli interventi ammessi vanno dunque incluse le ulteriori misure e procedure disciplinate dal codice dell'ambiente e dalla legislazione di settore, anche se non espressamente menzionate dalla norma impugnata.

In definitiva, l'art. 26, comma 1, lettera *j*) della legge reg. Puglia n. 30 del 2020 non deroga alle disposizioni del codice dell'ambiente invocate dal ricorrente, né – trattandosi di mera norma di rinvio – introduce una disciplina riservata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 6, della legge della Regione Puglia 21 settembre 2020, n. 30 (Istituzione dei parchi naturali regionali «Costa Ripagnola» e «Mar Piccolo»);

2) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 1, lettere *f*) e *g*), della legge reg. Puglia n. 30 del 2020;

3) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 1, lettera *h*), della legge reg. Puglia n. 30 del 2020, limitatamente alle parole «la realizzazione di interventi di trasformazione e/o ampliamento degli edifici esistenti nella misura del 15 per cento della loro superficie utile e»;

4) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 25, comma 5, della legge reg. Puglia n. 30 del 2020;

5) *dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 26, comma 1, lettera *h*), della legge reg. Puglia n. 30 del 2020;

6) *dichiara* non fondate, nei sensi di cui in motivazione, le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 26, comma 1, lettere *g*), *i*) e *j*), della legge reg. Puglia n. 30 del

2020, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 novembre 2021.

F.to:

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Augusto Antonio BARBERA, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 23 dicembre 2021.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2021, n. 446

Art. 11 del D.M. 156/2011. Consiglio della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di Foggia. Sostituzione componente settore "Industria".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 9 della L. 580/93 che ha introdotto, nell'ambito degli organi delle Camere di Commercio, l'istituzione del Consiglio camerale;

VISTO l'art. 10 del D.M. 156/2011 che prevede che il Presidente della G. R. provveda, con proprio decreto, alla nomina dei componenti del consiglio camerale;

VISTO il D.P.G.R. n° 703 del 3 dicembre 2018 con il quale è stato nominato il Consiglio della Camera di Commercio di Foggia;

CONSIDERATO che il predetto decreto presidenziale nominava l'ing. Giovanni Rotice componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore "Industria", designato dall' Associazione Industriali di Capitanata - Confindustria Foggia

VISTA la nota prot. n. 18986/U del 2 dicembre 2021, trasmessa a mezzo pec in data 2 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale della Camera di Commercio di Foggia ha comunicato che il suddetto consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di componente del consiglio camerale in rappresentanza del settore industria;

VISTA la nota n. AOO/160/06/12/2021/3549 con cui la Sezione competente ha chiesto all'organizzazione interessata di designare un nuovo rappresentante nel Consiglio della Camera di Commercio di Foggia in sostituzione del dimissionario Giovanni Rotice;

ACCERTATO che, con nota trasmessa con pec del 13 dicembre 2021 e acquisita agli atti al prot. n. AOO_160/3700/2021, l'Associazione Industriali di Capitanata - Confindustria Foggia ha designato, quale proprio rappresentante per il settore "*industria*", in seno al Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, il dott. Alfonso De Pellegrino, in sostituzione del dimissionario Giovanni Rotice;

VISTO che l'ufficio competente ha verificato, in base alla documentazione prodotta, il possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 13 della legge 580/93 e smi e l'assenza delle cause ostative di cui al comma 2 del medesimo articolo;

PRESO ATTO che la Sezione proponente ritiene il provvedimento rientrare nella competenza presidenziale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L. R. 7/97 e dell'art.6, comma 5, della L.R.7/97, ed art. 4, comma 2, lett. e);

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari responsabili;

D E C R E T A

- **di considerare** la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto del presente decreto;

- **di nominare**, in sostituzione del dimissionario ing. Giovanni Rotice, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio di Foggia, in rappresentanza del settore "Industria", il dott. Alfonso De Pellegrino nato (*omissis*), direttore operativo di Amgas blu srl, vice presidente di Confindustria Foggia ed in possesso dei requisiti richiesti;

Il presente decreto sarà notificato al nominato e alla Camera di Commercio di Foggia dalla Sezione Promozione del commercio, dell'artigianato e internazionalizzazione delle imprese.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio regionale, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

Bari, addì 21 dicembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2021, n. 447

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L. R. 27 giugno 2007, n. 18.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la Legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 che detta le "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 10 della citata L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) è *istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta Regionale su designazione dell'Assessore al ramo, da un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese, da uno studente eletto da ciascuna università statale e per ciascun capoluogo di provincia ove hanno istituito una facoltà, da tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio pugliese;*
- l'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'ADISU -Puglia;

CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016, in virtù dell'insediamento del nuovo Consiglio Regionale, è cessato dalla carica nei termini di cui all'art. 8 della L.R. n. 18/2007;

RICHIAMATI:

il proprio Decreto n. 362 del 06/10/2021 con il quale è stato nominato il presidente del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. Puglia nella persona del dott. **Alessandro Cataldo**;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1861 del 22/11/2021 con la quale ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera b) la Giunta ha designato tre rappresentanti, scelti tra persone di comprovata esperienza tecnico-amministrativa, nelle persone dei sigg.ri: **Alberto Liaci, Stefano Torracco e Marco Cataldo**, e ai sensi dell'art. 10 comma 1, lettera c) la Giunta ha designato due rappresentanti dell'Assessorato competente nelle persone di **Alessandra Maroccia e Pasquale Lanera**;
- La nota prot. 11497 del 10/02/2021 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al CdA dell'Adisu Puglia, nella persona del prof. **Giovanni Luchena**;
- La nota PEC del 02/02/2021 il Politecnico di Bari ha comunicato la designazione del proprio rappresentante in seno al CdA dell'Adisu Puglia, nella persona del prof. **Sergio Maria Camporeale**;
- La nota prot. 12305-V/5 del 03/03/2021 dell'Università di Foggia con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al CdA dell'Adisu Puglia, nella persona della prof.ssa **Antonietta Baiano**;

- La nota prot. 0032400 del 15/02/2021 dell'Università del Salento con la quale è stata comunicata la designazione del proprio rappresentante in seno al CdA dell'Adisu Puglia, nella persona del prof. **Giuseppe Gioffredi**;
- Il Decreto del Presidente del CdA della Università LUM n. 133 del 29/09/2020 di designazione del proprio rappresentante in seno al CdA dell' Adisu Puglia, nella persona del prof. **Antonello Tarzia**;
- La nota prot. 1174 del 30/03/2021 del Conservatorio di Musica Nino Rota di Monopoli con la quale è stata comunicata la designazione congiunta in seno al Co.Te.Coo Puglia (Comitato tecnico Conservatori di Puglia) del proprio rappresentante in seno al CdA dell'Adisu Puglia, nella persona del Maestro **Leonardo Furleo Semeraro**;

RICHIAMATE altresì, per quanto riguarda la componente studentesca:

- Il DPGR 757 del 17/12/2019 con la quale viene designato il sig. **Roberto Loporcaro** dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Bari;
- Il DPGR 37 DEL 22/01/2019 con la quale viene designato il sig. **Davide Mirabelli** dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Taranto;
- Il DPGR 30 del 27/01/2021 con la quale viene designato il sig. **Davide Zarrella** dell'Università del Salento per la sede di Brindisi;
- Il DPGR N. 28 DEL 27/01/2021 con il quale viene designato il sig. **Enrico Boffetti** del Politecnico di Bari per la sede di Bari;
- Il DPGR N. 28 DEL 27/01/2021 con il quale viene designato il sig. **Martino Pinto** del Politecnico di Bari per la sede di Taranto;
- Il DPGR N. 30 DEL 27/01/2021 con la quale viene designato il sig. **Gabriele Grasso** dell'Università del Salento per la sede di Lecce;
- Il DPGR N. 29 DEL 27/01/2021 con la quale viene designato il sig. **Nicola Pio Fochi** dell'Università di Foggia;
- Il DPGR 642 DEL 24/10/2019 con la quale viene designato il sig. **Rosamartina Schena** (D.Rettoriale n. 1021/2019) dell'Università LUM;
- Il DPGR 643 DEL 24/10/2019 è stata designato congiuntamente per le istituzioni dell'alta formazione artistica il sig. **Walter Maiorino**;
- la nota prot. 1174 del 30/03/2021 del Conservatorio di Musica Nino Rota di Monopoli con la quale è stata comunicata la designazione congiunta in seno al Co.Te.Coo Puglia del 25/02/2021 (Comitato tecnico Conservatori di Puglia), nella persona del sig. **Giampio Fatone**;

Considerato che non è pervenuta la prevista designazione congiunta del docente dalle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica ai sensi della lettera e) del comma 19 dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 2007, per cui ci si riserva al successivo provvedimento l'integrazione dello stesso;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 co.1 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

- 1) **di istituire**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. n. 18/2007 il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU) della Puglia per l'intera durata dell'attuale Consiliatura regionale;
- 2) **di nominare** per l'effetto, i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenda regionale per il Diritto allo Studio universitario, nelle persone di:
Alessandro Cataldo Presidente

Alberto Liaci	designato dalla Giunta Regionale
Stefano Torraco	designato dalla Giunta Regionale
Marco Cataldo	designato dalla Giunta Regionale
Alessandra Maroccia	designato dalla Giunta Regionale del competente Assessorato;
Pasquale Lanera	designato dalla Giunta Regionale del competente Assessorato;
Giovanni Luchena	designato dall'Università degli studi di Bari;
Sergio Maria Camporeale	designato dal Politecnico di Bari;
Antonietta Baiano	designato dall'Università di Foggia
Giuseppe Gioffredi	designato dall'università del Salento
Antonello Tarzia	designato dall'Università LUM
Leonardo Furleo Semeraro	designato dalle Istituzioni dell'Alta formazione Musicale
Roberto Loporcaro	studente dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Bari
Davide Mirabelli	studente dell'Università degli Studi di Bari per la sede di Taranto;
Enrico Boffetti	studente del Politecnico di Bari per la sede di Bari;
Martino Pinto	studente del Politecnico di Bari per la sede di Taranto;
Gabriele Grasso	studente dell'Università del Salento per la sede di Lecce;
Nicola Pio Fochi	studente dell'Università di Foggia
Rosamartina Schena	studente dell'Università LUM;
Walter Maiorino	studente per le istituzioni dell'alta formazione artistica
Giampio Fatone	studente per le Istituzioni dell'Alta formazione Musicale

- 3) **di disporre** che la Sezione Istruzione e Università provveda alla notifica del presente atto all'ADISU Puglia, demandando a quest'ultima la notifica ai Consiglieri nominati;
- 4) **di demandare** all'A.DI.S.U. Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti;
- 5) **di dare atto** che il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino a 90 giorni dopo l'inizio di ogni Consiliatura, ad eccezione della componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- 6) **di dare atto**, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. - Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
- 7) **di dare atto** che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio Regionale;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 23 DIC. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 novembre 2021, n. 296

Avviso pubblico per la presentazione di "Progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota - Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8/6/2018. Liquidazione del contributo a titolo di saldo in favore della Soc. ApuliaKundi srl - Progetto BIO.SP.HE.RE - CUP B33D17004520002

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale 18.01.2021, n.71 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;

Vista:

- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601001 "Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Art. 25 L.R. Bilancio di previsione 2017-2019";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017, con la quale sono state approvate le “Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 415 del 20.03.2018 recante “Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali”. Art. 4 “Criteri per la concessione dei contributi”. Istituzione nuovi capitoli di spesa e variazione compensativa ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8.6.2018, pubblicata sul BURP n. 86 del 28.6.2018 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota ai sensi delle Linee Guida approvate con DGR n. 2171 del 12.12.2017 e con la quale è stata disposta, inoltre, l’obbligo giuridico non perfezionato per l’esercizio 2018 della somma di € 100.000,00 sui seguenti capitoli di spesa, istituiti con la predetta DGR n. 415 del 20.03.2018:
 - € 25.000,00 sul Cap. 1601001: “Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
 - € 25.000,00 sul Cap. 1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
 - € 25.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02;
 - € 25.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01.
- la Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, recante “Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.”, che all’art. 20 “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali” assegna, nell’ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, la dotazione finanziaria per l’esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 180 mila, al fine di ampliare il numero dei soggetti beneficiari dei contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e a carattere pilota nel settore della coltivazione e trasformazione della canapa “Cannabis Sativa L.” a fini produttivi e ambientali, di cui alla legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 (Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi ed ambientali);

DATO ATTO che con le risorse finanziarie assegnate con suddetta Legge Regionale 10 agosto 2018 n. 44, sono stati incrementati i capitoli di spesa istituiti con DGR n. 415 del 20.03.2018, determinando la seguente dotazione finanziaria complessiva, così ripartita:

- € 85.000,00 sul Cap. 1601001: “Contributo per lo sviluppo della coltivazione della Canapa -Trasferimenti correnti a imprese private - PdCF 1.04.03.99;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601013: “Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione Centrali - PdCF 1.04.01.01;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601014: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Amministrazione locali - PdCF: 1.04.01.02;
- € 65.000,00 sul Cap. 1601015: Contributi per lo sviluppo della coltivazione della canapa - Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private - PdCF: 1.04.04.01.

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori della Commissione, incaricata della selezione e valutazione delle proposte progettuali con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 151 del 06.09.2018, trasmessi con nota AOO_155 - 6292 del 20/09/2018;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 165 del 1.10.2018, con la quale sono state approvate la graduatorie finali delle proposte progettuali ammissibili al contributo regionale;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 189 del

17/10/2018, con la quale sono stati ammessi al contributo regionale previsto dall'avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota, di cui alla determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 119 del 8.6.2018, pubblicata sul BURP n. 86 del 28.6.2018, n. 4 progetti di ricerca (COD. A) e n. 2 interventi pilota (COD. B) e sono state impegnate le relative somme a favore dei rispettivi beneficiari del contributo;

VISTA la convenzione stipulata fra la soc. ApuliaKundi srl con sede in Grumo Appula (BA) via Fiume n. 29 C.F. 07855980723 e la Regione Puglia registrata al n. 021427 di repertorio del 17.1.2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 166 del 15.7.2019 con la quale veniva liquidata e pagata in favore della soc. ApuliaKundi srl la somma di € 20.000,00, pari alla quota del 50% del contributo regionale complessivo concesso, per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo " BIO.SP.HE.RE " a titolo di anticipazione, come previsto dall'art. 10 dell'avviso pubblico e dall'art. 7 della convenzione registrata al n. 021427 di repertorio in data 17/01/2019;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 144 del 17/06/2020 con la quale veniva liquidata e pagata in favore della soc. ApuliaKundi srl la somma di € 12.000,00, pari alla quota del 30% del contributo regionale complessivo concesso, per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo "BIO.SP.HE.RE" a titolo di acconto, come previsto dall'art. 10 dell'avviso pubblico e dall'art. 7 della convenzione registrata al n. 021427 di repertorio in data 17/01/2019;

VISTA:

- la richiesta inviata a mezzo mail in data 7.7.2020, acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con prot. n. 7584, con la quale la soc. ApuliaKundi srl, richiedeva la proroga della scadenza delle attività progettuali di giorni 120, concessa con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 13.7.2020 prot. n. 7802;
- la richiesta inviata a mezzo mail del 3.12.2020, acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data con prot. n. 14925, con la quale la soc. Apuliakundi srl, chiedeva l'aggiornamento del piano delle attività con rimodulazione del piano finanziario, per le quali si esprimeva parere favorevole con nota della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del 05.1.2021 prot. n. 119;
- la nota del 15.3.2021, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/3063 in data 17.03.2021, con la quale la soc. APULIAKUNDI srl ha trasmesso la documentazione relativa alla rendicontazione finale delle spese sostenute, nonché, la relazione tecnico-scientifica delle attività svolte e contestuale richiesta del saldo pari al 20% del contributo ammesso a finanziamento, integrata con successiva nota del 6/7/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/6837 in pari data e del 9/8/2021, acquisita agli atti dell'Ufficio con prot. n. AOO_155/8620 in data 23/8/2021, di riscontro alle richieste prot. AOO_155/5909 del 11/06/2021 e AOO_155/7907 del 2/8/2021;

CONSIDERATO che l'istruttoria amministrativa riguardante la suddetta documentazione si è conclusa con esito positivo, come da verbale del 9.6.2021 e del 20.09.2021 e che, agli effetti della liquidazione del contributo, la spesa ammessa ammonta a € 46.871,27 (quarantaseimilaottocentosettantuno/27) a fronte di una spesa rendicontata di € 47.288,41, la spesa riconosciuta e ammessa a finanziamento a carico della Regione Puglia ammonta a € 37.496,00 (trentasettemilaquattrocentonovantasei/00) a fronte del contributo regionale complessivo concesso di € 40.000,00;

RITENUTO di poter erogare il saldo del contributo regionale complessivo ammesso a finanziamento, ai sensi dell'art. 10 dell'avviso pubblico e dell'art. 7 della convenzione, per la spesa totale di € 5.496,00, determinata secondo il seguente quadro finanziario:

€ 37.496,00 (spesa riconosciuta e ammessa a finanziamento) - € 20.000,00 (anticipazione - DDS 166/2019) -
€ 12.000,00 (acconto -DDS 144/2020) = € 5.496,00

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a favore della soc. APULIAKUNDI srl l'erogazione a saldo del contributo regionale spettante per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo "BIO.SP.HE.RE" pari a € 5.496,00;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (Allegato 1) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2021

Bilancio: Autonomo

Capitolo 1601001: CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLA COLTIVAZIONE DELLA CANAPA (ART. 25 L.R. N. 40/2016 - BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)

PdCF 1.04.03.99 Trasferimenti correnti a altre imprese;

Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05

PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA: DDS n. 189 del 17/10/2018 - n. impegno 16014 del 23/10/2018

Importo da liquidare e pagare € 5.496,00

Indicazioni contabili ex D.Lgs. 118/2011: Missione 16 Programma 01 Titolo 01

Causale liquidazione e pagamento: L.R. n. 21/2017 - Avviso pubblico per la presentazione di progetti di ricerca ed innovazione e interventi a carattere pilota - Liquidazione quota del 30% del contributo concesso, a titolo di anticipazione alla società ApuliaKundi srl - Progetto BIO.SP.HE.RE.

Creditori: ApuliaKundi srl (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica- contabile allegata al presente provvedimento);

Modalità di Pagamento: accredito tramite bonifico bancario (altri dati sono specificati nella scheda anagrafica-contabile allegata al presente provvedimento).

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- tracciabilità ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i.: COD. (CUP): B33D17004540002;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- il suddetto pagamento non è soggetto alla ritenuta di acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- Ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico pari ad euro 3,50.
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia;
- ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della L. 28/1/2009 n. 2, si attesta di aver acquisito il documento di regolarità contributiva: DURC valido fino 15/2/2022 (Allegato 2);
- sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40 di attuazione dell'art. 48/bis del DPR 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento (Allegato 3).

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
(dr. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - dr. Vitantonio Priore

Il dirigente del Servizio - dr.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;
Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare e pagare a favore della soc. APULIAKUNDI srl l'erogazione a saldo del contributo regionale spettante per l'attuazione del progetto di ricerca acronimo " "BIO.SP.HE.RE" pari a € 5.496,00;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata (Allegato 1) al presente provvedimento che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le

modalità stabilite nella sezione "Adempimenti contabili" e nella scheda anagrafico-contabile allegata (All. 1) al presente provvedimento;

- di dichiarare che il presente provvedimento è esecutivo;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 (sette) facciate e n. 3 (tre) allegati formati ciascuno da n. 1 pagina:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(dr. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 dicembre 2021, n. 318

Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura». Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021. Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura. Approvazione elenco provvisorio.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI:

- Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008, che prevede all'articolo 12 che gli Stati membri istituiscano un sistema di consulenza aziendale gestito da organismi pubblici designati e/o organismi privati selezionati;
- Regolamenti (UE) n.651/2014 e 702/2014 della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante il sistema integrato di gestione e controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese,

piccole e medie imprese notificata con il numero C(2003) 1422;

- Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, comma 2, lettere d), e), f), g), l), ee) della legge 7 marzo 2003, n.38;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014, n.6513, recante disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n.137, «Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, ed in particolare l'art. 7 riguardante l'obbligo della formazione continua;
- D.L. 24 giugno 2014, n. 91» Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea» convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116 (Art 1 ter, comma 3 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero della Salute, del 3 febbraio 2016 n. 1259 «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura»;
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014): "Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con i Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, del 22 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n.35, con il quale è stato adottato il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150, recante «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;
- D.Lgs 11 maggio 2018 n. 52 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016 n. 154 "inerente il riordino dell'assistenza tecnica agli allevatori e la revisione della disciplina della riproduzione animale;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 versione 11.2 approvato con la Decisione di Esecuzione della Commissione del 09/04/2021 C(2021) 2595 final;
- Documento di indirizzo per le Regioni e Province autonome ai fini del riconoscimento degli organismi di consulenza ai sensi del DM 3 febbraio 2016 e della successiva selezione per l'attuazione della misura 2 dei PSR redatto da Rete Rurale Nazionale - MIPaaF, nell'ambito delle azioni di supporto alle Autorità di Gestione Regionali nell'applicazione dell'articolo 15 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

PRESO ATTO che l'art. 9 "Norme di attuazione" del prefato Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, definisce le disposizioni attuative e procedurali per ottenere il riconoscimento di organismo di consulenza aziendale in agricoltura;

ATTESO che la Regione Puglia, in recepimento del medesimo Decreto Ministeriale del 3 febbraio 2016, intende selezionare ed accreditare gli organismi di consulenza aziendale in agricoltura riconosciuti ai sensi del relativo art. 5 e destinati a fornire servizi a favore di agricoltori, giovani agricoltori, possessori di superfici forestali,

altri gestori del territorio e PMI insediate nelle zone rurali, con l'obiettivo di contribuire a conseguire migliori condizioni di competitività delle imprese regionali, nell'ambito dell'obiettivo generale di miglioramento della sostenibilità delle stesse imprese;

VISTA la determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 161/2021 del 23/06/2021 con la quale si procedeva, in ordine alla corretta istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura, ad approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016;

VISTE le determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari nn. 188/2021, 202/2021 e 225/2021 con le quali si apportavano modifiche all'Avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021;

PRESO ATTO degli esiti delle procedure rinvenienti dal sistema telematico all'uopo strutturato di cui il paragrafo 8 dell'avviso pubblico, approvato con DDS n. 161/2021, che disponeva le modalità di presentazione delle istanze;

VISTO il paragrafo 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021, il quale dispone che: *"In ragione del presupposto che il sistema non consente l'inserimento di domande carenti della documentazione elencata nel presente avviso, la domanda di riconoscimento sarà ritenuta valida se presentata con modalità e tempistica conformi a quanto previsto dai paragrafi 9 e 10"*;

VISTO dal suddetto portale che risultano presentate n. 65 istanze, corredate da documentazione presentata ai sensi del D.P.R. 445/2000 e che pertanto è necessario porre in essere un'istruttoria volta e verificare la veridicità delle autocertificazioni presentate;

VISTO che dal medesimo portale risulta che n. 60 istanze hanno completato l'inserimento della documentazione richiesta nell'avviso di che trattasi, al netto della successiva istruttoria precedentemente menzionata da effettuarsi in seno alla commissione di controllo all'uopo nominata;

VISTO che dal medesimo portale risulta che n. 5 istanze non hanno completato l'inserimento dei dati con riferimento alle modalità e tempistiche di cui ai paragrafi 9 e 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021, di seguito elencate:

N	DENOMINAZIONE
1	CIPAS CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
2	GRANDI PROGETTI AGEVOLATI S.R.L.
3	OP APOJ ASSOCIAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI JONICI SOCIETA COOPERATIVA ARL
4	SALVEMINI IMPRESA INDIVIDUALE
5	VM ADVISOR SRL

RITENUTO che nelle more dell'evasione dei necessari controlli in seno alla su menzionata commissione di controllo con riferimento ai paragrafi 6 e 7 dell'avviso pubblico approvato con DDS n. 161/2021, è opportuno approvare l'elenco provvisorio degli organismi di consulenza;

PROPONE di approvare l'elenco provvisorio degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, allegati al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale e di procedere all'approvazione degli elenchi in via definitiva al termine dell'istruttoria da parte della commissione di controllo, i cui esiti potranno produrre effetti sul medesimo elenco provvisorio.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L. R. n. 28/01 e s.m.i. e D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. "Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dal Dirigente a i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

D E T E R M I N A

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- di approvare l'elenco provvisorio degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura, in recepimento del Decreto Ministeriale del 03 febbraio 2016, allegati al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
- di pubblicare l'Avviso pubblico per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura:
 - ✓ sul sito www.regione.puglia.it;
 - ✓ sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, ed un allegato composto di n. 4 (quattro) facciate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato della Giunta Regionale; una copia conforme all'originale sarà trasmessa all'Assessore alle Risorse Agroalimentari; non viene inviata copia al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione – Sezione Bilancio e Ragioneria - per insussistenza di adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

ELENCO PROVVISORIO ORGANISMI DI CONSULENZA

Il presente allegato è costituito da n. 4 pagine
Il Dirigente di Sezione

Allegato

N	DENOMINAZIONE	P.IVA/C.F.	AMBITI
1	AGRICADA DI TINELLI CARMINE E SPECIALE D. S.N.C. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	OMISSIS	ABCEFGHIJN
2	AGRICHECK SRL	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
3	AGRICOLTURA E' VITA S.R.L.	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
4	AGRINNOVA	OMISSIS	ABCEFGHIJLMINO
5	AGRIPLAN SRL	OMISSIS	CN
6	AGRIPROGRESS S.R.L.S.	OMISSIS	ABCEDEGHIJKNO
7	AGRISERVICE CARBOTTI SRL	OMISSIS	ABCEFGHIJLMINO
8	AGRI SERVICE CONSULTING SRLS	OMISSIS	ABCEFGHIJLMINO
9	AGRI SOLUTIONS - SERVIZI DI CONSULENZA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
10	AGRISOS SRLS	OMISSIS	ABCEFGHIJKMNO
11	AGRISTUDIO CONSULTING SRLS	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
12	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
13	AGRO OMNIA IONICA S.R.L.S	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
14	AG SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
15	A.P.OL. ASSOCIAZIONE TRA PRODUTTORI OLIVICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	OMISSIS	ABCEFGHIJKNO
16	APROLI BARI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	OMISSIS	ABCEFGHIJKN

17	ARACLEMA SOCIETÀ€ AGRICOLA COOPERATIVA CONSORTILE	OMISSIS	ABCDEGHIJK
18	ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEO EUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE	OMISSIS	ABCDFGHIJKLNO
19	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI PUGLIA	OMISSIS	L
20	BIOMEDIC STUDIO DI CONSULENZA E SERVIZI	OMISSIS	ABCDFGHIJKMNO
21	CENTONZE CONSULTING SRLS	OMISSIS	ABCDFGHIJKLMINO
22	CONFAGRICOLTURA RICERCA E CONSULENZA S.R.L.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
23	ECOFARM SRLS	OMISSIS	ABCDEFGHIJKMNO
24	E-CONSULENZA S.R.L.S	OMISSIS	ABCDFGHIJKMNO
25	FIND SRL	OMISSIS	ABCDFGHIKMN
26	FINTEM ADVICE SRL	OMISSIS	ABCDFGHIJKNO
27	FLOEMA S.R.L.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
28	FRACASSO CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMINO
29	GREEN CONSULTING 114 SOCIETA' COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI	OMISSIS	ABCDFGHIJKNO
30	INGROSSO CONSULTING SRLS	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMINO
31	INNOVAGRI	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMINO
32	IOAGRI	OMISSIS	ABCDFJKNO
33	IRIS - APS - ISTITUTO RICERCA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
34	LEADER SOCIETÀ€ COOPERATIVA CONSORTILE	OMISSIS	CFGN
35	LO. BER. CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMINO

36	MANSUETO SERVICE SRL	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMNO
37	MS CONSULTING S.R.L.S.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKLMNO
38	NSCONSULTING SRL	OMISSIS	ABCDFGHIJKNO
39	OMNIAPRO SRL	OMISSIS	ABCDFGHIJKMNO
40	OP OLEARIA AIPO-PUGLIA	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
41	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BARI S.R.L.	OMISSIS	ABCDFGHIKMN
42	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE BRINDISI S.R.L.	OMISSIS	ABCEGHIJN
43	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE FOGGIA S.R.L.	OMISSIS	ACGHIJKN
44	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE LECCE S.R.L.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
45	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE PUGLIA S.R.L.	OMISSIS	ABCDEFGHIJN
46	ORGANISMO DI CONSULENZA PSR & INNOVAZIONE TARANTO S.R.L.	OMISSIS	ABCDFGHIJKN
47	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI C.S.O. CONSORZIO SALENTINO DEGLI OLIVICOLTORI SOC. COOP. AGR.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
48	PALAZZO SRLS	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
49	PATTO VERDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	OMISSIS	ABCDEFGHIJKMNO
50	QUALITATE SAS DI RICCO VINCENZO & C.	OMISSIS	ABCDFGHIJKNO
51	RENE' CONSULTINS SRLS	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
52	RUSSO MARIA FRANCESCA	OMISSIS	ABCDFGHIJKMNO
53	SERVIZI AGRARI GABRIELI TOMMASI SRL	OMISSIS	ABCDFGHIJKNO
54	SINAGRI SRL	OMISSIS	ABCDFGHKNO

55	STUDIO MOGAVERO S.R.L.	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
56	STUDIO TECNICO AGRONOMICO GRAVINA SRL STP	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
57	STUDIO TECNICO ASSOCIATO	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
58	SUD PROJECT SNC	OMISSIS	ABCDEFGHIJKNO
59	UNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	OMISSIS	CFG
60	VUEFFE CONSULTING SRL	OMISSIS	ABCDGHIJKNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 dicembre 2021, n. 319

Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020. Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento dell'Organizzazione Produttori ortofrutticoli "Società Agricola Cooperativa San Rocco" (IT 310) con sede legale in Leverano (Lecce).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo e Mercati", Dr. Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 891/2017 della Commissione del 13/3/2017 che integra il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 892/2017 del 13/3/2017 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Reg. delegato (UE) n. 1145/2018 del 01/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento delegato (UE) n. 891/2017;

VISTO il Reg. di esecuzione (UE) n. 1146/2018 del 07/6/2018 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 4969 del 29/8/2017 di adozione della nuova Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9286 del 27/9/2018 di modifica della Strategia Nazionale adottata con decreto ministeriale n. 4969 del 29/8/2017;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 9194017 del 30/9/2020 con il quale sono state dettate disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339387 del 23/7/2021, che modifica il decreto ministeriale n. 9194017 del 30/9/2020, concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 339446 del 23/7/2021 relativo alle deroghe per l'anno 2021, alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo, recata dal decreto ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020;

VISTA la DGR del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017";

VISTA la DDS n. 197 del 08/09/2021 avente per oggetto "Attuazione Reg. (UE) n. 1308/2013 e Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9194017 del 30/9/2020 – Aggiornamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli annualità 2020.";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Agricola Cooperativa San Rocco (IT 310) con sede legale in Leverano (Lecce), Via Ancona s.n.c., (C.U.A.A.: 00466900750) riconosciuta ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 con D.D.S. n. 1373/ALI del 15/12/2004, ha richiesto con nota del 19/10/2021, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Lecce al prot. n. 180/68146, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: Codice NC 703 10 (cipolle e scalogni), Codice NC 0703 20 00 00 (aglio), Codice NC 0703 90 00 (porri ed altri ortaggi agliacei), Codice NC 0708 20 00 (fagioli Vigna spp., Phaseolus spp.), Codice NC 0708 90 00 (altri legumi);

VISTA la relazione in data 07/12/2021, trasmessa dal Servizio Territoriale di Lecce, in data 10/12/2021, con nota prot. n. 180/80372, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/13833 del 10/12/2021, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco (IT 310) dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta, ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: Codice NC 703 10 (cipolle e scalogni), Codice NC 0703 20 00 00 (aglio), Codice NC 0703 90 00 (porri ed altri ortaggi agliacei), Codice NC 0708 20 00 (fagioli Vigna spp., Phaseolus spp.), Codice NC 0708 90 00 (altri legumi);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco (IT 310), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 197 del 08/09/2021 con l'iscrizione dei prodotti:
 - Codice NC 703 10 (cipolle e scalogni);
 - Codice NC 0703 20 00 00 (aglio);
 - Codice NC 0703 90 00 (porri ed altri ortaggi agliacei);
 - Codice NC 0708 20 00 (fagioli Vigna spp., Phaseolus spp.);
 - Codice NC 0708 90 00 (altri legumi).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e s.m.i. e dal D.lgs. 33/13 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Associazionismo e Mercati"

(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio

(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di modificare, ai sensi del Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 9194017 del 30/9/2020, per la O.P. Società Agricola Cooperativa San Rocco (IT 310), l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 197 del 08/09/2021 con l'iscrizione dei prodotti:
 - Codice NC 703 10 (cipolle e scalogni);
 - Codice NC 0703 20 00 00 (aglio);
 - Codice NC 0703 90 00 (porri ed altri ortaggi agliacei);
 - Codice NC 0708 20 00 (fagioli Vigna spp., Phaseolus spp.);
 - Codice NC 0708 90 00 (altri legumi).
- Di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Agricola Cooperativa San Rocco, al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Lecce;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. cinque pagine:

- sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 22 dicembre 2021, n. 2167

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi” approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. Elenco Regionale degli Organismi formativi accreditati - Aggiornamento.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs.196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30/07/2015 n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii;

Rilevato che è stata espletata l’istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Considerato quanto di seguito riportato:

La Legge Regionale 7 agosto 2002, n.15 e s.m.i. (Riforma della formazione professionale) prevede al comma 1 art 25 l’istituzione dell’elenco regionale degli Organismi formativi.

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 653 del 11 giugno 2019 è stato approvato e reso pubblico l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi con l’indicazione delle procedure finalizzate al rilascio dello stesso accreditamento;

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1377 del 28.10.2019 sono state definite le *Modalità e i termini relativi alla disciplina transitoria*, successivamente prorogati con AD n.217 del 20.02.2020 e con AD 472 del 17.03.2020;

Con successivo Atto Dirigenziale n. 217 del 20.02.2020, al fine di snellire i tempi di rilascio dell’accreditamento e semplificare la procedura istruttoria, l’Amministrazione ha stabilito l’eliminazione del Nucleo di Valutazione modificando i paragrafi C.4, D.3 e E.3 del predetto Avviso Pubblico.

Premesso che, ai fini dell’accreditamento, le “Nuove Linee guida per l’accreditamento regionale degli Organismi formativi” (D.G.R. n. 1474 del 2.08.2018 e successiva D.G.R. n. 358 del 26.02.2019, di modifica e integrazione) hanno introdotto un sistema strutturato di misurazione della qualità attraverso l’individuazione di appositi indicatori di performance condizionando l’accreditamento al conseguimento di un punteggio minimo (*cf. par.10 “Riconoscimento dell’accreditamento*), così rafforzando il sistema precedente di cui alla DGR n. 195/2012.

Per effetto di tanto, applicando quanto indicato nella tabella 2) del predetto Avviso, (rettificata con A.D. n. 217 del 20.02.2020), sono ammessi all’accreditamento:

- gli Organismi di nuova costituzione che raggiungono un punteggio minimo di 48/100, non applicandosi per loro la verifica di tutti i requisiti previsti in tabella ma solo i punteggi legati all’applicazione del sistema ON/OFF. In fase di prima applicazione, qualora l’anno di costituzione dell’organismo coincida con l’anno di presentazione dell’istanza di candidatura il requisito I.2 del criterio I e il Criterio III non vengono valorizzati;
- gli Organismi già accreditati con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema che raggiungono un punteggio minimo di 64/100 dovendosi procedere a valorizzare tutti i Criteri stabiliti in tabella;
- gli Organismi già accreditati nel corso degli anni 2018 e 2019 con la previgente normativa e che intendono accreditarsi con il nuovo sistema, che raggiungono un punteggio minimo di 58/100, non applicandosi per loro la valutazione del criterio IV;

Richiamato, l’Atto Dirigenziale n.1029 del 9.06.2020, per gli Organismi già accreditati con la previgente

normativa, avente ad oggetto "Accreditamento degli Organismi formativi (Linee Guida emanate con DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 - A.D. Sezione Formazione Professionale dell'11 giugno 2019, n.653). Disposizioni attuative per decorrenza dei termini di presentazione delle istanze di conferma dell'accREDITamento".

Nella fase di mantenimento, infine, permangono nel sistema dell'accREDITamento tutti gli organismi che, a seguito della verifica dei requisiti, otterranno un punteggio minimo di 64/100.

Pertanto, In conformità a quanto previsto ai paragrafi C.4 e D.3 dell'Avviso Pubblico, modificato nei termini sopra descritti, sono state analizzate le istanze di candidature trasmesse in modalità telematica dagli Organismi Formativi alla data del 30.06.2021.

Con successivi atti dirigenziali notificati ai soggetti interessati, si è proceduto a definire gli esiti positivi delle istruttorie delle istanze di accREDITamento e di variazione dati trasmesse a mezzo pec, relative agli organismi riportati in Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

Precisato che, gli Organismi Formativi/Istituti scolastici che, in fase di implementazione della procedura telematica delle "variazioni dati" di accREDITamento, hanno trasmesso istanza di variazione dati a mezzo pec, dovranno provvedere alla compilazione della richiesta di variazione e al caricamento dei medesimi documenti, tramite il Sistema informativo attivo dalle ore 10.00 del giorno 13.12.2021, al fine di consentire l'aggiornamento dei dati all'interno della procedura telematica di accREDITamento;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, sulla base delle predette istruttorie tecniche ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1474 del 2.08.2018 e s.m.e i., con il presente atto si sottopone l'adozione delle seguente proposta:

dare seguito a quanto previsto nell'Avviso approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. procedendo all'aggiornamento dell'"Elenco regionale degli Organismi accREDITati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto.

E, allo scopo, si attesta:

che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti;

che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;

che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario P.O.

**Responsabile del Sistema Regionale
di AccREDITamento degli Organismi Formativi**

Dott. ssa Luisa Maraschiello

La Dirigente del SERVIZIO

Programmazione della Formazione Professionale

Dott.ssa Claudia Claudi

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di procedere all'aggiornamento dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 della Legge regionale n. 15/2002 e s.m.i. e dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 653/2019 e s.m.i. che sarà pubblicato sul sito di Sistema Puglia, sui siti istituzionali della Formazione professionale e della Regione Puglia;
- di stabilire che, gli Organismi Formativi/Istituti scolastici richiamati nell'Allegato 1) che, in fase di implementazione della procedura telematica delle "variazioni dati" di accreditamento, hanno trasmesso istanza di variazione dati accreditamento a mezzo pec, dovranno provvedere alla compilazione della richiesta di variazione dati e al caricamento dei medesimi documenti, tramite il Sistema informativo, attivo dalle ore 10.00 del giorno 13.12.2021, al fine di consentire l'aggiornamento dei dati all'interno della procedura telematica di accreditamento.
- di disporre la pubblicazione dell'"Elenco degli Organismi accreditati" di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, composto da n.5 pagine, più l'Allegato "1", composto di n. 18 pagine, per complessive n.23 pagine

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica; all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso dal Servizio scrivente in copia all'Autorità di Gestione POR Puglia 2014-

- 2020 – Sezione Programmazione Unitaria per la dovuta notifica, all'indirizzo P.E.C. attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.: accREDITAMENTO.formazione@pec.rupar.puglia.it);
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica CALZETTA



Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
SEZIONE FORMAZIONE
Servizio Programmazione della Formazione Professionale

All. 1) all'Atto Dirigenziale n.
2167 del 22/12/2021

ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI FORMATIVI ACCREDITATI ai sensi dell'art. 25, comma 1, della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 e s.m.i., e dell'Avviso pubblico per la "presentazione delle domande di accreditamento degli organismi formativi" approvato con A.D. n. 653/2019

n.	Codice Pratica	Già Accreditato	Anno accreditamento (DGR n. 37/2011 art. 2)	Denominazione	Partiva IVA	Natura Giuridica	SEDI (via, città)	Prov.	Tipologia sede (ampliamento definitivo, laboratorio specialistico)	presenza laboratori in set minimo o laboratorio definitivo	alta formazione	obbligo di istruzione/diritto dovere	estremi atto dirigenziale	Indirizzo PEC ente
1	PTMDC5	No	-	Centro Studi Valentino	4986760751	Associazione	Via Casole 185/169 Copertino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 577 del 01.4.2020	csv.lecce@pec.it
2	JYND07	No	-	SERVIZI INTEGRATI D'IMPRESA srl	6824040726	Società a responsabilità limitata	Via Dellisanti, 30 Barietta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 683 del 14.04.2020	serviziintegrati@arubapec.it
3	N-5OHWN7	SI	2014	GDPCORRADO SRL	4372740755	Società a responsabilità limitata	Via B.V. COELIMANNA 7 Supersano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2037 del 24.11.2020	gdpcorradod@pec.it
4	N-43PTN7	SI	2019	LABOR LINE	8522701211	Società a responsabilità limitata	Via DALMAZIA 21/B Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1095 del 17.06.2020	laborlinesi@pec.it
5	N-5XK6504	SI	2019	Associazione Musicale ETS Francesco Tarraga	90252040739	Associazione	Via Beato Angelico 11 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 922 del 19.05.2020	accademiatarraga@pec.it
6	N-HOCW562	SI	2018	SISTEMA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	4835140759	Cooperativa a responsabilità limitata	Via P. BORGAGNE SNC Maritano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 850 del 11.05.2020	sistemassocoop@legalmail.it
7	N-RL5F08	SI	2013	Circuito informatico s.r.l.	4256380751	Società a responsabilità limitata	Via E. A. Mario 9-13 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1943 del 16.11.2020	circuitoinformatico@pec.it
8	N-5X146B8	SI	2014	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo -APS	93089590756	Associazione	Via Giuseppe Verdi 10 Leverano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.38 del 14.01. 2021	iris@pec.associazioneris.it
9	N-04MLQ34	SI	2016	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	2311940742	Associazione	Via Cappuccini QUARTO PIANO 11 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2187 del 09.12.2020	leonardo.marigo@legalmail.it
10	N-RV16R2	SI	2013	MEGA TRAINING SRL	1985170743	Società a responsabilità limitata	Via Mecenate 139 Brindisi	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 1660 del 12.10.2021	scuolavaga@pec.it
11	N-NN91W3	SI	2014	Nuovi Incontri Cooperativa Sociale	4379370754	Società cooperativa	Via Mecenate 151 bis Gabbina	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.2074 del 27.11.2020	nuovicontriccopsc@pec.it
12	N-E573UC3	SI	2017	ISTITUTO PASCAL SRL	6682690729	Società a responsabilità limitata	Via casali 1/b Putignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1933 del 16.11.2020	istitutopascal@arubapec.it
13	N-0XQ4D55	SI	2013	ITCA/FAP ONLUS	23115280715	Associazione	Via Padre Luigi Amigo 11 San Giovanni Rotondo	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n.2356 del 31.12.2020	amministrazione@pec.itcaripuglia.it
14	N-DOCTR4	SI	2019	ASSOCIAZIONE SALENTO FORMAZIONE	3855050757	Associazione	Viale San Nicola 17/d Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.809 del 30.04.2020	salentoformazione@legalmail.it
15	N-MLBVL2	SI	2014	ASIRIom ente di formazione Professionale	90025580755	Associazione	Via Romagna 14 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2010 del 20.11.2020	asiform@pec.it
16	N-ATL17	SI	2014	CALIPS (Cultura e Lavoro Istituti Prelezionismo Sangue)	4820040725	Associazione	Plazza Giuseppe Garibaldi 18 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	AD n.145 del 28.01.2021	ce.lips@pec.it
17	5A7NK8	No	-	CEVIM Academy Foggia Srl *	5726750721	Società in accomandita semplice	Via Montegrappa 62/d Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1885 del 15.11.2021	istitutoformazionecevimtram@pec.it
18	N-5HFWR2	SI	2013	Know K. srl	2118360714	Società a responsabilità limitata	Via Lorenzo Cariglia 12 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2023 del 23.11.2020	knowk@FC.knowk.it
19	N-URUSW3	SI	2019	2Z COMPUTER SERVICE SAS di TRITTO RUGGERO	6843610723	Società in accomandita semplice	Via GARGANO 13-15-17 Santeamo in Colle	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 921 del 19.05.2020	2z.computerservice@pec.it

20	N-9IE086	SI	2019	ISTITUTO DI ALTA FORMAZIONE CESVIM SRL	726020723	Società a responsabilità limitata	Via Matteo Renato Imbriani 31 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1397 del 3.08.2020	Istitutoformazionecesvimtrani@pec.it
21	N-5UQU066	SI	2014	AFORISMA società cooperativa	3118040751	Società cooperativa	Via Umbria 19 Lecce	LE	set minimo	NO	SI	NO	NO	AD n. 1887 del 10.11.2020	aforisma@pec.it
22	N-4LOV699	SI	2019	Società consortile tecnico centro assistenza tecnica conferenti a responsabilità limitata (Società Consortile Imprende Puglia)	5687280726	Società consortile	Viale Ettore Fieramosca 32 Corato Viale P. Borsellino e G. Falcone 2 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 63 del 19.01.2021	cat.confesercenti@pec.it
23	N-CCJUF11	SI	2016	AURELIO NICOLODI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	6776850726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via GIUSEPPE PELLEGRINI 37 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2029 del 23.11.2020	info@pec.cooperativanicolodi.it
24	GVA8E45	NO	-	DIDATTICAWEB Soc. Coop. Soc.	7227730723	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Belvedere 16 Corato	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1323 del 22.07.2020	didatticaweb@legaimail.it
25	N-UMUJ3X4	SI	2019	Item Oxygen srl	6068560728	Società a responsabilità limitata	Piazza Stazione snc Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 810 del 30.04.2020	item.oxygen@legaimail.it
26	XUCF033	NO	-	SMART LAB SRL	4135140715	Società a responsabilità limitata	Via calle del porto, torre B snc Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 808 del 30.04.2020	smartlabriformedonia@pec.it
27	N-4KSBH72	SI	2015	IUS MAURO PERRONE	80012870731	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via SPINETO MONTECAMPIO 29 Castellana	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 735 del 19.04.2021	ius03900v@pec.istruzione.it
28	N-KVSM7W1	SI	2019	A.SOCIAZIONE LAVORIAMO INSIEME	3116820733	Associazione	Via SPINETO MONTECAMPIO 29 Castellana	TA	laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	AD n. 1206 del 2.07.2020	associazioneilvorniamobilisime@pec.it
29	N-7HEBF3	SI	2016	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO	4751980758	Associazione	Via SPINETO MONTECAMPIO 29 Castellana	TA	laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	AD n. 2159 del 20.12.2021	asformazioneprogresso@pec.it
30	N-3ZNTK07	SI	2014	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	6167490728	Associazione	Via San Benedetto Vn di San 32 Castellaneta * Via Vincenzo Petrucci 16 Pugliano	BA	set minimo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	AD n. 2020 del 23.11.2020	apsformare@pec.it
31	RZAPGCS	NO	-	O.I.E.S. SRL	3006580736	Società a responsabilità limitata	Via Corigliano 33 Galatina	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 880 del 13.05.2020	oiesr@pec.it
32	N-SCOLF55	SI	2014	LA FABBRICA DEL SAPERE	7402230721	Società a responsabilità limitata	Via GENOVA 43 Andria	BAT	set minimo ampliamento definitivo	NO SI	NO NO	NO NO	NO NO	AD n. 2330 del 28.12.2020	LAFABBRICADELSAPERE@PEC.IT
33	N-7LGNXU1	SI	2019	ISTITUTO DANTE ALIGHIERI	81002930717	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via cialdini 98 Barietto	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1092 del 17.06.2020	igt02000@pec.istruzione.it
34	N-4ECLU8	SI	2016	MTM PROJECT srl	7066530721	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Ludovico Arcozzo 25 Monopoli	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2038 del 24.11.2020	mtmproject@pec.it
35	N-WCV52L8	SI	2013	Consea s.r.l.	2188170738	Società a responsabilità limitata	Via Mattola km 2.200 - Z.I. snc Marina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1858 del 5.11.2020	consea@pec.consea.eu
36	N-251PF47	SI	2014	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	3617600758	Associazione	Via San Simone 161 Sanmichele	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1877 del 10.11.2020	medeurformazione@legaimail.it
37	N-CLUX8M8	SI	2018	Ergocenter Italia Srl	5392070727	Società a responsabilità limitata	Via GIOVANNI AMENDOLA 52 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1093 del 17.06.2020	ergocenter@pec.ergocenter.it
38	N-WVHPB82	SI	2017	ASSOCIAZIONE TRABACO	7929660723	Associazione	Via Giacomo Matteotti 45 Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2265 del 14.12.2020	associazionetrabaco@pec.it
39	N-7LQSK92	SI	2013	LOGOS FTS - Formazione Sviluppo Turismo	7377450726	Associazione	Via Michelangelo Buonarroti 30A Castellana Grotte	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2331 del 28.12.2020 (saccredimento www.istruzione.it con AD n. 1544 del 23.09.2021)	associazionelogosfts@pec.it
40	N-ARHNIH1	SI	2013	4G FORMA APS	2281110748	Associazione	Via San Giovanni Bosco s.n.c. Ostuni	BR	ampliamento definitivo set minimo	NO NO	NO NO	NO NO	NO NO	AD n. 2018 del 23.11.2020	giovanni.nacci.4gforma@pec.it

41	N-19DO073	SI	2013	ASSOCIAZIONE FORM@LUMAC	90092460725	Associazione	Via MENTANA 3 Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	NO	SI	AD n. 37 del 14.01.2021	formallumac@pec.it
42	N-1XP0045	SI	2015	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5457290723	Consorzio con attività esterna	Via ALBA 2 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1912 del 12.11.2020	metro polisconsorzio@pec.it
43	N-1SGX405	SI	2016	OXFORD	4224480757	Associazione	Via ADRIATICA 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2053 del 25.11.2020	istituto@pec.oxfordiamo.com
44	N-1GMAXE4	SI	2014	EFAP PUGLIA ONLUS	90035120717	Associazione	Via anghi 20 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1923 del 13.11.2020	efap.puglia@pec.it
45	CHPSN3	NO	-	FORMACT	5065520750	Associazione	Via Pio XII 17 Parabita	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 971 del 27.05.2020	formactass@pec.it
46	N-1919007	SI	2013	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	3800070728	Cooperativa per azioni	Strada Provinciale S.P. 240 delle Grotte Orientali, km. 13,800 s.n.	BA	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1913 del 12.11.2020	amministrazione@pec.gruppo phoenix.it
47	N-147VCB2	SI	2015	Cooperativa Sociale Meditraining	3487990719	Cooperativa	Corso dei Mezzogiorno 10 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2355 del 31.12.2020	coopmeditraining@coctecogga.pec.it
48	N-13ASUGP7	SI	2014	ASSOCIAZIONE KRONOS	6291900725	Associazione	Via BUCCARI 117 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1876 del 10.11.2020	associazionekronos@legalmail.it
49	N-1FV3402	SI	2016	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	5704030724	Cooperativa a responsabilità limitata	Via TRIZIA NO 9/11 Bisceglie	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2334 del 29.12.2020	agromnia@pec.it
50	N-1PEPAX18	SI	2019	Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	4379200753	Cooperativa	Via PRIMOCIELO c.n. Acquariva Delle Fonti	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1396 del 03.08.2020	fantasylandia2011@pec.it
51	N-19K2107	SI	2014	CDQ ITALIA FORMAZIONE	7192680721	Associazione	Via SCOMMEGNA 57-59 Cerignola	BAT	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2340 del 29.12.2020	cdqformazione@cm3pec.it
52	N-1ALDGN1	SI	2019	C.I.A.L.A. - E.B.A.T. Cassa Integrazione Assistenza Lavoratori Agricoli - Ente	80002080713	Associazione	Via Cassano Mariano 148/150	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1292 del 20.07.2020	ciaifoggia@legalmail.it
53	N-1WAXDBM7	SI	2014	D-ANTHEA ONLUS	5825210726	Associazione	VIA ALCIDE DE GASPERI 176-178 180-182 Canosa Di Puglia	FG	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1964 del 17.11.2020	presidenza@pec.danthea.eu
54	N-1EOLUWJ3	SI	2014	FORMEDI CPT TAMANTO	90071630736	Associazione	Via BELLAGRECA 0 Scorrano	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1945 del 16.11.2020	info@pec.formeditpttamanto.com
55	N-1P047T4	SI	2014	Athema Onlus	6021660722	Associazione	Via AMENDOLA 10 Taranto	TA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2143 del 04.12.2020	athemaonlusatheliamo@pec.it
56	N-1SF1E4	SI	2013	Ente Demetra es	2309880748	Società cooperativa	PIAZZA Aristotile 23 Induglino	BR	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1944 del 16.11.2020	entetedetra@arabappec.it
57	N-131RBUJ2	SI	2014	Aiform (Associazione Formazione e Ricerca)	3478110756	Associazione	Via Ceglie 150/c Villa Castelli	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1906 del 12.11.2020	aiform@pec.it
58	N-1GRWPCA6	SI	2014	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	7947310723	Cooperativa	Via Botta 22 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2011 del 20.11.2020	coopirsea@pec.it
59	N-1GQFZ9W8	SI	2013	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	4595730724	Società a responsabilità limitata	Via Pansini Legnami 16 Molfetta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2093 del 30.11.2020	itcorion@pec.it
60	N-14Y1K75	SI	2014	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	2854100738	Società cooperativa	Via PER TORRICELLA ZONA PIP LOTTO 22 SNC Frapigliano	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2063 del 26.11.2020	sisteaoperativa@pec.it
61	N-1OZTYA70	SI	2014	GES.FOR.	5992560724	Associazione	Piazza Umberto I 58 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2091 del 30.11.2020	ges-for@legalmail.it
62	N-1LP3VCL4	SI	2014	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3767350717	Società cooperativa	Via Feudo della Puglia angolo Via Monte Argiuno 4-6, Argiuno	FG	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 2012 del 20.11.2020	cooperativasantachiara@pec.it

63	N-EL421M4	SI	2014	EUROAMBIENTE S.R.L.	2111380717	Società a responsabilità limitata	Via ARTE DEL FERRO 2/4 Manfredonia Viale ANTONIO MELUCCI - S.S. 89 Z.L. D46 SAC Manfredonia	FG FG	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2342 del 29.12.2020	formazione@pec.euroambient e.com
64	N-11WQK7	SI	2019	ADECCO FORMAZIONE S.R.L.	15081080155	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe di Vittorio 13 Modiglietta	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1003 del 04.06.2020	adeccoformazionesi@pec.it
65	N-18WDLU6	SI	2014	En.A.P. Puglia - Ente Addestramento Professionale Puglia	4892820723	Associazione	Via C. PAVESE 60 Corato Via N. Copernico 21 Andria Via C. Fracanzano 19, 21, 25, 27 Bleggiole Piazza Einaudi ang. Via Birritto 3 Modugno Via D'Alò Affler 53 Taranto	BA BA BAT BA TA	set minimo set minimo set minimo set minimo set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 91 del 22.01.2021	enappuglia@legalmail.it
66	N-1HNDHP8	SI	2017	JOBEMPOWER SRLS	7771490724	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via CORATO 202 CORATO	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1932 del 16.11.2020	jobempowersrls@pec.it
67	N-45LC923	SI	2017	Inversi Engineering S.r.l.	2983030731	Società a responsabilità limitata	Viale Virgilio 59/A Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1886 del 10.11.2020	contracting@pec.inversengineering.com
68	N-EDWQFA3	SI	2015	FERRANTE APORTI soc. coop. sociale	1294630742	Cooperativa	Via Tor Pisana 100 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2051 del 25.11.2020	port@pec.aporti.it
69	RF50CE9	NO	-	Motus Animi	4187150752	Società in accomandita semplice	Via Salvatore Trinchese - 395/A Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1398 del 3.08.2020	motusanimi@pec.it
70	N-4QLST57	SI	2015	TECSEO	1933110692	Società a responsabilità limitata	Me. Artichii pasifici lotto A/8	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2294 del 16.12.2020	tecseo@ert.tecseo.it
71	N-1W9VB652	SI	2013	I.I.S.S. "M. DELLAQUILA - S. STAFFA"	90001660712	Ente Pubblico Locale	Via Garibaldi 53 San Ferdinando Di Puglia	BAT	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 1987 del 19.11.2020	fig.023007@pec.istruzione.it
72	N-1EMPX01	SI	2019	BRINDISI SERVIZI GENERALI scari	131.89440152	Società consortile a responsabilità limitata	Via Enrico Fermi 4Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1094 del 17.06.2020	brindiservizi@pec.pci.it
73	N-4KY6UN5	SI	2013	PSA CORPORATION SRL	8079610153	Società a responsabilità limitata	Via Euclette sic Manfredonia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1856 del 5.11.2020	psacorparatoreri@pec.it
74	N-1DMO8219	SI	2013	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL	6450650723	Società a responsabilità limitata	CHIASSOV. S.VENEZIANI 6 Monopoli	BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 2350 del 30.12.2020	centroformazionefutura@pos.tesert.it
75	N-1DWYBATA	SI	2014	MONDO NUOVO A.P.S.	91012630710	Associazione	Viale dell'Arighianato 19 Lucera	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1988 del 19.11.2020	mondonovo@postecert.it
76	N-19S20899	SI	2014	C.A.T. CONFCOMMERCIO LECCES SRL	3558960757	Società a responsabilità limitata	Via CIOLELLA 3 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2102 del 1.12.2020	catconfcommercioleccese@legalmail.it
77	N-1DVS1PQ2	SI	2015	PIERO MANNI S.R.L.	3135050759	Società a responsabilità limitata	Piazza San Vito - 1 Lequile	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2024 del 23.11.2020	mannieditori@pec.it
78	N-1NE0315	SI	2014	PMI Formazione Puglia a.p.s.	6283950728	Associazione	Via Napoli 329/L Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pmiformazione@pec.it
79	N-1NKS5LUS	SI	2014	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	3963940757	Associazione	Viale Stazione 3 Casarano	LE	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2076 del 27.11.2020	prometecosarano@pec.it
80	N-1XG1H07	SI	2014	CON-FORM FOGGIA	94061240712	Associazione	Viale MANFREDO 16 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 20 del 13.01.2021	conformfg@pec.it
81	A75MAVB	NO	-	FORMAMENTE SOCIETA' COOPERATIVA	4190550717	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mestre 23 Cerignola	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2317 del 22.12.2020	formamente.soc.coop.am@pec.it
82	N-1PZNS14	SI	2013	ASSOCIAZIONE ALCANTES	7306790721	Associazione	Via DE DONATORI DI SANGUE 50 Altamura	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1941 del 16.11.2020	associazionealcantes@pec.it
83	N-1PD4W7H0	SI	2013	COID Srl	4639550724	Società a responsabilità limitata	Via A. De Gasperi 140/P Gravina In Puglia Via San Giovanni Rotondo 24 Altamura Via Papa Giovanni Paolo I. 10/H Bari	BA BA BA BA	set minimo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 1788 del 27.10.2020	info@pec.coid.it

84	N-8A255M6	SI	2013	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	4497020729	Società cooperativa	Via A. Chimede snc Gravina in Puglia	BA	set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	SI	AD n. 2343 del 29.12.2020	nuoviorizzonti@pec.it
85	N-ED5Z77	SI	2018	Associazione Ermes Puglia	4938170752	Associazione	Corso Italia 120 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1994 del 19.11.2020	ermespuglia@pec.it
86	N-7X5M82	SI	2013	IPSEA "Luigi Santarelli"	8002230721	Istituto di scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Di Vagno 10 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 396 del 02.03.2021	barf040001@pec.istruzione.it
87	F2BAYL4	NO	-	Kairoi Italia S.R.L.	3820400756	Società a responsabilità limitata	Via Dei Salesiani 15/25 Lecce Via Genova snc Tuglie* Via Dei Salesiani 15/25 Lecce Via Dei Salesiani 15/25 Lecce Via Dei Salesiani 15/25 Lecce	LE	set minimo laboratorio specifico laboratorio specifico laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	AD n.1317 del 28.07.2021	kairoitalia@legalmail.it*
88	N-WT2X0D	SI	2014	C.A.T. - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - CONCOMMERCIO BARI	6303680729	Società consortile a responsabilità limitata	Via A.MENDOLA 172/c Bari Via CAP. F. GENITILE 24/26 Biseglie	BA BAT	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n.2077 del 27.11.2020	CATCONCOMMERCIOBARI@E.C.IT
89	N-KWDE18	SI	2013	THE BRITISH SCHOOL SRL	21155610732	Società a responsabilità limitata	Via SPINELLI ANG. VIA C. BATTISTI 11 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 369 del 01.03.2021	britishschooltaranto@pec.it
90	N-RIKCO73	SI	2016	POITECNICO DEL MADE IN ITALY SRL	4615880756	Consorzio a responsabilità limitata	Via S. PIETRO 11 OGGIANA ZONA INDUSTRIALE BOCCA	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n.2075 del 27.11.2020	polittecnicoitalia@legalmail.it
91	N-C2WNGM1	SI	2013	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"	90005000725	Ente Pubblico Locale	Via Pagani snc Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 301 del 23.02.2021	bais044001@pec.istruzione.it
92	N-TGMD14	SI	2013	DRIVERS SRL	6669560728	Società a responsabilità limitata	Via PIETRO LONBARDO 13 Togliato	BA	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2062 del 26.11.2020	drivers@pec.it
93	N-S0GDS59	SI	2014	Associazione COOPERFORM PUGLIA - Istituto Regionale di Formazione Imprenditori, Dirigenti e Tecnici della Cooperazione Puglia	93188330729	Associazione	Via N. PAGANNI 9 Putignano Via Lungomare SN - Padiglione 128 Bari Via Conversano 42 - Via E. De Nicola 742 Castellana Grotte	BA BA BA	set minimo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2338 del 29.12.2020	cooperformpuglia@pec.it
94	N-71TDW2	SI	2015	Grifo multimedia s.r.l.	4954210722	Società a responsabilità limitata	Via Bruno Zaccaro 17/19 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2022 del 23.11.2020	grifomultimedia@legalmail.it
95	N-5SWPC44	SI	2013	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	93051990716	Associazione	Via VALEGGIO 31 San Severo	FG	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2192 del 09.12.2020	siriosgret@pec.it
96	N-TLRF17	SI	2013	ABMP - A.P.S.	4865240726	Associazione	Via Giulio Petroni 15/1 Bari Via Tiranto 230 Campi Salentina	BA LE	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2019 del 23.11.2020	abmp@pec.it
97	N-V1TDWR2	SI	2014	INNOVAMENTI	6003860720	Associazione	Via Tripoli, 94. Oria Via D'Arignano 2C Foggia	BR FG	set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	AD n. 2146 del 04.12.2020	amministrazione@pec.innovamenti.it
98	N-01K1Y1	SI	2013	CESIFORM SRL	3542870716	Società a responsabilità limitata	Via Di Tressanti 4 Foggia	FG	set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	AD n.2341 del 29.12.2020	info@pec.cesiform.it
99	N-UM75ZM6	SI	2014	Associazione dante alighieri	70117020724	Associazione	Via FRATELLI TRISCUZZI (C.DA SANT'ANGELO Z.I. SUD) sn Fasano	BR	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1350 del 30.07.2021	dantealighieriformazione@legalmail.it

C/P	ID VOUCHER	ID UTENTE	ID PROVA	ID TITOLO	ID POSSESSIONE	Cognome e Nome	Indirizzo	C.A.P.	Città	Prov.	Situazione		Data		Email
											NO	SI	NO	SI	
100	N-55286A1	SI	2014	ES		VIA ORAZIO FLUVE 31/A Monopoli *	76	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 618 del 02.04.2021	lemms1009@pec.istruzioneelit it	
101	N-53K65F5	SI	2013	ES		Centro Provinciale Istruzione Adulti CIA Lecce	95126560758	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2249 del 11.12.2020	info@pec.formatadolefemmi.it	
102	N-76Y8H48	SI	2014	ES		Circolo Culturale "Enrico Fermi"	1945330734	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 401 del 02.03.2021	cat.fg.formatadolefemmi.it	
103	N-91H1602	SI	2014	ES		CAT. CONF. COMMERCIO P.M.I.	3054750710	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 50 del 15.01.2021	efcalasanze@legaimail.it	
104	N-7ASPPD9	SI	2013	ES		CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	3752380752	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 2337 del 29.12.2020	fs@pec.fsclece.it	
						"FSC-LECCE"	3005550755	LE	set minimo	SI	NO	NO			
105	N-55F6521	SI	2013	ES		PROGRAMMA SVILUPPO	90133200734	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2145 del 04.12.2020	programmasviluppo@pec.it	
106	N-52X8B9P5	SI	2014	ES		Redmond Api Form	3056820719	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2333 del 28.12.2020	redmond@pec.redmondofglia it	
107	N-877G13	SI	2013	ES		PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	6822820728	LE	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 2227 del 10.12.2020	info@pec.associazioneprofeta it	
108	N-4V8M6B6	SI	2013	ES		CSAD S.r.l. *	5917780727	BA	set minimo	NO	SI	NO	AD n. 2071 del 09.12.2021	csad@pec.it	
109	N-73EXU35	SI	2014	ES		I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	3826330710	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 264 del 11.02.2021	irfip@pec.it	
110	N-74G4797	SI	2014	ES		Tona Consulting srl	3305790713	FG	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 2229 del 10.12.2020	mediazione@pec.tonaconsulting it	
111	N-9177G14	SI	2014	ES		TELMAR SOC. COOP. ARL	2260580739	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 49 del 15.01.2021	telmar@pec.it	
112	N-28DNC47	SI	2014	ES		CNIPA PUGLIA	93156260726	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1922 del 13.11.2020	cnipacomparto@pec.it	
113	N-1K63FT1	SI	2013	ES		PROMO.SIMAR. S.R.L.	2425540735	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2091 del 30.11.2020	promosimar@pec.it	
114	N-UKVUAR3	SI	2014	ES		UniverSus CSEL - Consorzio Iniziative per la Formazione	1173380724	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 280 del 16.02.2021	amministrazione@pec.universu it	

131	N-2WCZ05	SI	2014	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPPEP	Salento Formazione	4273330722	Organizzazione non profit	Via CAPITANATA 3 Foggia	FG	set minimo	SI	NO	NO	SI	AD n. 620 del 02.04.2021	eppep.bar@legaimai.it
132	DZ6V5S6	NO	-	Salento Formazione	Società a responsabilità limitata	3243200734	Società a responsabilità limitata	Via POSTIANO S. Conversano	BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 1934 del 16.11.2020	salentoformazione@pec.it
133	N-21V8Z04	SI	2014	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	Associazione	3793310750	Associazione	Viale Nino Di Palma 112 Campi Salentina Via Bari 11 Lecce Via Grecia 10 Trani	LE LE BAT	set minimo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO NO NO	NO	NO	NO	AD n. 142 del 28.01.2021	CAMPUSFORMAZIONE@PEC.IT
134	N-0D6IK92	SI	2017	ATENEO PER IL LAVORO	Associazione	3116450739	Associazione	Viale Vittorio Veneto 52-54San Nicola di Gargano	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2326 del 28.12.2020	info@pec.ateopecilavoro.it
135	N-5YNB489	SI	2017	INFORMA SCARL	Cooperativa a responsabilità limitata	5251210729	Cooperativa a responsabilità limitata	Via G. De Vito Francesco 49 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 309 del 23.02.2021	informascar@pec.it
136	N-FJ30B3	SI	2014	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Associazione	3575110717	Associazione	Via LECCE 2 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2349 del 30.12.2020	amministrazione@pec.irsef.net
137	N-W6VUTQ5	SI	2014	ASSOCIAZIONE CRESCO ETS-AP5	Associazione	94064540712	Associazione	Via MARIANACCI 4/D Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2292 del 16.12.2020	crescosocietate@pec.it
138	N-MGVW0I4	SI	2014	ECIPA	Associazione	1713390746	Associazione	Viale Belgio 30 Brindisi	BR	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 94 del 22.01.2021	ecipbrindisi@pec.it
139	N-RBSZNU2	SI	2014	ASSOCIAZIONE I CANE FORMAZIONE E SVILUPPO DAN.L.U.S.	Associazione	6160920721	Associazione	Via GIACOMO CERUTI 113 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2101 del 1.12.2020	icaeonlus@pec.it
140	N-GBAEV87	SI	2013	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Associazione	90195600730	Associazione	Piazza Giovanni Paoli 18 Noci	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2150 del 04.12.2020	
141	N-FNAWIKQ1	SI	2014	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Associazione	90041040750	Associazione	Via TREBBIA 10 Casarano Via ALDO MORO 72 Santeramo In Colle	LE BA	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO	NO	NO	AD n. 1935 del 16.11.2020	afg.formazione@pec.it
142	N-WLDIK15	SI	2018	EFED I. S.R.L.	Società a responsabilità limitata	7599520728	Società a responsabilità limitata	Via Mattia Preti 81 Andria	BAT	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 2335 del 29.12.2020	effediri@pec.valorelegale.it
143	N-5SL13V3	SI	2019	antoncelli snc	Società in nome collettivo	4480000720	Società in nome collettivo	Via Giovanni 18 Modifetta Via Federico II di Svevia 1563 Giola Del Colle	BA BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 2353 del 31.12.2020	antoncelli@pec.it
144	N-HTB907	SI	2014	EN.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Associazione	2918120730	Associazione	Via TENENTE NATILE 40 Laterza	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 21 del 13.01.2021	amministrazione@enfas.eu
145	N-L1HNZR1	SI	2013	Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	80021370723	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Caiso Ulpiani 8 Bari	BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 310 del 23.02.2021	barf010006@pec.istruzione.it
146	N-T1ZDW9	SI	2014	Quasar	Associazione	6028050729	Associazione	Via F.lli Morea 37-39-43 Pulignano	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 266 del 11.02.2021	segreteria@pec.quasarformazioni.it
147	N-D46L4I8	SI	2015	IUS "R. LUXEMBURG"	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	91001810729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Primicerio snc Acquaviva Delle Fonti	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 621 del 02.04.2021	baio033007@pec.istruzione.it
148	N-BIKQ0R3	SI	2013	KANTEA SRL	Società a responsabilità limitata	1216760213	Società a responsabilità limitata	Via E. Matteotti 7-9 Squinzano	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2188 del 09.12.2020	kantea@pec.it
149	N-8316Z16	SI	2014	in-formazione.it	Associazione	90055450721	Associazione	Corso Italia 30 Andria Via VITTORIO VENETO 28-30 Lucera	BAT FG	set minimo ampliamento definitivo	SI NO	NO	NO	NO	AD n. 2191 del 09.12.2020	in.formazione-br@legaimai.it

150	N-195161G4	SI	2014	EdiScuola di Puglia	AMCCL	95292340721	Associazione	Via CARMANTE 5 Bari	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 2148 del 04.12.2020	edilscuolapuglia@pec.it
151	N-1951EE58	SI	2014			91035160744	Associazione	Via Napoli 32/9 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 308 del 23.02.2021	amco@pec.it
152	N-19718379	SI	2014	ASSOCIAZIONE IDEA SUONO		2362320746	Associazione	Via COMMENDA, 32 Brindisi Via Fanni e Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiardo Via Silvio Pellico s.n.c. Torchiardo	BR	set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	AD n. 6 del 08.01.2021	associazioneideaudio@pec.it
153	N-192X144	SI	2014	UNIVERSITA' LUM "JEAN MONNET"		5089080724	Università	STRADA STATALE S.S.100 KM18 S.I.L.C. Casamassima Strada Provinciale S.P. Andria-Trani KM.1,500 S.I.L.C. Trani	BA BAT	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 0000383 del 13 GIUGNO 2014	preside@tecadlum@pec.it
154	N-11658C7	SI	2015	PWI Servizi & Formazione srl		4283880757	Società a responsabilità limitata	Via B. Mazarrella 15 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2147 del 04.12.2020	pwiservizi@pec.it
155	N-11KNT10P4	SI	2013	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA		4645010721	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA GIUSEPPE DI VAGNO 149 Mola Di Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 1910 del 12.11.2020	ELPENDU@LEGALMAIL.IT
156	N-121BEE1	SI	2014	Formedi-Bari		6524770721	Associazione	Via Renato Sciolti 2 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2336 del 29.12.2020	formedi@pec.formedi@pec.it
157	N-18V1TYG2	SI	2016	PHOFORM S.R.L. *		4638770752	Società a responsabilità limitata	PIAZZALE SONDRIO 10 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2142 del 14.12.2021	FORMAZIONEINAMO@PEC.IT
158	N-1453G76	SI	2013	CENTRO STUDI LEVANTE		4340970724	Associazione	Piazza Aldo Moro 16 Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2228 del 10.12.2020	centrostudi@levante@pec.it
159	N-1M753VB5	SI	2018	SKP PUGLIA S.R.L.		2368780744	Società a responsabilità limitata	Via GRAMSCI 33 Mesagne	BR	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 2316 del 22.12.2020	skp@pec.it
160	N-19HMYT85	SI	2013	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE		93290830723	Associazione	VIA AMENDOLA 79 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2300 del 17.12.2020	ULTRATTO@UNIONE@PEC.IT
161	N-195AV0J4	SI	2017	FORMAMENTE COOPERATIVA SOCIALE		783030721	Società cooperativa	VIA DE BERGAGLIERI 11/13 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2293 del 16.12.2020	formamente@pec.confcooperativa.it
162	N-19GM65D2	SI	2014	BLUESIA FORMAZIONE *		9507270753	Associazione	Via Monteroni 9 Carmiano Via M. Conte 12 Grottole	LE LE	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	SI	AD n. 1657 del 12.10.2021	info@pec.blueseiformazione.it
163	N-19B7C0B1	SI	2013	SAFETY CORPORATION SRL		7101180722	Società a responsabilità limitata	Viale Giuseppe La Torre 81-83 Foggia Via Martiri di Bologna 26-28-30-32 Andria *	FG BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2161 del 20.12.2021	safety_@formazione@pec.it
164	N-19A5HPK2	SI	2014	C.S.A.P.I.		2325960750	Consorzio con attività esterna	Viale Cicerone 6 Cavallino Via MONTEGRAPPA 4 Brindisi	LE BR	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 201 del 05.02.2021	csapi.formazione@scurezzapo.stale.it
165	N-19GDDJ18	SI	2014	FOA		453310351	Organizzazione non profit	Via Aversa 1 Altamura	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n. 2186 del 09.12.2020	foapuglia@legalmail.it
166	N-11NWS188	SI	2016	ASCOM SERVIZI CASTELLANA GROTTE S.R.L.		4643830724	Società a responsabilità limitata	Via Viamonte De Belle 7 Bari	BA	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 190 del 05.02.2021	cbat1@legalmail.it
167	M917X76	NO	-	I.F.P. RITA LEVI MONTALCINI		7437310720	Società a responsabilità limitata unipersonale	VIA DELLE CROCIATE 10/A Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1654 del 12.10.2021	ifpriallevimontalcini@pec.bufett.it
168	N-11H3P1Q2	SI	2014	ENAIIP Impresa Sociale srl		11663071006	Società a responsabilità limitata	Via GIUSEPPE VERDI 20 CASTELLANETA *	FG TA	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	SI	AD n. 1318 del 28.07.2021	enaiips_srl@pec.it

169	N-345C8K7	SI	2014	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	2482220734	Associazione	VIALE VIRGILIO 20/q Taranto	TA	set minimo	SI	NO	SI	AD n.54 del 18.01.2021	TARANTO@PEC.HOMINESNOVI.IT
170	N-AXMT51	SI	2014	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE	90017630717	Associazione	Via Tarantino 10 Ora Nova	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 1942 del 16.11.2020	formazionepadrepio@pec.it
171	N-RTCC053	SI	2015	SICUB A.L.A. S.R.L.	7471950720	Società a responsabilità limitata	Via Luigi Romanelli 25 Barietta Via Luigi Romanelli 29 Barietta Piazza Marie Teresa di Calcutta 13 Cerignola	BAT BAT FG	set minimo ampliamento definitivo set minimo	NO NO NO	NO	NO	AD n. 10 del 08.01.2021	sicubalar@pec.it
172	N-3ELZ623	SI	2013	KHE Società Cooperativa	4509730752	Società cooperativa	Via Vittorio Emanuele II 17 Tricase	LE	set minimo	NO	NO	SI	AD n. 2329 del 28.12.2020	khe@pec.it
173	N-6LUPY5	SI	2014	CNOS-FAP Regione Puglia	4540890722	Associazione	Via San Domenico Savio 4 Cerignola	FG	set minimo	SI	NO	SI	AD n. 155 del 28.01.2021	info@pec.cnos.puglia.it
174	N-PU743J5	SI	2014	EMAC PUGLIA - Ente di Formazione Casosiano "Concettina Figlioli"	3327560714	Associazione	Via XXV Aprile 74 Foggia Via Vincenzo Gioberti 24 Foggia	FG FG	set minimo ampliamento definitivo	SI SI	NO	SI	AD n. 2329 del 28.12.2020	info@pec.emacpuglia.org
175	N-E5354I3	SI	2015	Istituto Maschile San Giuseppe	1663090726	Fondazione	Via S. Lucia 29/A Canosa Di Puglia	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2193 del 09.12.2020	info@pec.istitutosan giuseppesg.it
176	N-9PRK072	SI	2013	SUDFORMAZIONE SRL	6951970729	Società a responsabilità limitata	Via Cavour 81 Barietta Via Mele 229 Bari	BAT BA	ampliamento definitivo set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2299 del 17.12.2020	sudformazione.sr@pec.it
177	N-3DPPMK8	SI	2014	Associazione di Promozione Sociale Sofocle *	3984700751	Associazione	Via Panto ang Via Presta s.n. Voglie	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2158 del 20.12.2021	sofocle.formazione@pec.it
178	N-KH5506	SI	2014	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento	202740718	Associazione	Via Bartolomeo D'Oncifio 72 Manfredonia	FG	set minimo	SI	NO	NO	AD n. 11 del 08.01.2021	irap.direzione@legaimai.it
179	N-167NH43	SI	2014	CIOFS/FP-Puglia	195290734	Associazione	Via Umbria 142 Taranto Via M. Mazarrello 4 Martina Franca Corso A. Jatta 19 Ruvo Di Puglia	TA TA BA	set minimo set minimo set minimo	SI SI SI	NO	NO	AD n. 8 del 08.01.2021	ciofstadr@pec.it
180	N-XY8Y4K3	SI	2014	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	1328560153	Associazione	Via Fiume 21 Taranto Corso De Gasperi 320 Bari Via Fremantele 23 D-E-F-G Molfetta Via Orsento Quarta 34 Lecce	TA BA BA LE	set minimo set minimo set minimo set minimo	NO NO NO NO	NO	NO	AD n. 2324 del 28.12.2020	aim2001@pec.aim2001.it
181	N-LXRU00	SI	2016	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Albo Moro	80002170720	Università pubblica	Piazza Cesare Battisti 1 Bari Piazza Antonio Di Summa 2 Brindisi Via Duomo 259 Taranto Corso Italia 23 Bari	BA BR TA BA	set minimo ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO NO NO NO	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015	direzione.centro@univbarista.ri@pec.uniba.it
182	N-6BZJZ6	SI	2016	centro di formazione e alta specializzazione	4758320750	Associazione	Via Adiprete Pardini 157 Carmiano	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.123 del 26.02.2020	cef.as@pec.it

183	N-SD7MWW2	SI	2013	FABER SUD	90027470757	Associazione	Via Tiberio 19 Bacale	LE	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2267 del 14.12.2020	citadellaimmacolata@legalmail.it
184	N-SKVT74	SI	2017	FONDAZIONE PAOLO GRASSI - Onlus	275496739	Fondazione ONLUS	Via Principe Umberto I 14 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 24 del 13.01.2021	fondazionepaolograssi.martinafranca@pec.it
185	N-LK52307	SI	2018	ANTIFORM	90229400759	Associazione	Via LECCE 21 Maglie	LE	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 2223 del 10.12.2020	antiform@pec.it
186	N-AB89117	SI	2013	Organizzazione di Volontariato "FILIPPO SWALDONE"	93241950729	Associazione	Via Lecce 36 San Cesario Di Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2226 del 10.12.2020	odvfilippo@swaldone@legalmail.it
187	N-9J3PVQ7	SI	2014	WOOM ITALIA S.R.L.	3177590720	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Tommaso Fiore 15 Noci	BA	set minimo	SI	NO	NO	NO	AD n. 1924 del 13.11.2020	woomitalia@pec.it
188	N-81X0BE8	SI	2014	FO.R.U.M. Formazione Risorse Umane	4339680755	Associazione	Via Nahi 11-22 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2052 del 25.11.2020	formazione@pec.it
189	N-2Q2N03	SI	2019	A.I.FOR - Associazione Italiana Formazione	47598920757	Associazione	Via DALMAZIO BIMAGO 35 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 93 del 22.01.2021	assai@pec.it
190	N-ZCCYQ8	SI	2014	SPEGEA	2559520727	Società consortile a responsabilità limitata	Viale Jappigia 182/188 Bari	BA	set minimo	NO	SI	NO	NO	AD n. 3828 del 4.11.2020 e N. 489 del 09.03.2021	spegeari@pec.it
191	N-OY1L7K5	SI	2019	eureka	93142500755	Associazione	Via buccaro 16 Nardo'	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 23 del 13.01.2021	info.eureka.formazione@pec.it
192	N-9K6J7D	SI	2013	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	5922800726	Associazione	Via fermi 19 Gravina In Puglia	BA	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 1966 del 17.11.2020	peprometeo@legalmail.it
193	N-CYK64	SI	2016	Formamenti Srl	4009110653	Società a responsabilità limitata	Via E. Fiesco (angolo Via Casale 110)Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	SI	AD n. 46 del 15.01.2021	formamenti@arubapec.it
194	N-VW6K8	SI	2013	scuole cef snc	1691760746	Società in nome collettivo	Via Vincenzo Ausilio 59/61 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 149 del 28.01.2021	scuolecef@pec.it
195	N-4MDN9/8	SI	2014	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	2323210732	Società consortile a responsabilità limitata	Viale magna greca 115/e Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 189 del 05.02.2021	direzionetecnica@systemalimpresa@pec.it
196	N-43KG71	SI	2013	CITYFORM	91047990741	Associazione	Via TARANTO 72 Martina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 679 del 13.04.2021	CITYFORM@PEC.IT
197	N-PTB403	SI	2017	WE WORK srl	7454250726	Società a responsabilità limitata	Via Dalmeida 21 Brindisi s.p. 88 bitonto-giovinazzo km 0,700 s.p. 88 Bitonto.	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 28 del 13.01.2021	wevor@pec.it
198	N-DNEBW45	SI	2014	Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	3141330716	Organizzazione non profit	Via monte grappa 51 Cagnano Varano	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 64 del 19.01.2021	direzione@pec.euroformilavoro.it
199	N-1127H42	SI	2019	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	4416920751	Società cooperativa	Via Diaz 41 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2222 del 10.12.2020	a.p.olivicoli@pec.it
200	N-6CVD17	SI	2019	Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Start Unipersonale	6848450729	Società consortile	Strada Strada Provinciale per Casamassima Km. 3 Valenzano	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 236 del 09.02.2021	parco@tecnopolis@pec.tecnopolispa.it
201	N-SQONGM3	SI	2014	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	4528470752	Società a responsabilità limitata	Via UDINE 5 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 92 del 22.01.2021	progettatoazienda.srl@pec.it
202	N-UC711131	SI	2017	Impresa Sociale Generazione Lavoro	47464610729	Società unipersonale	Via Udine 7 Novoli	LE	set minimo	NO	NO	SI	NO	AD n. 176 del 26.02.2020	emanziana@generazione@pec.it

NUM. PROT. REGIONALE	DATA	TIPOLOGIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	TELEFONO	INDirizzo	PROV.	AMPLIAMENTO DEFINITIVO	NO	SI	DATA	INDirizzo	PROV.	AMPLIAMENTO DEFINITIVO	NO	SI	DATA	INDirizzo	PROV.
203	N-13E2014	SI	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	5994670726	Via Scanderberg snc Gagliano Del Capo	BA	set minimo	NO	SI	AD n. 2095 del 24.11.2020			NO	SI	AD n. 2095 del 24.11.2020			unisco@regesterpec.it
204	N-16F208	SI	A SESI (Associazione Servizi Sindacali)	3024860755	Via Nuovo Mercato Florico SNC Taurino	LE	set minimo	NO	NO	AD n. 5 del 08.01.2021			NO	NO	AD n. 5 del 08.01.2021			asesi@pec.it
205	N-V4W07	SI	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3967890751	Via de Ferraris 34 Maglie Via don Sturzo 9 Poggiardo	LE	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO SI	AD n. 27 del 13.01.2021			NO NO	NO SI	AD n. 27 del 13.01.2021			direzione@pa@messaggipec.it
206	N-25T262	SI	Dipartimento di Scienze Politiche Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1086760723	Via AMENUOLA 172/c Bari Piazza Cesare Battisti - Il P - 1 Bari Piazza Cesare Battisti - Vip - 1 Bari	BA	set minimo	NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015			NO	NO	Accreditamento A.N.V.U.R. PROT. N. 341 del 15 GIUGNO 2015			direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it
207	N-R24HR18	SI	SMILE PUGLIA	4725520726	Strada Provinciale S.P. 117 Contrada Vaccarella snc Lucera Via Girolamo Paparoda 37 Manduria Via MARIO PAGANO 24, 30 Bari Via Karl Marx 1 Grottole Via Macello snc Terlizzi Via Manfredonia km 800 Contrada Torre Guidiccioni Via Carmine Ripoli 11 - 13 San Severo	FG TA BA TA BA FG FG	set minimo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo	NO NO NO NO NO NO NO	NO NO SI NO NO NO NO	AD n. 1989 del 19.11.2020			NO	NO	AD n. 1989 del 19.11.2020			smilepuglia@pec.it
208	N-5VCOB68	SI	C.I.A.S.U. Centro Internazionale Ati Studi Universitari	1680690740	Via Giulio Petroni 15/F Bari Contrada Giardinelli - Masseria Giardinelli s/n Fasano	BA BR	set minimo	NO	NO	AD n. 19 del 13.01.2021			NO	NO	AD n. 19 del 13.01.2021			ciasu@pec.it
209	N-HRGO53	SI	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	2610150753	Via CIRIO MENGOTTI 22 Ugento Via Annibale Maria Di Francia 133 Trani	LE BAT	set minimo	NO	NO	AD n. 2312 del 22.12.2020			NO	SI	AD n. 2312 del 22.12.2020			cfsanfrancesco@pec.it
210	N-6XMG17	SI	CIFR-ONLUS	2486990720	Via Mazzini in Rocelle Viale Magna greca 402 Taranto Piazza GIULIO CESARE 13 Bari Via Monte S. Angelo in Oria Via Anfiteatro S Taranto	LE TA BA BR TA	set minimo set minimo set minimo set minimo set minimo	NO NO SI SI NO	NO NO NO NO NO	NO NO SI SI SI	AD n. 2068 del 26.11.2020		NO	NO	AD n. 2068 del 26.11.2020			direzione@pec.cifr.it
211	N-7FKDM38	SI	Aeso Services Srl	4859680723	Via G. Amendola 172/5 Bari	BA	set minimo	NO	NO	AD n. 17 del 13.01.2021			NO	NO	AD n. 17 del 13.01.2021			assoservice@pec.it
212	N-VOKOBP2	SI	Links Management and Technology S.p.A. - Divisione Links Academy	3351210756	Via Rocco Scobellaro 55 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	AD n. 2268 del 14.12.2020			NO	NO	AD n. 2268 del 14.12.2020			links@legalmil.it
213	N-AZFR1	SI	ITALINNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA SRL-IMPRESA SOCIALE	7208760723	Via GIULIO PETRONI 15/F Bari Via Trento 42 Foggia	BA FG	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO NO	AD n. 25 del 13.01.2021			NO NO	NO NO	AD n. 25 del 13.01.2021			iairipuglia@pec.it

214	N-5ACR404	SI	2015	CAMBRIDGE ACADEMY SRL	3655240710	Società a responsabilità limitata	Via GOBERTI 128 Foggia	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.46 del 15.01.2021	CAMBRIDGE ACADEMY@PEC.IT	
215	N-44B0668	SI	2013	AFORIS - IMPRESA SOCIALE	2150540710	Organizzazione non profit	Via LIBERA 15 Foggia STRADA PROVINCIALE Località Serra Giardino SP 99 Candela Via Calabria 25-27-29 Taranto	FG FG TA	set minimo ampliamento definitivo set minimo	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	AD n. 36 del 14.01.2021	AFORIS@pec.it	
216	N-43K0V71	SI	2013	Formare e Puglia a.p.s.	90196060736	Associazione	Via Corso 1 Fasano Via Indelli 91, 91/a, 91/b, 91/c Monopoli	BR BA	ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO NO	NO NO	NO NO	AD n. 1936 del 16.11.2020	formare.puglia@pec.it	
217	N-2,8N1478	SI	2015	Plagiera College srl	3802450712	Società a responsabilità limitata	Via A. Ligabue 24 San Giovanni Rotondo Viale Colombo 101/G Foggia	FG FG	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO NO	NO NO	AD n. 1946 del 16.11.2020	plagieracollegesrl@pec.it	
218	N-X0092D1	SI	2017	Istituto Margherita	3183100159	Organizzazione non profit	Corso BENEDETTO CROCI 267 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 589 del 30.03.2021	istitutomargherita@pec.it	
219	N-1444XV1	SI	2013	A.TENA FORMAZIONE E SVILUPPO	4526310752	Consorzio con attività esterna	Via Monte negro 181 Lizzanello Via CADUTI DI MASSIVA 5/7 Bari Via SALVATORE TRINGHESE 29 Lecce	LE BA LE	Set minimo Set minimo Set minimo	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	AD n.188 del 05.02.2021	atenainformazione@pec.it	
220	N-0D1CX13	SI	2014	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APLUIA	3797470758	Associazione	Via SIENA 10/b Parabita Via GORIZIA 53 Martino	LE LE	Set minimo Set minimo	NO NO	NO NO	NO NO	AD n.146 del 28.01.2021	associazione.apluia@pec.it	
221	N-Q4RESK5	SI	2014	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	7527090729	Società cooperativa	Via barisano da trani 10 Bari Via Adriatica 4 Lecce Via Zaccaro (ex Toppali) 37-19 Bari	BA LE BA	set minimo Ampliamento definitivo set minimo	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	AD n. 2564 del 14.12.2020	arnia_coop@pec.it	
222	N-25WP47	SI	2014	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	4622820720	Società consortile	Via Enrico Fermi 4 Lecce Via Tommaso Fiore fraz. San Dana & Gagliano Del Capo Via delle Camelle 7 Modugno Via Trani 114-122 Barietta Via Lago di Como 67 Taranto Via Dalmeida 31/C Brindisi Strada Provinciale 231 km 32,700 s.n. Corato	LE LE BA BAT TA BR BA	ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo ampliamento definitivo	NO NO NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO NO NO	AD n.154 del 28.01.2021	leader@pec.consortileleader.com
223	N-KV2VSL6	SI	2018	I.L.S.S. "GAUDDO FERRARIS"	93449280721	Istituto e scuole pubblica di ogni ordine e grado	Via RUVO SNC Molfetta	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.263 del 11.02.2021	ba1606400@pec.istruzione.it	
224	N-8XFO014	SI	2013	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1994480745	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Garibaldi 72 Latiano	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.55 del 18.01.2021	info.scuolarousseau@cert.telecompec.it	
225	N-075V525	SI	2014	Omniparo S.r.l.	7351310722	Società a responsabilità limitata	Via Enrico Pappacena 22 Bari Vico Vico Grazia Deledda 26 Locorotondo Via Giuseppe Prezzolini snc Bari	BA BA BA	set minimo Ampliamento definitivo set minimo	NO NO NO	NO NO NO	NO NO NO	AD n.2332 del 28.12.2020	omniaprof@pec.it	

226	N-1PN257	SI	2014	ENFAP PUGLIA	93232780721	Associazione	Via Dante Alighieri 119 Taranto Via Merine 5 Lecce	TA LE	set minimo set minimo ampliamento definitivo	NO NO NO	NO	AD n. 363 del 25.02.2021	enfap-puglia@pec.enfap-puglia.it						
227	N-34EM183	SI	2016	ELDAFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	11659850763	Società a responsabilità limitata	Via Tirano 6/A Grontaglie Via Nicola Cucchi 30 Bari	TA BA	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO	AD n. 397 del 02.03.2021	info@ert.eldafp.it						
228	N-415LE12	SI	2015	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ANTONINETTA DE PACE"	80012240752	Istituto di scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via S. Marco 34 Trepuzzi	LE	set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 265 del 11.02.2021	le493100a@pec.istruzione.it
229	N-4QRQUB3	SI	2019	ASSOCIAZIONE PUGLIA VALORE FORMAZIONE	91083480748	Associazione	Viale MARCHE 13 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 66 del 19.01.2021	pugliavaloreformazione@pec.it
230	N-4GB3PE6	SI	2018	Accademia Aurea S.R.L.S.	8043190720	Società a responsabilità limitata	Via BRUCE SABIN 2 Brindisi Via San Giorgio angolo via Borsellino s/n Triggiano	BR BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 2323 del 28.12.2020	accademiaaurea@pec.it
231	N-2VH3877	SI	2014	ASSOCIAZIONE ARCADIA	93076040752	Associazione	Via MARTIRI D'OTTAVIO - Frazione Cocumole e Minervino	LE	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO	AD n. 367 del 01.03.2021	arcadiaformazione@pec.it						
232	N-4R3JH77	SI	2017	Società Cooperativa L'Arcobaleno	1964660755	Società cooperativa	Via Salvatore Poni 48 Malerduro	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 58 del 18.01.2021	larcobaleno@pec.coop@pec.it
233	N-1JIV13	SI	2017	Conswip Scari	6567950636	Società consortile a responsabilità limitata	Via ENRICO PAPPACENA 10 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 2313 del 22.12.2020	conswip@legalmail.it
234	N-4P70S3	SI	2014	ASCLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	4180750756	Associazione	Via IV Novembre 3/5 Casarano Via Spesa 14 Casarano	LE	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO	AD n. 1886 del 15.11.2021	info@pec.ascla.it						
235	N-1PFG065	SI	2018	SVEG Ricerca Formazione Lavoro	4608290757	Associazione	Via Ceduti di Bruxelles 13 Coratano	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 400 del 02.03.2021	associazione.culturalesveg@pec.it
236	GWHRW3	NO	-	Suore Salesiane dei Sacri Cuori	1093321006	Organizzazione non profit	Via Cavour 81 Barletta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 2013 del 20.11.2020	smaldonebar@pec.it
237	N-3N5054	SI	2014	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORABO	20655290742	Associazione	CONTRADA L'UNAROLA s.n. Ostuni	BR	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 53 del 18.01.2021	forabno@pec.it
238	N-865J061	SI	2015	TALENTIFORM SPA	10322191007	Società per azioni	Via DELLE CHERADI 5 Taranto	TA	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 45 del 15.01.2021	legalmail@talentform.it
239	N-3TEOR89	SI	2019	Percorsi	9070460010	Organizzazione non profit	Via Scategni 41 Taviano	LE	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 2306 del 21.12.2020	percorsi@arubapec.it
240	N-4VEL206	SI	2017	HEALTH COLLECTION INSTITUTE	7509780727	Società a responsabilità limitata	Via Firenze 13a - 13c Trani	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 47 del 15.01.2021	healthcollection@pec.it
241	N-4MPS744	SI	2019	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	5284150728	Società consortile a responsabilità limitata	Viale DELLA REPUBBLICA 71/H/1 Bari	BA	set minimo ampliamento definitivo	NO NO	NO	AD n. 1976 del 18.11.2020	meridia@gn.legalmail.it						
242	N-4ELLW17	SI	2015	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI	91041750745	Associazione	Via Trieste 1/8-1/C Spinazzola	BAT	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 143 del 28.01.2021	formazione@pec.onlusterradi/messapi.it
243	N-6FC0B11	SI	2020	AD HORECA SRL	7867270725	Società a responsabilità limitata	Via Albriaci 3 Mesagne Via Vigili del Fuoco caduti in servizio 40 Bari	BR BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 2304 del 17.12.2020	ADHORECA@PEC.IT
244	N-4C0K718	SI	2014	Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basilis Caramia"	4563960724	Associazione	Via Cisternino 281 Locorotondo C.da c. da Marangi sn Locorotondo	BA	Set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 368 del 01.03.2021	crsfabcarania@legalmail.it
245	N-4VUD2476	SI	2014	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	7337270728	Associazione	S.C. 162, Contrada San Marco Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 591 del 30.03.2021	ploteus@pec.it
246	N-4MNSYD18	SI	2014	Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "De Fugatis-Fioritto"	84006090710	Istituto di scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Marconi snc San Nicandro Garganico	FG	set minimo	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	AD n. 399 del 02.03.2021	figs007003@pec.istruzione.it

247	N-4591/08	SI	2014	FOUNDAZIONE LE COSTANTINE	2152650756	Fondazione	Via Costantine snc Uggiano La Chiesa	LE	Set minimo ampliamento definitivo	NO	NO	NO	SI	AD n. 2315 del 22.12.2020	lecostantine@legaimail.it
248	N-WDMTP93	SI	2014	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	3582760751	Associazione	Via E. Sticchi 47/a Maglie Via Dei Saleisani 27 Lecce Via B. Papadia 1 Lecce Via B. Papadia 5-9 Lecce Via Brenta 148 Surbo Via Due Ale 104 Nardo' Viale Borsellino e Falcone 2 Bari Viale Mediterraneo 4 Via Antichi Pasticcini 17 Molfetta	LE LE LE LE LE LE BA FG BA	Set minimo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo Set minimo	NO NO NO NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO NO NO	NO NO NO NO NO	AD n. 1845 del 4.11.2020	adsum@pec.adsum.it
249	N-X87A25	SI	2017	Tecslab srl	7472190722	Società a responsabilità limitata	Contrada Popoletto nr. Alberobello	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2314 del 22.12.2020	tecslab@pec.it
250	N-ALOCIN3	SI	2013	ISTITUTO ECCELSA SRL	6695860723	Società a responsabilità limitata	Via A.N.F.TEATRO 5 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 26 del 13.01.2021	istitutocce@pec.it
251	N-LDWXDJ0	SI	2019	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E SOSTEGNO PROFESSIONALE	90249390734	Associazione	VIA SALVO D'ACQUISTO 10/12	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 237 del 09.02.2021	alformazioneprofessionali@pec.it
252	N-SEVPR87	SI	2018	CONGREGAZIONE NAZIONALE FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	7462550721	Associazione	Via T. G. Barletta Grumo	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 65 del 19.01.2021	ascomconversioni@pec.it
253	N-MOV86E3	SI	2014	FORMATEC	320930720	Fondazione	Via T. G. Barletta Grumo	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2296 del 16.12.2020	fondazioneoasi@formatec.it
254	N-C9I2M61	SI	2014	FORMATEC	3802260715	Organizzazione non profit	CORSO GARIBOLDI 19 Lucera	FG	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 125 del 26.02.2020	FORMAT@MYPEC.EU
255	N-VUF9G5	SI	2014	Associazione C.F. Centro Formazione professionale	90147440730	Associazione	Via massafa 26/n Marina	TA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2325 del 28.12.2020	AssociazioneCFF@pec.it
256	N-LACGG6	SI	2019	C.A.T. Imprese Nord Baresi srl	5873110729	Società a responsabilità limitata	VIA AVV. VITTORIO MALCANGI 197 Tanti	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 18 del 13.01.2021	cat.impresenordbares@legaimail.it
257	F303V1	No	-	Obiettivamente s.c.	7532160723	Società cooperativa	Via Michelangelo Capotorto 9 Ruigliano	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2344 del 29.12.2020	obiettivamente@pec.it
258	N-UTV095	SI	2018	I.L.S.S. SOCIETA' COOPERATIVA A. R.L.	6723940722	Cooperativa a responsabilità limitata	Via GUIDO DE RUGIERO 58 Bari	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 148 del 28.01.2021	amministrazione@pec.ils.it
259	N-TZ5YF4	SI	2017	plagroup	7768460722	Società a responsabilità limitata	CORSO UMBERTO I 48 Grumo Appula	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 9 del 08.01.2021	plagroup@pec.pec.rescrip@pec.uro.it
260	N-0780D11	SI	2013	British Schools of English di Gargulio dott. Oliver	2549520753	Ditta individuale	Via F.lli Piccirilli 25 Maglie	LE	Set minimo	NO	SI	NO	NO	AD n. 144 del 28.01.2021	brishmaglie@pec.it
261	N-CAGIEE3	SI	2013	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2439750726	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Locrorotondo 47 Altamura	BA	Set minimo laboratorio specifico	NO	NO	NO	SI	AD n. 199 del 05.02.2021	auxiliu@pec.it
262	N-Z6L1I09	SI	2018	Centro Formazione Atena	3155400736	Società a responsabilità limitata	Via Locrorotondo 47 Altamura	BA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	centroformazione@legaimail.it
263	N-3-HTRPC0	SI	2014	IRSEO Associazione	6821980726	Associazione	Via Mascagni 15 Taranto	TA	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 2327 del 28.12.2020	irseo@pec.it
264	N-TDM7I21	SI	2015	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	93039770750	Istituto e scuole pubblica di ogni ordine e grado	Via F. VERDESCA snc Copertino	LE	Set minimo	NO	NO	NO	NO	AD n. 187 del 05.02.2021	leis939000@pec.istruzione.it
265	N-ESN034	SI	2015	I.L.S.S. "Colamonicò Chiarulli"	91081190729	Istituto e scuole pubblica di ogni ordine e grado	Via COLAMONICO 5 Acquaviva Delle Fonti Via s.c. Primo Olio Piano Renzo V. Acquaviva Delle Fonti	BA BA BA	Set minimo Ampliamento definitivo Ampliamento definitivo	NO NO	NO NO	NO NO	NO NO	AD n. 2039 del 24.11.2020	ba8026004@pec.istruzione.it

266	N-15L2L16	SI	2019	ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E PROFESSIONALE	85001910757	Istituto a scuola pubblica di ogni ordine e grado	S/P 363 Migliano/Santa Cesarea snc Santa Cesarea Barli	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 302 del 23.02.2021	lefi01000@pec.istruzione.it
267	N-UANV421	SI	2014	I.I.P. - ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	80022750725	Associazione	Corso ALCEIDE GASPERI 435 Barli	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2025 del 23.11.2020	postabile@postacert.it
268	N-67594M1	SI	2017	Associazione Culturale Scuola 3.0	3042330732	Associazione	Via S.MARIA 4 Brindisi	BR	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 731 del 19.04.2021	assoc.cult.scuola3.0@rubapec.it
269	L-U3V9B3	NO	-	INFINITY FOUNDATION	93149530755	Fondazione	Viale GIOVANNI PAOLO I 11 Lecce	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1203 del 2.07.2020	infinity.foundation@pec.it
270	W-6Q7F51	NO	-	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	4702960750	Cooperativa a responsabilità limitata	VIA E. ESTRAFALACES 16-6 Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1867 del 16.11.2020	unicacoop sociale@pec.it
271	L-R174T1	NO	-	AULIAB SRL	7647440721	Società a responsabilità limitata	Strada San Giorgio Martire 2/C Barli	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 800 del 3.05.2021	auliab@pec.it
272	F14U748	NO	-	CENTRO SERVIZI ELIAPPOS S.r.l.	7531780729	Società a responsabilità limitata	Viale Unità d'Italia 16 Barli	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2073 del 27.11.2020	eliappos@pec.it
273	0NFM44	NO	-	I.I.SS LICEI "CANUDO-MARONE" - I.TI GALILEI	82002650727	Istituto a scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Mazzini 97 Gioia Del Colle	BA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 734 del 19.04.2021	BAIS002006@pec.istruzione.it
274	25NEV12	NO	-	Global Health Care - Società Cooperativa sociale	3806680713	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Mario D'Addazio 62/70 Foggia	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2328 del 28.12.2020	ghc@pec.it
275	BP198H5	NO	-	GATE	3247050739	Società a responsabilità limitata	Via Nocera 5 Massafra	TA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1965 del 17.11.2020	gateforma@pec.it
276	P12V616	NO	-	BEAUTY SCHOOL LECCE SRL	4467770758	Società a responsabilità limitata	Viale DELLE ANIME 10 Lecce	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 1911 del 12.11.2020	beautychoolleccesi@pec.it
277	1E8ZC9	NO	-	Eurofood s.r.l.	4111200756	Società a responsabilità limitata	Via Bruxelles 30 Soleto	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 753 del 20.04.2021	eurofoodsr1@pec.it
278	HB7FKC1	NO	-	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE NICOLA BRITISH SCHOOL OF ENGLISH S.R.L. BRINDISI	81003710720	Istituto a scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via M. CASSANDRO 2 Barletta	BAT	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 287 del 16.02.2021	ba8046009@pec.istruzione.it
279	YU1230	NO	-	AKA S.R.L.	2313750735	Società a responsabilità limitata	Via DALMAZIA 21/C Brindisi	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 801 del 03.05.2021	britishschoolofenglishbrindisi@pec.istruzione.it
280	L1NA786	NO	-	LA ROSA DEI VENTI - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	4303530713	Società a responsabilità limitata	Letto PIP Ponte di Bovino 4 Bovino	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 312 del 23.02.2021	aka2020@pec.it
281	HGXRF1	NO	-	SO.NE.VI. SAS	8055620721	Società cooperativa semplice	Largo Mons. A. Cur. 19 Barli	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 313 del 23.02.2021	larosacoop@pec.it
282	4NXTU6	NO	-	BEAUTY SCHOOL SRL	6911100722	Società a responsabilità limitata	Via Aurelio Garraone 5 Barli	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 839 del 07.05.2021	pugliaform@pec.it
283	F173L8	NO	-	ASSOCIAZIONE HUB E.T.S.	2699770733	Associazione	VIA CESARE BATTISTI 271/273 Taranto	TA	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 340 del 23.02.2021	beautyschoolsr1@pec.it
284	7W3V658	NO	-	Domus Medica S.r.l.	93156830756	Società a responsabilità limitata	Strada Provinciale Sicil-Neivano snc Sicil	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 658 del 09.04.2021	hub@pec.it
285	HVXG32	NO	-	A.T. STILL ACADEMY ITALIA S.R.L.	2936800750	Società a responsabilità limitata unipersonale	Via Lequile 65 San Cesario di Lecce	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 821 del 4.05.2021	domusmedicasrl@rubapec.it
286	F1G7315	NO	-	CAT BRINDISI CENTRO ASSOCIAZIONE COMMERCianti SRL	3960680876	Società a responsabilità limitata unipersonale	PIAZZA GIULIO CESARE 13 Barli	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 678 del 13.04.2021	atsai@pec.it
287	D6M4C89	NO	-	ACCADemia NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.I.S.I.)	01952770749	Associazione	Via RUBINI 12 Brindisi	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 1516 del 17.09.2021	cat.brindisi@pec.it
288	N-7HEFF3	SI	2014	BIODES SRL	90038190758	Società a responsabilità limitata	Via Sola 23 Ciarano	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 590 del 30.03.2021	ansilece@pec.it
289	N-1LOVBP5	SI	2013	COMUNE DI CEGUE MESSAPICA	3993790751	Ente Pubblico locale	Via dei Pellarì, 48/54 Tricase	LE	Set minimo	SI	NO	NO	AD n. 727 del 19.04.2021	bios@pec.it
290	N-15R2BK0	SI	2017	ERSAF	215080748	Associazione	Via Chianche di Scarno 1 Ceglie Messapica	BR	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 728 del 19.04.2021	protocollo@pec.comune.eglie-messapica.br.it
291	N-489UA17	SI	2018	ENNEDI SERVICE SRL	14061981008	Società a responsabilità limitata	S.P. 143/13 Cerignola	FG	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 729 del 19.04.2021	postacertificata@pec.ennediservice.it
292	N-17X9F46	SI	2016	BIOFORM SRL	7360110634	Società a responsabilità limitata	Via Sorgente 79 San Nicola	LE	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 752 del 20.04.2021	bioform@pec.it
293	N-76GE194	SI	2015	BIOFORM SRL	757120727	Società a responsabilità limitata	Corso Vittorio Emanuele, n. 9 Brindisi (BA)	BA	Set minimo	NO	NO	NO	AD n. 820 del 04.05.2021	bioform@pec.it

294	MEVWFV3	No	-	FORUM LAB S.R.L.	5134920759	Società a responsabilità limitata	Plazza Libertini 7-9 Lecce	LE	set minimo	SI	NO	NO	AD n.904 del 19.05.2021	forumlabri@pec.it
295	N-11NS98	SI	2015	IIS "Don Tonino Bello" Polo Professionale - Tricase	90018580754	Ente Pubblico locale	Via 2 Novembre s/n Alessano	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.903 del 19.05.2021	leis0150008@pec.istruzione.it
296	N-8NL9A0	SI	2014	ASSFORNEZ	90133370736	Associazione	Via APUZIA S/N Tricase Castellana	TA	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1006 del 04.06.2021	asiformez@pec.it
297	6DP5F75	No	-	E.F.A.L. Salento	93147260751	Associazione	Viale ENRICO MASTROBUONO 66 Via Paolo Casano 7 Gioia del Colle	BA	ampliamento definitivo	NO	NO	NO	AD n.1007 del 04.06.2021	efalsalento@lel.pec.it
298	N-DPXA1N78	SI	2014	Cooperativa Sociale IPACA a r.l. onlus	4823740727	Cooperativa a responsabilità limitata	Strada Sfr. S. Caterina 15 Nardò	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1008 del 04.06.2021	cooperativa.ipaca@pec.it
299	N-SWOAC3	SI	2014	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	3333640716	Associazione	Via Torino 30 Conversano	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1099 del 18.06.2021	centrostudi@pec.formazioneba.it
300	N-4L7C1P2	SI	2015	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	3166610752	Cooperativa a responsabilità limitata	Via Andria S.S. 170 Barietta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1100 del 18.06.2021	consorzioemmanuel@pec.conf.cooperative.it
301	LOX021	No	-	SESL S.r.l.	7257770722	Società a responsabilità limitata	Viale DE LILUUM 16 Terlizzi	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1198 del 2.07.2021	seslrit@legalmail.it
302	7XOS0D9	No	-	SDA FORMAZIONE SRL	4292540715	Società a responsabilità limitata	Via Giuseppe Di Vignò 2F Mantegna	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1232 del 19.07.2021	sdiformazione srl@pec.it
303	N-H6RVN16	SI	2019	P58 srl	5060621215	Società a responsabilità limitata	Località Tiro a Segno s/n Bovino	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1233 del 19.07.2021	p58@pec.it
304	33HDG23	No	-	Associazione Leonardo da Vinci	2597240742	Organizzazione non profit	Via Marconi 138 Mesagne	BR	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1298 DEL 23.07.2021	scuoladavinci@pec.it
305	N-4WPL02	SI	2013	I.P.E.O.A. "ENRICO MATTEI"	83002560718	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	LOCALITA' MACCHIA DI MALIRO SNC Vieste	FG	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1304 DEL 23.07.2021	FERH01002@PEC.ISTRUZIONE.IT
306	PSGOAK1	No	-	LA RISORSA UMANA - IT SRL	1971890953	Società a responsabilità limitata	Via G. Amendola 172/C Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.288 del 16.02.2021	larisorsaumana@pec.it
307	N-83Y00D6	SI	2014	ABIGAR	06178650724	Associazione	Via Makangi 170-172 Trani	BAT	set minimo	NO	NO	SI	AD n.1402 del 24.08.2021	associazioneabigar@pec.it
308	K2FA50	No	-	ENTE PROFESSIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SRL	08469510724	Società a responsabilità limitata	Via Paolo Ricci 95 Barietta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1403 del 24.08.2021	epiform@legalmail.it
309	058EB7	No	-	SAFETY GROUP SRL *	07923770724	Società a responsabilità limitata	Via BARILETTA 283 Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1394 del 24.11.2021	safetygroupsg@pec.it
310	1KGI692	No	-	ACCENTO TRAINING ONLUS	90265640731	Associazione	Via Giuseppe Chiarelli 18 Marina Franca	TA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1515 del 17.09.2021	accento.training@legalmail.it
311	N-0JW5D6	SI	2015	I.I.S.S. Basile Caramia - Gigante	82021460728	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Cisterino 284 Locorotondo	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1651 del 12.10.2021	ba102400@pec.istruzione.it
312	N-3LGB02	SI	2014	Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	81002570729	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Madonna della Croce 223 Barietta	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1652 del 12.10.2021	ba105000@pec.istruzione.it
313	9DDR1U2	No	-	Liceo Statale "Enrico Fermi"	810039410727	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Via Vecchia Barietta s.n. Andria	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1767 del 29.10.2021	ba105000@pec.istruzione.it
314	ILG9495	No	-	S.T.E.P.P. srl	2570860758	Società a responsabilità limitata	Via Lupiae 44 Lecce	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1804 del 04.11.2021	steps@pec.it
315	N-LJKPZD1	SI	2016	I.I.S.S. "Giannelli" Parabita	81002570752	Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado	Viale stazione 10 Minervino Murge	BAT	set minimo	NO	NO	NO	AD n.1819 del 08.11.2021	le1033002@pec.istruzione.it
							Corso capo di Leuca 32 Gallipoli	LE	set minimo	NO	NO	NO		
							Via Dante Alighieri s/n Alezio	LE	set minimo	NO	NO	NO		

316	UJDCI46	No	-	GLOCAL CONSULTING SRL	5019570757	Società a responsabilità limitata	Via M. Buonarroti, Angolo Via Bellini s.n.Cavallino	LE	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2072 del 09.12.2021	glocalconsultingrl@pec.it
317	IMWERK16	No	-	IMPRESA VERDE PUGLIA S.R.L.	3414780753	Società a responsabilità limitata	Via Giovanni Amendola 209/205 Bari	BA	set minimo	NO	NO	NO	AD n. 2143 del 14.12.2021	impresaverde.puglia@pec.codifiretti.it

Legenda

Le celle evidenziate in grigio chiaro corrispondono a nuove sedi accreditate.
I dati contraddistinti da * risultano oggetto di variazione come da Atto Dirigenziale indicato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 novembre 2021, n. 514

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 4.63 “Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” (art. 63 del Reg. UE 508/2014). Avviso Pubblico del GAL Ponte Lama S.c.a r.l., - Azione 1 - Intervento 1.4 “Pesca sicura e di qualità” - pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, impegno di spesa e atto di concessione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n.1974 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la DGR n. 607 del 19/04/2021 “Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell’Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.”;
- la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le

funzioni di *“pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l’attuazione dei relativi Programmi Comunitari”*:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è *“ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all’interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali”*;
- la D.G.R. n. 1734 del 28/10/2021 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”*;
- la Determinazione n. 17 del 03/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, *“Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021 fino al 31 gennaio 2022;*
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 205 del 15/09/2020 di conferimento dell’incarico di PO *“Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura” (Capo 3/Priorità 4)* alla Dott.ssa Antonia Grandolfo;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell’incarico di PO *“Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP”* alla Rag. Maria Amendolara;
- le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 *“Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1”* e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 *“Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell’Albo Telematico”*;
- l’istruttoria espletata dalla P.O. *“Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura”*, dott.ssa Antonia Grandolfo, unitamente alla *“Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP”*, rag. Maria Amendolara, e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

- Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
 - il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
 - il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
 - l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
 - l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
 - la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;

Considerato che per l'attuazione del Programma, il PO FEAMP Italia identifica le Autorità di Gestione, Controllo e di Audit così come segue:

1. Autorità di Gestione del FEAMP (AdG): il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura;
2. Autorità di Certificazione: l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) – Organismo Pagatore Nazionale;
3. Autorità di Audit: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) – Organismo di coordinamento;

Considerato che le Regioni e le Province Autonome sono Organismi Intermedi (OI) ai sensi dell'art.123 del Reg. UE 1303/2013, e che alle stesse è delegata la gestione, in toto o in parte, le risorse rivenienti dalle Priorità: 1(Capo 1), 2(Capo 2), 4(Capo 3), 5(Capo 4) e Capo 7 "Assistenza Tecnica”;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto *“PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”* è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama scarl, ovvero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASR che sul fondo FEAMP;

Vista la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente a oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Strategia di Sviluppo Locale (SSL)”*, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha *“Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00” di cui € 1.550.000,00 per gli interventi del Gal Ponte Lama S.c.a r.l.*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 248 del 21/10/2020, di "Approvazione della nuova graduatoria delle SSL dei GAL alla luce delle riallocazioni delle risorse FEAMP nei piani finanziari delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei GAL/FLAG" e conseguente rettifica delle DDS n. 136/2017;

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Ponte Lama scarl, sottoscritta in data 09/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;

Viste la nota prot. AOO/030/15/05/18 n. 7529 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020 ha disposto l'istituzione del Gruppo di Lavoro, composto dal Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Piero, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio e la successiva nota prot. AOO/030/19/02/2019 n. 2433 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha disposto l'aggiornamento dello stesso Gruppo di Lavoro delle Istruttorie e l'ampliamento delle funzioni ad esso demandate;

Vista la nota prot. AOO_030/27/10/2020 n. 14449 del 27/10/2020 con cui il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, ai sensi del Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia 2014/2020, ha disposto l'aggiornamento della composizione del Gruppo di Lavoro istruttorie, composto dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19, Dott. Cosimo Roberto Sallustio;

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli Avvisi per le Operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 con la quale è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico corredato da Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA*;

VISTO l'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.4 "*Pesca sicura e di qualità*" della *Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Ponte Lama scarl.*, pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021;

VISTA la nota di trasmissione n° 381 del 17/05/2021, acquisita con protocollo n. AOO/030/17/05/2021 n. 5531, con cui il GAL PONTE LAMA s.c.a r.l. ha trasmesso all'O.I. Regione Puglia n. 05 plichi chiusi, pervenuti in adesione al precitato Avviso pubblico;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle Istruttorie previste dal Capo 3 PO FEAMP/Misura 19 del PSR 2014-2020, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali agli atti d'ufficio adeguatamente compilate e caricate a sistema;

VISTA la verifica dei requisiti soggettivi inerenti la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità *ex art. 10 Reg. UE 508/2014, il Certificato Antimafia, la certificazione aggiornata del casellario giudiziale, per i quali risultano trascorsi i tempi di lavorazione previsti dall'ente preposto al rilascio*;

VISTA la necessità di procedere a impegnare i fondi comunitari al fine di evitare possibili disimpegni automatici, il Gruppo di Lavoro dichiara ammissibile i soggetti richiedenti (*Allegato A*), *prevedendo apposita clausola risolutiva espressa laddove gli esiti dei controlli soggettivi di cui alla richiesta prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9288 dovessero risultare non regolari*;

VISTA la nota AOO_036/08/11/2021 n. 10666 con la quale la Responsabile della Misura P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", dott.ssa Antonia Grandolfo, ha trasmesso alla Responsabile della P.O. Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, gli esiti istruttori relativi all'ammissibilità;

VISTA la nota 09/11/2021 (mail di pari data) con cui la Responsabile della PO Valutazione e contenzioso, dott.ssa Stefania Cucci, ha trasmesso al Dirigente del Servizio PO FEAMP, alla Responsabile di Misura PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" e alla Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP, gli esiti istruttori della fase di Valutazione;

VISTA la nota Prot. n. AOO_036/10/11/2021 n. 10932 con cui la Responsabile della P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" ha trasmesso al RAoG del PO FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia

gli esiti istruttori, da cui si evince che l'ammontare dei progetti ammissibili a sostegno corrisponde ad un importo totale generale dell'investimento, IVA esclusa, pari a € 280.325,00, con contributo pubblico pari a € 140.162,50;

VISTO che l'art. 4. "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" dell'Avviso prevede una dotazione finanziaria pari ad € 118.146,33, con il presente atto si ritiene di impegnare la somma di **€ 117.962,50** utile a finanziare i primi 4 progetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di rispettare il limite imposto dall'Avviso;

Preso atto che sussiste la disponibilità finanziaria per procedere all'impegno delle suddette somme

Per tutto quanto sopra esposto, il funzionario amministrativo responsabile della P.O. ed il dirigente del Servizio FEAMP propongono di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.4 "Pesca sicura e di qualità" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Pone Lama scarl, pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i primi 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad **€ 117.962,50** di cui all'Allegato A, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 118.146,33;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a **€ 117.962,50** in favore dei primi 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'Allegato A e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "Schema di atto di concessione" del sostegno come da Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
 – Sono disponibili risorse finanziarie pari a € **117.962,50**, in favore dei progetti che risultano ammessi a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata per un importo complessivo pari a € **100.268,13**, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2021 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE Cap. 4053400	50%	58.981,25
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO Cap. 4053401	35%	41.286,88
Totale			100.268,13

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: **4.02.05.99.999**. Debitore Unione Europea;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: **4.02.01.01.01**. Debitore Ministero Economia e Finanze.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa per l'importo complessivo a € **117.962,50** come di seguito riportato:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

<u>Descrizione capitolo</u>	<u>Capitolo SPESA</u>	<u>Quota cofinanz.</u>	<u>Esercizio 2021(€)</u>
Quota UE Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164003	Quota UE 50%	58.981,25
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Imprese private	1164503	Quota Stato35%	41.286,88

Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Imprese private	1167503 (applicazione avanzo di amministrazione DGR 607/2021)	Quota Regione 15%	17.694,37
TOTALE (Imprese private) - PdC 2.03.03.03.999			117.962,50

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Intervento 1.4 "Pesca sicura e di qualità" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL PONTE LAMA s.c.a r.l., pubblicato sul n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021.

Destinatari della spesa: Beneficiari di cui all'elenco riportato nell'Allegato A parte integrante del presente atto

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo **1164003** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014/2020.

Per il capitolo **1164503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo **1167503** - Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: **7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 e successiva DGR n. 607 del 19/04/2021 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- sono adempiuti gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari istruttori

La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura"
Dott.ssa Antonia Grandolfo

La "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP"
Rag. Maria Amendolara

Il dirigente del Servizio
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro incaricato delle istruttorie sulle Domande di Sostegno ritenute ammissibili;
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.4 "Pesca sicura e di qualità" della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Pone Lama scarl, pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021, così come riportato nell'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e recante la quota di contributo concedibile;
- di impegnare i fondi comunitari, al fine di evitare possibili disimpegni automatici, sotto clausola risolutiva espressa laddove l'aggiornamento delle certificazioni soggettive diano esito positivo;
- di finanziare i primi 4 progetti della graduatoria per un importo pari ad **€ 117.962,50** di cui all'*Allegato A*, al fine di rispettare i limiti previsti dall'Avviso di € 118.146,33;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari a **€ 117.962,50** in favore dei primi 4 progetti della graduatoria risultati ammissibili a finanziamento, come da risultanze di cui all'*Allegato A* e così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "Schema di atto di concessione" del sostegno come da *Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- delegare il Dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel

sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Alto Salento 2020 srl;

- dare comunicazione della presente determinazione al GAL Alto Salento 2020 srl tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO “Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura” del Servizio Programma FEAMP a dare comunicazione della presente determinazione all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate, firmato digitalmente più i seguenti documenti:

- *Allegato A* – “Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo alla Misura 4.63 – Azione 3 - Intervento 3.4 della SSL 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 srl (pubblicato sul BURP n. 40 del 18/03/2021 con proroga pubblicata sul BURP n. 69 del 20/05/2021)”, che consta di n. 1 (una) facciata;
- *Allegato B* – “Schema atto di concessione” che consta di n. 13 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 24 (ventiquattro) facciate

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l’apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle “Linee guida” di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all’Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà inviato all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE RADG P.O. FEAMP 2014/2020

Dott. Domenico CAMPANILE

ALLEGATO A

Graduatoria dei Progetti ammissibili a finanziamento –Avviso Pubblico relativo all’Azione 1 - Intervento 1.4 SSL GAL Ponte Lama scarl - Avviso pubblicato sul BURP n.n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021

Prog.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale /Cognome Nome)	CUP	Codice Fiscale - Partita IVA	Punteggio	Importo complessivo del Progetto	A	B	C	D	E	F
							Investimento ammissibile	Totale contributo concedibile	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota privata
							(B+F)	(C+D+E)	Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	9/SSL/17/PU 12/SSL/20/PU	MP MARISTELLA SAS DI DELL'OLIO GIOVANNA	B19J20001440007	7976650726	90	€ 66.500,00	€ 66.500,00	€ 33.250,00	€ 16.625,00	€ 11.637,50	€ 4.987,50	€ 33.250,00
2	9/SSL/17/PU 10/SSL/20/PU	ALLEGRETTA ANGELA & C. SNC	B59J20001680007	4317860726	90	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00	€ 40.000,00
3	9/SSL/17/PU 11/SSL/20/PU	CASTRIOTTA MICHELE	B19J20001430007	1730320700	90	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 14.000,00	€ 6.000,00	€ 40.000,00
4	9/SSL/17/PU 13/SSL/20/PU	COSTANTINI CARLO & C. S.A.S.	B59J20001700007	5780410725	70	€ 9.425,00	€ 9.425,00	€ 4.712,50	€ 2.356,25	€ 1.649,38	€ 706,87	€ 4.712,50
5	9/SSL/17/PU 9/SSL/21/PU	MINERVINI D. & TATULLI F. & C. SNC	B59J20001690007	5702650721	70	€ 44.400,00						
Totali						€ 280.325,00	€ 235.925,00	€ 117.962,50	€ 58.981,25	€ 41.286,88	€ 17.694,37	€ 117.962,50

La responsabile di PO "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura" Dott.ssa Antonia Grandolfo											Il dirigente del Servizio Dott. Aldo di Mola
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

 Grandolfo Antonia
10.12.2021 11:55:41
GMT+00:00

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/8001721072
Data: 10/12/2021 17:21:55



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

ALLEGATO B



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



FEAMP

PO 2014-2020

Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE NAZIONALE

MISURA 4.63

**“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”
(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)**

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020

GAL PONTE LAMA S.C.AR.L.

Interventi a regia

Avviso Pubblico Azione 1 – Intervento 1.4 “Pesca sicura e di qualità”

**(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 19/11/2020,
pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021,
prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021)**

ATTO DI CONCESSIONE

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

Misura 4.63

“Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”

**Gruppo d’Azione Locale PONTE LAMA S.C.AR.L.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020**

Azione 1 – Intervento 1.4

“Pesca sicura e di qualità”

(Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 19/11/2020,
pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021,
prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021)

ATTO DI CONCESSIONE

AOO_036 N. _____ del _____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
PEC:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia";
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 270 del 19/11/2020 è stato validato lo Schema di Avviso pubblico assieme a Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE, Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE e PARTE C – MODULISTICA, con cui sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 4.63, Azione 1 Intervento 1.4 della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Ponte Lama S.c.a r.l.;
- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia – terza versione, che modifica e integra anche le precitate Disposizioni approvate con D.D.S. n. 11/2018;
- che l'Avviso pubblico, relativo all' Azione 1 - Intervento 1.4 "Pesca sicura e di qualità" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 del predetto GAL, è stato pubblicato sul BURP n. 161 del 03/12/2020, prorogato sul BURP n. 11 del 21/01/2021, prorogato sul BURP n. 36 del 11/03/2021, prorogato BURP n. 53 del 15/04/2021;
- che il beneficiario, _____, in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di Sostegno al GAL Ponte Lama S.c.a r.l. che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano il ___/___/___, acquisita al protocollo dell'Ente n° AOO/030/___/___ n. ___ per € _____ (oltre IVA);
- che il Responsabile competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____, ammesso a contributo, ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .../.../2021);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (come da risultanze dei verbali di istruttoria, in atti presso il Servizio competente);
- **che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;**
- che, con Determinazione dirigenziale n. del .../.../2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del .../.../2021), si è provveduto all'approvazione delle risultanze istruttorie del progetto ammissibile a finanziamento, all'impegno di spesa e all'approvazione dello schema dell'Atto di Concessione;
- che il progetto, posizionato al ... posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, escluso IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che con Determinazione dirigenziale n. 56 del 12/03/2021 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale;

- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla domanda ".....", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Responsabile di Misura presso il Servizio programma FEAMP e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa.

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMESSE

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti, così come da risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa:

PROSPETTO A) INVESTIMENTI STRUTTURALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€
4		€	50%	€	€	50%	€
	TOTALE IN EURO	€	50%	€	€	50%	€

PROSPETTO B) MACCHINE ED ATTREZZATURE							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€
4		€	50%	€	€	50%	€
	TOTALE IN EURO	€	50%	€	€	50%	€

PROSPETTO C) SPESE GENERALI							
N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1		€	50%	€	€	50%	€
2		€	50%	€	€	50%	€
3		€	50%	€	€	50%	€

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

4		€	50%	€	€	50%	€
	TOTALE IN EURO	€	50%	€	€	50%	€

Si riporta, di seguito, il quadro economico riepilogativo delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE						
Tipologia dell'investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMESSO (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali	€	50%	€	€	50%	€
Prospetto B) Macchine ed attrezzature	€	50%	€	€	50%	€
Prospetto C) Spese generali	€	50%	€	€	50%	€
TOTALE GENERALE DELL'INVESTIMENTO	€	50%	€	€	50%	€

Inoltre,

DATO ATTO

- ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è **una spesa ammissibile** se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dal AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, è stato ricondotto al massimale di spesa ammissibile oppure rientra nel massimale di spesa ammissibile previsto dall'Avviso di riferimento ed è pari ad € (**di cui contributo pubblico €**);

Tenuto conto delle risultanze dei prospetti di cui sopra,

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

1.DISPOSIZIONI GENERALI

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate, prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1 Intervento 1.4 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama S.c.a r.l 2014/2020 CUP:") nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- integrare la domanda con tutti gli eventuali pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento ed eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione finale dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 1 Intervento 1.4 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE del GAL Ponte Lama S.c.a r.l 2014/2020 CUP:", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" e i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni, secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea, alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

2. TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** presentato dal Beneficiario, così come approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia.

Comunque, come disposto dall'Avviso di riferimento, gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 6 mesi per interventi immateriali e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.) e 12 mesi per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.) a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, salvo eventuali proroghe preliminarmente richieste e autorizzate dall'O.I.

3. INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**

Il beneficiario dovrà **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

4. ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle **DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione, secondo quanto espressamente specificato al § 6.1 delle vigenti *Disposizioni attuative generali della Misura 4.63 del PO FEAMP 2014/2020*.

5.ACCONTO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di acconto** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
 1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
 2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. **L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;**
 3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
 4. dichiarazioni liberatorie datate e sottoscritte delle ditte fornitrici.
- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

6.SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* - approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 - e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- la “domanda di pagamento” per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all’Amministrazione utilizzando l’apposito schema allegato al Modello Attuativo dell’Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto;
- il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di decadenza e l’eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione del saldo finale, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all’investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell’intervento, comprensiva di:
 - rendiconto finale e relativa relazione;
 - certificato di regolare esecuzione;
 - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
 - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all’originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista.

I Responsabili Incaricati dell’accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

7.VARIANTI

Per la richiesta di “**varianti in corso d’opera**”, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell’Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni, si richiamano, comunque, i seguenti punti:

- Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all'O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato e il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in aumento o in diminuzione, rispetto al totale della spesa ammessa.

8. PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe**, considerato che la conclusione della programmazione FEAMP 2014/2020 è fissata al 31/12/2023 (dell'art. 65 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013), **le norme stabilite dalle DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64** - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018, **potranno essere applicate limitatamente e nel rispetto del termine di cui sopra, data entro la quale il beneficiario dovrà aver saldato tutti i pagamenti.**

9. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, fermo restando ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, pattuiscono che nel caso in cui, a seguito di successive verifiche, dovessero scaturire esiti negativi, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto.

La Regione si avvarrà della presente clausola risolutiva espressa attraverso semplice comunicazione da trasmettersi al beneficiario e, per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda, nonché la decadenza e la revoca del finanziamento concesso con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate e la conseguente ridefinizione della graduatoria.

10. SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018, dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 145 del 09/08/2019 con la quale è stata approvata la terza versione del *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* e sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- le parti stipulano il presente atto sotto espressa condizione risolutiva; cosicché ove, successivamente alla stipula, pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche, si intenderà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto per effetto della mera comunicazione da parte

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____

Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI**

SERVIZIO FEAMP

della Regione al beneficiario, con conseguente decadenza e revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme già erogate;

- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

11.DISPOSIZIONI FINALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso Pubblico si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento della comunicazione.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente Accordo, le parti convergono che saranno devolute alla giurisdizione del Foro di Bari.

Prescrizioni¹:

1. Per tutti i pagamenti a valere sul presente progetto, ai fini di un corretto annullo, le fatture dei fornitori/esecutori dovranno riportare la dicitura

PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63 –
Intervento 1.4 – CUP
2. Il medesimo CUP dovrà essere riportato nei CIG richiesti in ciascuna delle procedure di gara lavori, servizi e forniture che saranno attivate in relazione all'attività contrattuale in conformità al progetto approvato

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente

¹ Inserire eventuali prescrizioni

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO FEAMP****ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE**

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell',
dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di
concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di
qualsiasi genere.

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile, il sottoscritto
(legale rappresentante dell') approva specificatamente le condizioni contenute nel
presente atto all'articolo "SANZIONI E REVOCHE DEL CONTRIBUTO" (tra cui la clausola
risolutiva espressa).

Luogo _____ data __/__/__

Firma digitale legale rappresentante

Misura: 4.63 – Richiedente: _____ - Codice Fiscale/Partita IVA: _____
Codice progetto (CUP): _____ - Numero identificativo progetto: _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 23 dicembre 2021, n. 1710
IPAB - L.Regione Puglia N. 15 del 30 settembre 2004 e ss. mm. Avviso pubblico per la ricognizione delle Ipab esistenti sul territorio regionale. Approvazione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021).
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale - Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- VISTO il DPGR n.263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" a seguito del quale competenza e *governance* in materia di Asp è stata trasferita dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Direzione Amministrativa Gabinetto del Presidente della Giunta regionale al Dipartimento Welfare;
- Richiamato l'atto Dirigenziale n.7 del 1 settembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale, n.1424 gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta Regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n.1576 del 30/09/2021 - "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 17 del 3 novembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

PREMESSO:

- che la legge 17 luglio 1890, n.6972 ha disciplinato le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB;

-che con il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 è stato approvato il “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell’articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

- che la legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 ha approvato “Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone” e la successiva legge regionale 15 maggio 2005, n. 13 ha apportato “Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 - Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona”;

- che è stato approvato il Regolamento Regionale Puglia 28 gennaio 2008, n. 1 di attuazione della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 “Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona” e della legge regionale 15 maggio 2005, n. 13 “Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15: Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona”;

DATO ATTO CHE la governance in materia di Asp è stata trasferita dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Direzione Amministrativa Gabinetto del Presidente della Giunta regionale al Dipartimento Welfare a seguito del DPGR n.263 del 10 agosto 2021” Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”

DATO ATTO che, già nelle more che si perfezionasse il formale passaggio di consegne tra Uffici, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, con nota prot. n. 23764 del 30.11.2021, inoltrava alle Ipab esistenti sul territorio regionale, attive ovvero dotate di patrimonio, la richiesta tesa a conoscere se le stesse avessero sostenuto negli anni 2020 e 2021 eventuali maggiori costi in ragione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, laddove non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico, al fine di poterne chiedere al competente Ministero l’eventuale rimborso (così come rappresentato nella nota prot. n.8629 del 04/11/2021 dallo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Divisione IV);

DATO ATTO che nessun riscontro alla nota prot. n. 23764 del 30.11.2021 perveniva alla Sezione suddetta da parte delle Ipab;

PRESO ATTO che l’ultima formale ricognizione delle Ipab esistenti sul territorio è risalente all’anno 2013 (A.D. 635 del 2 luglio 2013);

CONSIDERATO che la Sezione Inclusione Sociale Attiva, nell’ottica dei principi di buon andamento della Pubblica Amministrazione ex art 97 Cost e di trasparenza e pubblicità dell’azione amministrativa, al fine della governance delle IPAB presenti sul territorio, non interessate dalle trasformazioni di cui all’art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207, necessita di una ricognizione aggiornata delle stesse;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all’approvazione di un Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) presenti sul territorio della Regione Puglia, al fine di effettuare una ricognizione aggiornata delle IPAB presenti sul territorio regionale, non interessate dalle trasformazioni di cui all’art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207, richiedendo che le stesse provvedano ad inoltrare alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva una anagrafica completa (denominazione, codice fiscale/P.IVA, Rappresentante legale, sede legale, telefono, indirizzi e mail e pec finalità statutarie, attività, patrimonio)

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Dichiarazioni e/o attestazioni

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.
- ricorrono gli obblighi di cui all'art.26 del D.lgs. n. 33/2013 e tutti gli adempimenti necessari saranno assolti con l'adozione del provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l'Avviso (ALLEGATO A) che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale rivolto alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) presenti sul territorio della Regione Puglia, al fine di effettuare una ricognizione aggiornata delle IPAB presenti sul territorio regionale, non interessate dalle trasformazioni di cui all'art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207;
3. Di **dare atto**, così come prescritto dall'Avviso allegato, che le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) presenti sul territorio della Regione non interessate dalle trasformazioni di cui all'art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207, provvedano ad inoltrare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva una anagrafica completa (denominazione, codice fiscale/P.IVA, Rappresentante legale, sede legale, telefono, indirizzi mail e pec, finalità statutarie, attività, patrimonio)
4. Di **dare atto, altresì**, che le anagrafiche potranno essere presentate dalle Ipab dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (Burp).
5. Di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale Attiva gli eventuali e successivi adempimenti sulla base delle anagrafiche pervenute in risposta all'Avviso oggetto di approvazione del presente atto.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 8 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione di I Livello “Provvedimenti” – sottosezione di II livello “Provvedimenti dei dirigenti Amministrativi”;
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva
Dott.ssa Laura Liddo

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE PUGLIA**

Allegato A

**ASSESSORATO AL WELFARE REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO WELFARE REGIONE PUGLIA***Aviso pubblico per la ricognizione delle IPAB della Regione Puglia*

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 che ha disciplinato le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB;

VISTA la legge regionale 28 novembre 1983, n. 20 "Interventi per il potenziamento dei servizi socio assistenziali delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Norme per la salvaguardia del patrimonio e modalità per l'estinzione";

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante il "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

VISTA la legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2005, n. 13 "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15; Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona";

VISTO il Regolamento Regionale Puglia 28 gennaio 2008, n. 1 di attuazione della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 "Riforma delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona" e della legge regionale 15 maggio 2005, n. 13 "Modifiche alla legge regionale 30 settembre 2004, n. 15; Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona";

VISTA la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione G.R. n.1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;

VISTO l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti;

VISTO l'Atto Dirigenziale n.17 del 3 novembre 2021 con cui si è stabilito di prorogare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;

VISTO il DPGR n.263 del 10 agosto 2021 "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n.22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" a seguito del quale la competenza e la *governance* in materia di Asp è stata trasferita dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Direzione Amministrativa Gabinetto del Presidente della Giunta regionale al Dipartimento Welfare;

DATO ATTO che, già nelle more che si perfezionasse il formale passaggio di consegne tra Uffici, la Sezione Inclusione Sociale Attiva, con nota prot.n. 23764 del 30.11.2021, inoltrava alle Ipab esistenti sul territorio regionale, attive ovvero dotate di patrimonio, la richiesta tesa a conoscere se le stesse avessero sostenuto negli anni 2020 e 2021 eventuali maggiori costi in

ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, laddove non coperti da altre fonti di finanziamento a carico del bilancio pubblico, al fine di poterne chiedere al competente Ministero l'eventuale rimborso (così come rappresentato dallo stesso Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Divisione IV prot. n. 8629 del 04/11/2021)

DATO ATTO che nessun riscontro alla nota prot.n. 23764 del 30.11.2021 perveniva alla Sezione suddetta da parte delle Ipab;

PRESO ATTO che l'ultima formale ricognizione delle Ipab esistenti sul territorio è risalente all'anno 2013 (A.D. 635 del 2 luglio 2013 del Servizio politiche per il benessere sociale e le pari opportunità);

CONSIDERATO che la Sezione Inclusione Sociale Attiva, al fine della governance delle IPAB presenti sul territorio, non interessate dalle trasformazioni di cui all'art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207, necessita di una ricognizione aggiornata delle stesse;

CONSIDERATO, altresì, che la Sezione Inclusione Sociale Attiva ritiene opportuno procedere all'approvazione di un Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) presenti sul territorio della Regione Puglia, richiedendo che le stesse provvedano ad inoltrare alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva una anagrafica completa (denominazione, codice fiscale/P.IVA, Rappresentante legale, sede legale, telefono, indirizzi mail e pec, finalità statutarie, attività, patrimonio);

RENDE NOTO

- Le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) presenti sul territorio della Regione Puglia, non interessate dalle trasformazioni di cui all'art 10 della L.328/2000 e dal Decreto legislativo attuativo del 04 Maggio 2001 n.207, devono inoltrare alla scrivente Sezione Inclusione Sociale Attiva una propria scheda anagrafica completa (denominazione, codice fiscale/P.IVA, Rappresentante legale, sede legale, telefono, indirizzi mail e pec, finalità statutarie, attività, patrimonio);
- Le suddette schede anagrafiche devono essere inoltrate entro e non oltre il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, a mezzo pec al seguente indirizzo di posta elettronica segreteria@pri.regione.puglia.it;

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – sezione “Amministrazione Trasparente” –

IL DIRIGENTE ad interim
della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 27 dicembre 2021, n. 1712

Approvazione dell'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza ex art. 5 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 - Finestra giugno settembre 2021 -

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- Vista la determinazione n. 28 del 14 dicembre 2021 del Dipartimento Personale e organizzazione che ricolloca in via provvisoria i preesistenti Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in particolare il Servizio Minori famiglie e pari opportunità all'interno della Sezione Inclusione sociale attiva;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la determinazione del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 9 del 3 marzo 2021 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta a decorrere dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 , n. 4 del 01 luglio 2021, n. 7 del 1 settembre 2021 e n. 17 del 3 novembre 2021 che dispongono la proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta, e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;

- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l’attuazione della l.r. n. 19_2006;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 151 del 03.02.2012 di istituzione dei registri regionali on line, articolati per province, delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio assistenziali ai sensi dell’art.53 della Legge regionale n. 19_2006;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione” si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio, rivolto ai gestori di centri socio-educativo diurni, di asili nido, di micro nidi, di nidi aziendali, di sezioni primavera, di ludoteche, di centri ludici per la prima infanzia, di servizi di educazione familiare per l’infanzia o servizio per l’infanzia a domicilio, di piccoli gruppi educativi o nidi in famiglia, di servizi educativi e per il tempo libero e di centri aperti polivalenti per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all’art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l’istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l’iscrizione al Catalogo di cui all’art. 3 dello stesso Avviso;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/00981 del 25 giugno 2021 ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso e dell’art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii, è stato approvato l’elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza alla data di adozione dello stesso provvedimento;

Dato atto che

- nella finestra annuale di cui all’art. 4, comma 1 dell’Avviso, che si è aperta il 1 giugno 2021 e chiusa il 30 settembre 2021, sono pervenute mediante la piattaforma telematica BandiPugliaSociale ed acquisite agli atti del Servizio Minori famiglie e pari opportunità, n. 26 (ventisei) Manifestazioni di interesse;
- la Commissione ha esaminato le 26 manifestazioni di interesse secondo l’ordine cronologico di invio nelle sedute del 28/10/2021, 04/11/2021, 05/11/2021, 11/11/2021, 15/11/2021, 16/11/2021, 23/11/2021, 25/11/2021, 10/12/2021, 20/12/2021 e 21/12/2021, ha rassegnato i relativi verbali agli atti della Sezione Inclusione sociale attiva a disposizione di chiunque ne abbia diritto;
- nella seduta del 20/12/2021 la Commissione ha istruito con esito positivo la manifestazione di cui al codice 57JY41U3, inviata ex art. 8 dell’Avviso, dal legale rappresentante del Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù - Società Cooperativa, per subentrare alla società consorziata, L’Aquilone 2015 società cooperativa sociale, nella gestione del centro aperto polivalente per minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007), che è iscritto nel catalogo con codice pratica LRVY2YNN ;
- nella seduta del 21/12/2021 la Commissione ha esaminato con esito positivo le domande di cancellazione

dal catalogo della sezione primavera, iscritta con codice manifestazione MWWAW6DE, e del micro nido iscritto con codice manifestazione 2P42LG2T, inviate mediante piattaforma dal legale rappresentante della società L'albero Azzurro - Nido - Primavera - Infanzia – Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata;

- dai verbali dei lavori della Commissione si rileva che delle ventisei manifestazioni inviate nella finestra dal 01/06/2021 al 30/09/2021:
- - n. 21 (ventuno) risultano ammissibili e validabili;
- - n. 5 (cinque) risultano inammissibili e quindi non validabili per le motivazioni indicate nell'Allegato 2 al presente atto;

Ritenuto pertanto

- di cancellare dal catalogo la sezione primavera, iscritta con codice manifestazione MWWAW6DE, e il micro nido iscritto con codice manifestazione 2P42LG2T, su richiesta del gestore, la società L'albero Azzurro Nido - Primavera - Infanzia – Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata;
- di ammettere la manifestazione di cui al codice 57JY41U3. inviata dal legale rappresentante del Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù - Società Cooperativa, ex art. 8 dell'Avviso, per subentrare alla società consorziata, L'Aquilone 2015 società cooperativa sociale, nella gestione del centro aperto polivalente per minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007), iscritto nel catalogo con codice pratica LRVY2YNN;
- di approvare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e dell'art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.:
 - i su richiamati verbali della Commissione con i relativi allegati;
 - l'“*Elenco delle manifestazioni pervenute entro il 30 settembre 2021 valutate ammesse*”- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
 - l'“*Elenco manifestazioni pervenute entro il 30 settembre 2021 valutate inammissibili*” - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto
 - l'“*Elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza alla data di adozione del presente atto*”- Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato**LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di approvare i verbali nn. 51 del 28/10/2021, 53 del 04/11/2021, 54 del 05/11/2021, 55 del 11/11/2021, 56 del 15/11/2021, 57 del 16/11/2021, 59 del 21/11/2021, 60 del 25/11/2021, 61 del 10/12/2021, 62 del 20/12/2021 e 63 del 21/12/2021 delle sedute in cui la Commissione di Valutazione ha esaminata le manifestazioni di interesse inviate nella finestra con decorrenza dal 1 giugno al 30 settembre dell'anno 2021;
3. di cancellare dal catalogo la sezione primavera, iscritta con codice manifestazione MWWAW6DE, e il micro nido iscritto con codice manifestazione 2P42LG2T, su richiesta del gestore, la società L'albero Azzurro Nido - Primavera - Infanzia – Società Cooperativa Sociale A Responsabilità Limitata;
4. di ammettere la manifestazione di cui al codice 57JY41U3. inviata dal legale rappresentante del Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù - Società Cooperativa, ex art. 8 dell'Avviso, per subentrare alla società consorziata, L'Aquilone 2015 società cooperativa sociale, nella gestione del centro aperto polivalente per minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007), iscritto nel catalogo con codice pratica LRVY2YNN;
5. di approvare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso e dell'art. 31 comma 1 del reg. regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.:
 - i su richiamati verbali della Commissione con i relativi allegati;
 - l'“*Elenco delle manifestazioni pervenute entro il 30 settembre 2021 valutate ammesse*”- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
 - l'“*Elenco manifestazioni pervenute entro il 30 settembre 2021 valutate inammissibili*” - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto
 - l'“*Elenco aggiornatodelle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza alla data di adozione del presente atto*”- Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto
6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso agli organi competenti nei termini di legge;
7. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.
8. gli adempimenti conseguenti sono demandati alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
9. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

1. il presente provvedimento:

- a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- e. sarà trasmesso al legale rappresentante dei soggetti gestori delle unità di offerta ai rispettivi indirizzi di posta elettronica dichiarati nella manifestazione di interesse ;
- f. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
- g. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- h. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
- i. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- j. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- k. è composto da n° 6 facciate e da n° 3 allegati, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo

	Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Posti	Subentra a	Valutazione
4141	F5N3V6ES	MINIMONDO DI CLAUDIA SORIO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20	-	Ammissa
4164	QHPPLFFH	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	-	Ammissa
4170	YAS85KK1	Società Cooperativa Sociale Soleluna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	-	Ammissa
4183	M1RRJNW5	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	33	-	Ammissa
4190	MULN778C	AMBARABA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20	-	Ammissa
4192	CWR4DYS8	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60	-	Ammissa
4176	YBEQY9CY	VALENTINA S.A.S. DI CAPURSO FRANCESCA VALENTINA & C.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	13	-	Ammissa
4179	8NYZ3NSE	CENTRO INFANZIA PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE - SOCIATA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	7	-	Ammissa
4180	PP35B8VG	LE MILLE E UNA FIABA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	8	-	Ammissa
4177	MY837FNV	L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	35	-	Ammissa
4195	KC1JHST5	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	50	-	Ammissa
4284	XUK7Y620	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24	-	Ammissa
4301	GJDXPRPE	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	-	Ammissa
4407	44MU31Q6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46	-	Ammissa
4406	TPG882HB	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46	-	Ammissa
4431	3LFX5HVA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	50	-	Ammissa

4362	51VRSEK1	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24	-	Ammessa
4408	XU0BVVKP	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46	-	Ammessa
4281	R7494X4V	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	-	Ammessa
4282	AHDLT90T	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	40	-	-
4341	ZR73443R	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30	-	Ammessa
4346	57JY41U3	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30	LRVY2YNN	Ammessa

LAURA LIDDO
27.12.2021
11:13:46
UTC



	Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Numero Posti	Valutazione	Motivazione
4193	N55MRD6Q	INSIEME CRESCIAMO-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ENTE TERZO SETTORE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	6	non ammesso	incompletezza e irregolarità documentale ex art. 4 e carenza del requisito art. 3, comma 1, punto 6 dell'Avviso.
4269	9ZQX3XDU	ASILO NIDO PUFFOLANDIA DI CAGGIULA ROSITA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10	non ammesso	incompletezza e irregolarità documentale ex art. 4 e carenza del requisito art. 3, comma 1, punto 6 dell'Avviso.
4433	UB8RX8JD	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10	non ammesso	incompletezza e irregolarità documentale ex art. 4 e carenza del requisito art. 3, comma 1, punto 6 dell'Avviso.
4432	P4ASSQ57	KICCO TATA DI CHIECO FRANCA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	16	non ammesso	incompletezza e irregolarità documentale ex art. 4 e carenza dei requisiti art. 3, comma 1, punto 6 dell'Avviso.
4429	4UJFMKTE4	LETIZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10	non ammesso	carenza dei requisiti art. 3, comma 1, punto 6 dell'Avviso.

LAURA LIDDO
27.12.2021
11:13:07 UTC



	Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Numero Posti
401	CY2LS4EH	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
108	MTTUKS0M	CONGREGAZIONE SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
345	U7QCJDUQ	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
162	KTLSM7M8	IL NIDO FORTUNATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
422	VLUS7AQW	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
409	K4R8HJUD	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
377	YW8PLTLM	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
434	30MD5YUD	IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
373	S80EFUGT	PARROCCHIA DI SAN EUSTACHIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
440	H323T8LG	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
487	5EQ9GKBM	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
460	D7BE406V	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
439	QHXNDPZY	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
446	126G47AW	IL SORRISO SNC DI NUZZACI KATIA & COLI' FEDERICA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
488	SQQCMNTQ	CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
438	S6B1PVRX	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
510	70VG8YQB	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20

497	2TA44CMU	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	28
369	K4SN63HV	CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
500	T39ES6X4	BIANCONIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
529	KV4XTP3L	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	28
523	BFB4TMQY	L'APE MAIA S.N.C. DI KATIA NUZZACI, FEDERICA COLI' E ROBERTO D'ADAMO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	21
579	URZ3WPQL	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
578	LRYD4X2R	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
581	7T0HEWH5	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	23
408	8SEVMF8P	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	30
371	0MWTVBPM	ASILO NIDO "LA CASA DEI BAMBINI" DI PASSIATORE PIERANGELA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
419	5BBG7NPX	PICCOLI PASSI DI CORDELLA ERICA E CORDELLA ILARIA S.N.C.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
533	TA1ZNQKD	GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	45
527	MVKCV9YW	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
264	DCTP2TJD	GATTONANDO SRLS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
484	8THU23BF	CASA RELIGIOSA DENOMINATA " SACRA FAMIGLIA " DELLE SUORE TERZIARI E CAPPUCCINE DELLA SACRA FAMIGLIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
365	GUK16R94	L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	25
604	35TNW424	L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
644	J7BBQ4Y1	LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
642	53RNMATR	HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	26
489	R23GFDE2	IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12

334	BSQTYE4V	PICCOLI PRINCIPI DI MARIANGELA ACITO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
482	5XVTBEL3	LA ROSA DEI VENTI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
491	8HLWU2QD	Centro Italiano Femminile	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
203	HM56R1Y5	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60
520	RCRXGNZT	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GARGANO SOLIDALE"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
375	7FC2QPFT	BABYSTAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
420	MBK5HY58	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	36
660	ZPANESNT	Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
437	2XWY8CT7	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	24
479	RV596M6X	LA ROSA DEI VENTI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
379	58TBWL34	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITAT ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	31
459	DL6Q8PAX	COOPERATIVA SOCIALE MARINOSCI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
353	DU54UUXF	CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	52
681	AHPY8RJD	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	16
641	D1UQV1TE	AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
506	3DCQPHL6	FONDAZIONE DON EUSTACHIO MONTEMURRO ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
670	V99VWKFU	"L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
509	UF9P6EVE	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIM ATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
569	L1YENXZT	L'ISOLA DEL BIRICHINO S.A.S. DI ANDREA LILLO E C.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
680	9QWM0Q6Y	L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

380	NV1H6C0Q	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	28
421	YHL38XH3	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
657	G13C6ZRK	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
606	29MQS79T	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
405	YWJ9M8KU	SPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	35
370	E45RSVQT	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	90
493	T6TEXVE0	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
407	QJK239NW	L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
372	QRSRRS31	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
435	Q76LNMAS	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
711	Q32BPCXC	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
411	VUTHJ4RA	PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	21
410	8S7SST9U	PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	45
384	AWQVU2PM	LA CASA DI TOPOLINO DI MONICA CASCIARO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	15
690	QW0YWK2F	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	28
501	W3GR08QJ	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
714	EY6VVUTJ	LA COCCINELLA S.R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
382	B8JV45HB	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
679	93JSSHR3	COOPERATIVA SOCIALE PETER PAN	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	31

671	7CAGQES5	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
713	9PATNPM5	NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" SPORTIVA DILETTANTISTICA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	51
716	UVN540UT	EUNOMIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
685	HPVM8T6B	SUNRISE DI BIANCO VALERIA S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41
672	CQPU2TXK	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
601	MA0Q97HN	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
712	Y7F83645	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
539	S685P7RN	CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
126	1MSMW9ZH	CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	26
665	XY9LRRFU	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
607	CS680KTP	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
502	QM9QE4R2	PROGETTO CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	25
511	V1EJWBYS	CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
582	TLX9SB5F	CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
570	YSTR1P6S	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
525	SK7JV91E	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
476	VQ87ETFT	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
563	XCDLLUK5	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	6
623	3Y6FOXPW	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41

673	ARY78MSX	SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	17
613	4ZS9MVBB	GIOCANDO S'IMPARA S.N.C. DI DE LUCA CLAUDIA E ROSATO MARIAGRAZIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	18
765	TUZGXRXL	L'ARCA DI NOE' DI SANARICA ANNAMARIA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
678	TKWVUFRE	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
742	7HRTKA5S	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
722	53RFHQHD	DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	12
541	NL41C2N3	GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
669	S3PPW4KB	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
577	3QVKN4PY	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
618	6YU8LQZB	GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
615	TXFLFQST	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	53
647	MZ4W2T27	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	14
682	099AX41Z	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
677	5E4WYAV1	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40
524	K7PS9TJX	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MACRAME'	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
567	LCKRE6MR	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
750	X7NDQ6HT	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	2
664	JU3MVFFE	BORGO FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
464	7KGWPF GK	IL CASTELLO INCANTATO SOCIETA' COOPERTIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20

835	6VGA1VZM	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	2
699	UJTAARZW	MILLEAMICI S.A.S. DI VALENTINA PERSANO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	23
703	4GM8HT3M	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
720	J2612XEQ	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	25
663	9UCAUG0V	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
840	YBPT61DS	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
471	12SFV3HD	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
611	E73NPFNG	PICCOLI ANGELI DI FAVALE BIANCA ROSA & C. S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
839	7PPMVC59	SORGENTE S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	12
744	YRGVTJX7	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
863	S3YNUJ4R	ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	14
709	QJRPYD6X	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	25
766	WGHS80P2	ATUTTOTENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
862	VS89VX7X	AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
705	MPAXJ006	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	34
573	3661Y79Z	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
762	58LQLTGQ	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
858	BSL3H3VG	LILLIPUT - NIDO - INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12

693	9MR7XKPU	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
406	32983PGT	L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
443	GF0FRVPR	DISNEY BABY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
706	VB9U26BR	CIRCOLO CULTURALE S. ALLENDE ENTE GESTORE DI ARCAIMBO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
433	SV8ZD42T	OCCHI NUOVI CON LORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	17
534	SJXUU8VA	RAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
797	6UMPQ8UC	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE - CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA MINUCCIA DE CORATO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
658	54AGH6SP	FELISIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40
473	V36ZJHSQ	LE NEBULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
378	MWK025C4	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
865	9S2J6836	IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
536	HKPXU774	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
883	S1RWQHZ0	DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
475	5TFRRFEF	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	32
478	TEGU1EPD	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
717	484JQTRE	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
480	9LC08DBM	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

908	HGK9W8XH	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
900	MRE2UWSE	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
857	K1CHF7G	centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	15
683	WGVKDQS5	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
896	83WAQDL5	ARIEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONL US	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	17
496	KQ5RM6CT	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
674	VVNUZHDX	SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	6
688	ARNSQGHT	LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
782	X8LEPAJ	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	49
884	M4CSDH63	ASILO NIDO BABY MONDO DI PICCIOLO CINZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	14
610	2MKS2V0F	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	100
764	RHDSYCUM	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
915	XY2DR7P3	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ETS - ODV	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
481	PFDEMWXE	LA ROSA DEI VENTI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
583	DKEK1K2U	Il Draghetto Rosa di Francavilla	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
562	CVTKBXSS	" FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE "	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
452	EMWQXJ65	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
846	981F15VR	HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	26
901	XKRS2NDY	TRENECITO S.R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	15
467	Q71PDL5Y	INCONTRO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30

909	4QNDSS6T	ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
449	N2B412Z2	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
989	G5EM4E2U	ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
993	44YKQAEEN	Cooperativa sociale "La Strada"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
648	V7RWE0E1	LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
649	U53LU8TS	LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
656	F7YYXPMU	CONGREGAZIONE "SUORE GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE"	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
568	TUBCK57B	ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	6
920	6SRDXPWJ	IN VOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
1067	KT83BMVN	Associazione Comunità sulla strada di Emmaus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
1076	KP4S7TF8	ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1069	WY41TMET	ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INFANZIA LA COCCINELLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
451	PH8Q8SJR	L'ALBERO AZZURRO DI BIANCHI MARIA & C. S.N.C.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
934	4EVPR22N	FONDAZIONE MICHELE, GIUSEPPE E CLELIA LAMACCHIA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
707	9LR7JULW	HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
1086	RPW47AH1	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	25
816	S5E363VC	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
1056	LHU4GGM1	PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
622	73R3NJMG	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	18

532	UXNQGYVJ	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
701	UBTSQUTP	ASILO NIDO L'AQUILONE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
517	4WBHTHGA	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	26
807	DYJFL52K	MAMA' S.R.L.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	29
1142	H1VUKM4X	MAMA' S.R.L.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	18
1043	KS96TKWV	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1044	V7BFRTDY	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	7
958	X3QMG28Q	COOPERATIVA SOCIALE IL MONDO DI TITTI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1162	FFSWALUG	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	33
469	VGXJEC78	Il Trenino dei divertimenti aps	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
675	6JS1BQHX	IMPARARE A CRESCERE GIOCANDO - COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1167	8UTUZ304	FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
942	0EE2SRK1	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
609	ADZ6BMVQ	SCUOLA DEI FIORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
1170	NZ2WQEMQ	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	26
645	JWTZKSYS	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	27
916	NPY28R52	BABY NIDO DI VACCARELLI TOMMASA GRAZIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	25
1173	LF25KK4N	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AS.SO. - ASSISTENZA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
777	JPQ5JY7R	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1177	V4VC74S3	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46
1188	2XG1KVQM	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40

1171	D82CL2L8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
1189	CGRTWQ2Q	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
603	8A2PYRWR	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
704	KSTA9CWR	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1103	505WJRKT	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1187	4838YRXF	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1232	Y2N2VPS6	"APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
1178	EG4HRMJP	L'ISOLA CHE NON C'E' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1138	Q7WYQAF5	PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	15
767	JBGMHV9S	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	5
612	71X061KX	MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
651	JP5GXLEZ	Movimento Missionario Cenacoliti	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1045	73UBXY2F	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
1206	T5D7WGUL	Istituto Pia Domus Cristo Re	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1213	QTJ9P3V3	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
1135	JMCGRC56	PALMISANO MARIA LAURETANA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	18
961	AV219PFF	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1240	BHRXNWXU	BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
505	1SUL1314	CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	27
1169	TSK0YBUE	SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
620	M51GYDXD	FATE E FOLLETTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15

668	KK86FDNW	AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	25
538	XEJU7V7T	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
702	FUB73GE4	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
676	HJBC9MQ0	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1270	88D13P1T	MARY POPPINS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
652	P5QESQFB	CARTOONS WORLD - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	5
1272	MDGLD5EP	GERVASI MARIA FRANCESCA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
1271	DZVMN9ER	DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1289	2QSR6RFX	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
515	081BR6TB	SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
466	UQJST4TN	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
643	F9S1ANX7	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
666	SK8C9N88	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
105	UVW3J9K9	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" FOLLETTO AZZURRO ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
1269	QW9RQPWP	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
333	MYVEEQTW	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41
1236	TC9K4ZRK	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	26
1203	L5TY3U11	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	50
1126	AXKFRVZY	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	25
1279	ZRR2S6T7	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1155	TLCDFVST	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	8

1161	4JWXU9L9	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1164	7399ZLDR	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	12
1165	C48TSRQA	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	8
580	5RTX3N8S	LA STRADA E LE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1233	0T53BPX8	BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	15
1293	1D5RT7AM	IL SENTIERO DORATO S.R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	12
1253	KS6MA2L3	LA CASA VOLANTE DI ELISABETTA E CLAUDIA BALDASSINI S.N.C.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
458	NW7ST545	MAIA COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
470	Q2UJ8KU8	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	21
1296	VTDSQTPV	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
472	5XWSVJ5Z	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
402	J8Q7VXTT	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	29
1186	ZLK2U69S	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
1257	KLPJUJQM	CENTRO LUDICO X LA PRIMA INFANZIA "PIANETA BIMBI" DI CANDIDO SARA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	16
1307	13YUTPUT	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA MADONNA DELLA FIDUCIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
1201	FTP2FPHV	CASA PROCURA CONG.NE FIGLIE POVERE DI S.GIUSEPPE CALASANZIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	15
477	YT93JUQP	LA ROSA DEI VENTI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	100
1292	PLFKMGV9	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

1251	GB1N9QFP	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
537	0MR5P2VE	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
933	PMT1AU45	DEPUNZIO MARIA TERESA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	30
1276	LMWD1P9K	CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
990	V2QVHNH5	OASI DELL'INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1237	NY8VVUS6	Associazione Universo Pet- Therapy asp	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
1242	GQH5GQVU	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
698	URUQTTPJ	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
1235	YT4H6UFH	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	16
1341	5UG42JNP	SORRISO DEL SOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1288	NRWVAU9Y	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60
1274	FLUVW6DZ	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	28
463	BJM4N63F	RO. & CO. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DE PASQUALE COSIMA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
508	1PX8PSQW	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
1290	XCJLHCGL	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	11
1298	PA111TR4	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - OPERA BUONSANTI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
1297	7RZDAS6L	C.E.M.E.A.TARANTO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
492	FGS3ST1U	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	38
691	1PQ5VME5	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1308	BUL2SUL7	PALMISANO MARIA LAURETANA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22

653	TT7BQ6LD	ALBERO AZZURRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
697	8NY3652K	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12
715	9NWGGSN6	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60
1305	HXRS9121	LA VALLONEA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	25
1280	QJDAL8S3	L'OASI DI PETER PAN	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	5
1371	PU6U1Q38	MAMMOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1315	HQTL2WNT	SCUOLA MATERNA PARITARIA FANTASYLANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1385	PQKY71UQ	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
490	DPSDQ7Q3	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1243	U6WZW2QF	BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
516	DWR8FYHC	SCUOLA DELL'INFANZIA QUI QUO QUA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	19
1295	1Y16KPEV	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1221	Y6345U88	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
457	QQTRGGF4	EFFEDIELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
617	65D8NQ3C	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
616	U9QYWM4Q	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	40
1386	1CBSY9NU	SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
404	RJSGYTEB	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	36
1383	8K1ATL14	Giocogiocando di Famillae onlus	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
444	P3J146PT	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	19

978	3WYQCR4K	ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	50
1364	N8T37BKM	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	10
1078	K3PDL6MG	PORTALE MAGICO S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
183	VM4011T7	ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	50
1345	Y777BDU4	PORTALE MAGICO S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	15
486	DKS9SL71	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
692	F7EQCT5U	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
710	WRJ77TSR	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	50
543	6VFZLH1V	CONTATTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	17
1294	5XPT9JN5	STELLINFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	17
751	9WQUYFMU	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40
1275	2SQF8NDY	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
1402	AL868MEW	EDUCARE PER CRESCERE S.A.S. DI TUMOLO CAMILLA & C.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1400	XPQQA9Q0	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1180	2A83M2G0	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60
694	HSM5S07W	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	43
1380	XAP8TQBW	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1373	D9MC4E09	REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1372	DT48VRFG	Asilo Scuola Materna San Benedetto	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1377	USM1QSGS	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORTODOSSIA ROMENA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20

975	WL55P43W	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
1140	K74WFT0N	PADRE PIO - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
1286	M4J12T12	LUDO & TEK DI CASTELLANETA ANNA LUCREZIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	9
1318	VPRELNU7	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
1319	2LBYWLN6	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
654	QPQTNLND	MELINA GLACIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40
605	SXFDNKVA	SPAZIO INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1409	MR2JB8HC	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVAMENTE LABORATORI LUDICO RICREATIVI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	20
1408	6J3YGSRG	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
1406	B36RNQ88	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	7
1422	FXW6C8NS	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
721	XPQEM9SL	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41
719	DV6T2WRM	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41
661	AR98XHTS	"BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
662	3S3QRV49	"BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
504	G88R47QZ	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
741	96JVVN8V	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	33
1362	SBZW5TYN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
1267	VB1DW4JX	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
667	V6C7HSQW	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12

1407	G6VATJ01	IL DADO GIRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	10
561	P5YWG6NC	DEFOR S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
1222	549MRD3V	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
1204	3LSW3W9U	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1175	H5N2WK1Y	COOPERATIVA POLVERE DI STELLE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1392	S3MA3E6R	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1434	2TEAQXT3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1437	DLVMVUNN	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
659	JHSQQH6U	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1433	MYT8SUTW	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1461	WGVJC7U8	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1440	F8KQB62W	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	11
1497	BXNH56BB	MELOGRANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1214	T30BLU7C	ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
1496	8UUJVD4U	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	50
1306	7GU88XU2	GIROTONDO RING-A-RING-O'ROSES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
1438	Y58AM5JX	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
1521	9A3L9378	UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18

1324	94XN738S	UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	15
1387	R3TP3MJS	ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	41
1451	2Q9QZVTL	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1507	T39SS38T	IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	4
1522	3XW42SBN	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
1523	GPWB3RGQ	AMICI PER AMORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1526	HFR5R1T2	"APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1448	DRBEV037	BABY LOONEY TUNES ASSOCIAZIONE LUDICO CULTURALE GIOVANILE - APS	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	4
1528	APT46RC5	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
1524	JMPVMT86	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1506	LWTTWU04	ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
1527	6NUCQU6Q	Asilo Nido "A Piccoli Passi"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1420	WA7ET1RJ	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU' DETTA ANCHE DEGLI ORFANOTROFI ANTONIANI MASCHILI DEL CANONICO ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1525	8SRYA2E4	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLO SPIRITO SANTO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1541	FJP2746S	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	25
1544	P9YR2NDQ	MADI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
423	3QDBMHPN	"AGAPE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	31

987	L6RNWAC3	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1472	57HR9ZUW	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1549	4W2KL46X	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1564	R7997N2H	PROVINCIA DI PUGLIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1441	YCXCBCJU2	cooperativa sociale maranatha	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
1465	QLMQVPDB	AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
1566	XS8LF3V1	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1554	4QRMY8NW	1, 2, 3 STELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1205	42YSBYQR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	60
1224	TK7V6USL	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1459	AVFU4147	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	8
1462	5PM5LPQD	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1463	40VJWYDR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1464	T0LE1VN8	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
1514	001RE3YD	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
1508	NPYQSCZ2	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
320	NJJUE2TQ	IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	14

1449	WPCVEQPT	STOLA E GREMBIULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1516	2W5Q5ML3	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	23
874	81MYFXSQ	FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	12
1576	BLZ3EPM0	CENTRO ARTISTICO PER L'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8
1557	V3UB0FTP	I due orsetti	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1509	TQY53TSQ	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
1384	WH1WVWZW	KINDERGARTEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1573	VHLPTVMR	CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1572	T6UT04F3	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
1575	8BJR23T6	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	13
1569	XW7CSJ9L	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
1543	9L36KRU9	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	10
1555	XXRFJSU7	LYSITHEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
1552	ESRWF9SJ	HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1681	BT4NLDBP	FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	30
1684	BF7QSUTG	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1683	71AYDKDW	CENTRO RICREATIVO PER L'INFANZIA MAMIGIOC	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
1511	EK3Y82YU	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1559	V4HZTCX3	LUNA' SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	8

1551	JK5WYJ6R	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
1602	7Z8P4YDE	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1658	PZD2BLXN	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
1660	HAMVY3PE	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	19
1556	RSSHM5JX	APRILE CATERINA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	12
1689	8XZR8F8R	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	49
1493	5K82CGPY	ASSOCIAZIONE FANTASY	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
1659	D75HPP0G	ASSOCIAZIONE FANTASY	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1690	ND5Q3FJN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	8
381	637N595G	Busy Bees Academy	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
1691	ME1B3C78	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	8
1682	SG4P406E	BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
1687	VGM2AG36	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
1701	QQPX5R5C	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
1692	F1AU4JU8	COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMAVERA-ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1685	92U5D12T	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
1665	41X7RYQ7	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	32
1696	VWV5A5RX	ISTITUTO DELLE SUORE MISSIONARIE SACRO COSTATO E DI MARIA SS.MA ADDOLORATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
2255	09DETYTQ	ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20

2261	MGWPVE5X	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	35
2268	0PLDWVPT	ORLANDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	54
2301	GA18CY5X	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	42
2266	EHOPXVEQ	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
2321	WBJ1NWPV	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	40
2324	5B4MCPPT	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	35
2394	EZVP3H0S	MDM MULTISERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O IN FORMA BREVE MDM MULTISERVICE - SOC. COOP. SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10
2342	N5TWUV4R	IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	10
2381	9MGNWLNX	COOPERATIVA L'AURORA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	20
930	W1CKL763	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
2335	VNPS8RS5	L'OASI DEL BENESSERE DI CASTELLANO MARIA GIUSEPPA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
2421	1S5LRSQN	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2402	QU9RW4JW	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	17
2397	E7EK4UPU	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2340	0ULGF8ES	POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	30
2430	SCQ9RPSV	ALIMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2322	1PFV17TT	IL MARSUPIO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
2334	33F17TFF	PETER PAN COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20

2396	B425SYAR	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
2433	J8XTTDR8	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	20
2404	WNTJGQUE	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2434	N3APTWFT	european campus	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	60
2441	JE77BN38	NUOVA POLLICINO DI GIANNINI ANTONIA & C. S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	23
2403	EJPAQRVQ	CRESCIABARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
2861	K3P50KHE	IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
2801	827RXT5L	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
2881	TN89R5SJ	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
2782	1JVEQ6HL	ASILO NIDO HAKUNA MATATA S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
2821	69TSNHGN	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	30
2907	GQJ55D5N	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2804	SRWSFST0	IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	40
2786	U8A3Q5WT	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	22
2908	MWD47DSE	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' - OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
2927	VAEVEAR4	A.I.D.A. ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	10
2928	PY7Q39PX	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30

2929	N4HLXFMG	IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
3004	8RNZ82S9	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
3031	6RAHRQLN	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	20
3024	7C66RVRR	Centro Socio Educativo Diurno "Annibale M. Di Francia"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
3028	SYSEL48K	LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24
3061	U3VH6CCW	IL GATTO E LA VOLPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
3101	X7N3N9VD	crescere in valle a.p.s.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	15
3122	M54TUTLQ	Amici di Nico Onlus	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
3622	04SYX1KU	ANTIANUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	60
3621	1TEN5QX3	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	18
3602	1C2QMRWP	"SOC. COOP. SOCIALE ONLUS A R.L. NUOVI ORIZZONTI"	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	8
3661	Y619HEUH	ISTITUTO DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
3741	ELTUWCSD	LAVORO E SICUREZZA S.R.L	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	50
3821	QXPPTHPU	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ARNESANO 2000	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
3842	8HNB56CR	ALICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	15
3841	RD0SGM0S	IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30
3825	MNUBKY9A	KAIROS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
4174	H80XUAQS	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	10

4203	N8RK1ZQD	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	44
4218	1MUFAFXR	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	16
4141	F5N3V6ES	MINIMONDO DI CLAUDIA SORIO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	20
4164	QHPLPFH	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4170	YAS85KK1	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4183	N1RRJNW5	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	33
4190	MULN778C	AMBARABA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	20
4192	CWR4DYS8	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	60
4176	YBEQY9CY	VALENTINA S.A.S. DI CAPURSO FRANCESCA VALENTINA & C.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	13
4179	8NYZ3NSE	CENTRO INFANZIA PROMOZIONE SOCIALE E CULTURALE - SOCIATA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	7
4180	PP35B8VG	LE MILLE E UNA FIABA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	8
4177	MY837FNV	L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	35
4195	KC1JHST5	SOCIALSERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	50
4284	XUK7Y620	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	24
4301	GJDXPRPE	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4407	44MU31Q6	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46
4406	TPG882HB	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46
4431	3LFX5HVA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	54
4362	51VRSEK1	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	24

4408	XU0BVVKP	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIALLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	46
4281	R7494X4V	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4282	AHDLT90T	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	40
4341	ZR73443R	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	30
4346	57JY41U3	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	30



LAURA
LIDDO
27.12.2021
11:12:09
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 27 dicembre 2021, n. 1714
POR Puglia 2014-2020. Azione 9.7 (Pr. 9iv). Ricognizione e acquisizione al Programma delle spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020 a favore di lavoratori di imprese del territorio regionale, ai sensi dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020.

**LA DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”.
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014.
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”.
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento.
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione.
- Richiamata la Deliberazione G.R. del 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28/1/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”.
- Richiamata la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.
- Richiamata la Del di G.R n. 1794/2021 avente ad oggetto “Por Puglia FESR FSE2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione Maia 2.0 e ss.mm. ii”.
- Richiamata l’A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: “ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021”.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

VISTI ALTRESI’:

- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificata con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 4719 dell'8/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016 con la quale è stato conferito, tra gli altri, al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione l'incarico di Responsabile dell'Azione 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi" rientrante nella priorità di investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 con cui è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2079 del 22/12/2020 di presa d'atto delle modifiche al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020" approvate dal Comitato di Sorveglianza a mezzo procedura scritta conclusasi in data 28/09/2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 08/10/2020;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e

Coesione (PAC) ed a quanto previsto dall'art. 2, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 558/2020 circa l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021, nonché approvato lo schema di Accordo con il Governo nazionale in cui far confluire gli impegni del Governo alla riassegnazione delle risorse dei Fondi SIE ai sensi dell'art. 242 del decreto-legge n. 34/2020;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva *ad interim* alla Dott.ssa Laura Liddo;

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, nell'ambito del '*Coronavirus Response Investment Initiative*' (CRII e CRII+), ha adottato talune iniziative in risposta all'emergenza derivante dalla pandemia da COVID-19, introducendo con i Regolamenti (UE) nn. 460/2020 e 558/2020 talune modifiche ai Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 volte rispettivamente a mobilitare gli investimenti straordinari legati all'emergenza, nella duplice forma di sostegno dei servizi sanitari e di rilancio dell'economia e dell'occupazione, nonché a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- sempre la Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione - nel documento recante le misure indicative che possono essere mobilitate nell'ambito del FSE per affrontare la crisi da COVID-19, ha indicato talune azioni che potrebbero essere utilizzate per assicurare il supporto del Fondo Sociale Europeo nell'affrontare le sfide immediate ai sistemi di assistenza sanitaria, alla riduzione dell'occupazione ed all'incremento del rischio di esclusione sociale, anche per operazioni concepite per affrontare le conseguenze della crisi Covid-19;
- in ambito nazionale, invece, l'art 126, comma 10, del decreto legge n. 18/2020, convertito in legge n. 27/2020, ha previsto che *"Le Amministrazioni pubbliche, nel rispetto della normativa europea, destinano le risorse disponibili, nell'ambito dei rispettivi programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020, alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare la situazione di emergenza connessa all'infezione epidemiologica Covid-19, comprese le spese relative al finanziamento del capitale circolante nelle PMI, come misura temporanea, ed ogni altro investimento, ivi incluso il capitale umano, e le altre spese necessarie a rafforzare le capacità di risposta alla crisi nei servizi di sanità pubblica e in ambito sociale"*;
- ancora in ambito nazionale, l'art. 242 del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, ha previsto che, a seguito del Reg. (UE) n. 558/2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi del ciclo 2014-2020 possano richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi strutturali per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021, anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato destinate al contrasto e alla mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali generati dall'epidemia di COVID-19, disciplinando, altresì, il meccanismo di riassegnazione delle risorse rendicontate a valere sui Programmi Operativi.

RILEVATO CHE:

- nel quadro degli interventi legislativi ispirati al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 mediante misure di sostegno per i lavoratori è stato ampliato il campo di applicazione del previgente regime relativo alla Cassa integrazione in deroga, estendendone l'ammissibilità a piccole e microimprese, appartenenti a qualsiasi settore economico, ed eliminando le restrizioni legate all'anzianità individuale;
- in particolare, l'art. 22 del decreto-legge n. 18/2020 (*"Decreto Cura Italia"*) ha stabilito che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, possano riconoscere trattamenti di Cassa integrazione in deroga per la durata della riduzione o sospensione del rapporto di lavoro, laddove non trovino applicazione le tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;
- il citato art. 22, comma 1, del decreto-legge n. 18/2020, così come convertito dalla legge n. 27/2020, ha previsto che possano accedere alla Cassa integrazione in deroga i datori di lavoro privati ai quali non si applichino le tutele previste in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro dal

D.lgs. n. 148/2015, e che la Cassa integrazione in deroga sia riconosciuta per la durata della sospensione o riduzione del rapporto di lavoro e comunque per un periodo non superiore a 9 settimane (22 settimane per le cd. "zone rosse" e 13 settimane per le cd. "zone gialle") a decorrere dal 23 febbraio 2020 e sino al 31 agosto 2020;

- l'art. 70 del decreto-legge n. 34/2020 ("Decreto Rilancio"), ha innalzato la durata del trattamento di integrazione salariale in deroga previsto dall'art. 22 citato, prevedendo per i datori di lavoro che abbiano già utilizzato completamente le prime 9 settimane (ovvero le 22 e 13 settimane concesse, rispettivamente, per le "zone rosse" e "zone gialle"), la possibilità di richiedere ulteriori 5 settimane con la medesima causale utilizzabili per riduzione/sospensione di attività lavorativa per il periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 ed il 31 agosto 2020;
- gli artt. 70 e 70-bis del decreto-legge n. 34/2020, così come rispettivamente modificati ed introdotti dalla legge di conversione n. 77/2020, hanno previsto la possibilità di usufruire di ulteriori 4 settimane di ammortizzatore sociale con medesima causale "Covid-19", da utilizzare sia a partire dal 1° settembre 2020 e sino al 31 ottobre 2020 sia per periodi decorrenti anche antecedentemente al 1° settembre 2020, esclusivamente per i datori di lavoro che abbiano interamente fruito del periodo precedentemente concesso fino alla durata massima di 14 settimane;
- in data 20/03/2020 la Regione Puglia e le Parti sociali hanno sottoscritto l'Accordo per la fruizione della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 18/2020 che definisce le modalità di intervento per l'attuazione delle previsioni del citato art. 22 in materia di Cassa integrazione in deroga in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- la Sezione Politiche e mercato del lavoro ha effettuato l'istruttoria delle istanze di Cassa integrazione in deroga nonché autorizzato con specifici provvedimenti il relativo trattamento per un importo complessivo effettivamente sostenuto da INPS, pari ad € 90.000.000,00.

CONSIDERATO CHE:

- il sopra citato art. 242 del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, prevede la possibilità di portare a rendicontazione a valere sui Fondi strutturali le spese per l'emergenza pandemica anticipate dallo Stato;
- con Circolare n. 18 del 28/09/2020, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è intervenuto per fornire chiarimenti alle Autorità di Gestione dei POR FESR-FSE 2014-2020, circa le spese anticipate dallo Stato e certificate sui programmi regionali;
- nell'alveo delle spese anticipate dallo Stato per fronteggiare l'emergenza sanitaria rientrano anche le spese sostenute per la Cassa Integrazione in Deroga (CIGD) a favore di lavoratori di imprese del territorio regionale;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 65, paragrafo 10 (modificato dal Regolamento (UE) n. 460/2020), e 25 bis, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (inserito dal Regolamento (UE) n. 558/2020), le spese per le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alla crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 sono ammissibili nell'ambito del POR a decorrere dall'01/02/2020, anche qualora le stesse siano portate materialmente a termine o completamente attuate prima dell'acquisizione nell'ambito del Programma;
- a mente dell'art. 25 bis, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (inserito dal Regolamento (UE) n. 558/2020), in deroga all'articolo 125, paragrafo 3, lettera b), del detto Regolamento le operazioni volte a promuovere le capacità di risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia di COVID-19 possono essere selezionate per il sostegno del FESR o del FSE prima dell'approvazione del programma modificato;
- l'ANPAL, da ultimo con nota prot. n. 4364 del 19/02/2021 e ss.mm. e ii., nell'ambito del 'Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19', ha chiarito che, laddove le misure di sostegno economico siano volte a preservare il funzionamento dei sistemi sanitari e contribuiscano, nell'alveo dell'Obiettivo tematico IX, alla priorità di investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità", la combinazione con una misura di politica attiva non è sollecitata, trattandosi di misure essenziali per contenere la diffusione del virus e garantire che i servizi di assistenza sanitaria possano ancora essere prestati in favore dei bisognosi;

- con riferimento alle modalità di rendicontazione di tale intervento, ANPAL ha definito le *'Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19'* aventi l'obiettivo di fornire un supporto operativo all'iter procedurale necessario per la rendicontazione delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga, prevista dagli interventi legislativi sopra citati, che si intendono finanziare a valere sui Programmi Operativi Regionali FSE 2014-2020;
- le predette Linee guida, oltre a disegnare l'iter di rendicontazione della Cassa integrazione in deroga a valere sui Programmi Operativi Regionali FSE 2014-2020, forniscono talune indicazioni relativamente agli indicatori, alle modalità di monitoraggio dei dati, alla conservazione della documentazione ed alla generazione del CUP;
- tali Linee Guida, inoltre, prevedono che, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del Regolamento (UE) 1303/2013, il beneficiario dell'operazione sia l'Autorità di Gestione del Programma;
- relativamente all'Azione 9.7 del POR Puglia 2014/2020, il precitato POR contiene una elencazione meramente esemplificativa delle tipologie di beneficiario ex art. 2, comma 10, del Regolamento (UE) 1303/2013, responsabili dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni finanziabili nell'ambito della suddetta Azione;
- sempre le citate Linee Guida prevedono che le modalità attuative, gestionali e i flussi informativi relativi alla rendicontazione sui Programmi Operativi Regionali FSE 2014-2020 delle spese sostenute legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga e derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 siano disciplinate da apposita Convenzione, regolante i rapporti tra INPS e Amministrazione titolare del Programma, predisposta sulla base del modello allegato alle dette Linee guida, riguardanti, tra l'altro, le modalità organizzative, gestionali, tecniche e di sicurezza per le attività di rendicontazione dei pagamenti erogati, di monitoraggio della spesa e di accesso alla banca dati INPS dei percettori di trattamento di sostegno al reddito;
- con D.G.R. n. 1534 del 30/09/2021 l'Amministrazione regionale ha approvato le suddette *'Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19'*, nonché lo schema di Convenzione tra Regione Puglia ed INPS per la disciplina delle modalità attuative e gestionali nonché dei flussi informativi relativi alla rendicontazione nell'ambito dell'Asse IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 delle spese sostenute legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga;
- in data 21/12/2021 è stata sottoscritta la predetta Convenzione tra Regione Puglia ed INPS.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, con nota acquisita al prot. 8353 del 23/12/2021 dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha fatto pervenire il tracciato informatico "Dettaglio pagamenti beneficiari CIGD regionale COVID", generato dall'estrazione informatica, con credenziali dell'amministrazione regionale, del Sistema Informativo Percettori, conforme all'allegato della Convenzione *de qua* regolante i rapporti tra INPS e Regione Puglia, che riveste carattere probatorio dei pagamenti effettuati da INPS, secondo quanto riportato al par. 3.3, ultimo capoverso delle Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19 di ANPAL; con la medesima nota è stato altresì trasferito il tracciato informatico Mod. SR 100 estratto dal SIL Regionale;
- l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 con nota prot. n.ro AOO_165/8355 del 23/12/2021 ha comunicato che *"intende procedere alla certificazione delle spese dell'operazione Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020, per i soli periodi dell'anno 2020 coincidenti con le misure di lock-down nazionale, al fine di poter assicurare il conseguimento dei target di Asse e di Programma connesso alla possibilità di rendicontare nella prossima domanda di pagamento tali spese anticipate dallo Stato"* precisando che *"tale rendicontazione lascia del tutto inalterata sia la copertura finanziaria dei progetti già selezionati nell'ambito dell'Azione 9.7, sia la possibilità di procedere all'impegno delle risorse ad oggi ancora disponibili e non ancora stanziate a valere sull'Azione suindicata"*; allegando contestualmente: il tracciato informatico "Dettaglio pagamenti beneficiari CIGD regionale COVID", che riveste carattere

probatorio dei pagamenti effettuati da INPS, pervenuto dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, con la nota richiamata, unitamente al tracciato informatico Mod. SR 100 estratto dal SIL Regionale; lo strumento di controllo (Strumento di Controllo CIGD Covid) specificatamente modellato per la procedura di verifica, ex art. 125, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, delle spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020;

- secondo quanto previsto dalla POSC.1g del Sistema di Gestione e Controllo regionale relativa all'acquisizione delle operazioni sul POR Puglia 2014-2020, il Responsabile di Azione predispone, a valle di ricognizioni formali o informali, un elenco di operazioni in linea con le caratteristiche specifiche dell'Azione;
- la procedura di acquisizione delle operazioni sul POR Puglia 2014-2020 deve essere realizzata anche sulla base delle previsioni normative contenute negli artt. 242 del decreto legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, 65, paragrafo 10, e 25 bis, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, oltreché delle *'Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19'*;
- il Responsabile dell'Azione 9.7, che rientra nella priorità di investimento 9.iv *"Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità"*, ha verificato positivamente la coerenza dell'operazione di Cassa integrazione in deroga con le finalità e gli obiettivi dell'Asse IX del POR Puglia 2014/2020 e della priorità 9.iv sotto i seguenti aspetti:
 - la coerenza con le tipologie progettuali prevedibili all'interno dell'Azione 9.7 del POR Puglia 2014/2020;
 - l'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, da ultimo a seguito di procedura scritta conclusasi in data 28/09/2020;
 - il rispetto, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR Puglia 2014/2020, del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - il sostenimento della spesa a decorrere dall'01/02/2020 ex art. 65, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - il rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- le Linee guida per la rendicontazione a valere sul FSE delle spese connesse alla CIG in deroga attivata in risposta all'emergenza da COVID-19 di ANPAL, richiedono di adottare per le verifiche, ex art. 125, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, della suddetta operazione uno strumento di controllo specificatamente modellato per le spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020, misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si intendono acquisire nell'ambito dell'Azione 9.7 del POR Puglia 2014/2020, **le spese anticipate dallo Stato e legate all'operazione Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020 a favore di lavoratori di imprese del territorio regionale, ai sensi dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, per i soli periodi di lock-down nazionale del 2020, per un importo effettivamente sostenuto pari ad € 90.000.000,00, contestualmente dando atto che le verifiche ex art. 125, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 della suddetta operazione, verranno effettuate attraverso lo strumento di controllo specificatamente modellato dall'Autorità di Gestione del Programma, per le spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020, per il tramite dell'Unità di Controllo di Policy (UdCP).**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle

disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione, l'atto lascia altresì del tutto inalterata sia la copertura finanziaria dei progetti già selezionati nell'ambito dell'Azione 9.7, sia la possibilità di procedere all'impegno delle risorse ad oggi ancora disponibili e non ancora stanziata a valere sull'Azione suindicata così come espressamente evincibile dalla nota del l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 prot. n.ro AOO_165/8355 del 23/12/2021.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE *ad interim* DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

- 1) di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, ivi da intendersi parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di **prendere atto** di quanto comunicato dall'Autorità di Gestione con nota prot. n.ro AOO165/8355 del 23/12/2021 acclarata al protocollo di Sezione al numero AOO_146/PROT/27/12/2021/0024834;
- 3) di **acquisire** nell'ambito dell'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, le spese anticipate dallo Stato e legate all'operazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020 a favore di lavoratori di imprese del territorio regionale pugliese, ai sensi dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, per i soli periodi di lock-down nazionale del 2020, per un importo effettivamente sostenuto pari ad € 90.000.000,00, secondo quanto previsto dalla POS C.1g del Sistema di Gestione e Controllo regionale relativa all'acquisizione delle operazioni sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- 4) di **dare atto** che le verifiche ex art. 125, paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013 della suddetta operazione, saranno attuate attraverso lo strumento di controllo specificatamente modellato dall'Autorità di Gestione del Programma, per le delle spese anticipate dallo Stato e legate all'erogazione della Cassa integrazione in deroga ex art. 22 del D.L. n. 18/2020, a mezzo dell'Unità di Controllo di Policy individuata nel Dott. Salvatore Lospalluto (UdCP);
- 5) di **dare atto** che *l'adozione del presente atto lascia del tutto inalterata sia la copertura finanziaria dei progetti già selezionati nell'ambito dell'Azione 9.7, sia la possibilità di procedere all'impegno delle risorse ad oggi ancora disponibili e non ancora stanziata a valere sull'Azione suindicata così come espressamente evincibile dalla nota del l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 prot. n.ro AOO_165/8355 del 23/12/2021;*
- 6) di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020., all'Unità di Controllo di Policy individuata;
- 7) di precisare che il presente provvedimento:
 - è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 10 facciate, e sarà conservato, ai sensi

delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- viene redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo non avendo adempimenti contabili;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Provvedimenti dirigenti Amministrativi”;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
- sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Responsabile dell'Azione 9.7
(Dott.ssa Laura Liddo)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 28 dicembre 2021, n. 1715

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020, n. 604 del 06.08.2020 e n. 511 del 09/04/2021 - Modifiche e integrazioni.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- Vista la determinazione n. 28 del 14 dicembre 2021 del Dipartimento Personale e organizzazione che ricolloca in via provvisoria i preesistenti Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in particolare il Servizio Minori famiglie e pari opportunità all'interno della Sezione Inclusione sociale attiva;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 che conferisce l'incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva alla dott.ssa Laura Liddo dal 1 ottobre 2021, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare;
- Vista la determinazione del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 9 del 3 marzo 2021 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Francesca Basta a decorrere dal 1 marzo 2021 al 30 aprile 2021;
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 , n. 4 del 01 luglio 2021, n. 7 del 1 settembre 2021 e n. 17 del 3 novembre 2021 che dispongono la proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei servizi delle strutture della Giunta, e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;

- Vista la legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- Visto il regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m. e i. che disciplina l’attuazione della l.r. n. 19_2006;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 151 del 03.02.2012 di istituzione dei registri regionali on line, articolati per province, delle strutture e dei servizi autorizzati all’esercizio delle attività socio assistenziali ai sensi dell’art.53 della Legge regionale n. 19_2006;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno dell’occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 8.6 dell’O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;
- nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione” si è inteso incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio, rivolto ai gestori di centri socio-educativo diurni, di asili nido, di micro nidi, di nidi aziendali, di sezioni primavera, di ludoteche, di centri ludici per la prima infanzia, di servizi di educazione familiare per l’infanzia o servizio per l’infanzia a domicilio, di piccoli gruppi educativi o nidi in famiglia, di servizi educativi e per il tempo libero e di centri aperti polivalenti per minori;
- il predetto Avviso è stato modificato con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021 n. 511 del 09/04/2021, 082/DIR/2020 n. 604 del 06.08.2020 e n. 398 del 15.05.2020;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all’art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01021 del 05/07/2021 è stata approvata la modifica al disciplinare dei nidi e sezioni primavera di cui all’art. 53 Reg. R. n. 4/2007;

Atteso che le associazioni e organizzazioni rappresentative dei soggetti gestori hanno richiesto congiuntamente un riesame dell’Avviso e, a tal fine hanno fatto pervenire le rispettive osservazioni e proposte, le quali sono state oggetto di esame da parte della competente Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento Welfare.

Visto il Reg. Regionale 26 marzo 2021 n. 3 che ha modificato i requisiti funzionali disciplinati nel paragrafo “Personale” degli articoli 89 (ludoteca) e 103 (servizi educativi per la prima infanzia) del Reg. R. n. 4/2007;

Considerata altresì l’opportunità di semplificare e armonizzare il procedimento e i requisiti per l’iscrizione nel Catalogo, alle normative vigenti in materia;

All’esito degli approfondimenti di cui sopra, si ravvisa, pertanto opportuno apportare all’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza approvato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e ss.mm.ii., le modifiche e integrazioni con riferimento agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 6 bis, 7, 8, 9, 10, 11 e 12, nonché ai disciplinari di cui rispettivamente all’ “Allegato 1” e all’Allegato 8 al presente provvedimento.

Ritenuto per quanto sopra

- di approvare le modifiche e le integrazioni all' Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e ss.mm.ii, di cui all' "Allegato 1" al presente atto;
- -di prendere atto ed approvare il testo integrato e modificato dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all' "Allegato 2" al presente atto;
- di approvare i seguenti modelli:
 - "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 3 al presente provvedimento;
 - "Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'allegato 4 al presente atto;
 - "Domanda di aggiornamento della Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 5 al presente atto;
 - "Manifestazione di interesse per subentro nell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 6 al presente atto;
 - "Domanda di cancellazione dal Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 7 al presente atto.
- di approvare le modifiche ai disciplinari richiamati all'art. 3 comma 1, lettera m) dell'Avviso, di cui all'Allegato 8 al presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241_90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679_2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196_2003 come modificato dal D. lgs. n. 101_2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5_2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito;

rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

D E T E R M I N A

1. di approvare le modifiche e le integrazioni all' Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza approvato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e ss.mm.ii, di cui all' "Allegato 1" al presente atto;
2. di approvare le modifiche ai disciplinari richiamati all'art. 3 comma 1, lettera m) di cui all'Allegato 8 al presente atto;
3. di prendere atto ed approvare il testo integrato e modificato dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, di cui all' "Allegato 2" al presente atto;
4. di approvare i seguenti modelli:
 - "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 3 al presente atto;
 - "Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'allegato 4 al presente atto;
 - "Domanda di aggiornamento della Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 5 al presente atto;
 - "Manifestazione di interesse per subentro nell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 6 al presente atto;
 - "Domanda di cancellazione dal Catalogo Minori"* di cui all'Allegato 7 al presente provvedimento.
5. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge;
6. Il presente provvedimento:
 - a. è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
 - b. sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
 - c. sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;

- d. sarà trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale;
- e. sarà trasmesso al legale rappresentante dei soggetti gestori delle unità di offerta ai rispettivi indirizzi di posta elettronica dichiarati nella manifestazione di interesse;
- f. sarà trasmesso ad InnovaPuglia S.p.A., per assicurare gli adempimenti di competenza;
- g. sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene
- h. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- i. sarà pubblicato sulla piattaforma BandiPugliaSociale disponibile all'indirizzo web bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, nella sezione Catalogo 2020;
- j. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- k. sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D. lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- b. è composto da n° 6 facciate e da n° 8 allegati, è adottato in originale ed è esecutivo.

La Dirigente ad interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Laura Liddo



LAURA
LIDDO
28.12
.2021
09:00:17
UTC

Allegato 1 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

✓ **All'art. 2 (Destinatari),**

al comma 1 dopo "Unità di offerta", è inserito il seguente testo:

"che alla data di presentazione della manifestazione risultino autorizzati al funzionamento:"

✓ **L'art. 3 (Requisiti per l'iscrizione al Catalogo) è così modificato:**

"1. L'iscrizione nel Catalogo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) *autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente alla data di presentazione della manifestazione di interesse;*
- b) *iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;*
- c) *aver reso con regolarità la dichiarazione annuale che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento di cui all'art. 52, comma 1 della legge;*
- d) *iscrizione alla C.C.I.A.A. in albi e nei registri qualora previsti con legge;*
- e) *assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;*
- f) *osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;*
- g) *applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;*
- h) *posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);*
- i) *possesso da parte del soggetto gestore dell'Unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse, nel settore socio-educativo cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione al Catalogo;*
- j) *programmazione da parte del soggetto gestore di attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;*
- k) *presenza nell'organizzazione interna dell'Unità di offerta di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento con riferimento al numero dei posti messi a catalogo;*
- l) *turnover ridotto del personale dell'Unità di offerta; utilizzo del contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'anno educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;*
- m) *possesso dei requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1).*

2. Ai fini dell'iscrizione al Catalogo i sopra elencati requisiti devono essere tutti posseduti, nessuno escluso.

3. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dal catalogo."

✓ **Part. 4** (Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo) è così modificato:

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle Unità di Offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di gennaio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 16 del mese di marzo.

Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

2. Per contingenti esigenze tecniche ed organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1, può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento amministrativo, e possono, altresì essere attivate ulteriori finestre infraannuali, la cui decorrenza è definita con precipuo provvedimento amministrativo.

3. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori" (Allegato n. 2).

Nell'apposita sezione dedicata al Catalogo della piattaforma sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.

4. La domanda di iscrizione dovrà riportare tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, ad eccezione della lettera b), nonché le seguenti dichiarazioni:

- *di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;*
- *di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;*
- *che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;*
- *descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura; per le Unità di Offerta di cui all'art. 53 del Regolamento deve essere precisata l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura, sia per il tempo pieno e sia per il tempo parziale qualora la struttura funzioni sia a tempo pieno che a tempo parziale;*
- *numero di posti disponibili a Catalogo; per le Unità di Offerta di cui agli articoli 53, 89, 90 e 103 del Regolamento deve essere indicato il numero dei posti disponibili per ciascuna delle fasce di età previste nei predetti articoli;*
- *disponibilità del servizio trasporto;*
- *disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;*
- *tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;*
- *calendario dei giorni di chiusura;*
- *elenco del personale con indicazione per ciascuno del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro prestate presso l'Unità di Offerta;*
- *estremi dell'IBAN.*

5. Alla Manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti secondo le modalità e i formati indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- *prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;*
- *carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;*
- *regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;*
- *progetto educativo;*
- *contratti di lavoro del personale in servizio;*
- *curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;*

6. *Si specifica che i documenti sopra elencati sono obbligatori, pena la irricevibilità e inammissibilità della Manifestazione di Interesse.*

7. *La manifestazione, le relative dichiarazioni e il prospetto settimanale dei turni dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.*

8. *Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.*

9. *Le Manifestazioni di Interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico."*

✓ **L'art. 5** (Istruttoria regionale) commi da 2 a 6, sono così modificati:

"1. Le Manifestazioni di Interesse sono istruite dai competenti uffici della Regione Puglia, tramite la piattaforma telematica, seguendo l'ordine cronologico di invio, riscontrato dalla piattaforma stessa.

2. L'istruttoria prevede la verifica della completezza della domanda e della documentazione allegata, anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali disponibili e la verifica del possesso dei requisiti.

3. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione della manifestazione di interesse. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno effettuate in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.

4. Le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine previsto nell'art. 4 del presente Avviso e le manifestazioni inviate per l'iscrizione di strutture o servizi non rientranti nelle tipologie individuate all'art. 2 del presente Avviso, risulteranno irricevibili dalla piattaforma ed escluse.

5. Non saranno ammesse all'iscrizione nel Catalogo, le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 30 giorni dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore.

6. Entro il 30 giugno di ogni anno, ovvero nel diverso termine indicato da precìpuo provvedimento, è approvato l'elenco delle Unità di offerta iscritte nel Catalogo ai sensi del presente Avviso con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia e sul sito della Sezione

Amministrazione Trasparente della Regione Puglia e consultabile su piattaforma nella sezione Catalogo Minori-Info – Determinazioni.”

- ✓ **All'art. 6** (Obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo telematico), il comma 1 è integrato e il comma 2 è modificato, come nel seguente testo:

“ 1. Dall'iscrizione nel Catalogo dell'Unità di offerta discendono per il soggetto gestore i seguenti obblighi:

- *osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;*
- *comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione al Catalogo;*
- *comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;*
- *consentire e non ostacolare le verifiche ed ai controlli;*
- *sottoscrivere il contratto di servizio con l'Ambito territoriale sociale;*
- *erogare i servizi messi a Catalogo, per i quale è previsto il pagamento del titolo di acquisto con la compartecipazione delle famiglie, in favore dei minori le cui domande di Voucher risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto agli utenti;*
- *compilare giornalmente sia il Registro presenze elettronico disponibile sulla piattaforma, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, sia il registro degli ospiti della struttura o del servizio di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento, da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti i minori frequentanti e il codice domanda per i minori che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere X per le presenze ed A per le assenze entro il termine ultimo dell'orario di entrata previsto nella carta dei servizi*
- *compilare giornalmente il registro telematico disponibile sulla piattaforma con l'inserimento delle presenze e delle assenze e dell'orario di entrata e di uscita del personale dell'Unità di offerta.*

2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore agli obblighi di cui al comma 1, determina la cancellazione dal catalogo dell'unità di offerta e la decadenza dal diritto al titolo di acquisto con decorrenza dalla data di accertamento dell'inadempimento.”

- ✓ dopo l'art. 6 è inserito **l'art. 6 bis**, con il seguente testo:

“Art. 6 bis

Permanenza dell'iscrizione nel Catalogo

1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo ogni anno durante la finestra per la presentazione della manifestazione di interesse prevista all'art. 4, dovrà inserire in piattaforma dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., riferita alle circostanze di seguito indicate:

a. possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo e che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione, salvo quanto previsto all'art. 7;

b. di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6, comma 1.

2. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui al comma 1 nella forma e nei termini previsti equivale a rinuncia all'iscrizione e determina la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, che sarà disposta senza ulteriori adempimenti.”

✓ **l'art. 7** (Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo)

il comma 1 è così modificato

"1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo dovrà comunicare tramite la piattaforma ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione, in uno con la dichiarazione che le modifiche intervenute non comportano la perdita dei requisiti richiesti dalla Legge, dal Regolamento e dal presente Avviso, per l'iscrizione nel Catalogo, tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal verificarsi della modifica. Le comunicazioni dovranno essere rese mediante dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i."

al comma 2 dopo la lettera b, è inserita la seguente:

"c. il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale nel caso di cui alla precedente lettera b."

al comma 3, le lettere b e f sono così modificate:

"b. l'elenco del personale;"

"f. Il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio presso l'unità di offerta."

il comma 4 è così modificato:

"4. Le comunicazioni di cui al comma 1, ad eccezione della modifica di cui al comma 2 la lettera a), sono esaminate seguendo l'ordine cronologico di invio riscontrato dalla piattaforma stessa, dagli uffici competenti della Regione Puglia che procederanno alla verifica della regolarità della documentazione inviata e del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le comunicazioni di conclusione del procedimento di "CONVALIDA" in caso di esito positivo e di "NON CONVALIDA" in caso di esito negativo, saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma."

i commi 5 e 6 sono soppressi

✓ **All'art. 8** (Modifica del soggetto gestore)

i commi 3 e 4 sono così modificati:

"3. A seguito di modifica del soggetto gestore la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso."

4. L'istruttoria della manifestazione di interesse si conclude entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio della manifestazione. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso, per una sola volta, per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma."

il comma 5 è soppresso

✓ **l'art. 9** (Verifiche e controlli) è così modificato:

"1. Le Unità di offerta iscritte al Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco per tutto il periodo di validità del Catalogo."

2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000."

3. Ispezioni e controlli, anche in loco e senza preavviso, sono effettuati dagli Ambiti territoriali sociali e dai Comuni di competenza, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, anche su

segnalazione degli organismi di rappresentanza dei cittadini e degli utenti e delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1 dell'art. 60 della Legge.

4. E'altresi) facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, per vigilare sulle azioni finanziate.

5. Le irregolarità e inadempienze accertate, dovranno essere immediatamente comunicate da parte degli Enti e degli Organi accertatori agli uffici regionali per la cancellazione dal catalogo."

✓ **L'art. 10** (Cancellazione dal Catalogo) è così modificato:

"1. La cancellazione dell'Unità di offerta dal Catalogo è disposta dall'ufficio competente della Regione Puglia nei casi di:

- a. violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e delle norme e provvedimenti in materia di contrasto al lavoro non regolare;*
- b. violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;*
- c. mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio e successivi contratti, accertato dall'Ambito territoriale sociale di competenza;*
- d. perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'iscrizione nel Catalogo;*
- e. perdita dei requisiti prescritti dalla legge e dal regolamento per l'autorizzazione al funzionamento;*
- f. mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 6 bis da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo;*
- g. nei casi di inadempimento agli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo*
- h. nei casi in cui all'esito dei controlli di cui all'art. 9, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.*

2. Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui alle lettere comma 1, ad eccezione dei casi di cui alle lettere f e h, il responsabile del procedimento comunica al legale rappresentante del soggetto gestore e per conoscenza all'Ambito territoriale sociale di competenza ed al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento, l'avvio del procedimento di cancellazione, assegnando al soggetto gestore un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, l'unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

3. Nei casi di cui alle lettere f e h del comma 1 del presente articolo, la cancellazione dell'unità di offerta dal catalogo, sarà disposta d'ufficio e nel rispetto della legge 241/90 e ss.mm.ii..

4. Le comunicazioni della cancellazione dal Catalogo saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta.

5. La cancellazione sarà comunicata altresì al legale rappresentante del soggetto titolare dell'Unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, all'Ambito territoriale sociale di riferimento, al Comune per l'attività di vigilanza e controllo e per tutti gli adempimenti di competenza e ad altri eventuali soggetti interessati.

6. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo altresì su domanda del soggetto gestore, che dovrà essere inviata mediante la piattaforma. La comunicazione della cancellazione dal Catalogo sarà fornita in modalità automatica e telematica dalla stessa piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta."

✓ **L'art 11** (Pubblicità e trattamento dei dati personali) al comma 4 è così modificato

le parole *"Dipartimento Promozione Della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti"* sono sostituite dalle parole *"Dipartimento Welfare"*

✓ **L'art. 12** (Informazioni) è così modificato:

"1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Maria Vittoria Di Donna.

2. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica politichefamiliari.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it.

3. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

Allegato 1 all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche

Disciplinari di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori

Il presente Allegato è composto 20 da pagine compresa la copertina.

La Dirigente
della Sezione Inclusione Sociale Attiva

 LAURA LIDDO
28.12.2021
08:58:39 UTC

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

**Art. 1****Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori**

1. L'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori, di seguito riportato come "Catalogo" è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, di seguito riportata come "Legge", e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, di seguito indicato come "Regolamento".
2. La procedura di iscrizione al Catalogo telematico si avvale della piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, di seguito riportata come "piattaforma", con le modalità riportate nel relativo "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma.
3. L'"anno educativo" ha inizio il 1 settembre e termina il 31 luglio dell'anno civile successivo.
4. Il valore del titolo di acquisto e gli obblighi connessi all'erogazione dei servizi sono definiti in un accordo contrattuale indicato come "Contratto di servizio" sottoscritto tra gli Ambiti territoriali sociali e i soggetti gestori delle strutture e dei servizi iscritti al Catalogo.
5. I criteri e le modalità per l'accesso ai titoli di acquisto saranno definiti con successivi Avvisi rivolti agli utenti dei servizi.

Art. 2**Destinatari**

1. Ai sensi del presente Avviso Pubblico possono presentare Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo, i soggetti gestori delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati dal Regolamento di seguito indicati "Unità di offerta", che alla data di presentazione della manifestazione risultino autorizzati al funzionamento:

- centro socio-educativo diurno (art. 52);
- asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53);
- ludoteca (art. 89);
- centro ludico per la prima infanzia (art. 90);
- servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a);
- piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b);
- servizi educativi e per il tempo libero (art. 103);
- centro aperto polivalente per minori (art. 104).

Art. 3**Requisiti per l'iscrizione al Catalogo**

1. L'iscrizione nel Catalogo è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- a) autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente alla data di presentazione della manifestazione di interesse;
 - b) iscrizione nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
 - c) aver reso con regolarità la dichiarazione annuale che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento di cui all'art. 52, comma 1 della legge;
 - d) iscrizione alla C.C.I.A.A. in albi e nei registri qualora previsti con legge;
 - e) assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e di ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - f) osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 39/2014 avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia infantile;
 - g) applicazione nei confronti dei lavoratori di condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
 - h) posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
 - i) possesso da parte del soggetto gestore dell'Unità di offerta di esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni precedenti alla data di presentazione della Manifestazione di Interesse, nel settore socio-educativo cui afferiscono le strutture e i servizi per i quali è richiesta l'iscrizione al Catalogo;
 - j) programmazione da parte del soggetto gestore di attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale dell'Unità di Offerta;
 - k) presenza nell'organizzazione interna dell'Unità di offerta di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento con riferimento al numero dei posti messi a catalogo;
 - l) turnover ridotto del personale dell'Unità di offerta; utilizzo del contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, il cui termine di cessazione non deve verificarsi nel corso dell'anno educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero dei dipendenti assunti a tempo indeterminato presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
 - m) possesso dei requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1).
- 2. Ai fini dell'iscrizione al Catalogo i sopra elencati requisiti devono essere tutti posseduti, nessuno escluso.**
- 3. Il venir meno di uno dei requisiti determina la cancellazione dal catalogo.**

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica**Art. 4****Termini e modalità di presentazione della Manifestazione di Interesse e documentazione a corredo**

1. Le Manifestazioni di interesse all'iscrizione nel Catalogo possono essere presentate dal soggetto gestore delle Unità di Offerta previste all'art. 2 del presente Avviso, nella finestra annuale con apertura alle ore 12:00 del giorno 15 del mese di gennaio e chiusura alle ore 12:00 del giorno 16 del mese di marzo.

Nel caso in cui il primo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, l'apertura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

Nel caso in cui l'ultimo giorno della finestra cada di sabato o in giorno festivo, la chiusura della finestra è posticipata alle ore 12:00 del secondo giorno lavorativo successivo.

2. Per contingenti esigenze tecniche ed organizzative, la decorrenza e la durata della finestra temporale di cui al comma 1, può essere modificata dall'ufficio regionale competente con apposito provvedimento amministrativo, e possono, altresì essere attivate ulteriori finestre infraannuali, la cui decorrenza è definita con precipuo provvedimento amministrativo.

3. La domanda di iscrizione deve essere inviata esclusivamente a mezzo della piattaforma, a pena di irricevibilità della stessa, utilizzando il modello denominato "Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori" (Allegato n. 2).

Nell'apposita sezione dedicata al Catalogo della piattaforma sono disponibili le modalità di accesso e di presentazione della Manifestazione di Interesse.

4. La domanda di iscrizione dovrà riportare tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3, ad eccezione della lettera b), nonché le seguenti dichiarazioni:

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
- che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
- descrizione dei servizi erogati con l'indicazione dell'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura; per le Unità di Offerta di cui all'art. 53 del Regolamento deve essere precisata l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura, sia per il tempo pieno e sia per il tempo parziale qualora la struttura funzioni sia a tempo pieno che a tempo parziale;
- numero di posti disponibili a Catalogo; per le Unità di Offerta di cui agli articoli 53, 89, 90 e 103 del Regolamento deve essere indicato il numero dei posti disponibili per ciascuna delle fasce di età previste nei predetti articoli;
- disponibilità del servizio trasporto;
- disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura;
- tipologia e timing di erogazione di pasti o merende;
- calendario dei giorni di chiusura;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

- elenco del personale con indicazione per ciascuno del ruolo o mansione, della tipologia di contratto di lavoro e del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro **prestate** presso l'Unità di Offerta;
- estremi dell'IBAN.

5. Alla Manifestazione di interesse devono essere allegati i seguenti documenti secondo le modalità e i formati indicati nel "Manuale della Procedura di Iscrizione al Catalogo Telematico" reso disponibile sulla stessa piattaforma:

- **prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;**
- carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- progetto educativo;
- contratti di lavoro del personale in servizio;
- **curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;**

6. Si specifica che i documenti sopra elencati sono obbligatori, pena la **irricevibilità** e inammissibilità della Manifestazione di Interesse.

7. La manifestazione, le relative dichiarazioni e il prospetto settimanale dei turni dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta o dalla persona fisica alla quale sia conferita procura/delega alla presentazione della manifestazione.

8. Le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.

9. Le Manifestazioni di Interesse che non siano state inviate entro il termine previsto al comma 1, vengono automaticamente cancellate dal sistema telematico.

Art. 5 Istruttoria regionale

1. Le Manifestazioni di Interesse sono istruite dai competenti uffici della Regione Puglia, tramite la piattaforma telematica, seguendo l'ordine cronologico di invio, riscontrato dalla piattaforma stessa.

2. L'istruttoria prevede la verifica della completezza della domanda e della documentazione allegata, anche mediante la cooperazione applicativa tra la piattaforma telematica del Catalogo e le banche dati regionali e ministeriali disponibili e la verifica del possesso dei requisiti.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



3. L'istruttoria si conclude entro 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione della manifestazione di interesse. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno effettuate in modalità automatica e telematica mediante piattaforma.

4. Le manifestazioni di interesse presentate oltre il termine previsto nell'art. 4 del presente Avviso e le manifestazioni inviate per l'iscrizione di strutture o servizi non rientranti nelle tipologie individuate all'art. 2 del presente Avviso, risulteranno irricevibili dalla piattaforma ed escluse.

5. Non saranno ammesse all'iscrizione nel Catalogo, le manifestazioni che risultino carenti di requisiti, dichiarazioni, autocertificazioni e/o documenti, attestazioni che non siano state integrate da parte dei gestori entro 30 giorni dalla richiesta o qualora dal controllo ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000 e s.m.i. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal gestore.

6. Entro il 30 giugno di ogni anno, ovvero nel diverso termine indicato da precipuo provvedimento, è approvato l'elenco delle Unità di offerta iscritte nel Catalogo ai sensi del presente Avviso con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sull'Albo pretorio on line della Regione Puglia e sul sito della Sezione Amministrazione Trasparente della Regione Puglia e consultabile su piattaforma nella sezione Catalogo Minori- Info – Determinazioni.

Art. 6**Obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo telematico**

1. Dall'iscrizione nel Catalogo dell'Unità di offerta discendono per il soggetto gestore i seguenti obblighi:

- osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta;
- **comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione al Catalogo;**
- comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività;
- consentire e non ostacolare le verifiche ed ai controlli;
- **sottoscrivere il contratto di servizio con l'Ambito territoriale sociale;**
- **erogare i servizi messi a Catalogo, per i quale è previsto il pagamento del titolo di acquisto con la compartecipazione delle famiglie, in favore dei minori le cui domande di Voucher risultano abbinate, convalidate e finanziate, secondo le modalità disposte con apposito Avviso Pubblico rivolto agli utenti;**
- compilare giornalmente sia il Registro presenze elettronico disponibile sulla piattaforma, con l'inserimento delle presenze e delle assenze dei minori, sia il registro degli ospiti della struttura o del servizio di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento, da custodire presso la sede operativa dell'Unità di offerta. Quest'ultimo deve riportare in ogni pagina la denominazione, timbro e firma del legale rappresentate, del soggetto gestore, il riferimento a giorno/mese/anno, le generalità di tutti i minori frequentanti e il codice domanda per i

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

minori che usufruiscono dei titoli di acquisto, la relativa presenza o assenza da segnare quotidianamente con le lettere X per le presenze ed A per le assenze entro il termine ultimo dell'orario di entrata previsto nella carta dei servizi

- compilare giornalmente il registro telematico disponibile sulla piattaforma con l'inserimento delle presenze e delle assenze e dell'orario di entrata e di uscita del personale dell'Unità di offerta

2. L'inadempimento da parte del soggetto gestore agli obblighi di cui al comma 1, determina la cancellazione dal catalogo dell'unità di offerta e la decadenza dal diritto al titolo di acquisto con decorrenza dalla data di accertamento dell'inadempimento.

Art. 6 bis**Permanenza dell'iscrizione nel Catalogo**

1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo ogni anno durante la finestra per la presentazione della manifestazione di interesse prevista all'art. 4, dovrà inserire in piattaforma dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., riferita alle circostanze di seguito indicate:

a. possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel Catalogo e che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione, salvo quanto previsto all'art. 7;

b. di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 6, comma 1.

2. La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui al comma 1 nella forma e nei termini previsti equivale a rinuncia all'iscrizione e determina la cancellazione d'ufficio dell'unità di offerta dal catalogo, che sarà disposta senza ulteriori adempimenti.

Art. 7**Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo**

1. Il gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo dovrà comunicare tramite la piattaforma ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate ai fini dell'iscrizione, in uno con la dichiarazione che le modifiche intervenute non comportano la perdita dei requisiti richiesti dalla Legge, dal Regolamento e dal presente Avviso, per l'iscrizione nel Catalogo, tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dal verificarsi della modifica. Le comunicazioni dovranno essere rese mediante dichiarazione sostitutiva di autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

2. Possono in qualsiasi tempo essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta al Catalogo

- a. i giorni di chiusura indicati nel calendario di ciascun anno educativo;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

- b. l'elenco del personale, limitatamente alle assunzioni con contratto a termine per ragioni sostitutive e alle assunzioni per sostituire i dipendenti che cessano nel corso dell'anno educativo;
 - c. il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale nel caso di cui alla precedente lettera b.**
3. Possono essere oggetto di modifica da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta al Catalogo soltanto durante le finestre temporali previste per la presentazione della Manifestazione di Interesse all'art. 4, comma 1, del presente Avviso:
- a. il numero dei posti dichiarati disponibili a catalogo;
 - b. l'elenco del personale;**
 - c. la carta dei servizi;
 - d. Il regolamento interno;
 - e. l'articolazione oraria giornaliera e settimanale di apertura dell'unità di offerta;
 - f. Il prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio presso l'unità di offerta.**
4. Le comunicazioni di cui al comma 1, ad eccezione della modifica di cui al comma 2 la lettera a), sono esaminate seguendo l'ordine cronologico di invio riscontrato dalla piattaforma stessa, dagli uffici competenti della Regione Puglia che procederanno alla verifica della regolarità della documentazione inviata e del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso per la richiesta al soggetto gestore, di chiarimenti, informazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le comunicazioni di conclusione del procedimento di "CONVALIDA" in caso di esito positivo e di "NON CONVALIDA" in caso di esito negativo, saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma.

Art. 8
Modifica del soggetto gestore

1. In caso di subentro di un nuovo soggetto nella gestione dell'Unità di offerta iscritta nel Catalogo, per cui ai sensi dell'art. 38, comma 7 del Regolamento, è disposta la convalida dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune territorialmente competente, deve essere presentata nuova Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo da parte del soggetto che sia subentrato nella gestione.
2. Nella Manifestazione di interesse oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 4 del presente Avviso, il legale rappresentante dell'Unità di offerta deve dichiarare di essere subentrato nella gestione dell'Unità di offerta iscritta al catalogo, il codice pratica della manifestazione di interesse inviata dal

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



precedente soggetto gestore per la stessa unità di offerta, nonché la data del subentro, che non può essere successiva alla data di invio della stessa manifestazione di interesse.

3. A seguito di modifica del soggetto gestore la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo può essere presentata in qualsiasi tempo, anche oltre i termini della finestra di cui all'art. 4 del presente Avviso.

4. L'istruttoria della manifestazione di interesse si conclude entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di invio della manifestazione. Il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento, può essere sospeso, per una sola volta, per l'acquisizione di chiarimenti e integrazioni documentali che si rendessero necessari per una sola volta, per un periodo non superiore a trenta giorni a decorrere dal ricevimento della domanda, ai sensi della Legge 241/1990. Le richieste di integrazione e le comunicazioni di conclusione del procedimento saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma.

Art. 9**Verifiche e controlli**

1. Le Unità di offerta iscritte al Catalogo devono essere disponibili a produrre le informazioni e i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco per tutto il periodo di validità del Catalogo.

2. Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, Regione Puglia effettua idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dello stesso decreto. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

3. Ispezioni e controlli, anche in loco e senza preavviso, sono effettuati dagli Ambiti territoriali sociali e dai Comuni di competenza, in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento, anche su segnalazione degli organismi di rappresentanza dei cittadini e degli utenti e delle organizzazioni sindacali di cui al comma 1 dell'art. 60 della Legge.

4. E' altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, per vigilare sulle azioni finanziate.

5. Le irregolarità e inadempienze accertate, dovranno essere immediatamente comunicate da parte degli Enti e degli Organi accertatori agli uffici regionali per la cancellazione dal catalogo.

Art. 10**Cancellazione dal Catalogo**

1. La cancellazione dell'Unità di offerta dal Catalogo è disposta dall'ufficio competente della Regione Puglia nei casi di:

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

- a. violazione da parte del soggetto gestore delle disposizioni della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 e delle norme e provvedimenti in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- b. violazione da parte del soggetto gestore delle norme in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- c. **mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio e successivi contratti, accertato dall'Ambito territoriale sociale di competenza;**
- d. perdita dei requisiti previsti dal presente Avviso per l'iscrizione nel Catalogo;
- e. **perdita dei requisiti prescritti dalla legge e dal regolamento per l'autorizzazione al funzionamento;**
- f. **mancato rispetto dell'obbligo di rendere le dichiarazioni annuali di cui all'art. 6 bis da parte del soggetto gestore della unità di offerta iscritta nel Catalogo;**
- g. nei casi di inadempimento agli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo
- h. nei casi in cui all'esito dei controlli di cui all'art. 9, sia accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese dal gestore ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

2. Al verificarsi di una o più delle situazioni di cui alle lettere comma 1, ad eccezione dei casi di cui alle lettere f e h, il responsabile del procedimento comunica al legale rappresentante del soggetto gestore e per conoscenza all'Ambito territoriale sociale di competenza ed al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione al funzionamento, l'avvio del procedimento di cancellazione, assegnando al soggetto gestore un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, l'unità di offerta è cancellata dal Catalogo.

3. Nei casi di cui alle lettere f e h del comma 1 del presente articolo, la cancellazione dell'unità di offerta dal catalogo, sarà disposta d'ufficio e nel rispetto della legge 241/90 e ss.mm.ii..

4. Le comunicazioni della cancellazione dal Catalogo saranno fornite in modalità automatica e telematica dalla piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'Unità di offerta.

5. La cancellazione sarà comunicata altresì al legale rappresentante del soggetto titolare dell'Unità di offerta, se diverso dal soggetto gestore, all'Ambito territoriale sociale di riferimento, al Comune per l'attività di vigilanza e controllo e per tutti gli adempimenti di competenza e ad altri eventuali soggetti interessati.

6. L'unità di offerta è cancellata dal Catalogo altresì su domanda del soggetto gestore, che dovrà essere inviata mediante la piattaforma. La comunicazione della cancellazione dal Catalogo sarà fornita in modalità automatica e telematica dalla stessa piattaforma al legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta.

Art. 11

Publicità e trattamento dei dati personali

1. Il Catalogo telematico per minori di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma, è consultabile da chiunque ne abbia interesse nella sezione "Consultazione Catalogo – Servizi per minori".

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle Unità di offerta e del personale inserito nell'elenco di cui all'art. 4, comma 3 del presente Avviso, è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

3. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia con sede legale in Bari (BA), Lungomare N. Sauro, n. 33.

Il designato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003, è il Direttore del Dipartimento **Welfare** o il Dirigente della Sezione competente, nel caso di avvisi/bandi adottati con determinazione dirigenziale, come disposto con DGR n.145/2019.

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, e successivi affidamenti.

Art. 12 Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Maria Vittoria Di Donna.

2. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

3. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma dal link "Assistenza tecnica".

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



REGIONE
PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Allegato 1 all'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche

Disciplinari di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori

Il presente Allegato è composto da pagine compresa la copertina.

La Dirigente
della Sezione Inclusioni Sociali Attive

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



**ART. 53 ASILO NIDO - MICRO NIDO - NIDO AZIENDALE - NIDO DI CONDOMINIO
SEZIONE PRIMAVERA**

L'asilo nido come il micro nido è un servizio educativo e sociale che accoglie bambini dai 3 ai 36 mesi. L'asilo nido può accogliere da un minimo di 20 a un massimo di 60 bambini, il micro nido può accogliere da un minimo di 6 a un massimo di 20 bambini.

Il nido aziendale e il nido di condominio hanno le stesse caratteristiche dell'asilo nido o del micro nido, in relazione al numero di posti bambino.

La sezione primavera quale struttura autonoma oppure aggregata alle scuole dell'infanzia accoglie bambini in età dai 24 ai 36 mesi.

I minori frequentanti devono essere suddivisi in base all'età in unità funzionali minime o sezioni al fine di creare un ambiente e una programmazione delle attività rispondente ai rispettivi bisogni educativi e di cura:

- Lattanti da 3 a 12 mesi
- Semidivezzi dai 13 ai 23 mesi
- Divezzi dai 24 ai 36 mesi

Al fine di individuare la sezione di appartenenza al momento dell'iscrizione, si precisa che:

- i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento possono essere collocati nella sezione divezzi nei nidi e nelle sezioni primavera;

- i minori che compiono il tredicesimo mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento, possono essere collocati nella sezione semidivezzi dei nidi, diversamente conservano il posto nella sezione lattanti.

In ogni caso, indipendentemente dall'età, il minore è avviato alla sezione più adeguata esclusivamente a seguito di valutazione pedagogica condivisa con il referente del nucleo familiare.

Per ciascuna sezione deve essere elaborato un progetto educativo coerente con in quanto tutte le attività devono essere organizzate in funzione dell'età dei bambini, ivi incluse le personalizzazioni necessarie in relazione alle diverse esigenze dei bambini che compongono ogni singola sezione.

In ogni asilo nido devono essere presenti le seguenti figure:

- **Coordinatore pedagogico** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia il quale può operare anche in forma di consulenza esterna e svolgere le sue funzioni per più nidi, con un minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori per nido. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- **Educatori** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori:
 - 1 educatore ogni 5 minori dai 3 ai 12 mesi (sezione lattanti)
 - 1 educatore ogni 8 minori dai 13 ai 23 mesi (sezione semidivezzi)
 - 1 educatore ogni 10 minori dai 24 ai 36 mesi (sezione divezzi)
 Si precisa che uno stesso educatore non può contemporaneamente seguire minori appartenenti per età a diverse sezioni non possono essere affidati alle cure dello stesso educatore che, pertanto non può seguire diverse sezioni. Le ore di compresenza degli educatori in servizio devono corrispondere alle ore di apertura e di frequenza previste nella carta dei servizi.
In presenza di bambini con disabilità il rapporto deve essere di 1 educatore per 1 bambino
- **Personale addetto ai servizi generali** nel rapporto di 1 per 20 bambini, i quali garantiscono la pulizia e l'igiene degli ambienti
- **Personale dedicato alla cucina**, se i pasti sono preparati all'interno della struttura previa autorizzazione dei competenti servizi dell'Azienda sanitaria locale territorialmente competente su diete approvate dagli stessi servizi. Qualora il servizio sia affidato a ditta esterna mediante catering, deve essere indicata nell'elenco del personale la ragione sociale, partita IVA della ditta e deve essere prodotto il contratto sottoscritto con la stessa ditta.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



La frequenza del minore si considera a **tempo pieno** quando la struttura osserva un orario di apertura pari o superiore a 36 ore settimanali, almeno 5 giorni di apertura settimanale.

La frequenza del minore si considera a **tempo parziale** quando la struttura osserva un orario di apertura inferiore a 36 ore settimanali.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** per ciascuna sezione e individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 89 LUDOTECA

Il servizio di ludoteca accoglie bambini in età compresa dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 12 anni, da un minimo di 16 a un massimo di 60 bambini.

Per l'erogazione del servizio sono richiesti:

- **Coordinatore** del servizio in possesso della qualifica di educatore socio pedagogico o di pedagogista, in osservanza e fatto salvo quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia il quale può operare anche in forma di consulenza esterna per un minimo di 1 ora settimanale ogni 20 minori. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione delle attività educative, ricreative e culturali, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- **Educatori** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori frequentanti:
 - 1 educatore ogni 8 bambini in età dai 3 ai 5 anni
 - 1 educatore o 1 animatore ogni 12 bambini in età dai 6 ai 12 anni**
 Si considera l'età del minore al 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.
- **Operatori esperti nell'uso di particolari tecniche di animazione**
- **Mediatori linguistici e interculturali** per l'integrazione, in caso di presenza di bambini stranieri

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/comparsa alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 90 CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA

Il centro ludico prima infanzia accoglie un numero massimo di 50 bambini in età dai 3 ai 36 mesi e i loro genitori con una frequenza giornaliera pari o inferiore a 5 ore.

Il numero di iscrizioni può superare il numero dei posti autorizzati in rapporto alla capienza massima della struttura, nella misura percentuale del 30% per minori in età 3-12 mesi, 25% per minori in età 13-23 mesi e 20% per minori in età 24-36 mesi, in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e bambini frequentanti, nel rispetto degli standard relativi alla superficie interna ed esterna del modulo abitativo definiti nel regolamento.

Al fine di individuare la sezione di appartenenza al momento dell'iscrizione, si precisa che possono essere collocati nella sezione dei minori dai 24 ai 36 mesi, i minori che compiono il 24 mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento.

Il personale richiesto è costituito da:

- **Coordinatore pedagogico** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso centro ludico oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori per centro ludico. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio
- **Educatori** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il cui numero deve essere rapportato al numero e all'età dei minori frequentanti:
 - 1 educatore ogni 8 minori dai 3 ai 23 mesi (sezione lattanti e semidivezzi)
 - 1 educatore ogni 15 minori dai 24 ai 36 mesi (sezione divezzi)
 Le ore di compresenza degli educatori in servizio devono corrispondere alle ore di apertura e di frequenza previste nella carta dei servizi.
- **Personale addetto ai servizi generali** nel rapporto di 1 per 20 bambini, i quali garantiscono la pulizia e l'igiene degli ambienti

La frequenza del minore non può superare le 5 ore al giorno e non è prevista la somministrazione dei pasti e lo spazio attrezzato per il riposo pomeridiano.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

**Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio**

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** per ciascuna sezione e individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini frequentanti, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la formazione degli educatori mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 101 SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA PRIMA INFANZIA

a) **Il servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio** in favore di minori in età dai 3 ai 36 mesi, è un servizio rivolto a completare e integrare la frequenza del bambino presso l'asilo nido o il centro ludico prima infanzia, con modalità e orari flessibili.

Il servizio è erogato per fasce orarie per prestazioni massime giornaliere comprese nelle due ore precedenti l'ingresso o successive all'uscita dall'asilo nido o dal centro ludico.

Il personale richiesto è costituito da:

- **Coordinatore** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ed ancora essere coordinatore di asili nido o centri ludici prima infanzia. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- **Educatore** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
- f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
- g) informazione sul regolamento interno;
- h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

b) Il **Servizio di Piccolo gruppo educativo o nido in famiglia** si rivolge a bambini in età compresa dai 3 ai 36 mesi, come servizio alternativo all'asilo nido. Può essere erogato per un numero di ore giornaliere non superiori a 6 e per non più di 4 bambini.

Il personale richiesto è costituito da:

- **Coordinatore** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, con almeno 1 anno di esperienza nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ed essere coordinatore di asili nido o centri ludici prima infanzia. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- **Educatore** in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
 - **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 52 CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO

Il centro socio educativo diurno può accogliere per modulo contemporaneamente più di 30 minori in età compresa dai 6 ai 18 anni. Le attività formative e laboratoriali devono essere svolte in gruppi di massimo 10 persone preferibilmente aggregati per fasce di età, in gruppo di massimo 5 persone se è presente un disabile.

Personale richiesto:

- Coordinatore della struttura da individuare tra le figure in possesso di titolo di laurea dell'area-socio-psico-pedagogica impiegate nella stessa con almeno 1 anno di esperienza in strutture e servizi di prevenzione e recupero di minori, il quale può operare anche come operatore qualificato (educatore, assistente sociale, psicologo) oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 5 ore settimanali. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.
- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di 1 per 30 minori.
- Operatori qualificati funzionali alla realizzazione delle attività e degli interventi di ascolto, di sostegno alla crescita, di accompagnamento e orientamento, di supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche (sportive, ricreative, culturali) in rapporto di 1 per 10 minori.
- Personale ausiliario in rapporto di 1 ogni 30 minori.
- Personale addetto alla cucina in caso di somministrazione dei pasti con cucina interna alla struttura
- Personale addetto al trasporto dei minori se il centro accoglie minori non residenti nel Comune dove è ubicata la sede operativa

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

**ART. 103 SERVIZI EDUCATIVI E PER IL TEMPO LIBERO**

I servizi educativi e per il tempo libero sono rivolti a minori di età compresa dai 3 ai 14 anni, suddivisi per fasce di età omogenee. Sono erogati per un massimo di 8 ore giornaliere.

Personale richiesto:

Coordinatore in possesso di diploma di laurea previsto per l'accesso alla qualifica di educatore professionale socio pedagogico o alla qualifica di pedagogista sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento, il quale può operare anche come educatore nello stesso servizio, oppure in forma di consulenza esterna con un minimo di 1 ora settimanale ogni 10 minori. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predisporre piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.

Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di 1 ogni 8 bambini in età dai 3 ai 6 anni

Educatori o Animatori socioculturali, in rapporto di 1 ogni 12 bambini dai 7 ai 14 anni.

Si considera l'età del minore al 31 Dicembre dell'anno educativo di riferimento.

Mediatori linguistici e interculturali per l'integrazione, in caso di presenza di bambini stranieri

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/comparsa alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento. Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

ART. 104 CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI

Il centro aperto polivalente per minori può accogliere contemporaneamente non più di 50 minori e giovani adulti in età compresa dai 6 ai 24 anni, con priorità per i minori sino a 18 anni residenti nello stesso Comune.

Personale richiesto:

- Coordinatore della struttura da individuare tra le figure in possesso di titolo di laurea dell'area-socio-psico-pedagogica impiegate nella stessa con almeno 1 anno di esperienza in strutture e servizi analoghi, il quale può operare anche come operatore qualificato (educatore, assistente sociale, psicologo) oppure in forma di

Allegato 2 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

REGIONE
PUGLIA

consulenza esterna con un minimo di 3 ore settimanali. Il coordinatore supporta il personale educativo nella progettazione e realizzazione degli interventi educativi, ne verifica i risultati, promuove il confronto con le famiglie, predispone piani di formazione, cura i rapporti con le Istituzioni del territorio.

- Educatore in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente sulla base di quanto previsto nell'art. 46 del Regolamento in rapporto di almeno 1.
- Operatori qualificati funzionali alla realizzazione delle attività e degli interventi di ascolto, di sostegno alla crescita, di accompagnamento e orientamento, attività ludico espressive e artistiche, di animazione extrascolastiche (sportive, ricreative, culturali) in rapporto di 1 ogni 10 ospiti.
- Personale ausiliario in rapporto di 1 ogni 25 ospiti.

Strumenti per la valutazione e il miglioramento della qualità del servizio

- **Carta dei servizi** che contenga almeno i seguenti elementi secondo quanto previsto nell'art. 58 della Legge al fine di tutelare gli utenti e garantire la trasparenza e la qualità dei servizi offerti:
 - a) tipologia delle prestazioni;
 - b) tariffa applicata;
 - c) partecipazione/compartecipazione alla spesa da parte degli utenti;
 - d) modalità d'informazione sui servizi;
 - e) modalità di rilevazione periodica della qualità erogata e percepita dei servizi, nonché di partecipazione degli utenti al controllo della qualità dei servizi e alla vita comunitaria;
 - f) modalità per i ricorsi da parte degli utenti nei confronti dei responsabili dei servizi;
 - g) informazione sul regolamento interno;
 - h) standard generali e specifici di qualità dei servizi.
- **Progetti pedagogici ed educativi** individuali, che contengano gli obiettivi e le finalità che si intendono raggiungere, piano di lavoro con indicazione dei contenuti e delle modalità dell'intervento.
- **Sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati ottenuti**, incontri periodici di programmazione, coordinamento e verifica tra il personale educativo anche con il coinvolgimento dei nuclei familiari dei bambini, per definire eventuali azioni di miglioramento.
- Favorire la **formazione degli educatori** mediante la partecipazione a corsi di formazione, da attuarsi sia in forma autonoma che attraverso progetti di aggiornamento professionale promossi da enti pubblici e privati, per almeno 10 ore annue.

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



FAC-SIMILE Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusion Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari
Opportunità

Oggetto: Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____, (cod. fisc. n. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato
oppure
- delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
oppure
- procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	<input type="checkbox"/> centro socio-educativo diurno (art. 52); <input type="checkbox"/> asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); <input type="checkbox"/> ludoteca (art. 89); <input type="checkbox"/> centro ludico per la prima infanzia (art. 90); <input type="checkbox"/> servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); <input type="checkbox"/> piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); <input type="checkbox"/> servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); <input type="checkbox"/> centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

A tal fine DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto		<input type="checkbox"/> Si (descrizione) <input type="checkbox"/> NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	alle ore

DICHIARA

- che l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n. _____ del ____/____/____;
- che è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
- di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*):

data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;
- che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;

5. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
6. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
7. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
8. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
9. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
10. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

11. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato con termine di cessazione che non deve verificarsi nel corso dell'anno educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
 12. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
 13. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
 Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
 Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
 Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
 IBAN: {IBAN}
14. di allegare i seguenti documenti:

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- progetto educativo;
- contratti di lavoro del personale in servizio;
- curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
- Copia della procura
- Altro (*specificare*):

DICHIARA infine

15. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
16. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
17. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
18. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
19. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

**Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati**

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

Allegato 3 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

m) (omissis)

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso della procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. (omissis)

13. (omissis)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

FAC-SIMILE Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo Minori

Spett.le Regione Puglia

Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari
Opportunità

Oggetto: **Dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi dell'art. 6 bis dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____,
(cod. fisc. n. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato
- oppure*
- delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
- procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

posta certificata (obbligatoria)	
----------------------------------	--

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	<input type="checkbox"/> centro socio-educativo diurno (art. 52); <input type="checkbox"/> asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); <input type="checkbox"/> ludoteca (art. 89); <input type="checkbox"/> centro ludico per la prima infanzia (art. 90); <input type="checkbox"/> servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); <input type="checkbox"/> piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); <input type="checkbox"/> servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); <input type="checkbox"/> centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

DICHIARA

a) che permangono i requisiti posseduti per l'iscrizione nel Catalogo:

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- l'unità di offerta è in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune o Ambito territoriale sociale competente;
- l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
- è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;
- di essere regolarmente iscritto registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*):

data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;

- che non sono intervenute e pertanto non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
- di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- di applicare nei confronti dei lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
- di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
- di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
- di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
- di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo;
- di utilizzare il contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
- di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
- di confermare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
 Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
 Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},

IBAN: {IBAN}

- b) che alcuna modifica è intervenuta relativamente alla documentazione prodotta mediante piattaforma;
- c) di osservare gli obblighi derivanti dall'iscrizione nel Catalogo di cui all'art. 7, comma 1 dell'Avviso pubblico.

DICHIARA infine

1. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
3. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
4. che le dichiarazioni e le informazioni rese mediante piattaforma sono conferite ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021**MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016**

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) (*omissis*)

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
12. *(omissis)*
13. *(omissis)*
14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 4 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto **{LEGALE_NOME}**, Codice Fiscale **{LEGALE_CF}**,

D I C H I A R A

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data **{DATA_CONSENSO_PRIVACY}**, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, **{DATA_INVIO}**

{LEGALE_NOME}

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



FAC-SIMILE Domanda di aggiornamento della Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo Minori

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari
Opportunità

Oggetto: **Domanda di aggiornamento della manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____, (cod. fisc. n. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato
oppure
- delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
oppure
- procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel catalogo

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	<input type="checkbox"/> centro socio-educativo diurno (art. 52); <input type="checkbox"/> asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); <input type="checkbox"/> ludoteca (art. 89); <input type="checkbox"/> centro ludico per la prima infanzia (art. 90); <input type="checkbox"/> servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); <input type="checkbox"/> piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); <input type="checkbox"/> servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); <input type="checkbox"/> centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



PEC	
N° Posti per fascia di età	

DICHARA in aggiornamento alla Manifestazione di Interesse

disponibilità del servizio trasporto		<input type="checkbox"/> Si (descrizione) <input type="checkbox"/> NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	alle ore

1. che permangono i requisiti per l'iscrizione nel Catalogo:

l'unità di offerta di cui sopra è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n. _____ del ___/___/___;

l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;

è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;

di essere regolarmente iscritto registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*):

_____ data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;

che non sono intervenute e pertanto non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- di applicare nei confronti dei lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
- di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
- di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
- di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
- di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

- di utilizzare il contratto di lavoro a tempo determinato per il personale educativo, nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
 - di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
2. di confermare le coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato *oppure*
- comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
IBAN: {IBAN}
3. di allegare i seguenti documenti:
- prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- progetto educativo;
- contratti di lavoro del personale in servizio;
- curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
- Copia della procura
- Altro (*specificare*):

DICHIARA infine

4. che le modifiche intervenute non comportano la perdita dei requisiti richiesti dalla Legge regionale n. 19/2006, dal Regolamento regionale n. 4/2007 e dall' Avviso pubblico, per l'iscrizione nel Catalogo;
5. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
7. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
8. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
9. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Li, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Procuratore

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

DICHIARA

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

- Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
- Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
- L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).
5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 - m) (omissis)
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.
7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 5 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. (omissis)

13. (omissis)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrono i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



FAC-SIMILE Manifestazione di interesse per subentro nell'unità di offerta iscritta nel Catalogo Minori

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari
Opportunità

Oggetto: Manifestazione di Interesse per subentro nella gestione dell'unità di offerta ai fini dell'aggiornamento dell'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori ai sensi della L.R. n. 19/2006 e del Reg. R. n. 4/2007 di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____, (cod. fisc. n. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato
oppure
- delegato del legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato giusta delega conferita in data _____
oppure
- procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data _____ a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



numero telefono	
e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- di essere subentrato a far data dal giorno/mese/anno, come da contratto di {es. appalto/concessione/affitto d'azienda} sottoscritto il giorno/mese/anno con {indicare il contraente} registrato il giorno/mese/anno {n. } presso l'Agenzia delle entrate di ___/Ufficio} al soggetto {DENOMINAZIONE}, nella gestione della unità di offerta (indicare tipologia e denominazione), già iscritta nel Catalogo con codice pratica {CODICE_PRATICA},

CHIEDE

l'iscrizione nel Catalogo di cui all'oggetto, della seguente unità di offerta, gestita dal soggetto giuridico rappresentato

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	<input type="checkbox"/> centro socio-educativo diurno (art. 52); <input type="checkbox"/> asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); <input type="checkbox"/> ludoteca (art. 89); <input type="checkbox"/> centro ludico per la prima infanzia (art. 90); <input type="checkbox"/> servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); <input type="checkbox"/> piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); <input type="checkbox"/> servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); <input type="checkbox"/> centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

A tal fine DICHIARA

disponibilità del servizio trasporto		<input type="checkbox"/> Si (descrizione) <input type="checkbox"/> NO disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura	
tipologia e timing di erogazione di pasti o merende			
Giorni di chiusura		{TIPO_CHIUSURA} {T_C}	
Orari e aperture settimanali			
Giorno	Tipo (part time /Full time)	dalle ore	alle ore

1. di aver dato avvio alle attività del servizio il {giorno/mese/anno} come da accordi negoziali sottoscritti con il gestore uscente in data {giorno/mese/anno};
2. che l'unità di offerta è in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune/Ambito territoriale sociale di _____ con determinazione n. _____ del __/__/____;
3. che l'unità di offerta è iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socioassistenziali destinate ai minori di cui all'art. 53, comma 1, lettera a) della Legge;
4. che è stata resa al Comune/Ambito territoriale sociale di _____ la dichiarazione prot. n. _____ del (giorno/mese/anno) che attesta che non vi sono state modifiche circa i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali alla base dell'autorizzazione al funzionamento, di cui all'art. 52, comma 1 della legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii;

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



5. di essere regolarmente iscritto al seguente registro della C.C.I.A.A./Registro/Albo (*specificare*):

data di iscrizione _____ n. di iscrizione _____;

6. che non sussistono cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e ogni altra situazione da cui derivi l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il cui testo è riportato in appendice alla presente;
7. di osservare quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n.39, avente ad oggetto la lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
8. di applicare nei confronti dei lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, relative all'assolvimento di ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo e similari;
9. di essere in regola in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99);
10. di aver maturato esperienza almeno annuale negli ultimi 5 anni nel settore socio-educativo cui afferisce l'unità di offerta;
11. di programmare attività finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione del personale;
12. di impiegare nell'unità di offerta personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel Regolamento, con riferimento al numero di posti messi a Catalogo:

PERSONALE					
Nome	Codice Fiscale	Tipologia Contratto	Data Inizio	Data Fine	Ruolo/ Mansione

13. di utilizzare per il personale educativo, il contratto di lavoro a tempo determinato nella percentuale massima del 50%, rispetto al numero di contratti di lavoro a tempo indeterminato dei dipendenti che prestano l'attività lavorativa presso la stessa unità di offerta, fatto salvo il rispetto di quanto disposto dalle previsioni di legge vigenti in materia nonché dai contratti collettivi;
14. di possedere i requisiti professionali e organizzativi per la qualificazione del servizio definiti per tipologia nei disciplinari (Allegato 1 all'Avviso);
15. di comunicare le seguenti coordinate del conto corrente bancario o postale per l'accredito del corrispettivo per il servizio erogato
 Intestato a: {IBAN_INTESTATARIO};
 Istituto di Credito: {IBAN_BANCA},
 Agenzia/Filiale: {IBAN_FILIALE},
 IBAN: {IBAN}
16. di allegare i seguenti documenti:

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



- prospetto settimanale dei turni giornalieri del personale in servizio nell'Unità di Offerta reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- carta dei servizi redatta in conformità all'art. 58, comma 2, della legge;
- regolamento interno contenente le regole di funzionamento dell'unità di offerta;
- progetto educativo;
- contratti di lavoro del personale in servizio;
- curriculum del personale in servizio reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con apposizione di data e firma dell'operatore sul rispettivo curriculum;
- Copia della procura
- Altro (*specificare*):

DICHIARA infine

17. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
18. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione al Catalogo;
19. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
20. che i documenti allegati in copia alla domanda sono conformi agli originali in possesso del dichiarante;
21. che le informazioni rese e i documenti allegati alla presente manifestazione e inseriti in piattaforma sono conferiti ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

DICHIARA

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Data e firma del Legale
Rappresentante/Delegato/Procuratore

MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. LGS. 50/2016

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1 giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, qualora:

- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (disposizione introdotta dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017);
- l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) (omissis)

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna (disposizione modificata dal D.lgs. 56-2017 in vigore dal 20-5-2017).

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n.159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. (omissis)

13. (omissis)

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

Allegato 6 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



REGIONE
PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Allegato 7 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

LAURA
LIDDO
28.12
.2021
09:00:07
UTC



REGIONE
PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

FAC-SIMILE **Domanda di cancellazione dal Catalogo Minori**

Spett.le Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Minori Famiglie e Pari
Opportunità

Oggetto: **Domanda di cancellazione dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza art. 10, comma 6, dell'Avviso Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020 e successive modifiche.**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ in data _____,
(cod. fisc. n. _____), nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- legale rappresentante del soggetto gestore di seguito indicato
oppure
- delegato giusta delega conferita in data _____
- oppure*
- procuratore del soggetto gestore sotto indicato, giusta procura generale/speciale in data
a rogito del notaio _____ Rep. _____

Dati Soggetto Gestore	
ragione sociale/denominazione	
forma giuridica	
codice fiscale	
partita I.V.A.	
sede legale (c.a.p., città, via e numero civico)	
numero telefono	

Allegato 7 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

e-mail	
posta certificata (obbligatoria)	

PRESA VISIONE dell'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori";

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi nonché in caso di esibizione di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, di che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata e non potrà avere accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

in qualità di soggetto gestore della seguente unità di offerta iscritta nel Catalogo di cui all'oggetto

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO	
Tipologia di struttura/servizio	<input type="checkbox"/> centro socio-educativo diurno (art. 52); <input type="checkbox"/> asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera (art. 53); <input type="checkbox"/> ludoteca (art. 89); <input type="checkbox"/> centro ludico per la prima infanzia (art. 90); <input type="checkbox"/> servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (art. 101 lett. a); <input type="checkbox"/> piccoli gruppi educativi o nido in famiglia (art. 101 lett. b); <input type="checkbox"/> servizi educativi e per il tempo libero (art. 103); <input type="checkbox"/> centro aperto polivalente per minori (art. 104)
DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
EMAIL	
PEC	
N° Posti per fascia di età	

CHIEDE

Allegato 7 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021



la cancellazione dal Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza dell'unità di offerta iscritta con manifestazione avente codice pratica {CODICE_PRATICA} con decorrenza dal {DATA_DECORRENZA_CANC}.

A tal fine DICHIARA

di non avere obblighi derivanti dal Contratto di servizio e successi addendum sottoscritti con l'Ambito territoriale sociale di {AUTORIZZAZIONE_AMBITO}.

1. di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
2. di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
3. che le dichiarazioni e le informazioni rese mediante piattaforma sono conferite ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali;

Lì, {DATA_INVIO}

Data e firma del Legale
Rappresentante/Procuratore

Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento Dati

Il sottoscritto {LEGALE_NOME}, Codice Fiscale {LEGALE_CF},

DICHIARA

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati del Portale Bandi PugliaSociale e di aver autorizzato il trattamento in data {DATA_CONSENSO_PRIVACY}, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Lì, {DATA_INVIO}

{LEGALE_NOME}

Allegato 8 alla determinazione dirigenziale 146/DIR/2021/01715 del 28/12/2021

- ✓ **Al paragrafo dedicato all'art. 53** dopo le parole "Sezione lattanti" sono inserite le seguenti:

"In ogni caso, indipendentemente dall'età, il minore è avviato alla sezione più adeguata esclusivamente a seguito di valutazione pedagogica condivisa con il referente del nucleo familiare"

dopo le parole "modalità di intervento" sono inserite le seguenti:

"Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65."

- ✓ **Al paragrafo dedicato all'art. 89** le parole "1 educatore ogni 12 bambini in età dai 6 ai 12 anni" sono sostituite dalle seguenti "1 educatore o 1 animatore ogni 12 bambini in età dai 6 ai 12 anni"

- ✓ **Al paragrafo dedicato all'art. 90, dell'art. 101 lettera a) dell'art. 101 lettera b)**

dopo le parole "modalità di intervento" sono inserite le seguenti:

"Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65."

- ✓ **Al paragrafo dedicato all'art. 103**

le parole "con almeno 3 anni di esperienza nell'ambito di progetti educativi analoghi" sono soppresse

dopo le parole "6 anni", sono soppresse le parole "in rapporto di 1 ogni 12 bambini dai 7 ai 14 anni", ed è inserito il seguente periodo "Educatori o Animatori socioculturali, in rapporto di 1 ogni 12 bambini dai 7 ai 14 anni"

dopo le parole "modalità di intervento" sono inserite le seguenti:

"Il progetto pedagogico deve essere redatto in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65."

 LAURA
LIDDO
28.12.2021
09:04:30
UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 27 dicembre 2021, n. 212
POC Puglia FESR FSE 2014-2020, Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria" - Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese" - Nomina nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle istanze.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Visti:

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;
- il D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs n. 217/2017;
- il D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il DPGR n. 443/2015 di adozione del Modello organizzativo "MAIA";
- il DPGR n. 316/2016 di attuazione del modello organizzativo "MAIA";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR 10 febbraio 2021, n. 45, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Integrazioni e Modifiche;
- la DGR. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'Arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Elena Laghezza in qualità di Responsabile di Posizione Organizzativa "Sistemi dell'Istruzione superiore e della Ricerca" della Sezione Istruzione e Università, incardinata al RdP di questo Dipartimento e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, emerge quanto segue.

Richiamate:

- la DGR n. 1573 del 30/09/2021 avente ad oggetto "POC Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "RIPARTI", rivolta alle università pugliesi e agli EPR, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi e ha autorizzato il dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e funzionali all'adozione dell'Avviso pubblico finalizzato ad individuare le Università beneficiarie nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa per l'importo complessivamente pari ad € 10.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 del POC Puglia 2014/2020;
- con medesima DGR n. 1573 del 30/09/2021, la Regione Puglia ha approvato inoltre lo "Studio per la determinazione del costo unitario standard per l'erogazione di assegni di ricerca regionali.";
- l'Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021) con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", rivolto alla selezione delle università pubbliche e private riconosciute

dall'ordinamento nazionale aventi sede legale in Puglia e degli Enti Pubblici di Ricerca, di cui all'art 22 della L. 240/2010, aventi sede amministrativa o operativa nel territorio regionale pugliese, per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi;

- con medesimo Atto dirigenziale è stata effettuata la Prenotazione di Obbligazione Giuridica Perfezionata con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze e la Disposizione di Accertamento di Entrata, per un importo complessivo di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), a valere sulle risorse dell'Asse X – Azione 10.4 “*Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria*” del POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020, resa disponibile in base alla DGR n. 1573 del 30/09/2021;
- l'Atto Dirigenziale n. 159 del 22/11/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 145 del 25/11/2021) con cui è stato rettificato l'A.D. n. 126 del 19/10/2021 di approvazione dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “**RIPARTI**: assegni di **R**icerca per **riPART**ire con le **I**mprese”;
- l'Atto Dirigenziale n. 207 del 20/12/2021 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 23/12/2021) con cui sono stati prorogati i termini per la presentazione delle Istanze di candidatura all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 “**RIPARTI**: assegni di **R**icerca per **riPART**ire con le **I**mprese”, alle ore 13.00 del giorno 24/12/2021.

Considerato che:

- in applicazione alle procedure di ammissibilità individuati al punto K) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, approvato con A.D. n. 126 del 19/10/2021, che prevede che le verifiche di ammissibilità delle istanze siano effettuata da un apposito “nucleo di valutazione” nominato dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università e composto da due rappresentanti della Regione Puglia e da un rappresentante dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- che in risposta alla pec del 24/12/2021 ad Arti Puglia, la stessa con propria nota prot. n. 2144 del 27/12/2021 ha individuato la dott.ssa Maria Jennifer Grisorio, dipendente della stessa Agenzia quale componente del Nucleo di Valutazione;

Atteso che alle ore 13:00 del giorno 24/12/2021 sono scaduti i termini per la presentazione delle istanze di candidatura per la presentazione delle proposte progettuali;

Tanto premesso e considerato, preso atto di quanto sopra, occorre, dunque, procedere alla composizione e alla nomina del Nucleo di Valutazione;

A tal fine la dirigente della Sezione Istruzione e Università ritiene opportuno nominare quale componenti del I Nucleo di valutazione di cui innanzi:

- | | |
|---|-------------------------|
| - Alessandra Maroccia - Sezione Istruzione e Università | Presidente |
| - Rocco Pastore – Sezione Istruzione e Università | Componente e segretario |
| - Maria Jennifer Grisorio – ARTI Puglia | Componente |

Le suddette, consapevoli delle responsabilità civile e penale derivanti dalle false attestazioni, dovranno rendere, prima di procedere alla valutazione conformemente ai modelli allegati alla presente determinazione (Allegato 2 POS D.1b e Allegato 4 POS D.1b), le proprie dichiarazioni relativamente all'assenza di conflitti di interesse e di incompatibilità ed ai vincoli di parentela ed affinità.

VERIFICA AI SENSI DEL D Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

Per le ragioni e le motivazioni espresse in narrativa, richiamate per costituirne parte integrante,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla composizione e alla nomina del Nucleo di Valutazione ai sensi del punto K) dell'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**: assegni di Ricerca per **riPARTire** con le Imprese", approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021, (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021);
- di nominare quale componenti del I Nucleo di valutazione di cui innanzi:

- Alessandra Maroccia - Sezione Istruzione e Università	Presidente
- Rocco Pastore – Sezione Istruzione e Università	Componente e segretario
- Maria Jennifer Grisorio – ARTI Puglia	Componente
- di confermare che il suddetto nucleo procederà secondo le modalità descritte nel citato Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "**RIPARTI**" di cui Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021, (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021);
- di approvare gli Allegati 2 POS D.1b e 4 POS D.1b al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di disporre che copia del presente provvedimento venga inviata ai componenti del Nucleo di Valutazione di cui sopra;
- di dare mandato al presidente del costituendo Nucleo di Valutazione di effettuare la convocazione per l'insediamento del Nucleo.

Il presente provvedimento composto da n. 4 pagine più l'Allegato 2 POS D.1b e l'Allegato 4 POS D.1b composti di n. 4 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico mediante pubblicazione nell'albo della Sezione Istruzione e Università ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione;
- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.

13/94 sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento;

- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente".

**La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia**

Allegato 2 POS D.1b**DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE/INCOMPATIBILITÀ AI FINI DEL CONFERIMENTO DI MEMBRO DEL NUCLEO DI AMMISSIBILITÀ E MERITO**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445)

relativa alla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità

Il/La sottoscritto/a Professore/Prof.ssa/Ingegnere/Architetto/Avvocato/Dottore/Dottoressa

_____, nato/a a _____ il _____ in servizio presso la Regione Puglia in qualità di _____ ovvero nominato quale membro del nucleo di ammissibilità e merito nella procedura relativa all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 "RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese", approvato con Atto Dirigenziale n. 126 del 19/10/2021, (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 135 del 29/10/2021);

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

- 1) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 , come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46;
- 2) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti;
- 4) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (candidati che partecipano alla procedura di cui sopra, imprese partecipanti alla gara, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti) coinvolti nel procedimento;
- 5) di non trovarsi, nei confronti della amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- 6) di astenersi dal partecipare alla adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli si amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso. (Sulla astensione decide il Responsabile dell'Ufficio di appartenenza o il Responsabile del procedimento);
- 7) di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'articolo 51 del "Codice di Procedura Civile" che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione al Nucleo;
- 8) di non aver partecipato alla predisposizione dell'avviso;
- 9) per i Membri di procedure di Valutazione, di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità 53 del Dlgs 156/2011;
- 10) per i Presidenti/Componenti di Commissioni di gara, di non trovarsi in alcune delle condizioni ostative alla nomina a Presidente/Componente del Nucleo previste dal D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni;

- 11) di impegnarsi di impegnarsi, qualora in un momento successivo alla assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizione di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione o la conoscenza della sussistenza di una situazione, di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Amministrazione o agli altri Componenti del Nucleo e ad astenersi dalla funzione/incarico ricoperto;
- 12) di essere informato, ai sensi del Decreto Legislativo 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni, che i dati conferiti con la presente dichiarazione saranno utilizzati in relazione al procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti, nonché per gli adempimenti amministrativi ad essi conseguenti, ivi inclusa la pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale dell'Ateneo o, se richiesto dalla normativa di riferimento, nella Sezione del Sito _____ denominata "Amministrazione Trasparente".

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione

luogo e data

Firma

(*) Allegare copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore.

Allegato 4 POS D.1b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Resa ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____
e residente in _____ (prov _____)
via _____ n. _____
C.F. _____

in relazione alla sua designazione, giusta determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione e Università n.212 del 27/12/2021, quale componente del gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze pervenute in esito all'Avviso pubblico n. 3/FSE/2021 RIPARTI, approvato con A.D. n. 126 del 19/10/2021;

consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' DI:

- a) **non essere/essere*** legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino dipendenti, collaboratori e prestatori di attività professionali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma giuridica, degli enti, aziende o associazioni che abbiano presentato proposte progettuali nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

- b) **non essere/essere*** legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado a soggetti che ricoprano le cariche di direttori, presidenti, soci o amministratori di enti, aziende o associazioni, sotto qualsiasi forma giuridica essi siano, che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

- c) **non ricoprire/ricoprire*** incarichi professionali, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

- d) **non esser titolare/esser titolare***, socio, amministratore o collaboratore, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, di aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative progettuali nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

- e) **non percepire/percepire*** compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, da aziende, enti, associazioni o altri soggetti che abbiano presentato iniziative nell'ambito del presente Avviso, per tutta la durata dell'impegno previsto nell'ambito del presente Avviso;

Note _____

- f) **non vantare/vantare*** interessi, sia di natura patrimoniale sia di natura non patrimoniale, che possano risultare in qualche modo connessi alla procedura di valutazione in corso.

Note _____

(luogo e data)

(firma)

Si allega, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento
_____ n. _____

rilasciato da _____ il _____

****Barrare la parte che non interessa ed è obbligatorio specificare nel campo note la specifica causa di incompatibilità.***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 950
CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Società Alba Service srl (Fasc. 403).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;

- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016;
- Viste le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'art 2 del D.L. n. 44/2018 secondo il quale *"Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga aventi efficacia temporale entro il 31.12.2016 e durata fino al 31.12.2017"*;
- Visto il comma 2 dell'art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale prevede: *"Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, la proroga delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga concesse ai sensi dell'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previa acquisizione dell'accordo tra l'azienda e le parti sociali per la proroga delle citate prestazioni, integrato da un apposito piano di politiche attive, sostenuto dalla regione o dalla provincia autonoma, a favore dei lavoratori interessati"*;
- Visto l'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS n. 27 del 4 agosto 2021;
- Vista la Circolare dell'INPS n. 179 del 26/11/2021

PREMESSO CHE:

- con gli Accordi del 20 gennaio 2016 e 20 dicembre 2016 sono stati definiti i criteri per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2016-2017;
- in virtù dei predetti Accordi, Regione Puglia ha autorizzato il trattamento di cassa integrazione in deroga in favore di alcune aziende in possesso dei requisiti richiesti negli stessi Accordi;
- i trattamenti di cui sopra sono stati prorogati per gli anni 2018 e 2019 in favore di alcune delle predette aziende in virtù dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;
- l'art. 1, comma 286 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede, per l'anno 2021, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi - per l'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle Regioni;
- il successivo comma 287 stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 286 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e comunque nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- il comma 288 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano ai lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui al comma 286 l'applicazione di misure di politica attiva, individuate, a valere sulle risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in un apposito

piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

- la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Div. I del MLPS ha emanato il Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021, con il quale sono state accertate le risorse finanziarie residue, di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, che le regioni possono destinare a misure di politiche attive nonché per concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga nel limite della durata massima di dodici mesi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'importo delle risorse residue sopra indicate per Regione Puglia ammonta a euro 38.007.226,88;
- in data 03 novembre 2021, nelle more della definizione da parte di INPS delle indicazioni operative in merito alla nuova prestazione introdotta dai citati commi 286 e ss. della L. n. 178/2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che consente l'accesso allo strumento di sostegno al reddito di cui al commi 286-288 della legge n. 178/2020 da parte delle aziende già beneficiarie dell'ammortizzatore sociale ai sensi dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine di consentire alle aziende in questione di fronteggiare le particolari tensioni occupazionali collegate alle accertate condizioni di crisi economica;
- al trattamento di cui trattasi, le Parti hanno previsto di destinare euro 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue di competenza di Regione Puglia cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, previa verifica da parte di INPS del rispetto del limite complessivo pari a euro 10 mln delle risorse utilizzabili dalle varie Regioni nel corso dell'anno 2021, come previsto dall'art. 1, comma 287 della Legge n. 178/2020;
- l'art. 2 del suddetto Accordo stabilisce che possono richiedere il trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 1, commi 286-288 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 le imprese che intendono attuare piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, per le quali non trovino applicazione ulteriori tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;
- le imprese di cui al suddetto articolo 2 devono già aver usufruito di un trattamento di cassa integrazione in deroga in attuazione degli Accordi Regione Puglia e Parti sociali del 20 gennaio 2016 e del 20 dicembre 2016, prorogato per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e per l'anno 2019 dall' art. 26-ter del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019, n. 26;
- l'art. 4.2 del suddetto Accordo ha definito le modalità di presentazione della domanda nonché il termine di trasmissione delle stesse entro il 3 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art. 7 del suddetto Accordo, la Regione Puglia porrà in essere specifiche misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego) in favore dei lavoratori destinatari del trattamento, erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati al CPI competente per territorio;
- con Circ. n. 179 del 26/11/2021 ad oggetto "*Articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021). Disposizioni in materia di concessione di prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga nell'ambito delle crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello Sviluppo economico o delle Regioni. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti*", l'INPS ha fornito le istruzioni operative e contabili per la gestione delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga previste dal citato articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- ai sensi dell'art. 1, comma 287 della legge n. 178/2020, le risorse residue di competenza di Regione Puglia di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015 potranno essere utilizzate esclusivamente previa verifica, da parte di INPS, del rispetto del limite complessivo, pari a euro 10 mln, delle risorse utilizzabili nel corso dell'anno 2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Sonia Rizzello, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive e Mercato del Lavoro dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- la Società Alba Service srl ha presentato la domanda di CIG in deroga trasmessa a mezzo pec in data 02.12.2021 (prot. n. 12002 del 02.12.2021), come integrata con pec del 08.12.2021 (prot. n. 12590 del 09.12.2021);
- con il verbale di accordo, allegato alla suddetta istanza, sottoscritto in data 29.11.2021 alla presenza del Comitato regionale SEPAC è stato condiviso il ricorso alla cassa integrazione in deroga per il periodo dal 27.12.2021 al 25.12.2022, ai sensi della normativa vigente, in favore di n. 75 unità lavorative della Società Alba Service srl;
- al verbale di accordo del 29 novembre 2021 è stato allegato l'elenco nominativo dei lavoratori beneficiari del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui trattasi nonché il documento denominato "Alba Service srl - Piano industriale 2021-2023";
- con nota avente ad oggetto "Art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021). Richiesta verifica disponibilità finanziaria", trasmessa a mezzo PEC in data 09.12.2021 (prot. 12669 del 09/12/2021) è stata richiesta alla Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali dell'INPS la preventiva verifica della sostenibilità finanziaria per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 2.551.310,58;
- Con nota pervenuta a mezzo PEC in data 24/12/2021 (ns prot. n. 13374 del 27/12/2021) la Direzione regionale di INPS ha comunicato, per conto della DC Ammortizzatori Sociali dell'Istituto, che il costo quantificato da Regione Puglia con la citata nota prot. 12669 del 09/12/2021 per il trattamento di cassa integrazione in deroga, di cui all'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'art. 2 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2021, n. 27, pari a euro 2.551.310,58, per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, risulta finanziariamente sostenibile;
- sulla base degli atti prodotti dall'istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021;

Preso atto dell'istruttoria sulla citata istanza di Cassa integrazione in deroga conclusa con esito positivo (fascicolo n. 403 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021, in favore dell'impresa di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare al trattamento di CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021, l'istanza dell'impresa di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per il periodo, le ore massime consentite, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile indicati nello stesso allegato A e secondo la modalità di pagamento diretto;
- di autorizzare l'Inps all'erogazione del trattamento di CIG in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei dipendenti della predetta impresa di cui all'Allegato A;
- di dare atto che il costo totale massimo presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **156.000** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 1.619.280,00**, suscettibile di riduzione in sede di rendicontazione delle ore di sospensione effettivamente fruite;
- di dare atto che il trattamento di cassa integrazione in deroga in questione è liquidato con le risorse residue di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, come indicato in premessa;
- di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa in SIP (sistema informativo dei percettori di trattamento di sostegno al reddito), quale presupposto per il pagamento della prestazione di cassa integrazione in deroga;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'ulteriore verifica da parte di INPS che non sia stato richiesto dall'impresa di cui all'Allegato A alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa autorizzata con il presente provvedimento;
- di dare atto che in favore dei lavoratori destinatari del trattamento di cui al presente provvedimento, saranno erogate per il tramite dei CPI competenti per territorio le specifiche misure di politica attiva individuate nell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021;
- di prevedere che avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, inviando, a mezzo pec (all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF." dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e dall'allegato di n. 1 pagina, per complessive n. 9 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica all'impresa interessata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	LE/F403/01	4105490782	ALBA SERVICE S.R.L.	LECCE	73100	LE	75	156.000	27/12/2021	25/12/2022	€ 1.619.280,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 951
CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (Fasc. 404)

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;

- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016;
- Viste le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'art 2 del D.L. n. 44/2018 secondo il quale *"Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga aventi efficacia temporale entro il 31.12.2016 e durata fino al 31.12.2017"*;
- Visto il comma 2 dell'art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale prevede: *"Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, la proroga delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga concesse ai sensi dell'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previa acquisizione dell'accordo tra l'azienda e le parti sociali per la proroga delle citate prestazioni, integrato da un apposito piano di politiche attive, sostenuto dalla regione o dalla provincia autonoma, a favore dei lavoratori interessati"*;
- Visto l'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS n. 27 del 4 agosto 2021;
- Vista la Circolare dell'INPS n. 179 del 26/11/2021

PREMESSO CHE:

- con gli Accordi del 20 gennaio 2016 e 20 dicembre 2016 sono stati definiti i criteri per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2016-2017;
- in virtù dei predetti Accordi, Regione Puglia ha autorizzato il trattamento di cassa integrazione in deroga in favore di alcune aziende in possesso dei requisiti richiesti negli stessi Accordi;
- i trattamenti di cui sopra sono stati prorogati per gli anni 2018 e 2019 in favore di alcune delle predette aziende in virtù dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;
- l'art. 1, comma 286 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede, per l'anno 2021, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi - per l'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle Regioni;
- il successivo comma 287 stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 286 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e comunque nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- il comma 288 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano ai lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui al comma 286 l'applicazione di misure di politica attiva, individuate, a valere sulle risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in un apposito

piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

- la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Div. I del MLPS ha emanato il Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021, con il quale sono state accertate le risorse finanziarie residue, di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, che le regioni possono destinare a misure di politiche attive nonché per concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga nel limite della durata massima di dodici mesi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'importo delle risorse residue sopra indicate per Regione Puglia ammonta a euro 38.007.226,88;
- in data 03 novembre 2021, nelle more della definizione da parte di INPS delle indicazioni operative in merito alla nuova prestazione introdotta dai citati commi 286 e ss della L. n. 178/2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che consente l'accesso allo strumento di sostegno al reddito di cui al commi 286-288 della legge n. 178/2020 da parte delle aziende già beneficiarie dell'ammortizzatore sociale ai sensi dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine di consentire alle aziende in questione di fronteggiare le particolari tensioni occupazionali collegate alle accertate condizioni di crisi economica;
- al trattamento di cui trattasi, le Parti hanno previsto di destinare euro 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue di competenza di Regione Puglia cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, previa verifica da parte di INPS del rispetto del limite complessivo pari a euro 10 mln delle risorse utilizzabili dalle varie Regioni nel corso dell'anno 2021, come previsto dall'art. 1, comma 287 della Legge n. 178/2020;
- l'art. 2 del suddetto Accordo stabilisce che possono richiedere il trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 1, commi 286-288 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 le imprese che intendono attuare piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, per le quali non trovino applicazione ulteriori tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;
- le imprese di cui al suddetto articolo 2 devono già aver usufruito di un trattamento di cassa integrazione in deroga in attuazione degli Accordi Regione Puglia e Parti sociali del 20 gennaio 2016 e del 20 dicembre 2016, prorogato per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e per l'anno 2019 dall' art. 26-ter del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019, n. 26;
- l'art. 4.2 del suddetto Accordo ha definito le modalità di presentazione della domanda nonché il termine di trasmissione delle stesse entro il 3 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art. 7 del suddetto Accordo, la Regione Puglia potrà in essere specifiche misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego) in favore dei lavoratori destinatari del trattamento, erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati al CPI competente per territorio;
- con Circ. n. 179 del 26/11/2021 ad oggetto "*Articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021). Disposizioni in materia di concessione di prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga nell'ambito delle crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello Sviluppo economico o delle Regioni. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti*", l'INPS ha fornito le istruzioni operative e contabili per la gestione delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga previste dal citato articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- ai sensi dell'art. 1, comma 287 della legge n. 178/2020, le risorse residue di competenza di Regione Puglia di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015 potranno essere utilizzate esclusivamente previa verifica, da parte di INPS, del rispetto del limite complessivo, pari a euro 10 mln, delle risorse utilizzabili nel corso dell'anno 2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Sonia Rizzello, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive e Mercato del Lavoro dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari ha presentato la domanda di CIG in deroga trasmessa a mezzo pec in data 02.12.2021 (prot. n. 12027 del 02.12.2021) unitamente alla richiesta documentazione tra cui, tra gli altri, il documento denominato “*Piano di tenuta occupazionale*”;
- con il verbale di accordo, allegato alla suddetta istanza, sottoscritto in data 24.11.2021 alla presenza del Comitato regionale SEPAC è stato condiviso il ricorso alla cassa integrazione in deroga per il periodo dal 01.08.2021 al 30.07.2022, ai sensi della normativa vigente, in favore di n. 13 unità lavorative della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;
- al verbale di accordo del 24 novembre 2021 è stato allegato l’elenco nominativo dei lavoratori beneficiari del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui trattasi;
- con nota avente ad oggetto “*Art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021). Richiesta verifica disponibilità finanziaria*”, trasmessa a mezzo PEC in data 09.12.2021 (prot. 12669 del 09/12/2021) è stata richiesta alla Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali dell’INPS la preventiva verifica della sostenibilità finanziaria per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 2.551.310,58;
- Con nota pervenuta a mezzo PEC in data 24/12/2021 (ns prot. n. 13374 del 27/12/2021) la Direzione regionale di INPS ha comunicato, per conto della DC Ammortizzatori Sociali dell’Istituto, che il costo quantificato da Regione Puglia con la citata nota prot. 12669 del 09/12/2021 per il trattamento di cassa integrazione in deroga, di cui all’articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all’art. 2 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2021, n. 27, pari a euro 2.551.310,58, per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, risulta finanziariamente sostenibile;
- sulla base degli atti prodotti dall’istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all’articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all’Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021;

Preso atto dell’istruttoria sulla citata istanza di Cassa integrazione in deroga conclusa con esito positivo (fascicolo n. 404 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all’articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all’Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021, in favore della Fondazione di cui all’allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare al trattamento di CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021, l'istanza della Fondazione di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per il periodo, le ore massime consentite, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile indicati nello stesso allegato A e secondo la modalità di pagamento diretto;
- di autorizzare l'Inps all'erogazione del trattamento di CIG in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei dipendenti della predetta Fondazione di cui all'Allegato A;
- di dare atto che il costo totale massimo presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **19.071** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 197.956,98**, suscettibile di riduzione in sede di rendicontazione delle ore di sospensione effettivamente fruite;
- di dare atto che il trattamento di cassa integrazione in deroga in questione è liquidato con le risorse residue di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, come indicato in premessa;
- di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa in SIP (Sistema Informativo dei Percettori di trattamento di sostegno al reddito), quale presupposto per il pagamento della prestazione di cassa integrazione in deroga;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'ulteriore verifica da parte di INPS che non sia stato richiesto dalla Fondazione di cui all'Allegato A alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa autorizzata con il presente provvedimento;
- di dare atto che in favore dei lavoratori destinatari del trattamento di cui al presente provvedimento, saranno erogate per il tramite dei CPI competenti per territorio le specifiche misure di politica attiva individuate nell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021;
- di prevedere che avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, inviando, a mezzo pec (all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF." dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e dall'allegato di n. 1 pagina, per complessive n. 9 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente";

- sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica alla Fondazione interessata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	BA/F404/02	0912642196	Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari	BARI	70123	BA	13	19.071	01/08/2021	30/07/2022	€ 197.956,98

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 dicembre 2021, n. 952
CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021. Autorizzazione al trattamento - Società Santa Teresa spa (Fasc. 405).

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;

- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016;
- Viste le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'art 2 del D.L. n. 44/2018 secondo il quale *"Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga aventi efficacia temporale entro il 31.12.2016 e durata fino al 31.12.2017"*;
- Visto il comma 2 dell'art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale prevede: *"Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, la proroga delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga concesse ai sensi dell'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previa acquisizione dell'accordo tra l'azienda e le parti sociali per la proroga delle citate prestazioni, integrato da un apposito piano di politiche attive, sostenuto dalla regione o dalla provincia autonoma, a favore dei lavoratori interessati"*;
- Visto l'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS n. 27 del 4 agosto 2021;
- Vista la Circolare dell'INPS n. 179 del 26/11/2021

PREMESSO CHE:

- con gli Accordi del 20 gennaio 2016 e 20 dicembre 2016 sono stati definiti i criteri per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2016-2017;
- in virtù dei predetti Accordi, Regione Puglia ha autorizzato il trattamento di cassa integrazione in deroga in favore di alcune aziende in possesso dei requisiti richiesti negli stessi Accordi;
- i trattamenti di cui sopra sono stati prorogati per gli anni 2018 e 2019 in favore di alcune delle predette aziende in virtù dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;
- l'art. 1, comma 286 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede, per l'anno 2021, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi - per l'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle Regioni;
- il successivo comma 287 stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 286 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e comunque nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- il comma 288 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano ai lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui al comma 286 l'applicazione di misure di politica attiva, individuate, a valere sulle risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della

finanza pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

- la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Div. I del MLPS ha emanato il Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021, con il quale sono state accertate le risorse finanziarie residue, di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, che le regioni possono destinare a misure di politiche attive nonché per concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga nel limite della durata massima di dodici mesi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'importo delle risorse residue sopra indicate per Regione Puglia ammonta a euro 38.007.226,88;
- in data 03 novembre 2021, nelle more della definizione da parte di INPS delle indicazioni operative in merito alla nuova prestazione introdotta dai citati commi 286 e ss della L. n. 178/2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che consente l'accesso allo strumento di sostegno al reddito di cui al commi 286-288 della legge n. 178/2020 da parte delle aziende già beneficiarie dell'ammortizzatore sociale ai sensi dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine di consentire alle aziende in questione di fronteggiare le particolari tensioni occupazionali collegate alle accertate condizioni di crisi economica;
- al trattamento di cui trattasi, le Parti hanno previsto di destinare euro 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue di competenza di Regione Puglia cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, previa verifica da parte di INPS del rispetto del limite complessivo pari a euro 10 mln delle risorse utilizzabili dalle varie Regioni nel corso dell'anno 2021, come previsto dall'art. 1, comma 287 della Legge n. 178/2020;
- l'art. 2 del suddetto Accordo stabilisce che possono richiedere il trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 1, commi 286-288 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 le imprese che intendono attuare piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, per le quali non trovino applicazione ulteriori tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro;
- le imprese di cui al suddetto articolo 2 devono già aver usufruito di un trattamento di cassa integrazione in deroga in attuazione degli Accordi Regione Puglia e Parti sociali del 20 gennaio 2016 e del 20 dicembre 2016, prorogato per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e per l'anno 2019 dall' art. 26-ter del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019, n. 26;
- l'art. 4.2 del suddetto Accordo ha definito le modalità di presentazione della domanda nonché il termine di trasmissione delle stesse entro il 3 dicembre 2021;
- ai sensi dell'art. 7 del suddetto Accordo, la Regione Puglia porrà in essere specifiche misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego) in favore dei lavoratori destinatari del trattamento, erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati al CPI competente per territorio;
- con Circ. n. 179 del 26/11/2021 ad oggetto "Articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021). Disposizioni in materia di concessione di prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga nell'ambito delle crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello Sviluppo economico o delle Regioni. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti", l'INPS ha fornito le istruzioni operative e contabili per la gestione delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga previste dal citato articolo 1, commi da 286 a 288, della legge 30 dicembre 2020 n. 178;
- ai sensi dell'art. 1, comma 287 della legge n. 178/2020, le risorse residue di competenza di Regione Puglia di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015 potranno essere utilizzate esclusivamente previa verifica, da parte di INPS, del rispetto del limite complessivo, pari a euro 10 mln, delle risorse utilizzabili nel corso dell'anno 2021;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore dott.ssa Sonia Rizzello, verificata dalla P.O. Politiche Attive e

Passive e Mercato del Lavoro dott.ssa Angela Pallotta e confermata dal dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- la Società Santa Teresa spa ha presentato la domanda di CIG in deroga trasmessa a mezzo pec in data 02.12.2021 (prot. n. 12037 del 03.12.2021), come integrata con pec del 09.12.2021 (prot. n. 12593 del 09.12.2021);
- con il verbale di accordo, allegato alla suddetta istanza, sottoscritto in data 30.11.2021 alla presenza del Comitato regionale SEPAC è stato condiviso il ricorso alla cassa integrazione in deroga per il periodo dal 27.12.2021 al 25.12.2022, ai sensi della normativa vigente, in favore di n. 74 unità lavorative della Società Santa Teresa spa;
- al verbale di accordo del 30 novembre 2021 è stato allegato l'elenco nominativo dei lavoratori beneficiari del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui trattasi nonché il documento denominato "*Sintesi Piano industriale aziendale 2022*";
- con nota avente ad oggetto "Art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021). Richiesta verifica disponibilità finanziaria", trasmessa a mezzo PEC in data 09.12.2021 (prot. 12669 del 09/12/2021) è stata richiesta alla Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali dell'INPS la preventiva verifica della sostenibilità finanziaria per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 2.551.310,58;
- Con nota pervenuta a mezzo PEC in data 24/12/2021 (ns prot. n. 13374 del 27/12/2021) la Direzione regionale di INPS ha comunicato, per conto della DC Ammortizzatori Sociali dell'Istituto, che il costo quantificato da Regione Puglia con la citata nota prot. 12669 del 09/12/2021 per il trattamento di cassa integrazione in deroga, di cui all'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'art. 2 del Decreto Ministeriale 4 agosto 2021, n. 27, pari a euro 2.551.310,58, per n. 3 istanze, tra le quali quella di cui al presente provvedimento, risulta finanziariamente sostenibile;
- sulla base degli atti prodotti dall'istante, sussistono i presupposti per beneficiare del trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021;

Preso atto dell'istruttoria sulla citata istanza di Cassa integrazione in deroga conclusa con esito positivo (fascicolo n. 405 del portale Sintesi);

Ritenuto, pertanto, di procedere ad autorizzare il trattamento di Cassa integrazione in deroga di cui all'articolo 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e all'Accordo Regione Puglia – Parti Sociali del 3 novembre 2021, in favore dell'impresa di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare al trattamento di CIG in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e dell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021, l'istanza dell'impresa di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per il periodo, le ore massime consentite, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile indicati nello stesso allegato A e secondo la modalità di pagamento diretto;
- di autorizzare l'Inps all'erogazione del trattamento di CIG in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei dipendenti della predetta impresa di cui all'Allegato A;
- di dare atto che il costo totale massimo presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **70.720** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 734.073,60**, suscettibile di riduzione in sede di rendicontazione delle ore di sospensione effettivamente fruite;
- di dare atto che il trattamento di cassa integrazione in deroga in questione è liquidato con le risorse residue di cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, come indicato in premessa;
- di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa in SIP (Sistema Informativo dei Percettori di trattamento di sostegno al reddito), quale presupposto per il pagamento della prestazione di cassa integrazione in deroga;
- di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'ulteriore verifica da parte di INPS che non sia stato richiesto dall'impresa di cui all'Allegato A alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa autorizzata con il presente provvedimento;
- di dare atto che in favore dei lavoratori destinatari del trattamento di cui al presente provvedimento, saranno erogate per il tramite dei CPI competenti per territorio le specifiche misure di politica attiva individuate nell'Accordo quadro tra Regione Puglia e Parti Sociali sottoscritto in data 3 novembre 2021;
- di prevedere che avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, inviando, a mezzo pec (all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF." dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 pagine e dall'allegato di n. 1 pagina, per complessive n. 9 pagine:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle

medesime *“Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”*;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica all’impresa interessata.

Il Dirigente di Sezione
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

N.	RIF.	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P. PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato
1	BR/F405/03	1603459640	SANTA TERESA S.P.A.	BRINDISI	72100 BR	74	70.720	27/12/2021	25/12/2022	€ 734.073,60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 23 dicembre 2021, n. 232

Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. Approvazione disposizioni di attuazione facoltative in esito alla rendicontazione delle attività erogate.

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo**

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, e ss.mm.ii.;

VISTO il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 di Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una ‘garanzia’ per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un’offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall’inizio della disoccupazione o dall’uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTE le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell’8/02/2013 con le quali il Consiglio europeo ha deciso di creare un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull’occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani” presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l’Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014 e s.m.i., con cui l’Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTO il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

VISTA la determinazione n. 37 del 04/03/2021 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15/09/2021, nonché stabilito quale termine ultimo di rendicontazione delle attività realizzate la data del 30/09/2021;

VISTA, da ultimo, la determinazione n. 190 del 29/09/2021 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, per le motivazioni ivi indicate, ha prorogato il termine ultimo di rendicontazione delle attività realizzate al 30/11/2021;

CONSIDERATO CHE:

- il punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo - il cui schema è stato approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e ss.mm. ed ii. - subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13;
- a seguito dello spirare del termine di rendicontazione di tutte le attività erogate dalle ATS nell'ambito del citato Avviso ed in ragione della numerosità e complessità degli adempimenti posti in capo all'Amministrazione regionale in materia di controlli di I livello ex art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle operazioni finanziate in esito al sopra citato Avviso, appare opportuno adottare talune misure di carattere straordinario funzionali ad accelerare il processo di pagamento, se del caso anche direttamente in favore dei singoli componenti le ATS, delle spese rendicontate da queste ultime;

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento:

- in deroga al punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo - che subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori, tra l'altro, all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - si intende attribuire ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni Formazione e Politiche e Mercato del Lavoro - con riferimento alle attività rendicontate dietro presentazione di domanda di rimborso alla data del 30/11/2021 e non sottoposte a verifica di I livello ex art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - la facoltà di liquidare e pagare un importo fino a concorrenza del 70% delle attività rendicontate in domanda

di rimborso, dietro richiesta del singolo componente l'ATS interessato e previa costituzione, da parte di quest'ultimo, di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo in favore della Regione;

- in deroga al punto 33 dell'atto unilaterale d'obbligo si intende consentire ai singoli componenti le ATS interessati di richiedere la liquidazione ed il pagamento del suddetto importo anche mediante accredito su conto corrente dedicato intestato al singolo componente l'ATS, previa presentazione, da parte di quest'ultimo, di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa, ivi da intendersi integralmente riportato;
- in deroga al punto 48 dell'atto unilaterale d'obbligo - che subordina la liquidazione degli importi di spettanza dei soggetti attuatori, tra l'altro, all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, ivi incluse le verifiche di I livello di cui all'art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - di attribuire ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni Formazione e Politiche e Mercato del Lavoro - con riferimento alle attività rendicontate dietro presentazione di domanda di rimborso alla data del 30/11/2021 e non sottoposte a verifica di I livello ex art. 125, par. 5, del Regolamento (UE) n. 1303/13 - la facoltà di liquidare e pagare un importo fino a concorrenza del 70% delle attività rendicontate in domanda di rimborso, dietro richiesta del singolo componente l'ATS interessato e previa costituzione, da parte di quest'ultimo, di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di pari importo in favore della Regione;
- in deroga al punto 33 dell'atto unilaterale d'obbligo di consentire ai singoli componenti le ATS interessati di richiedere la liquidazione ed il pagamento del suddetto importo anche mediante accredito su conto corrente dedicato intestato al singolo componente l'ATS, previa presentazione, da parte di quest'ultimo, di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- è composto da n° 5 (cinque) facciate;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO

- Dott. Pasquale Orlando –

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 23 dicembre 2021, n. 293

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Presa d’atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute dal 09/03/2021 al 23/03/2021

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1.751 del 05/11/2021 di “Modificazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con DGR n.71 del 18/01/2021 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al DPGR n.22 del 22 gennaio 2021”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l’A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l’attuazione della Sub Azione 9.6b, dell’Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del PO Puglia FESR - 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22”,

con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall'01.11.2021, ha prorogato l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.10.2020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.
- L'art. 7 dell'Avviso "*Modalità e termini per la presentazione delle operazioni*" stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso "*Procedure e criteri di valutazione*" definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione
- Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 19 del 01.12.2021 relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti dal 09/03/2021 al 23/03/2021 contraddistinti dai nn **120/129**.

- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione delle proposte nn. **120, 121, 124, 126, 129** e la valutazione di merito della proposta n. **123**, in attesa di acquisire, attraverso richiesta del RUP, i chiarimenti e la documentazione mancante ad integrazione correttiva.
- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per n. **4** proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
 - **Allegato A** – Elenco proposte progettuali;
 - **Allegato B** – Esiti "Ammissibilità Formale" delle proposte progettuali;
 - **Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che

Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "**Procedure e criteri di valutazione**" delle proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. **4** (quattro) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. **1** (una) proposta progettuale ammissibile non ha ottenuto punteggio per valutazione di merito sospesa in attesa di acquisire la documentazione mancante;
- per n. **5** (cinque) proposte progettuali è stato richiesto soccorso istruttorio ai fini della valutazione formale;

L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 4 (quattro) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 189.955,00 (centoottantanovemilanevecen-tocinquantacinque/00)**.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare l'esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
 - l'elenco delle proposte valutate per l'ammissibilità formale;
 - l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
 - l'elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista o in attesa di integrazioni e/o chiarimenti;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale dal 09/03/2021 al 23/03/2021 dalla n. 120 alla n. 129;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
 - Allegato A** – Elenco proposte progettuali;
 - Allegato B** – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
 - Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 4 (quattro) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 189.955,00 (centoottantanovemilano-vecentocinquantacinque/00)**.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n. 8 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi**


SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	Associazione Luce e Sale	IncontrArti fra bellezza e legalità	Palagianò (TA)	05.03.2021 – ore 19.13	AOO_176/0000705 del 09.03.2021
2	ETS ODV Europa Solidale	Orizzonti di Legalità	Taranto	06.03.2021 -ore 16.36	AOO_176/0000706 del 09.03.2021
3	Zorba Coop. Sociale	Legami Primari	Mat. Laboratorio Urbano Terlizzi	09.03.2021 – ore 11.23	AOO_176/0000707 del 09.03.2021
4	Equociqui Soc.Coop. Sociale	PPP/Persone, Percorsi, Presidi: “La diversità che mi fece stupendo”	Taranto	12.03.2021 – ore 13.13	AOO_176/0000770 del 16.03.2021
5	Associazione VIDES Paolo VI	Buon Vento	Taranto	15.03.2021 – ore 17.05	AOO_176/0000771 del 16.03.2021
6	Cultura e Dintorni APS	Laboratori per la valorizzazione del territorio	Martina Franca (Ta)	17.03.2021 – ore 11.33	AOO_176/000860 del 23.03.2021
7	Meltemi Vacanze e Resort Società Cooperativa-Impresa Sociale ETS	Seed Savers	Lecce	17.03.2021 – ore 16.09	AOO_176/000861 del 23.03.2021
8	Casa delle Agricolture Tullio e Gina OdV	E’ fatto giorno	Andrano (Le)	18.03.2021 – ore 11.14	AOO_176/000862 del 23.03.2021
9	Associazione Profeta	Laboratori artistici per la legalità	Brindisi-Mesagne	19.03.2021 – ore 12.01	AOO_176/000863 del 23.03.2021
10	Bambinibambù APS	Germogli, Semine e raccolte di narrazioni libere dalla cattive eredità educative	Grottaglie (TA)	20.03.2021 – ore 19.47	AOO_176/000864 del 23.03.2021



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	NOTE
1	Associazione Luce e Sale	IncontrArti fra bellezza e legalità	Palagianò (TA)	05.03.2021 – ore 19.13	AOO_176/0000705 del 09.03.2021	Valutazione sospesa per carenza documentale	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
2	ETS ODV Europa Solidale	Orizzonti di Legalità	Orizzonti di Legalità	Taranto	AOO_176/0000706 del 09.03.2021	Valutazione sospesa per carenza documentale	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
3	Zorba Coop. Sociale	Legami Primari	Legami Primari	Mat. Laboratorio Urbano Terlizzi	AOO_176/0000707 del 09.03.2021	AMMESSO	
4	Equociqui Soc.Coop. Sociale	PPP/Persone, Percorsi, Presidi: “La diversità che mi fece stupendo”	PPP/Persone, Percorsi, Presidi: “La diversità che mi fece stupendo”	Taranto	AOO_176/0000770 del 16.03.2021	AMMESSO	Richiesta documentazione ai fini della successiva valutazione di merito
5	Associazione VIDES Paolo VI	Buon Vento	Buon Vento	Taranto	AOO_176/0000771 del 16.03.2021	Valutazione sospesa per carenza documentale	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
6	Cultura e Dintorni APS	Laboratori per la valorizzazione del territorio	Laboratori per la valorizzazione del territorio	Martina Franca (Ta)	AOO_176/000860 del 23.03.2021	AMMESSO	
7	Meltemi Vacanze e Resort Società Cooperativa-Impresa Sociale ETS	Seed Savers	Seed Savers	Lecce	AOO_176/000861 del 23.03.2021	Valutazione sospesa per chiarimenti	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione
8	Casa delle Agricolture Tullio e Gina OdV	È fatto giorno	E' fatto giorno	Andrano (Le)	AOO_176/000862 del 23.03.2021	AMMESSO	
9	Associazione Profeta	Laboratori artistici per la legalità	Laboratori artistici per la legalità	Brindisi-Mesagne	AOO_176/000863 del 23.03.2021	AMMESSO	
10	Bambinibambù APS	Germogli, Semine e raccolte di narrazioni libere dalla cattive eredità educative	Germogli, Semine e raccolte di narrazioni libere dalla cattive eredità educative	Grottaglie (TA)	AOO_176/000864 del 23.03.2021	Valutazione sospesa per chiarimenti	Richiesta soccorso istruttorio ai fini della successiva valutazione



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	Zorba Coop. Sociale	Legami Primari	Mat. Laboratorio Urbano Terlizzi	70,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 49.905,00
2	Cultura e Dintorni APS	Laboratori per la valorizzazione del territorio	Martina Franca (Ta)	70,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 45.050,00
3	Casa delle Agricolture Tullio e Gina OdV	E' fatto giorno	Andrano (Le)	92,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 50.000,00
4	Associazione Profeta	Laboratori artistici per la legalità	Brindisi-Mesagne	70,5/100	AMMESSO AL FINANZIAMENTO	€ 45.000,00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 24 dicembre 2021, n. 294

PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 - OT IX - Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Presa d’atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali contraddistinte dai nn.92, 96 e 110.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l’Atto di Alta organizzazione connesso all’adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l’allegato A;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1.751 del 05/11/2021 di “Modificazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con DGR n.71 del 18/01/2021 a seguito dell’adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al DPGR n.22 del 22 gennaio 2021”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l’A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l’attuazione della Sub Azione 9.6b, dell’Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell’atto di organizzazione del PO Puglia FESR - 2014-2020;
- Richiamata la DGR n. 1576/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n.22”,

con la quale la Giunta Regionale, con decorrenza dall'01.11.2021, ha prorogato l'incarico di dirigente "ad interim" della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Antonio Tommasi, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il suddetto avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.10.2020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.
- L'art. 7 dell'Avviso "*Modalità e termini per la presentazione delle operazioni*" stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso "*Procedure e criteri di valutazione*" definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione
- Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella ed il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione.
- Con A.D. n. 28 del 09.02.2021, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di candidatura dell'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" alle **ore 24:00 del 31.03.2021**.
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere al RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 20 del 23.12.2021 relativo alle istruttorie dei progetti ammissibili contraddistinti dai nn. **92, 96 e 110** precedentemente sospesi;

- La Commissione di valutazione lette le note del RUP ed esaminati gli atti prodotti dalla Cooperativa Sociale Libellula per il progetto n.92 avente il titolo “Healthy and legal eating”, dalla Cooperativa Sociale il Blue per il progetto n. 96 avente il titolo “I semi della Legalità” e la documentazione pervenuta dalla Cooperativa Sociale “Regina della Pace” per il progetto n. 110 avente il titolo “Sentinelle Turistiche della Legalità”, ed attestata la presenza di tutti i requisiti richiesti ex art.8.1 dell’Avviso – nell’apposita “Scheda di ammissibilità formale”, ha ammesso i suddetti progetti alla successiva valutazione di merito;
- Con il presente Atto, si procede all’approvazione degli esiti definitivi dell’istruttoria effettuata e conclusa per n. 3 proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall’Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
 - **Allegato A** – Elenco proposte progettuali;
 - **Allegato B** – Esiti “Ammissibilità Formale” delle proposte progettuali;
 - **Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento” delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che

Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell’art. 8 “**Procedure e criteri di valutazione**” delle proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. 3 (tre) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;

L’elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 3 (tre) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a € **149.200,00 (centoquarantanove-miladuecento/00)**.

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare l’esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
 - l’elenco delle proposte valutate per l’ammissibilità formale;
 - l’elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
 - l’elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista o in attesa di integrazioni e/o chiarimenti;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’Atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l’adozione dell’Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..

Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa** né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali contraddistinte dai nn. **92, 96 e 110**;
- di approvare l'elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
 - Allegato A** – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa;
 - Allegato B** – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
 - Allegato C** – Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 3 (tre) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ 149.200,00 (centoquaranove-miladuecento/00)**.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c) sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 e pubblicato dalla data di esecutività all'Albo on-line di questa Sezione dove ne resterà per 10 giorni lavorativi;
- d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
 - al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza
 - al Segretariato della Giunta Regionale;
- f) è composto da n. 7 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale
Dott. Antonio Tommasi



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	Cooperativa Sociale Libellula	Healthy and legal eating	Tricase (LE)	14.10.2020 – ore 12.21 Errata Corrige 14.10.2020 – ore 14.30	AOO_176/0001713 del 15.10.2020
2	Coop. Sociale “Il Blue”	I semi della legalità	San Giorgio Ionico (TA)	04.11.2020 – ore 17.44	AOO_176/0001904 del 05.11.2020
3	Cooperativa Sociale “Regina della Pace”	Sentinelle Turistiche della Legalità	Nardò (Le)	15.01.2021 – ore 14.35	AOO_176/00000104 del 20.01.2021

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITO VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'	NOTE
1	Cooperativa Sociale Libellula	Healthy and legal eating	Tricase (LE)	14.10.2020 – ore 12.21 Errata Corrige 14.10.2020 – ore 14.30	AOO_176/0001713 del 15.10.2020	AMMESSO	
2	Coop. Sociale “Il Blue”	I semi della legalità	San Giorgio Ionico (TA)	04.11.2020 – ore 17.44	AOO_176/0001904 del 05.11.2020	AMMESSO	
3	Cooperativa Sociale “Regina della Pace”	Sentinelle Turistiche della Legalità	Nardò (Le)	15.01.2021 – ore 14.35	AOO_176/00000104 del 20.01.2021	AMMESSO	



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico “Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie”. Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	Cooperativa Sociale Libellula	Healthy and legal eating	Tricase (LE)	81/100	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	€ 50.000,00
2	Coop. Sociale “Il Blue”	I semi della legalità	San Giorgio Ionico (TA)	71/100	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	€ 50.000,00
3	Cooperativa Sociale “Regina della Pace”	Sentinelle Turistiche della Legalità	Nardò (Le)	82/100	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	€ 49.200,00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

*Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni,
Antimafia Sociale*

Dott. Antonio Tommasi

 TOMMASI
ANTONIO
24.12.2021
12:10:04 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 10 dicembre 2021, n. 210 CUP B39J21034490002. Art. 8, comma 1 bis, l.r. n. 25/2018 “Disciplina delle Associazioni Pro loco” - Contributo al Comitato UNPLI regionale. Approvazione attività ammesse a finanziamento anno 2021. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021, D.D. n. 7 del 01/09/2021, D.D. n. 17 del 03.11.2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base dell’istruttoria espletata dal responsabile del procedimento e letta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO CHE

La l.r. 11 giugno 2018 n. 25, recante “Disciplina delle Associazioni Pro loco”, all’art. 8 prevede che “Il Comitato regionale della Puglia dell’unione nazionale pro loco d’Italia (UNPLI) e le altre strutture associative rappresentano le associazioni pro loco aderenti nei rapporti con la Regione, ai sensi dell’articolo 6”.

Con legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 “Assesamento e variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020” è stato inserito, dopo l’articolo 8, comma 1, della l.r. n. 25/2018, il comma 1 bis che recita quanto segue: “Al fine di consentire lo svolgimento delle attività istituzionali del Comitato di cui al comma, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila. Con provvedimento della Giunta regionale sono individuati lo specifico oggetto dei contributi regionali e le modalità di rendicontazione”.

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall’art. 8, comma 1 bis, della l.r. 25/2018, con DGR n. 1157 del 01 luglio 2019 sono state approvate le “Linee guida per la erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell’Unione Nazionale Pro loco d’Italia”.

Il **bilancio regionale di previsione dell'anno 2021** stanziava, al capitolo di spesa n. 313022, l'importo di Euro 50.000,00 al fine di finanziare, con il relativo contributo annuale, le attività svolte nel corso dell'anno 2021 dal Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia.

CONSIDERATO CHE

Il **Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia** ha presentato istanza in data **20 ottobre 2021**, nelle modalità previste dall'art. 4 delle suindicate linee guida, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al prot. AOO_056/21/10/2021/0003558.

Nell'ambito della documentazione prodotta, a firma del legale rappresentante, sono compresi:

- il **piano finanziario preventivo** e il cofinanziamento sostenuto dal comitato UNPLI Puglia per un importo pari ad **euro 2.000,00**;
- le seguenti **attività di promo - valorizzazione e formazione** che si propongono di finanziare con il contributo regionale:
 - a) Corso di formazione per dirigenti e segretari UNPLI Puglia APS, **costo complessivo euro 5.500,00**;
 - b) Puglia on screen, **costo complessivo euro 12.500,00**;
 - c) Tesori nascosti di Puglia, **costo complessivo euro 10.000,00**;
 - d) Festa della Musica, **costo complessivo euro 1.000,00**;
 - e) Puglia Tipica, **costo complessivo euro 10.000,00**;
 - f) Nuovo sito web UNPLI Puglia APS, **costo complessivo euro 5.000,00**;
 - g) 50 anni anniversario Pro Loco, **costo complessivo euro 6.000,00**;
- la **dichiarazione**, resa dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, che attesta che le suddette attività non rientrano nella disciplina dell'aiuto di stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretta non è economica e non incide sugli scambi tra stati membri.

Con nota inviata in data **11 novembre 2021**, acquisita agli atti della Sezione Turismo e Internazionalizzazione al **prot. n. AOO_056/12/11/2021/0003850**, il Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia ha presentato un'integrazione che prevede le seguenti ulteriori progettualità da svolgere nel corso dell'anno 2021:

- 1) Iniziative delegazioni, **costo complessivo euro 11.700,00**;
- 2) Pubblicazione bollettino ufficiale Puglia & Basilicata, **costo complessivo euro 5.000,00**;
- 3) Salva la tua lingua locale, **costo complessivo euro 4.000,00**,

per un importo totale del piano finanziario preventivo delle attività pari, pertanto, ad euro 72.700,00.

PRESO ATTO CHE

Le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, sono state valutate ai sensi dell'art. 3 i cui criteri sono riportati nella sottostante tabella:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla rispondenza ai fabbisogni del territorio in termini di valorizzazione turistico - culturale	2	5
	A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	2	
	A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	1	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Articolazione del progetto e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	2	5
	B.2. Congruità del preventivo economico	3	
A+B			10

A seguito dell'attività istruttoria svolta, sono state valutate le attività programmate alle quali sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

- a) Corso di formazione per dirigenti e segretari UNPLI Puglia APS, costo complessivo euro 5.500,00; **punti 7**
- b) Puglia on screen, costo complessivo euro 12.500,00; **punti 9**
- c) Tesori nascosti di Puglia, costo complessivo euro 10.000,00; **punti 10**
- d) Festa della Musica, costo complessivo euro 1.000,00; **punti 6**
- e) Puglia Tipica, costo complessivo euro 10.000,00; **punti 10**
- g) Iniziative delegazioni, costo complessivo euro 11.700,00; **punti 7,5**
- h) Salva la tua lingua locale, costo complessivo euro 4.000,00; **punti 8.**

Per quanto riguarda la realizzazione del **nuovo sito web UNPLI Puglia APS**, costo complessivo euro 5.000,00, la **pubblicazione bollettino ufficiale Puglia & Basilicata**, costo complessivo euro 5.000,00, e l'**evento 50 anni anniversario Pro Loco**, costo complessivo euro 6.000,00, all'esito dell'attività istruttoria dette attività non sono state valutate in quanto ritenute **non coerenti rispetto alle attività e alle spese ammissibili previste dagli articolo 2 e 5** delle "Linee guida per la erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia", approvate con DGR n. 1157 del 01 luglio 2019.

Tanto premesso,

VISTE

le risultanze dell'attività istruttoria espletata dal responsabile del procedimento,

VISTI

la DGR n. 1157/2019,

l'articolo 8, comma 1 bis, della l.r. 44/2018,

la legge regionale n. 25/2018,

si propone l'approvazione della graduatoria, con l'indicazione in ordine decrescente di punteggio ottenuto delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, nonché l'impegno di spesa a copertura dell'erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia (UNPLI).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: autonomo

Esercizio Finanziario: 2021 – legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021

CRA: 13.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Capitolo di spesa: U0313022

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e valorizzazione del Turismo

Titolo: 1 Spese correnti

Codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

Somma da impegnare: euro 50.000,00

Creditore: UNPLI – Unione Nazionale Pro loco d'Italia Comitato Regionale UNPLI Puglia, Via Vittorio Veneto, 48, 70037 RUVO DI PUGLIA (BA), C.F. 92006330754, prolocounpli@pec.it

Causale: Concessione contributi destinati al Comitato Regionale UNPLI Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. 25/2018.

Dichiarazioni e attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Bilancio e Controllo Di Gestione
(Dott.ssa Mariangela Sciannimanico)

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato,

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile e dal Dirigente del Servizio,

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa, da intendersi qui integralmente riportato:

- **di approvare la graduatoria** delle attività istituzionali del Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. n.25/2018, con l'indicazione del punteggio attribuito:

- 1 Tesori nascosti di Puglia, **punti 10**
- 2 Puglia Tipica, **punti 10**
- 3 Puglia on screen, **punti 9**
- 4 Salva la tua lingua locale, **punti 8**
- 5 Iniziative delegazioni, **punti 7,5**
- 6 Corso di formazione per dirigenti e segretari UNPLI Puglia APS, **punti 7**
- 7 Festa della Musica, **punti 6**

- **di ritenere** la realizzazione del nuovo sito web UNPLI Puglia APS, la pubblicazione bollettino ufficiale Puglia & Basilicata e l'evento 50 anni anniversario Pro Loco non coerenti rispetto alle attività e alle spese ammissibili previste dall'articolo 2 delle "Linee guida per la erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia", approvate con DGR n. 1157 del 01 luglio 2019.

- **di finanziare, nei limiti dello stanziamento previsto di euro 50.000,00** a copertura delle attività programmate dal Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia, le seguenti attività:

Tesori nascosti di Puglia, euro 10.000,00

Puglia Tipica, euro 10.000,00

Puglia on screen, euro 12.500,00

Salva la tua lingua locale, euro 4.000,00

Iniziative delegazioni, euro 11.700,00;

Corso di formazione per dirigenti e segretari UNPLI Puglia APS, euro 1.800,00;

- **di impegnare la spesa di euro 50.000,00**, stanziata sull'apposito capitolo U0313022 del bilancio regionale, in favore delle attività individuate, ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. n.25/2018;

- **di rinviare** a successivo provvedimento dirigenziale la relativa liquidazione, a seguito della documentazione di rendicontazione che sarà prodotta dal Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro loco d'Italia;

- **di dare atto che** il presente provvedimento:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà trasmesso in forma integrale al beneficiario UNPLI – Unione Nazionale Pro loco d'Italia Comitato Regionale UNPLI Puglia, Via Vittorio Veneto, 48, 70037 RUVO DI PUGLIA (BA), C.F. 92006330754, prolocounpli@pec.it;

- si compone di n. 7 pagine;

- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni, nonché sul BURP.

**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Dott. Patrizio Giannone**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 23 dicembre 2021, n. 215 L.r. 17/2019 e ss.mm. ii. **“Disciplina delle Agenzie di Viaggio e Turismo, Art.15 Nomina Commissione d’esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
- la Determinazione n. 17 del 3/11/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio sino al 31/01/2022;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.“Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che

la professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dal Codice della normativa statale in tema di turismo (Allegato 1 al d.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79); in particolare, l’art. 20 dispone che *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano”*;

nelle more dell’adozione del suindicato decreto la Regione Puglia, con la legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (BURP - n. 46 suppl. del 2-5-2019), ha approvato la “Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo”, stabilendo in particolare che l’abilitazione *“si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione”* (art.11 comma 2 l.r. n. 17/2019);

Con DGR n. 1785 del 7 ottobre 2019, sono state approvate le *“Linee guida regionali per l’erogazione dei percorsi formativi per “DIRETTORE TECNICO di Agenzia di Viaggi e Turismo” (d’ora innanzi anche solo “Linee guida”)* che regolamentano i percorsi formativi per “Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo” in attuazione dell’art.13 comma 4) della citata legge regionale.

In base alle Linee guida i corsi di formazione per Direttore tecnico di agenzia viaggi hanno durata complessiva di 300 ore; un minimo del 30% e fino ad un massimo del 50% delle ore è dedicato ad attività di stage. Lo stage deve essere svolto in enti pubblici o privati che svolgano attività in ambito turistico. Nello specifico gli enti privati possono essere i seguenti: agenzie di viaggio, tour operator, alberghi, villaggi turistici, aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte.

L’articolazione dei corsi deve fare riferimento alle seguenti Aree ed ai seguenti contenuti minimi:

Aree:

Gestione di Impresa;

Promozione Turistica;

Commerciale;

Legislazione di settore;

Comunicazione.

CONTENUTIMI MINIMI

Tecniche dell'amministrazione delle agenzie di viaggio e turismo;
Elementi di organizzazione dei servizi di agenzia;
Elementi di tecnica dei trasporti;
Elementi di legislazione turistica;
Elementi di tecnica commerciale del turismo;
Elementi di diritto commerciale;
Elementi di diritto privato (Contratti, Impresa, titoli di credito);
Elementi di marketing turistico;
Elementi di geografia turistica;
Lingue straniere- linguaggio tecnico.

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della D.G.R. 195/2012 e ss.mm.ii., DGR n.1474 del 2 agosto 2018, DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e ss.mm.ii. e/o specificamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente. Tutti i percorsi formativi erogati dai soggetti suindicati sono previamente riconosciuti e autorizzati dalla Regione. In particolare, trattasi principalmente di interventi formativi autonomamente finanziati, la cui autorizzazione e gestione compete alla Regione Puglia- Sezione Formazione Professionale, sulla base delle disposizioni adottate con DGR 29 maggio 2018, n. 879.

Per conseguire l'abilitazione è previsto un esame finale (art. 14 l.r. n. 17/2019), al termine corso, presso la sede dell'ente che ha erogato il corso di formazione o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Dal combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida e del comma 1 bis della l.r. n. 17.2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021, si evince che La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Dirigente della struttura competente in materia di turismo della Regione Puglia ed è composta dai seguenti membri:

- il dirigente della Sezione Turismo della Regione o un suo delegato, in qualità di Presidente;
- un funzionario della Regione, quale componente
- un direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo abilitato, quale componente esperto indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione.

Partecipa alle sedute un segretario con funzioni di verbalizzazione, indicato dal soggetto organizzatore del corso di formazione.

Per ognuno dei componenti di cui sopra può essere nominato un supplente, il quale partecipa alle sedute della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

Le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri di cui all'art. 15 della l.r. 17/2019, sono poste a carico del soggetto attuatore del corso di formazione;

CONSIDERATO che

con nota pec del 23/11/2021 acquisita agli atti con prot. 056/25/11/2021/0004042, l'ente di formazione PMI servizi & formazione, accreditato presso la Regione Puglia, ha richiesto la nomina della Commissione d'esame relativa al corso di formazione per direttore tecnico di agenzia di viaggi, identificato con il codice progetto LE/F/34/3.2021 autorizzato con atto n. 448 del 09/03/2021 della Sezione Formazione Professionale, nonché la fissazione della data d'esame. Il suddetto ente ha indicato il nominativo dell'esperto - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, nonché il nominativo del relativo supplente e del segretario verbalizzante, ai fini della nomina della Commissione d'esami in argomento.

Tanto premesso,

VISTI:

la l.r. n. 17/2019 come modificata dalla l.r. n. 17/2021;

la DGR n.1785 del 07/10/2019;

l'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DATO atto

che con nota prot. AOO_056/21/12/2021/0004418 questa Sezione ha comunicato a PMI servizi & formazione la seguente data programmata per lo svolgimento degli esami :

codice progetto LE/F/34/3.2021 - 12 Gennaio 2022, prova scritta alle ore 12,00 e inizio delle prove orali alle ore 15,00;

RITENUTO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

- di procedere alla nomina della **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo** con la seguente composizione:

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Sviluppo del Turismo- Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Presidente effettivo);

- Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale- Sezione Turismo e Internazionalizzazione (Presidente supplente);

- Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico- amministrativa turismo – Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Componente effettivo);

- Dott. ssa Mariangela Sciannimanico Funzionario P.O. bilancio e controllo di gestione (Componente supplente) Sezione Turismo e Internazionalizzazione;

- Dott. Serafino Giovanni - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da PMI servizi & formazione, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);

- Dott. Mandurino Sergio - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da PMI servizi & formazione, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);

- di nominare la dott.ssa Marazia Roberta, di PMI servizi & formazione, segretario verbalizzante (effettivo);
- di nominare il dott. Vaglio Sergio di PMI servizi & formazione segretario supplente

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- **di nominare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 delle Linee Guida approvate con DGR n. 1785 del 7 ottobre 2019 e del comma 1 bis della l.r. n. 17/2019, come modificata dalla l.r. n. 17/2021, la **Commissione d'esame per direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo**, nelle persone di:
 - Dott.ssa Angela Gabriella Belviso - Dirigente Servizio Sviluppo del Turismo- Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Presidente effettivo);
 - Dott. Vito Nicola Ferrante – Dirigente Servizio Promozione e Marketing Territoriale- Sezione Turismo e Internazionalizzazione (Presidente supplente);
 - Dott.ssa Domenica Genchi – Funzionario P.O. assistenza giuridico-amministrativa turismo – Sezione Turismo e Internazionalizzazione - Regione Puglia (Componente effettivo);
 - Dott. ssa Mariangela Sciannimanico Funzionario P.O. bilancio e controllo di gestione (Componente supplente) Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
 - Dott. Serafino Giovanni - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da PMI servizi & formazione, ente organizzatore del corso di formazione (Componente effettivo);
 - Dott. Mandurino Sergio - direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo abilitato, quale esperto indicato da PMI servizi & formazione, ente organizzatore dei corsi di formazione (Componente supplente);
- **di nominare** la dott.ssa Marazia Roberta, di PMI servizi & formazione, segretario verbalizzante (effettivo);
- **di nominare** il dott. Vaglio Sergio di PMI servizi & formazione segretario supplente;
- **di dare atto** che le spese di espletamento delle procedure relative all'esame di abilitazione, ivi espressamente compresi gli oneri di cui all'art. 15 della l.r. n. 17/2019, sono poste a carico di PMI servizi & formazione, ente organizzatore dei corsi di formazione di cui al presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.443/2015;
 - si compone di n. 6 pagine;
 - sarà notificato all'ente di formazione PMI servizi & formazione all'indirizzo pec pmiservizi@pec.it.

**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 16 dicembre 2021, n. 617

P.S.R. Puglia 2014-2022 - Misura 4 - Sottomisura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - Operazione 4.3.A Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue - DAdG n.583/2021 e n.602/2021, in attuazione della D.G.R. n.1690 del 28/10/2021. Provvedimento di concessione degli aiuti in favore dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30.09.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Nota prot. AOO_001/19/10/2021 n.000235 di individuazione del Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo responsabile del procedimento della sottomisura 4.3.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento, emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/872 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19.

VISTO il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

VISTA la versione vigente n. 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2021) 7246 del 30.9.2021.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Determinazione dell'Autorita' di Gestione (DAdG) del 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020.

Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RILEVATO, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali".

VISTA la DGR n. 1690 del 28/10/2021 avente per oggetto "*Legge Regionale n.3/2010. Atto di indirizzo per programma di interventi sui pozzi regionali assegnati in concessione ad ARIF da attuarsi direttamente tramite ARIF con assegnazione risorse Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 - Operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue*".

CONSIDERATO che:

- la scheda dell'Operazione 4.3.A del PSR Puglia 2014-2022 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25/02/2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- con la DGR n.1690/2021 si demanda ad ARIF l'attuazione degli interventi previsti dalla medesima DGR con il coordinamento della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- con la DGR n.1690/2021 si conferisce mandato all'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2022 l'attivazione delle procedure per la presentazione del progetto esecutivo degli interventi in attuazione degli indirizzi espressi dalla medesima DGR;

VISTA la DAdG n. 583 del 09.11.2021 con cui sono state adottate le Disposizioni attuative per la presentazione della DdS da parte di ARIF, per l'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue, in attuazione della DGR n.1690 del 28/10/2021.

VISTE, inoltre:

- la DAdG n. 602 del 23.11.2021 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni alla DAdG n.583/2021, riguardanti, inoltre, la formulazione dei Criteri di Selezione, la cui applicazione restava condizionata alla conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza avviata con nota AOO_001/PSR/19/11/2021/0001577;
- la DAdG n. 616 del 14.12.2021 con cui è stata approvata la versione finale consolidata delle DAdG n.583/2021 e n.602/2021, riportante la formulazione definitiva dei Criteri di Selezione come approvati con nota n.AOO_001/PSR/29-11-2021/0001592 a conclusione della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

PRESO ATTO della DdS n. 14250119808 presentata dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF).

DATO ATTO, inoltre:

- della nota prot. n. 1605 del 10/12/2021 con la quale il Responsabile del Procedimento, in relazione alla DdS n. 14250119808, ha richiesto ad ARIF soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 lett. b) della Legge n. 241/1990;
- della nota prot. n. 90165 del 14/12/2021 con la quale ARIF ha riscontrato quanto richiesto con la sopra citata nota prot. n. 12627 del 14/12/2021 e ha allegato gli elaborati e la documentazione revisionati.

DATO ATTO:

- della nota prot. n. 1608 del 13/12/2021 con la quale l'Autorità di Gestione ha richiesto a Servizio Irrigazione, Bonifica e Gestione della Risorsa Acqua l'acquisizione di dati e informazioni relative all'entità media dei ribassi di gara riguardanti operazioni similari per importi e per natura degli investimenti;
- della nota prot. n. 12627 del 14/12/2021 con la quale il Servizio Irrigazione e Bonifica, nel riscontrare la innanzi citata nota ha fornito i dati richiesti.

VISTA la nota prot. n. 1614 del 15/12/2021 con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso all'Autorità di Gestione e alla Dirigente della sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura gli esiti delle verifiche di ricevibilità e ammissibilità attestante che l'istruttoria tecnico amministrativa della DdS n. 14250119808, presentata dall'Agenzia Regionale per le Attività Irrigative e Forestali (ARIF) risulta essere conclusa con esito positivo e quindi ammissibile al sostegno previsto dall'Operazione 4.3.A per una spesa pari ad € 32.138.380,42 oltre rivalsa I.V.A. che resta a carico dell'Ente beneficiario (ARIF).

RITENUTO di dover ammettere al sostegno dell'operazione 4.3.A la DdS n. 14250119808 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

1. ammettere al sostegno dell'Operazione 4.3.A la DdS n. 14250119808 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. concedere, con il presente provvedimento, il contributo in conto capitale di € 32.138.380,42 sulla spesa ammessa ai benefici di € 32.138.380,42, oltre l'IVA che resta a carico del beneficiario;
3. vincolare la concessione del contributo a valere sull'operazione 4.3.A all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.i. e all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
4. approvare l'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 1 pagina, contenente le seguenti informazioni:
 - numero progressivo;
 - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
 - denominazione soggetto beneficiario;
 - punteggio totale post istruttoria;
 - spesa richiesta;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - contributo concesso;
5. approvare l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, riportante modulistica Fac-Simile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 3 pagine;
6. stabilire che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite

massimo di 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

7. di stabilire che:

- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii., nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
- qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n.2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

8. Stabilire che:

- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, con allegata dichiarazione di impegno, entro il 21.12.2021, come disciplinato dal paragrafo 21 della DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;
- l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 *Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione di quanto comunicato con nota prot. n. 12627 del 14/12/2021 del Servizio Irrigazione e Bonifica in esito alla nota di richiesta dell'AdG prot. n. 1608 del 13/12/2021;*
- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.A nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica Fac-Simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

9. confermare quanto altro stabilito nella DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii..

10. stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.

Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Nicola Francesco Paolo Palumbo

**Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per
l'Agricoltura**

Dott.ssa Mariangela Lomastro

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il dispositivo dell'art. 6 L. R. n.7 del 4.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2022

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate, e di

1. ammettere al sostegno dell'Operazione 4.3.A la DdS n. 14250119808 presentata dall'ARIF, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
2. concedere, con il presente provvedimento, il contributo in conto capitale di € 32.138.380,42 sulla spesa ammessa ai benefici di € 32.138.380,42, oltre l'IVA che resta a carico del beneficiario;

3. vincolare la concessione del contributo a valere sull'operazione 4.3.A all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.i. e all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
4. approvare l'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 1 pagina, contenente le seguenti informazioni:
 - numero progressivo;
 - numero della Domanda di Sostegno (DdS);
 - denominazione soggetto beneficiario;
 - punteggio totale post istruttoria;
 - spesa richiesta;
 - spesa ammessa al sostegno;
 - contributo concesso;
5. approvare l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, riportante modulistica Fac-Simile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 3 pagine;
6. stabilire che gli interventi ammessi al sostegno devono essere realizzati e conclusi entro il limite massimo di 30 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto, salvo proroghe concesse dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
7. di stabilire che:
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii., nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
 - è fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
 - qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n.2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).
8. Stabilire che:
 - l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, con allegata dichiarazione di impegno, entro il 21.12.2021, come disciplinato dal paragrafo 21 della DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;
 - l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 *Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione di quanto comunicato con*

nota prot. n. 12627 del 14/12/2021 del Servizio Irrigazione e Bonifica in esito alla nota di richiesta dell'AdG prot. n. 1608 del 13/12/2021;

- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.A nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica Fac-Simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

9. confermare quanto altro stabilito nella DAdG n. 583/2021 e ss.mm.ii..

10. stabilire che la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.

• **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà notificato agli altri uffici regionali competenti al rilascio dei titoli abilitativi per sollecitare la conclusione dei procedimenti pendenti;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate più l'allegato A composto da n. 1 (una) facciata e l'allegato B da n. 3 (tre) facciate, firmati digitalmente.

**L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014/2022**

Prof. Gianluca NARDONE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022****ALLEGATO A**

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 617 del 16/12/2021

Progr.	DdS n.	Denominazione beneficiario	Punteggio post istruttoria	Spesa richiesta (IVA esclusa)	Spesa Ammessa (IVA esclusa)	Contributo concesso
1	14250119808	Agenzia Regionale per le Attività Irrigugue e Forestali (A-RIF)	60 punti	Euro 36.065.573,77	Euro 32.138.340,42	Euro 32.138.340,42

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022****ALLEGATO B -**

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 617 del 16/12/2021

FAC SIMILE - Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue (da trasmettere con la domanda di pagamento dell'anticipazione).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

Nato a:

il

Residente in:

alla

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante** dell'ARIF richiedente il sostegno denominato:**DICHIARA**

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

- a) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n.583/2021 e ss.mm.ii..
- b) Inserire il progetto degli investimenti oggetto della DdS negli atti di programmazione economica dell'Ente ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 (programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici).
- c) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
- d) Completare gli iter di acquisizione delle autorizzazioni all'emungimento per i pozzi oggetto di intervento entro i termini stabiliti dall'amministrazione competente in materia.
- e) Attivare, prima dell'avvio delle attività ammesse ai benefici e comunque prima del rilascio della prima DdP, un **conto corrente dedicato**, intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti (anticipi, acconti e saldi). Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri im-

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022**

messi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione 4.3.A. E' possibile utilizzare quale conto corrente dedicato un conto corrente preesistente intestato al beneficiario purché sia dedicato all'operazione finanziata dell'operazione 4.3.A, come precedentemente dettagliato, per l'intera durata dell'operazione.

- f) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci.
- g) In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- h) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016, della Legge n.55/2019 (conversione, con modifiche, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 "Sblocca Cantieri"), nonché delle ulteriori disposizioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», e ulteriori successive modifiche ed integrazioni.
- i) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatrici e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
- j) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008.
- k) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- l) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- m) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE****AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022**

- n) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando e dalla normativa comunitaria.
- o) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto esecutivo approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
- p) Non percepire altre agevolazioni finanziarie per gli stessi interventi oggetto di sostegno con la Sottomisura interessata.
- q) Non produrre false dichiarazioni.
- r) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – *Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- s) Garantire il vincolo di Stabilità delle operazioni finanziate ai sensi del dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- t) Garantire, a seguito della conclusione degli investimenti finanziati, la raccolta e la trasmissione dei dati alla banca dati di riferimento (SIGRIAN o altre banche dati disponibili) al fine di garantire il monitoraggio dell'impiego della risorsa idrica ad uso irriguo.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

il

Firma digitale del Legale Rappresentante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIASVILUPPO 23 dicembre 2021, n. 52

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA: PROROGA TERMINE.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 52/2021

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLA MISURA MICROPRESTITO D'IMPRESA

Premesso che:

- in data 24/7/2017 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 1/6/2020 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- in data 6/10/2021 è stato sottoscritto l'ulteriore Addendum all'Accordo di finanziamento redatto ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Regione Puglia;
- con Comunicazione (2020)112 del 13/3/2020 (di seguito "Comunicazione CRII"), la Commissione ha comunicato al Parlamento Europeo, al Consiglio Europeo, al Consiglio, alla Banca Centrale Europea, alla Banca Europea per gli Investimenti e all'Eurogruppo, la necessità di adottare una serie di misure coordinate a livello europeo e un approccio comune chiaro e coerente per la gestione dell'emergenza da pandemia. In particolare, ha anticipato che per affrontare l'emergenza derivante dal Covid19 farà uso di tutti gli strumenti a sua disposizione per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, garantendo l'integrità del mercato comune,
- la Regione Puglia ha approvato con DGR N. 524 del 8/4/2020 "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la manovra consistente nell'introduzione di interventi straordinari a sostegno del sistema economico-produttivo. Con specifico riferimento alla misura "Fondo Microcredito d'Impresa" la DGR succitata prevede "l'attivazione di un Microprestito di emergenza Covid-19, rivolto a tutte le microimprese, titolari di partita IVA, lavoratori autonomi, liberi professionisti, attraverso la concessione di prestiti a tasso zero, erogati direttamente dalla Regione Puglia attraverso Puglia Sviluppo";
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1307 del 4/8/2021, "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito Circolante". Rinnovo linee di indirizzo. Approvazione Addendum all'Accordo di Finanziamento. Riapertura Avviso" la Giunta Regionale ha disposto il rinnovo delle linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante, la riapertura dell'Avviso pubblico, la delega per la modifica dell'Avviso pubblico e dell'Accordo di finanziamento;
- In data 21/10/2021 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.132 l'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1877 del 22/11/2021, recante "Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipes n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto 'Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del CIS per l'area di Taranto'. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i." sono state assegnate ulteriori risorse in favore degli strumenti emergenziali, tra cui la misura Microcredito Circolante;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2081 del 13/12/2021, "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Avviso "Microcredito

Circolante". Ulteriori linee di indirizzo e proroga dell'avviso" la Giunta Regionale ha disposto la proroga dello strumento Microcredito d'impresa.

Considerato che:

Al comma 2 dell'art.6 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso alla misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021, è prevista la possibilità di trasmettere le istanze di agevolazione fino al 31/12/2021.

Alla data attuale sono stati richiesti finanziamenti per un importo di circa 40 milioni di euro, a fronte della dotazione complessiva prevista all'art.4 dell'Avviso per 80 milioni di euro.

Tanto premesso e considerato, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo

DETERMINA

1. di prorogare il termine di cui al comma 2 dell'art.6 dell'Avviso, inizialmente previsto al 31/12/2021, fissando il nuovo termine alle ore 16.00 del 31/01/2022;
2. di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione della presente Determina sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

Modugno (BA), 23/12/2021

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 15 dicembre 2021, n. 13**Deposito indennità di espropriazione.****DECRETO****Numero di registro: 13/2021****Bari, 15/12/2021**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU.. (Rif. Prat.: C.P. 13/17-S21)

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici*...omissis...***DECRETA**

- 1. di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, ad integrazione degli importi già depositati gli importi di cui alla tabella allegata parte integrante del presente provvedimento in favore delle ditte catastali ivi di fianco segnate;
- 2. la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i.;
- 4. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
 - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta ed eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- 5. di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

Allegato parte integrante decreto numero di registro 13/2021 del 15/12/2021

#	FM	P.Illa	Mq	Importi da depositare pro quota		Totale
				Cioce e Cives s.p.a. con sede in Bari	C.T.R.C. S.R.L. con sede in Bari	Gamma srl con sede legale in LATINA (LT)
			Proprietà per	125/1000 p.i.	275/1000 p.i.	600/1000 p.i.
12	40	1782	64	€ 53,60	€ 117,92	€ 718,08
12 bis	40	1783	68	€ 56,95	€ 125,29	€ 762,96
13	40	1796	78	€ 65,33	€ 143,72	€ 875,16
14	40	1798	124	€ 103,85	€ 228,47	€ 1.391,28
15	40	1784	240	€ 201,00	€ 442,20	€ 2.692,80
16	40	1786	232	€ 194,30	€ 427,46	€ 2.603,04
Totali				€ 675,03	€ 1.485,06	€ 9.043,32

- **Posizione n. 44**

Particella: 755, – già parte della particella n. 499 – Qualità Classe: Uliveto 1
 Superficie della particella n. 755 (m²): 36
 importo Indennità da depositare: € 632,00;
Intestatari: Gamma srl con sede legale in Roma - proprietario per 1000/1000;

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 21 dicembre 2021, n. 14**Deposito indennità di espropriazione.****DECRETO****Numero di registro: 14/2021****Bari, 21/12/2021**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria esterne ai Comparti 1, 2 e 3 del Piano Particolareggiato della "Maglia di Espansione C2 n.22 Japigia - Località S. Anna". C.P.62/17-S21/FV.

Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici

...omissis...

DECRETA

- 1. di disporre** la costituzione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari di n. 2 depositi a garanzia dell'espropriazione, per la realizzazione delle opere di cui alle premesse, degli immobili come di seguito elencati in favore delle ditte catastali di fianco segnate che non hanno condiviso l'importo offerto quale indennità d'espropriazione definitiva:

Pos	Catasto	sezione	Foglio	P.IIa	Mq.	Indennità offerta	Intestatario catastale
1	Terreni	Bari	56	607	888	€ 14.430,00	Di Fronzo Francesco - Triggiano Proprietario di 1/2 p.i.
							Di Fronzo Rosa - Proprietario di 1/2 p.i.
2	Terreni	Bari	56	609	388	€ 6.298,50	Di Fronzo Francesco - Proprietario di 1/2 p.i.
							Di Fronzo Rosa - Proprietario di 1/2 p.i.

- 2. la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- 5. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
- ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta ed eventualmente con la dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

5. di rinviare per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente

- avv.to Pierina Nardulli -

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

Estratto determinazione dirigenziale 22 dicembre 2021, n. 882

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. della Ditta Meeting s.r.l.

Con la Determina n. 882 del 22.12.2021, il Responsabile P.O., in qualità di Autorità Competente, ha determinato *<in accordo con quanto formulato dalla Commissione Locale per il Paesaggio, oltreché dalla Soprintendenza e dall'AdB, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/06 s.m.i., dell'art. 3 co. 7 e dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, di addivenire alla conclusione del procedimento evidenziando che l'intervento in questione non è da assoggettare a VAS, fermo restando il rispetto delle osservazioni, delle prescrizioni e dei suggerimenti proposti e dettati nei pareri soprariportati degli Enti che hanno partecipato al procedimento, compresa la Commissione Locale per il Paesaggio, anche se non materialmente qui nuovamente ritrascritti, ma depositati agli atti d'ufficio>*.

Il testo integrale della determinazione è scaricabile dal portale istituzionale del Comune di Gravina in Puglia (www.comune.gravina.ba.it) nella sezione albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE P.O. DEL PROCEDIMENTO

Arch. Michele Mastrodonato

COMUNE DI MELPIGNANO

Estratto determinazione 27 dicembre 2021, n. 9

Provvedimento Autorizzativo Unico per la coltivazione della Cava di pietra Leccese.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AVVISA

Che con determinazione n. 9 del 27/12/2021 e' stata rilasciato Provvedimento Autorizzativo Unico per la coltivazione della Cava di pietra Leccese sita in localita' "Vore" nel Comune di Melpignano foglio 2 p.lle 722 e 748, valida fino al 31 dicembre 2034 alla ditta NUZZO LUGI – P. IVA 01821430756.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO PER LE
ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Annalisa Malerba

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE
Decreto del 22 dicembre 2021, n. 6
Esproprio.

Oggetto:

Decreto di esproprio per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 occorrente all'esecuzione degli INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DATO ATTO che:

- con **delibera del Commissario ad Acta n.5 del 14/06/2019** è stato approvato il Piano Urbanistico Generale (PUG), entrato in vigore in data 05/07/2019;
- con **delibera del C.C. n.34 del 04/11/2019** sono stati approvati, ai sensi dell'art.3 - comma 1 - della L.R. n.03/09 ed ai sensi dell'art.2 - comma 5 - della L.R. n.11/17 il nuovo "Regolamento Edilizio" e le nuove "Norme Tecniche di Attuazione" del P.U.G. che sostituiscono le corrispondenti tavole nn. 8.1 e 7.1 elencate nella suddetta delibera Commissariale n.05/2019;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 01.02.2021 con cui si è approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dal titolo "**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE**";

VISTA la deliberazione di **giunta Comunale n. n. 62 del 21.04.2021** con cui si è dato atto del progetto definitivo;

VISTA la Deliberazione di **Consiglio Comunale n.14 del 21.05.2021** avente ad oggetto: "CUP: E51B21001270005 - INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE - Approvazione Progetto Definitivo e dell'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 19 comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i e dichiarazione di pubblica utilità"

VISTO il **Decreto n. 3 del 26/05/2021** avente ad oggetto "Decreto di determinazione urgente, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione e occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione (art.22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. modif. ed integr.) per l'esecuzione dei lavori relativi ad INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE dei lotti di terreno di proprietà nel Comune di San Cesario di LECCE;

VISTA la deliberazione di **Giunta Comunale n. 120 del 14.07.2021** con cui si è approvato il progetto esecutivo;

DATO ATTO che il progetto è stato predisposto in modo da recare il minor pregiudizio possibile alle proprietà private, compatibilmente con le esigenze di sicurezza e stabilità dell'opera medesima;

CONSIDERATO che è indispensabile per la realizzazione dell'opera in argomento avere la disponibilità dei fondi di proprietà privata interessati dal sedime della strada di piano;

CONSIDERATO che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO dell'urgenza di pervenire all'occupazione degli immobili, in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera strategica;

PRESO ATTO delle indennità di esproprio come da elenco art. 1 del presente decreto;

VISTI gli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001;

RICHIAMATO il proprio Decreto di nomina del Commissario Straordinario a responsabile del Settore;

DECRETA

1. A favore del Comune di San Cesario di LECCE (VA) l'espropriazione degli immobili qui di seguito descritti, necessari per il completamento degli " **INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADA DI ACCESSO AL CIMITERO COMUNALE**" di proprietà delle ditte a fianco di ciascuno segnate, ed in termini

Fg	Mapp	Superficie	Proprietà	Indennità
6	1121	422 mq	Vergallo Enrica C.F. (omissis) - proprietaria per ½	€ 2.000,00
			Vergallo Gabriella C.F. (omissis) - proprietaria per ½	

2. Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriandi;
3. Disporre che il presente decreto (esente da bollo a norma dell'art. 22 del D.P.R. n. 642/1972 e s.m.i. - tab. All. B) dovrà essere registrato, a cura e spese dell'Amministrazione comunale ex art. 23, comma 4, del D.P.R. 327/01, presso la competente Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Lecce, oltre alla voltura nel Catasto
4. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web del Comune di San Cesario di LECCE;
5. Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni.

il Responsabile di Settore
Ing. Luca VALENTE

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante al Piano di recupero e riqualificazione urbanistica della Zona "C2" Insula C2/8 compresa tra Via Foggia e Tratturo delle corse (variante Lotti 6 e 7).

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del **23.11.2021**, ha provveduto ad approvare la delibera n. 59 avente ad oggetto: "**ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DELLA ZONA "C2" INSULA C2 (8) COMPRESA TRA VIA FOGGIA E TRATTURO DELLE CORSE (VARIANTE LOTTI 6 E 7)**".

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni** decorrente **dal 28.12.2021**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **26 gennaio 2021** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali. osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

San Giovanni Rotondo, 27 Dicembre 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3^
dott. ing. Saverio Pio Longo

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante lotto 21/E del P.P. comparto B.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del **23.11.2021**, ha provveduto ad approvare la delibera n. **60** avente ad oggetto: "**ADOZIONE VARIANTE LOTTO 21/E DEL P.P. COMPARTO "B"**".

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni** decorrente **dal 28 dicembre 2021**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **26 gennaio 2021** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione

San Giovanni Rotondo, 27 dicembre 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3^
dott. ing. Saverio Pio Longo

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione variante comparto "F" lotti 1a e 1b.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del **23.11.2021**, ha provveduto, ai sensi del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., ad adottare la delibera n. **61** avente ad oggetto: "**Adozione variante Comparto "F" lotti 1a e 1b**";

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di 15 giorni decorrente da oggi, ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 447/98.

San Giovanni Rotondo, 23 dicembre 2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
ing. Saverio Pio Longo

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Adozione di modifica del lotto 17/a ricadente nell'ambito del P.P. del Comparto "L" relativa all'Insula CM del vigente P.R.G. del Comune di San Giovanni Rotondo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del **03.12.2021**, ha provveduto, ai sensi del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii., ad adottare la delibera n. 77 avente ad oggetto: **"Adozione di modifica del lotto 17/a ricadente nell'ambito del P.P. del Comparto "L" relativa all'insula CM del vigente P.R.G. del comune di San Giovanni Rotondo"**;

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di 15 giorni decorrente da oggi, ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 447/98.

San Giovanni Rotondo, 23 dicembre 2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
ing. Saverio Pio Longo

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE SARPULIA

Bando Gara telematica a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del "Servizio di ristorazione ai degenti, ai pazienti ricoverati presso i PP.OO. e le strutture sanitarie di tutte le Aziende Sanitarie/IRCCS/AUO della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8385040.

INNOVAPUGLIA S.P.A.**BANDO DI GARA – FORNITURE****SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) APPALTO CONGIUNTO: Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO**II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) Denominazione: Gara telematica a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla stipula di una convenzione per l'affidamento del "Servizio di ristorazione ai degenti, ai pazienti ricoverati presso i PP.OO. e le strutture sanitarie di tutte le Aziende Sanitarie/IRCCS/AUO della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8385040.

II.1.2) Codice CPV principale: 55320000-9 (Servizi di distribuzione pasti).

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi.

II.1.4) Breve descrizione: Affidamento del servizio di ristorazione ospedaliera con produzione, trasporto e somministrazione dei pasti a favore dei degenti ricoverati presso i PP.OO. e le strutture sanitarie di tutte le Aziende Sanitarie/IRCCS/AUO della Regione Puglia e degli eventuali accompagnatori, ove previsti, per i pazienti pediatrici/disabili.

II.1.5) Valore totale stimato: Importo a base di gara: € 189.998.947,35 IVA esclusa, di cui € 216.000,00 IVA esclusa per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 6. Ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016, ciascun operatore economico partecipante potrà presentare

offerta per più di un lotto per un massimo di quattro lotti. Ai sensi dell'art. 51 comma 3 del D.Lgs.n.50/2016, ciascun operatore economico partecipante potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato, nei limiti del vincolo di partecipazione.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.1) Denominazione:

Lotto 1 - ASL Bari, IRCCS "De Bellis", Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II", l'AUOC Policlinico di Bari e l'Ospedale Giovanni XXIII. CIG 9024180CE8 Lotto 2 - ASL Lecce. CIG 90245026A3; Lotto 3 - ASL Brindisi. CIG 9025007760; Lotto 4 - ASL Foggia e Policlinico di Foggia. CIG 9025018076; Lotto 5 - ASL BAT. CIG 9025030A5A; Lotto 6 - ASL Taranto. CIG 9025037024.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia. Luogo principale di esecuzione: sedi degli Enti del SSR interessate, indicate nei documenti di gara.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Affidamento del servizio di ristorazione ospedaliera con produzione, trasporto e somministrazione dei pasti a favore dei degenti ricoverati presso i PP.OO. e le strutture sanitarie di tutte le Aziende Sanitarie/IRCCS/AUO della Regione Puglia e degli eventuali accompagnatori, ove previsti, per i pazienti pediatrici/disabili.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

II.2.6) **Valore stimato:** Importo stimato a base di gara per ciascun lotto IVA esclusa: Lotto 1 - € 51.769.843,65, di cui € 51.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa; Lotto 2 - € 45.198.551,35, di cui € 24.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa; Lotto 3 - € 23.944.580,90, di cui € 36.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa; Lotto 4 - € 33.591.113,55, di cui € 51.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa; Lotto 5 - € 13.630.881,35, di cui € 30.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa; Lotto 6 - € 21.863.976,55, di cui € 24.000,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** la Convenzione ha durata di n. 60 (sessanta) mesi, escluse le eventuali opzioni, decorrenti dalla data di avvio del servizio. L'aggiudicatario, entro 90 (novanta) giorni dalla data di stipula della Convenzione dovrà rendere operativi tutti i Centri cottura concessi in comodato d'uso, ed i centri cottura esterni offerti.

Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere Ordinativi di Fornitura della durata di uno o più anni, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza della Convenzione Quadro. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: per una durata complessiva di ulteriori 24 mesi (12 mesi+12 mesi), inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106 del D.Lgs. n. 50/ 2016 e s.m.i.

La Stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare variazioni del valore della prestazione, in aumento fino al 40%, comprensivo del quinto d'obbligo (20%) previsto dall'art.106 comma 12 D.Lgs.50/2016.

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso, è pari ad € 372.397.936,81 IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) DESCRIZIONE**

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta, in modalità telematica.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 18/02/2022**, pena esclusione.

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).

IV.2.7) Modalità apertura offerte: Giorno 21/02/2022, ore 10:00; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmpULIA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ: Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il direttore della Divisione SarPULIA, Ing. Antonio Scaramuzzi; resta in capo ad InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore, l'individuazione del responsabile dell'esecuzione per la gestione della Convenzione.

Resta, inoltre, fermo l'obbligo da parte di ciascuna Amministrazione contraente di nominare prima della sottoscrizione del contratto esecutivo: a) il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente alla fase di emissione dell'ordinativo di fornitura ed alla fase di esecuzione del contratto esecutivo; b) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

I codici CIG per i diversi lotti con il relativo importo da versare per la partecipazione sono riportati in Allegato n. 12 al Disciplinare di gara. Le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare di gara, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 17/12/2021.**

Il Direttore della Divisione SARPULIA: Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE SARPULIA

Avviso aggiudicazione Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici, avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività - SPC, CIG 8637686BF8.

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Sì. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale - ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC, CIG 8637686BF8.

II.1.2) **CPV** –oggetto principale: 72720000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC. I servizi che potranno costituire oggetto di appalti specifici appartengono alle seguenti categorie: servizi di Trasporto Dati, servizi di Posta Elettronica, servizi di Sicurezza, servizi di Comunicazione Evoluta e servizi di Supporto Professionale.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 30.000.000,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata dell'Accordo Quadro di n. 48 (quarantotto) mesi dalla data di perfezionamento del contratto. I contratti di fornitura degli Appalti Specifici potranno avere una durata massima di 48 (quarantotto) mesi purché l'Invito a presentare offerta venga inoltrato entro il termine di durata dell'Accordo Quadro.

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4 – Nella documentazione relativa ai singoli Appalti Specifici saranno indicate le sedi e gli uffici delle Amministrazioni contraenti.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC, attraverso appalti specifici. L'Accordo Quadro che verrà stipulato stabilirà tutte le condizioni, alcune delle quali fisse, le restanti da fissare, nel rispetto dei limiti indicati nel medesimo Accordo Quadro, al fine di aggiudicare i singoli appalti specifici

da parte delle Amministrazioni, attraverso rilancio del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro secondo quanto previsto dal comma 4, lettera c) dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: Sì.

Proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice degli Appalti. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Ripetizione di servizi analoghi (art. 63 comma 5) fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi.

In talo caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 33.000.000,00, IVA esclusa.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione: L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Sì, Numero del Bando nella GUUE: 2021/S 040-099299 del 26/02/2021.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

CONTRATTO D'APPALTO N.1: Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC" (CIG 8637686BF8).

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 17/11/2021.

V.2.2) Informazioni sulle offerte: Numero di offerte pervenute: 6.

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente: 1° – RTI costituendo tra Clio S.r.l. (Mandataria) con sede legale in Via 95° RGT. Fanteria n. 70 – Lecce (LE) - C.F./PIVA 02734350750 e Irideos S.p.A. (Mandante) con sede legale in Via Luigi Bodio n.37 - Milano (MI) - C.F./PIVA 09995550960; 2° – Fastweb S.p.A. con sede legale in Via Piazza A. Olivetti n. 1 - Milano (MI) - C.F./PIVA 12878470157; 3° – Vodafone S.p.A. con sede legale in Via Jervis n. 13 - Ivrea (TO) - C.F. 93026890017 / PIVA 08539010010; 4° – Wind Tre S.p.A. con sede legale in Largo Metropolitana n.5 - Rho (MI) - C.F. 02517580920 / PIVA 13378520152; 5° – AMT Services S.r.l. con sede legale in Viale Europa n.22 - Bari (BA) - C.F./PIVA 04914210721.

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa): € 30.000.000,00.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: Sì, per una quota nei limiti di legge del 40%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO: VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) Procedure di ricorso: Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30

giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE: 17/12/2021**

Il Direttore SARPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE INFORMATICA E TELEMATICA

Avviso aggiudicazione Appalti Specifici nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia".

INNOVAPUGLIA S.P.A.

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia;

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it;

Indirizzo(i) internet: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Organismo di diritto pubblico.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO:

II.1.1) **Denominazione:** Appalti Specifici nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia".

II.1.2) **Codice CPV principale:** 32424000-1.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Appalti Specifici nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia" - istituito con avviso sulla GUUE n. 465849-2020-IT del 05/10/2020.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 361.136,40 IVA esclusa, di cui € 6.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) DESCRIZIONE:

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** codice NUTS ITF4– Puglia;

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Appalti Specifici di adesione al Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** minor prezzo, ai sensi dell'Art.95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., tenuto conto che la fornitura ha "caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato".

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; indicate nella documentazione di gara.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: NO.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) Tipo di procedura: Ristretta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** Sì, Avviso sulla GUUE: 2020/S 193-465849 del 05/10/2020

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto n.: 1; Denominazione: Appalto Specifico n. 1, finalizzato all'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda nell'ambito del "Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU per gli Enti e le Pubbliche Amministrazioni Locali della regione Puglia." - istituito con avviso sulla GUUE n. 465849-2020-IT del 05/10/2020 – CIG 8563909944.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 11/02/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 02.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** FASTWEB S.p.A. con sede legale in Milano, Piazza Adriano Olivetti 1, CAP 20138, C.F./P. IVA. 12878470157.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 174.262,40 IVA esclusa, di cui € 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

Contratto d'appalto n.: 2; Lotto n.: 1; Denominazione: Appalto Specifico n. 2, finalizzato all'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU – Lotto Nr. 1 CIG 8878642728.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 18/11/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 02.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 Milano (MI) - C.F./PIVA 00488410010.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 124.512,000 IVA esclusa, di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

Contratto d'appalto n.: 2; Lotto n.: 2; Denominazione: Appalto Specifico n. 2, finalizzato all'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per la Rete Regionale a Larga Banda nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di fibra ottica in IRU – Lotto Nr. 2 CIG 8878647B47.

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 18/11/2021.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 01.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:** Fastweb S.p.A. con sede legale in Piazza Adriano Olivetti n. 1 – 20139 Milano (MI) - C.F./PIVA 12878470157.

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 62.362,00 IVA esclusa, di cui € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 Bari - Italia.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 14/12/2021

Il Direttore Divisione Informatica e Telematica: *Ing. Marco Curci*

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 29 novembre 2021, n. 538

L.R. 59/2017, art. 6, comma 5. Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo per esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale. Adozione dell'Avviso e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01; - la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*.
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 *" Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*.
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 18/01/2021, n. 71 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Benvenuto Cerchiara, e la successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n.17 del 03.11.2021 che proroga, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale

del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 323 del 16/07/2021 con la quale è stato rinnovato l'incarico di posizione Organizzativa denominata "*Programmazione e raccordo funzionale e organizzativo, con attività tecnico-amministrative e di controllo*" all'arch. Laura Caputo;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 247, del 24/05/2021 con la quale sono state conferite le funzioni vicarie della P.O. "*Osservatorio Faunistico Regionale*" al dipendente Francesco Bellino;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di P.O. arch. Laura Caputo e dal responsabile di P.O. Francesco Bellino, verificata e confermata dal Dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

L'art.6, comma 1 della L.R. 59 /2017 definisce l'Osservatorio Faunistico Regionale quale struttura tecnica della Regione Puglia, con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento, nel campo della gestione faunistico-venatoria;

L'art.6, comma 3, della medesima L.R. 59/2017 elenca le molteplici finalità dell'Osservatorio Faunistico Regionale nel campo del coordinamento, supporto e svolgimento di attività di ricerca in campo ambientale e faunistico-venatoria, nonché di supporto tecnico e consulenza;

Il comma 5 del citato art. 6 prevede la presenza, nell'organico dell'Osservatorio Faunistico, di 5 figure professionali: agronomo, biologo, ornitologo, veterinario e inanellatore;

- con L.R. 26/2020 all'art. 24, comma 1, lett. a) sono state apportate modifiche all'art.6 della L.R. 59/2017 di seguito indicate <<alla lettera c) del comma 5 dell'articolo 6 dopo le parole: "*scienze naturali*" aggiungere le seguenti: "*o biologiche*">>;

Attualmente la figura del veterinario è assicurata previo accordo ex art.15 L.241/90 e s.m.i. con l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Medicina Veterinaria – sezione patologie Aviarie; le figure dell'agronomo e del biologo sono state reclutate a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico con D.D. n.309 del 10/07/2020 – BURP n.105 del 16/07/2020, rettificata con D.D. n. 328 del 21/07/2020 – BURP n.107 del 23/07/2020, la figura dell'ornitologo è stata invece reclutata con D.D. n. 442 del 20.10.2020 – B.U.R.P. n. 147 del 22.10.2020, e i tre contratti sono in scadenza alla data del 18 gennaio 2022;

TENUTO CONTO che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 11/2009 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, con nota prot. n. AOO_36/0010557 del 4 novembre 2021, ha richiesto alla Sezione Personale e Organizzazione l'avvio di una procedura di interpello interno rivolta al personale regionale, per n. 3 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento delle citate attività presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - Osservatorio Faunistico Regionale.

ATTESO che, con avviso interno n. 28/021/RC datato 16 novembre 2021 del Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione, è stato pubblicato il predetto avviso di mobilità interna con la previsione del termine di 10 giorni per l'invio delle proposte di candidatura da parte del personale regionale;

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'avviso di mobilità interna non sono pervenute istanze;

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali a supporto dell'Osservatorio Faunistico Regionale, struttura del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, attraverso il reclutamento di figure professionali previste dall'art.6 della L.R.9/2017 e di seguito descritte:

n. 1 Esperto agronomo

L'esperto agronomo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale anche mediante perizie in campo;
- studi sul patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia, per particolari esigenze necessarie alla struttura;
- sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria;
- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente per particolari esigenze necessarie alla struttura;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto biologo

L'esperto biologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta ed elaborazione dati relativi al territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti della fauna selvatica in particolari situazioni come richiesto dalla struttura;
- attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;
- attività di consulenza e supporto tecnico per le attività rinvenienti dal piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto ornitologo

L'esperto ornitologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- collaborazione nella stesura dei piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti ornitologici in particolari situazioni come richiesto dalla struttura, ivi comprese specifica consulenza in attività di inanellamento;

- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

VERIFICATO che il compenso per i predetti esperti trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sul capitolo U004960, sull'Esercizio Finanziario 2022, competenza 2022, CRA 14.03, Missione 16, Programma 01, PDCF U.1.03.02.11.999;

Per tutto quanto sopra esposto, si propone al dirigente di Sezione di:

- ✚ approvare l'Avviso pubblico per l'affidamento di tre incarichi per esperti esterni, quale Allegato "A" al presente provvedimento, ed il relativo Modello domanda di partecipazione "Allegato B" per farne parte integrante e sostanziale;
- ✚ disporre la prenotazione della complessiva somma di €.60.000,00 a valere sul capitolo U004960, Esercizio Finanziario 2022, competenza 2022, CRA 14.03, Missione 16, Programma 02, PDCF: U.1.03.02.11.999;
- ✚ indire, ai sensi dell'art.9 del Regolamento regionale n.11 del 30/06/2009, l'Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo a valere sul capitolo U004960 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- ✚ nominare Responsabile del Procedimento il dott. Benvenuto Cerchiara, dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- ✚ notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- ✚ dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PRENOTAZIONE DI SPESA

Prenotare la somma di € 60.000,00 sul capitolo di spesa U004960, per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarico di consulenza, così di seguito indicato:

Bilancio	Autonomo
Esercizio finanziario	2022
Competenza	2022
C.R.A. – SPESA	14.03
Capitolo di spesa	U004960 “Spese Gestione Osservatorio Faunistico e Centro Recupero Rapaci. L.R. 27/98”
Missione	16
Programma	02
Titolo	01
Macroaggregato	03
Codice piano conto finanziario	U.1.03.02.11.999
Importo da prenotare	€ 60.000,00
Causale della prenotazione	Tre incarichi di lavoro autonomo presso l'Osservatorio Faunisticoregionale.
Creditore	Da individuare a seguito di espletamento dell'Avviso Pubblico

L'obbligazione giuridica si perfezionerà nel 2022 con l'assunzione del presente atto di impegno e con imputazione di esigibilità sull'e.f. 2022, a valere sulla competenza come attribuita dal bilancio pluriennale di cui alla L.R. n.36 del 30 dicembre 2020.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33;

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente di Sezione

Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di PO

*Programmazione e raccordo funzionale
e organizzativo, con attività tecnico-
-amministrative e di controllo*

arch. Laura Caputo

Il Responsabile di PO

Osservatorio Faunistico Regionale

p.a. Francesco Bellino

Il Dirigente del Servizio

dott. Benvenuto Cerchiara

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- ✚ **di approvare** l'Avviso pubblico per l'affidamento di tre incarichi per esperti esterni, quale Allegato "A" al presente provvedimento, ed il relativo Modello domanda di partecipazione "Allegato B" per farne parte integrante e sostanziale;
- ✚ **di disporre** la prenotazione della complessiva somma di €.60.000,00 a valere sul capitolo U004960, Esercizio Finanziario 2022, competenza 2022, CRA 14.03, Missione 16, Programma 02, PDCF: U.1.03.02.11.999;
- ✚ **di indire**, ai sensi dell'art.9 del Regolamento regionale n.11 del 30/06/2009, l'Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo a valere sul capitolo U004960 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- ✚ **di nominare** Responsabile del Procedimento il dott. Benvenuto Cerchiara, dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità;
- ✚ **di notificare** il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- ✚ **di dare atto** che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente atto, composto di complessive n. 16 facciate di cui n. 7 facciate relative all'Avviso (Allegato A), e n. 2 facciate del Modello di partecipazione (Allegato B), parti integranti della presente determinazione, firmato digitalmente:

- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione "Personale e Organizzazione" per l'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, co. 14, del D. lgs. n. 165/2001 e per i provvedimenti consequenziali;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dott. Domenico Campanile



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A

Avviso di selezione pubblica per affidamento di tre incarichi di lavoro autonomo: esperto agronomo, biologo e ornitologo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto (BA).

Art. 1 – Attività oggetto dell'incarico

Le figure professionali dovranno realizzare una qualificata assistenza specialistica di supporto al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, da cui dipendono funzionalmente, mediante attività di seguito dettagliate:

n. 1 Esperto agronomo

L'esperto agronomo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale anche mediante perizie in campo;
- studi sul patrimonio agro-silvo-pastorale della Regione Puglia, per particolari esigenze necessarie alla struttura;
- sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria;
- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente per particolari esigenze necessarie alla struttura;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto biologo

L'esperto biologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- raccolta ed elaborazione dati relativi al territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica, censiti anche dagli Osservatori faunistici territoriali, per gli opportuni indirizzi diretti al miglioramento dell'habitat e relativa consistenza della fauna selvatica, sulla base delle linee guida dell'ISPRA;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti della fauna selvatica in particolari situazioni come richiesto dalla struttura;
- attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;
- attività di consulenza e supporto tecnico per le attività rinvenienti dal piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

n. 1 Esperto ornitologo

L'esperto ornitologo dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

- collaborazione nella stesura dei piani di intervento pluriennale, di concerto con l'ISPRA, e programmi annuali di attuazione e funzionamento;
- supporto alla struttura regionale per l'effettuazione di censimenti ornitologici in particolari situazioni come richiesto dalla struttura, ivi comprese specifica consulenza in attività di inanellamento;
- attività di consulenza per le attività del piano faunistico venatorio regionale, anche in collaborazione Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e ATC;
- supporto tecnico nella redazione del programma e calendario venatorio nonché del Piano Faunistico venatorio regionale;
- collaborazione alla redazione di eventuali linee guida finalizzati alla conservazione e al recupero di ambienti naturali;
- collaborazione per la realizzazione del regolamento interno per il funzionamento dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Art. 2 - Requisiti di ammissione alla selezione

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria a svolgere lo specifico incarico nonché le elevate competenze nelle materie oggetto di incarico, desumibili dalla maturata esperienza nel settore e nello specifico:

Esperto Agronomo	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie e/o Scienze Forestali ed Ambientali di cui al D.M. n. 270/04 o equipollente/equiparata. - Iscrizione al proprio Ordine/Albo professionale di almeno cinque anni. - Pregressa esperienza riguardante: <ul style="list-style-type: none"> - valutazione e stima danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e zootecnico di competenza regionale anche mediante perizie in campo; - attività di studio sul patrimonio agro-silvo-pastorale e monitoraggi e studi sull'impatto della fauna selvatica sulle attività agricole per la tutela dell'ambiente; - sperimentazione sul territorio, ai fini di un miglioramento dell'habitat, di opportuni interventi agricoli per l'alimentazione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria; - attività di consulenza in materia faunistico-venatoria in favore di Enti Pubblici; - pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti le stime dei danni al patrimonio agro-silvo-pastorale pugliese.
Esperto Biologo	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in Scienze Biologiche di cui al D.M. n. 270/04 o ed equipollente/equiparata. - Iscrizione al proprio Ordine/Albo professionale di almeno cinque anni. - Pregressa esperienza riguardante: <ul style="list-style-type: none"> - raccolta ed elaborazione dati relativi al territorio agro-silvo-pastorale e della fauna selvatica; - attività di censimento della fauna selvatica; - attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat;



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

	<ul style="list-style-type: none"> - attività di consulenza in materia faunistico-venatoria in favore di Enti Pubblici; - pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti la fauna migratoria e stanziale.
Esperto Ornitologo	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea magistrale in Scienze Naturali o Scienze Biologiche di cui al D.M. n. 270/04 o ed equipollente/equiparata. - Iscrizione al proprio Ordine/Albo professionale di almeno cinque anni. - Possesso del brevetto di inanellatore rilasciato dall'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). - Pregressa esperienza riguardante: <ul style="list-style-type: none"> - attività di censimento e inanellamento ornitologici della fauna selvatica; - attività di studio e sperimentazione sulla protezione della fauna autoctona e relativo habitat; - attività di consulenza in materia faunistico-venatoria in favore di Enti Pubblici; - pubblicazioni scientifiche e divulgative riguardanti la fauna migratoria e stanziale.

I candidati devono, altresì, possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:

- a) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;
- b) il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti per aver subito condanne mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- d) non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interruzione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e) non essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;
- f) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati e dettagliati nella domanda di partecipazione, che dovrà essere redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso (Allegato B), unitamente al curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto, in cui risultino descritte analiticamente le esperienze professionali maturate e gli incarichi ricoperti.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione della selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 - Presentazione della candidatura

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (Allegato B), unitamente al curriculum vitae, deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione della procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) recapito telefonico;
- e) comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
- f) recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte della Sezione;
- g) di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
- h) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;
- i) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
- j) il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, all'art. 2.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata, nel termine sopra indicato, esclusivamente al seguente indirizzo: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura: "**Candidatura per l'affidamento di incarico di lavoro autonomo presso l'Osservatorio Faunistico Regionale**".

L'invio deve essere effettuato mediante scansione in un unico file pdf, non modificabile, della domanda, completa degli allegati. Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Sezione.

Alla domanda deve essere allegata una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata oppure tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 4 - Modalità di selezione

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sulla base di una procedura comparativa dei curricula pervenuti, il cui esito sarà contenuto in apposito provvedimento dirigenziale successivamente emanato, nel quale saranno esplicitate le determinazioni che hanno condotto alla scelta della professionalità designata.

La valutazione delle candidature sarà effettuata esclusivamente sulla base della documentazione presentata, dando rilievo all'esperienza maturata e alla comprovata professionalità acquisita nelle materie oggetto della selezione.

Art. 5 - Esiti della selezione

Dei risultati della selezione sarà data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo internet <http://www.regione.puglia.it>, sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali".

La Regione Puglia si riserva la facoltà di non assegnare l'incarico in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.

La pubblicazione del presente Avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

Art. 6 - Durata dell'incarico e compenso

L'incarico avrà la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabili, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Il soggetto selezionato opererà in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

L'importo del contratto per ciascun esperto individuato è pari ad **€ 20.000,00** comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale.

Detto importo include anche l'eventuale rimborso di spese di viaggio, vitto ed alloggio all'interno del territorio regionale. Eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio al di fuori del territorio regionale saranno rimborsate solo se preventivamente autorizzate.

Il pagamento sarà effettuato semestralmente con atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali previa presentazione di fattura elettronica e relazione delle attività svolte e obiettivi raggiunti.



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Il professionista incaricato dovrà, altresì, se non in possesso, stipulare adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, prima della sottoscrizione del contratto.

La sede di lavoro è l'Osservatorio Faunistico Regionale in Bitetto (BA) via Generale Michele Palmiotti 43 - compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza sanitaria da Covid-19 – ad ogni buon conto garantendo almeno 1 giorno alla settimana di presenza presso la sede dell'Osservatorio Faunistico Regionale ovvero presso la sede del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, Lungomare Nazario Sauro 45-47, Bari.

Il collaboratore gode di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo che la prestazione sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato a supporto dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

Art. 7 - Sottoscrizione del contratto

Al candidato risultato vincitore della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Lungomare Nazario Sauro 45, nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

Art. 8 - Recesso e preavviso

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di dieci giorni da parte dell'affidatario a mezzo pec. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione della Regione Puglia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di dieci giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente ovvero anche per mutate esigenze. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

- a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
- b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'**

- c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
- d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
- f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il dott. Benvenuto Cerchiara, telefono 0805405201, e-mail: b.cerchiara@regione.puglia.it

Art. 11 -Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto Cerchiara



Cerchiara
Benvenuto
07.12.2021
14:24:47
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile



Campanile
Domenico
07.12.2021
14:43:49
GMT+00:00



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

ALLEGATO B

MODELLO DI CANDIDATURA

Spett.le REGIONE PUGLIA

All'att.ne Dirigente di Sezione
Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico Campanile

Lungomare Nazario Sauro 45-47 BARI

protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it ;

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato a (città) _____ il (gg/mm/aaaa) _____ indirizzo

_____ Codice Postale _____ Città

_____ Paese _____ Tel _____ E-mail

_____ Posta certificata (PEC)

Chiede

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per ESPERTO N. ____ ovvero _____
agronomo, biologo, ornitologo (riportare la figura pertinente)

e chiede inoltre

di ricevere tutte le comunicazioni relative alla suddetta procedura di selezione esclusivamente al seguente
indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.
445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, di essere in
possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e in particolare:

- di essere un/una cittadino/a _____ (nazionalità);
- di avere pieno godimento dei diritti civili, politici e di cittadinanza;
- di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di misure di prevenzione o sicurezza,
ovvero di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

e dichiara inoltre:

- il possesso di titoli attestanti la particolare e comprovata specializzazione anche universitaria necessaria
a svolgere lo specifico incarico e della maturata esperienza nel settore, come da *Curriculum Vitae* allegato;
- di possedere una buona conoscenza della lingua inglese;
- che il *Curriculum Vitae* allegato è veritiero e corretto, debitamente firmato e datato, nel formato
Europass, con specifico riferimento al giorno, mese e anno esatti di inizio e fine di ogni singola esperienza
lavorativa;
- di essere disponibile ad assumere l'incarico, nei termini ed alle condizioni specificati nell'avviso pubblico;



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE
FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E
BIODIVERSITA'**

- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione rispetto ad eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti fin qui dichiarati.

Per candidati non cittadini dell'Unione Europea:

- di essere in possesso di un valido permesso di soggiorno (già disponibile nella fase di candidatura in corso di validità nella fase di sottoscrizione del contratto).

Allega:

- 1) Copia di un passaporto/carta d'identità in corso di validità;
- 2) *Curriculum Vitae* nel formato Europass, debitamente datato e firmato; (si deve includere la dichiarazione di consapevolezza circa le conseguenze legali in caso di false dichiarazioni ai sensi della vigente normativa italiana, D.P.R. 445/2000, insieme alla clausola sulla privacy – ex D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, e dell'art. 13 del G.D.P.R. – Regolamento UE 2016/679 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali) con specifico riferimento alle date esatte dell'esperienza professionale, datori di lavoro e descrizione dell'incarico e delle funzioni.

In fede,

(Luogo e data) _____

Firma (firma originale per esteso)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 28 dicembre 2021, n. 389

A.C.N. del 29/07/2009. Approvazione della graduatoria provvisoria unica regionale di medicina specialistica pediatrica di libera scelta valevole per l'anno 2022

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera";
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2205 del 23/12/2021 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0"
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Ospedaliera, riceve dal Responsabile del procedimento la seguente relazione:

Considerato che:

- l'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con Medici Specialisti Pediatri di libera scelta del 29/07/2009, e successive modifiche e integrazioni, all'art. 15 dell'A.C.N., così come novellato dall'art.2 dell'ACN del 21.06.2018, dispone che le Regioni provvedono alla predisposizione di una graduatoria unica regionale finalizzata agli incarichi di espletamento delle attività di medicina pediatrica. La graduatoria è stata redatta nel rispetto dei criteri contenuti nel novellato art. 15, comma 4,, secondo i punteggi previsti dall'Allegato 1;
- a seguito dell'istruttoria, sono state presentate da singoli medici nell'anno 2021 n.256 (duecentocinquantasei) domande di cui 240 ammesse e n. 16 domande escluse, come da motivazioni richiamate nell'allegato C);
- nella predetta graduatoria sono stati inseriti i medici che hanno acquisito il diploma di specializzazione entro il 15 settembre 2021 così come previsto dall'art. 15 novellato dall'art. 2 dell'A.C.N. del 21/06/2018 co. 2 lett. c);
- la graduatoria regionale provvisoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al fine di consentire ai medici specialisti pediatri interessati, in applicazione dell'art. 15 comma 6, del richiamato A.C.N. del 29/07/2009, di presentare motivata istanza, entro 15 giorni dalla pubblicazione, per il riesame delle loro posizione in graduatoria;

- successivamente la graduatoria regionale, dopo il riesame delle istanze pervenute, sarà approvata in via definitiva e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con validità di un anno;

Per quanto sopra esposto, con riferimento alle diverse posizioni e situazioni evidenziate, si propone di approvare l'allegata graduatoria unica – provvisoria - valevole per **l'anno 2022**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto così composta:

- Allegato **A)** formato da n.8 pagine, riportante n. 240 pediatri inclusi in graduatoria in **ordine di punteggio**;
- Allegato **B)** formato da n. 6 pagine, riportante i pediatri inclusi in graduatoria, in **ordine alfabetico**;
- Allegato **C)** formato da n.1 pagina contenente l'elenco di n.16 **pediatri esclusi** dalla graduatoria, con a margine l'indicazione della nota di comunicazione dell'esclusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal responsabile del procedimento.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa esposte che si intendono integralmente trascritte:

1. Di approvare, ai sensi dell'A.C.N. del 29/07/2009 così come modificato da accordo sottoscritto in data 28.03.2018 e ratificato dall'intesa Stato Regioni in data 21.06.2018, la Graduatoria Unica Regionale Provvisoria dei Medici Specialisti Pediatri di Libera Scelta, valevole per un anno, così come risulta dagli allegati elenchi: all. A) composto da n.8 pagine, all. B), composto da n.6 pagine, all. C), composto da 1 pagina, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 15 comma 6, così come novellato dall'art. 2 dell'A.C.N. del 21/06/2018; gli allegati verranno pubblicati garantendo il rispetto della normativa sulla privacy e quindi nella versione priva di dati sensibili. La graduatoria completa verrà successivamente trasmessa alle Direzioni Aziendali per gli adempimenti di competenza.
3. Di stabilire che, **entro 15 giorni** dalla pubblicazione, i medici interessati possono presentare alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale, istanza di riesame della loro posizione in graduatoria, all'indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, ovvero a mezzo raccomandata A.R. al seguente indirizzo: **Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale -Sezione Strategia e Governo dell'Offerta -Graduatoria di Pediatria di Libera Scelta, via Gentile, 52, 70126 Bari.**

4. Di riservarsi di approvare, con successivo atto, la graduatoria definitiva valevole per l'anno 2022, dopo la eventuale valutazione delle istanze di riesame, presentata nei termini sopra riportati, dai medici specialisti pediatri interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 s.m.i in materia di protezione dei dati personali:

- a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità e al Benessere Animale.

Il presente atto, composto da n°4 facciate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(dott. Nicola Lopane)**



REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

 ATTIVITA' DI PEDIATRIA
 GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022
 VALIDE PER L'ANNO 2022

 Lopane Nicola
 28.12.2021 19:29:18
 GMT+01:00

 'ALLEGATO A'
 Pagina 1 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		89,80		GIULIANAMARCELLA.CARDINALE.B0VU@LE.OMCEO.IT
2	RAGNANESE GIULIA		75,30		RAGNANESE.GIULIA@PEC.IT
3	CELLAMARE ALESSANDRA		72,20		ALESSANDRA.CELLAMARE@PEC.OMCEO.BARI.IT
4	LEONETTI NUNZIA		69,20		LEONETTINUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
5	CONTANGELO FRANCESCA		68,60		FCONTANGELO@ARUBAPEC.IT
6	VENAFRA RITA		66,60		RITAVENAFRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
7	LUCE VINCENZA		65,25		LUCE.VINCENZA@PEC.OMCEO.BARI.IT
8	MITOLO MARINELLA		65,20		MMITOLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
9	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		64,40		STEFYSORELLA@PEC.IT
10	CAMPANALE CATERINA		63,65		CATERINACAMPANALE@PEC.OMCEO.BARI.IT
11	PORCELLI CARMELA		59,75		CARMELA.PORCELLI.UBA2@FG.OMCEO.IT
12	LOTITO ANTONELLA		57,90		ANTONELLALOTITO@PEC.OMCEO.BARI.IT
13	GRASSI GIANCARLA		54,60		GRASSIGIANCARLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
14	DE LEONARDIS FRANCESCO		53,90		DELEONARDIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
15	SCARAGGI ROSANNA		53,50		ROSANNASCARAGGI80@PEC.IT
16	LATERZA CLAUDIA		50,55		LATERZA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
17	MANGIONE LUISA		50,45		LUISAMANGIONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
18	GIANNOTTA ANGELA		49,20		GIANNOTTA.ANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
19	MALVASI MARILENA		48,30		MALVASI.MARILENA@PEC.OMCEO.BARI.IT
20	BALENZANO ANGELARITA		47,25		BALENZANO.ANGELARITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
21	GRECO ANNA MARIA		45,95		ANNAMARIA.GRECO.V2DF@LE.OMCEO.IT
22	CARDINALE FABIO		43,75		CARDINALE.FABIO@PEC.OMCEO.BARI.IT
23	CERCHIARA GIUSEPPE		42,50		GIUSEPPECERCHIARA@OMCEOROMAPEC.IT
24	D'ANTUONO ANNAMARIA		42,15		ANNAMARIADANTUONO@PEC.IT
25	MELINO ROSA MARIA		39,20		MELINOROSAMARIA@PEC.IT
26	SCALINI EGISTO DONATO		38,70		E.SCALINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
27	RAIMONDI GLORIA		37,00		GLORIA.RAIMONDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
28	SPALIERNO MARIA		36,50		SPALIERNOMARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
29	PRAITANO MASSIMILIANO		35,90		MASSIMILIANO.PRAITANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
30	MEZZINA ISABELLA		35,90		MEZZINAISABELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
31	GORGOLIONE SARA		35,90		DOTT.SSA_SARAGORGOLIONE@PEC.OMCEO.BARI.IT





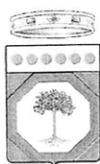
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

 ATTIVITA' DI PEDIATRIA
 GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022
 VALIDE PER L'ANNO 2022

 'ALLEGATO A'
 Pagina 2 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
32	LASSANDRO GIUSEPPE		35,55		GIUSEPPELASSANDRO@PEC.OMCEO.BARI.IT
33	VITULLO PAMELA		35,55		PAMELA.VITULLO.ZCG6@FG.OMCEO.IT
34	DI NOIA MICHELE		34,35		DINOIA.MICHELE66@PEC.OMCEO.BARI.IT
35	MOSCATELLI FILOMENA		33,70		FILOMENAMOSCATELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
36	LOSURDO LUIGI		33,10		LOSURDO.LUIGI@PEC.OMCEO.BARI.IT
37	DIFONZO ISABELLA VITA		32,70		ISADIFONZO@PEC.OMCEO.BARI.IT
38	COLUCCI ANTONELLA		32,10		ANTONELLA.COLUCCI.RYSE@BR.OMCEO.IT
39	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		32,00		ARDITOSARA@PEC.IT
40	PIEMONTESE RAFFAELE		31,90		RAFFAELE.PIEMONTESE.63YC@FG.OMCEO.IT
41	GALLO FRANCESCO		31,55		FRAGALLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
42	MASCIOPINTO MARISTELLA		31,45		IGNAZIO.PELLECCHIA@PEC.COMMERCIALISTI.IT
43	GIAN SIRACUSA PATRIZIA		30,40		PATRIZIAGIAN SIRACUSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
44	NIGRO ANTONIA		30,40		NIGROANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
45	MUSAICO ROSA		29,90		MUSAICO.ROSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
46	LANZILOTTO PAOLA		29,70		PAOLA.LANZILOTTO.IZKF@LE.OMCEO.IT
47	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		29,25		RUBINOMARIANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
48	MASCIULLO LUCIA		28,80		LUCIA.MASCIULLO.FHW8@LE.OMCEO.IT
49	PANNACCIULLI CECILIA		28,75		CPANNACCIULLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
50	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		28,10		ML.NAPOLITANO@OPERAPADREPIO.IT
51	CATINO MARIANGELA		28,00		CATINO.MARIANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
52	ROSA TIZIANA		27,50		TIZIANA.ROSA@TA.OMCEO.IT
53	CARBONE VINCENZA		27,45		VINCENZACARBONE@PEC.IT
54	BORRELLI GIORGIA		27,10		G.BORRELLI85@PEC.OMCEO.BARI.IT
55	CAPUTO MARIA CHIARA		26,75		CAPUTO.MCHIARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
56	LAURIOLA ANNA LINA		26,55		ANNALINA.LAURIOLA.GKGB@FE.OMCEO.IT
57	DI MAURO FRANCESCO		26,50		FRANCESCODI MAURO7@PEC.IT
58	ROSELLI LUIGI		26,45		LUIGIROSELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
59	FONTANA CLAUDIA		26,40		FONTANA.CLAUDIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
60	SANCESARIO EMILIO		26,30		EMILIO.SANCESARIO@TA.OMCEO.IT
61	TRIPALDI MARIA ELENA		26,00		MARIAELENA.TRIPALDI@TA.OMCEO.IT
62	CIMMINELLI LINA		25,80		LINA.CIMMINELLI.ZTWH@PEC.BI.OMCEO.IT





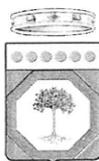
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

 ATTIVITA' DI PEDIATRIA
 GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022
 VALIDE PER L'ANNO 2022

 'ALLEGATO A'
 Pagina 3 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
63	MARIANI NICOLA		25,80		MARIANI.NICOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
64	D'ALTILIA MARIO ROCCO		25,60		MARIOROCCO.DALTILIA_OIZG@FG.OMCEO.IT
65	SOLIDORO ROSARIO		25,00		ROSARIO.SOLIDORO.NOVV@LE.OMCEO.IT
66	FORTUNATO MARIA		24,80		MARIAFORTUNATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
67	TAMMA ALESSANDRA		24,50		TAMMA.ALESSANDRA@PEC.OMCEO.BARI.IT
68	VACCA PAOLA		24,35		PAOLA.VACCA.G23D@LE.OMCEO.IT
69	INGUSCIO ROBERTA		24,35		ROBERTA.INGUSCIO.ENZF@LE.OMCEO.IT
70	DE QUARTO GIUDITTA		24,35		GIUDITTA.DEQUARTO.RA8P@BR.OMCEO.IT
71	DI COSOLA CELESTINA		23,75		DICOSOLACELESTINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
72	RENISI ALDERITA		23,75		ALDERITA.RENISI.HROJ@LE.OMCEO.IT
73	TESSE RICCARDINA		23,65		TESSE.RICCARDINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
74	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		23,40		LUCARELLI.ANNUNZIATA@PEC.OMCEO.BARI.IT
75	RANA SILVIA		23,40		SILVIARANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
76	FERRANTE PASQUALE		23,35		P.FERRANTE@PEC.OMCEO.BARI.IT
77	SILLETTI MARIA		23,05		SILLETTI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
78	MOTTOLA MARTA		23,00		MARTA.MOTTOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
79	D'ANIELLO MARIANGELA		22,90		MARIANGELA.DANIELLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
80	MARTUCCI TIZIANA		22,80		TIZIANA.MARTUCCI@PEC.OMCEO.BARI.IT
81	ZICOLELLA ANGELA		22,75		ZICOLELLA.ANGELA@PEC.OMCEOBAT.IT
82	MARIANO MATTEO		22,50		MATTEO.MARIANO.5B3W@FG.OMCEO.IT
83	CANDELA MARIA ANTONIETTA		22,05		MARIANTONIETTACANDELA@PEC.IT
84	MASTANDREA VINCENZO		21,75		VINCENZO.MASTANDREA@PEC.OMCEO.BARI.IT
85	LABRIOLA PIETRO		21,35		PIEROLABRIOLA@PEC.IT
86	CALDERONI GRAZIA		21,15		CALDERONI.GRAZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
87	PELUSO PIETRO ARMANDO		21,15		PIETROARMANDO.PELUSO@TA.OMCEO.IT
88	RUTIGLIANO IRENE		20,95		IRENE.RUTIGLIANO.1NQH@FG.OMCEO.IT
89	TRIPALDI CLELIA		20,75		CLELIATRIPALDI@PEC.OMCEO.BARI.IT
90	MORCIANO LUIGIA		20,75		LUIGIA.MORCIANO.QNXZ@LE.OMCEO.IT
91	FRANCO ANTONIO		20,70		FRANCOANTONIO@PEC.OMCEOBAT.IT
92	BARCAGLIONI PATRIZIA		20,60		STUDIOSGURA@LIBERO.IT
93	LATORRE GIUSEPPE		20,40		GIUSEPPE-LATORRE@PEC.OMCEO.BARI.IT





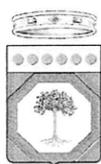
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022'ALLEGATO A'
Pagina 4 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
94	ILICETO NUNZIA		20,00		ILICETO.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
95	LISCO PIETRO		19,40		PIELIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
96	LONGO ANTONIO		19,40		ANTONIO.LONGO2@MPSPEC.IT
97	LOIODICE ANGELA		19,30		LOIODICEANGELA@PEC.OMCEO.BARI.IT
98	MARRA COSIMO DAMIANO		19,15		COSIMODAMIANO.MARRA.SANS@LE.OMCEO.IT
99	FORMATO BARBARA		18,80		BARBARA.FORMATO.1TO6@BR.OMCEO.IT
100	AVANTAGGIATO SALVATORE		18,45		SALVATOREAVANTAGGIATO@PEC.IT
101	COLASANTO ANGELA		18,30		ANGELA.COLASANTO@PEC.OMCEO.BARI.IT
102	CERVELLERA MARIA		18,15		CERVELLERA.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
103	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		18,05		RUGGIEROCARBONE@PEC.OMCEOBAT.IT
104	DEL SORDO ROBERTA		17,90		ROBERTADELSORDO@PEC.IT
105	BASILE VINCENZO		17,65		BASILE.VINCENZO1967@PEC.OMCEO.BARI.IT
106	GRASSI ALESSANDRO		17,60		ALESSANDRO.GRASSI@OMCEO.TA.IT
107	RUSSO MARIA LAZZARINA		17,45		MARIA LAZZARINA.RUSSO.ADZW@FG.OMCEO.IT
108	FRANCO CAMILLA		17,30		CAMILLA.FRANCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
109	CARLUCCI BARBARA		17,30		CARLUCCI.BARBARA@PEC.OMCEO.BARI.IT
110	TEDESCHI GIUSEPPE		17,15		GIUSEPPE.TEDESCHI@PEC.OMCEO.BARI.IT
111	LORE MARIA		16,80		MARIELLORE@PEC.NET
112	DEL DUCA MARIA PIA		16,80		MARIAPIA.DELDUCA@PEC.IT
113	MANGIERI TIZIANA		16,75		TIZIANA.MANGIERI.PKDM@LE.OMCEO.IT
114	CALO' ANNA		16,45		ANNA.CALO.JL6G@FG.OMCEO.IT
115	AMATO ORNELLA		16,40		ORNELLA.AMATO@PEC.OMCEO.BARI.IT
116	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		16,15		SCASTELLANETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
117	INTINI ANGELA CRISTINA		15,95		ANGELACRISTINA.INTINI@PEC.IT
118	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		15,90		SABRINACAPPELLETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
119	BISCEGLIA MASSIMO		15,85		M.BISCEGLIA@TIN.IT
120	CAIULO SILVANA		15,75		SILVANA.CAIULO@PEC.IT
121	ORIOLO EMILIO		15,70		EMILIO.ORIOLO@TA.OMCEO.IT
122	RUBERTO CLAUDIO		15,65		C.RUBERTO@PEC.LIBERO.IT
123	RUBINO ROSANGELA		15,60		ROSANGELARUBINO@PEC.IT
124	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		15,50		MICHELEALESSIOFRANCESCO.CONOSCITORE. PE10@PEC.OMCEO.IT





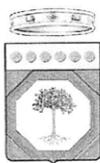
REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022'ALLEGATO A'
Pagina 5 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
125	DE SANTIS ATTILIO		15,30		ATTILIODESANTIS@PEC.OMCEO.BARI.IT
126	LESTINGI DANILA ANGELA		15,10		DANILAANGELA.LESTINGI.EFZG@BR.OMCEO.IT
127	SALERNO ROSA		15,10		SALERNO.ROSA@PEC.OMCEO.BARI.IT
128	CORALLO PAOLA CARMELA		15,00		CORALLO.PAOLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
129	CEGLIE TERESA		15,00		TERESA.CEGLIE@PEC.OMCEO.BARI.IT
130	GRANDOLFO RITA		15,00		GRANDOLFO.RITA@PEC.OMCEO.BARI.IT
131	CRINGOLI SALVATORE		14,40		SALVATORE.CRINGOLI@PEC.IT
132	SIMONE MARIA		14,25		MARIA.SIMONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
133	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFAN		14,15		DIGIOVINAZZO.STEFANIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
134	TARANTINO MARZIA		14,15		MARZIATARANTINO@PEC.OMCEO.BARI.IT
135	RANA MICHELE		13,85		MICHELE.RANA@PEC.OMCEO.BARI.IT
136	COCCIOLI MARIA SUSANNA		13,80		SUSANNACOCCIOLI@PEC.IT
137	POLIERI GIUSEPPINA		13,60		POLIERI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
138	CRISOGIANNI MASSIMO		13,60		MASSIMO.CRISOGIANNI.X6QW@LE.OMCEO.IT
139	CAVALLONE RAFFAELLA		13,35		CAVALLONE.RAFFAELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
140	TOMMASICCHIO GIULIA		13,20		TOMMASICCHIO.GIULIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
141	MANCUSO MARIA		12,55		MARIAELENASCUTERI1@PEC.IT
142	FERRUCCI VALENTINA		12,40		MAMOVALLI@PEC.IT
143	TRAMACERE FERNANDA MARIA		12,40		FERNANDA.TRAMACERE.DSE7@LE.OMCEO.IT
144	MASSAGLI MARIACRISTINA		12,20		MARIACRISTINA.MASSAGLI.E1ZI@BR.OMCEO.IT
145	VITUCCI BASILIA		12,20		VITUCCI.BASILIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
146	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		11,90		MARIA.NUCCIO.UQYG@LE.OMCEO.IT
147	CALABRESE RAFFAELE		11,85		RAFFAELE.CALABRESE.MRV7@LE.OMCEO.IT
148	SCARANO LUCA		11,70		LUCA.SCARANO76@PEC.IT
149	SCORRANO ANTONIO		11,15		ANTONIO.SCORRANO.FQEW@LE.OMCEO.IT
150	CAFAGNA ROSA		11,00		ROSACAFAGNA@PEC.OMCEO.BARI.IT
151	ALTAVILLA EMILIANO		11,00		EMILIANO.ALTAVILLA.GYLJ@BR.OMCEO.IT
152	VITACCO MICHELE		11,00		MICHELE.VITACCO@TA.OMCEO.IT
153	DE FILIPPIS RAFFAELLA		10,95		RAFFAELLA.DEFILIPPIS.NCRS@LE.OMCEO.IT
154	PAGLIARA LAURA		10,85		LAURA.PAGLIARA.0EUF@LE.OMCEO.IT
155	TISCI ANGELA		10,85		ANGELA.TISCI@PEC.OMCEO.BARI.IT





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022'ALLEGATO A'
Pagina 6 di 8

VALIDE PER L'ANNO 2022

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
156	BUCCI NUNZIA		10,80		BUCCI.NUNZIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
157	LOPRIENO ANNA SABRINA		10,80		SABRINALOPRIENO@PEC.OMCEO.BARI.IT
158	DE CANIO ANGELA		10,65		ANGELA.DECANIO@POSTECERT.IT
159	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		10,60		ELISAMARIAGABRIELLA.MARRELLA.IMDQ@FE.OMCEO.IT
160	MASTROFRANCESCO PAOLA		10,55		PAOLA.MASTROFRANCESCO@PEC.OMCEO.BARI.IT
161	SANGERARDI MARIA		10,45		SANGERARDI.MARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
162	DEL SORDO PAOLA		10,35		PAOLA.DELSORDO@TO.OMCEO.IT
163	LORUSSO CHIARA		10,25		LORUSSO.CHIARA@PEC.IT
164	FRANCO CATERINA		10,25		FRANCO.CATERINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
165	INGROSSO ANNA PAOLA		10,20		PAOLAINGROSSO@PEC.LIBERO.IT
166	BOVE ADRIANO		10,20		ADRIANO.BOVE.AF2J@LE.OMCEO.IT
167	CONTE EMANUELA		10,15		EMANUELA.CONTE.WNBD@BR.OMCEO.IT
168	DE GIOVANNI DONATELLA		9,40		DONATELLADEGIOVANNI@PEC.IT
169	TUMMOLO ALBINA		9,40		ALBINA.TUMMOLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
170	CECAMORE CRISTINA		8,90		CRISTINA.CECAMORE.1YEQ@PE.OMCEO.IT
171	URBANO FLAVIA		8,85		FLAVIA.URBANO@PEC.OMCEO.BARI.IT
172	PETRACCARO AGOSTINO		8,70		AGOSTINO.PETRACCARO.RGPX@BN.OMCEO.IT
173	ZECCA CHIARA		8,55		CHIARA.ZECCA@OMCEOROMAPEC.IT
174	TESSE RICCARDA		8,30		RICCARDA.TESSE@PEC.OMCEO.BARI.IT
175	FILANNINO ANTONIA		8,25		FILANNINO.ANTONIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
176	MASTROILLI CARLA		8,00		CARLA.MASTROILLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
177	FANCIULLO LAVINIA		8,00		LAVINIAFANCIULLO@PEC.IT
178	REALE GIUSEPPA		7,90		GIUSY.REALE@PEC.IT
179	RIZZO DANIELA		7,85		DANIELARIZZO980@PEC.IT
180	SANTANGELO BARBARA		7,60		BARBARA.SANTANGELO@PEC.IT
181	TURRISI GIOVANNI		7,50		GIOVANNI.TURRISI.VM6C@BR.OMCEO.IT
182	ANTONAZZO LIVIO		7,50		LIVANT@PEC.IT
183	CHIURI ROSA MARIA		7,40		ROSAMARIA.CHIURI.04FP@LE.OMCEO.IT
184	DE PALMA FABRIZIA		7,40		FABRIZIADEPALMA@PEC.OMCEO.BARI.IT
185	VARANO SILVIA		7,30		VARANO.SILVIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
186	GUGLIELMI MARIANGELA		7,30		MARIANGELAGUGLIELMI@PEC.IT





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

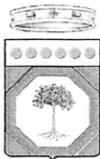
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

'ALLEGATO A'
Pagina 7 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
187	LIBERATORE PIO		6,80		PIOLIBERATORE@PEC.IT
188	GUIDONE PAOLA IRMA		6,75		PAOLAGUIDONE@PEC.OMCEO.BARI.IT
189	CIULLO CINZIA		6,75		CINZIA.CIULLO.TJMS@LE.OMCEO.IT
190	DELL'ANNA ALICE		6,75		ALICEDELLANNA@PEC.IT
191	MANCINI MONICA		6,75		MONICA.MANCINI.BJXG@FG.OMCEO.IT
192	PERILLO TERESA		6,55		TERRYPERILLO@PEC.OMCEO.BARI.IT
193	FILONI SIMONA		6,50		SIMONAFILONI@OMCEOROMAPEC.IT
194	PALMIERI VIVIANA VALERIA		6,40		PALMIERI.VIVIANA@PEC.OMCEOBAT.IT
195	NARDELLA GIOVANNA		6,35		GIOVANNA.NARDELLA@PEC.IT
196	MONGELLI GIUSEPPINA		6,20		MONGELLI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
197	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		6,10		PAOLA.PICCARRETA@PEC.OMCEO.BARI.IT
198	D'ANGELO GIUSEPPINA		6,10		GIUSIDANGELO@PEC.IT
199	PASSOFORTE PAOLA		6,10		PAOLA.PASSOFORTE@TA.OMCEO.IT
200	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		6,10		FRANCESCA.GUGLIELMI@PEC.OMCEO.BARI.IT
201	LIEGGI MARIA SERENA		6,10		SERENA.LIEGGI@PEC.OMCEO.BARI.IT
202	CALABRESE CLEMENTINA		5,90		CALABRESE.CLEMENTINA@PEC.IT
203	MANCA ENRICA		5,70		ENRICA.MANCA.WKUY@LE.OMCEO.IT
204	BORTONE BARBARA		5,60		B.BORTONE88@PEC.IT
205	CARRA FEDERICA		5,60		FEDERICA.CARRA.PL7I@LE.OMCEO.IT
206	LONERO ANTONELLA		5,55		LONERO.ANTONELLA@PEC.OMCEO.BARI.IT
207	MASTROMATTEI STEFANIA		5,40		
208	FRANCHINI SIMONE		5,40		SIMONE.FRANCHINI.FBP2@LE.OMCEO.IT
209	BERARDI MARIA GABRIELLA		5,40		MARIAGABRIELLA.BERARDI@PEC. ORDINEMEDICIALENO.IT
210	TRIARICO SILVIA		5,35		SILVIA.TRIARICO.V8PD@BR.OMCEO.IT
211	COMEGNA LAURA		5,35		LAURACOMEGNA@PEC.IT
212	MANCINI GIUSEPPINA		5,25		MANCINI.GIUSEPPINA@PEC.OMCEO.BARI.IT
213	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		5,10		IMMACOLATACLAUDIA.CONFORTI.FLDO@CS. OMCEO.IT
214	RIZZO ALESSIA		5,10		ALESSIA.RIZZO.NJVO@FE.OMCEO.IT
215	TRICARICO ILARIA		5,10		TRICARICOLARIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
216	DE MATTIA DELIA		5,10		DEMATTIA.DELIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
217	ORLANDI AZZURRA		5,00		ORLANDI.AZZURRA@PEC.OMCEO.BARI.IT





REGIONE PUGLIA- ASSESSORATO ALLA SANITA'

ATTIVITA' DI PEDIATRIA

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE 2022

VALIDE PER L'ANNO 2022

'ALLEGATO A'
Pagina 8 di 8

POSIZIONE	NOMINATIVO E INDIRIZZO	DATA DI NASCITA E RESIDENZA	PUNTEGGIO	DATA E VOTO DI LAUREA	EMAIL PEC
218	DI TOMA MICHELE		4,85		DITOMA.MICHELE@PEC.OMCEOBAT.IT
219	PALADINI ANGELA		4,80		ANGELA.PALADINI.NBXR@LE.OMCEO.IT
220	GENTILE ANTONIA		4,80		GENTILE.ANTONIA@PEC.OMCEO.BARI.IT
221	IANNARELLA ROSANNA		4,55		ROSANNAIANNARELLA@PEC.IT
222	ZAZA PIERLUIGI		4,55		PIERLUIGI.ZAZA@PEC.OMCEO.BARI.IT
223	CINALSKI JESSICA		4,50		JESSICA.CINALSKI@OMCEOCPPEC.IT
224	BAIARDI CLAUDIA		4,40		CLAUDIABAIARDI90@PEC.IT
225	VALZANO ELIANA		4,30		ELIANA.VALZANO@PEC.IT
226	PALLADINO VALENTINA		4,25		VALENTINAPALLADINO@PEC.IT
227	LEO FRANCESCO		4,20		FRANCESCO.LEO.NOED@LE.OMCEO.IT
228	LAMPARELLI RAFFAELLA		4,10		RAFFAELLA.LAMPARELLI@PEC.OMCEO.BARI.IT
229	ANGI ALESSIA		4,05		ALESSIA.ANGI@TA.OMCEO.IT
230	MEROLA TERESA		4,05		TERESA.MEROLA.NRAX@CE.OMCEO.IT
231	MARCELLINO ALESSIA		4,00		ALESSIA.MARCELLINO.7K6L@FG.OMCEO.IT
232	CAPOZZA MICHELE		4,00		MICHELEANTONIOCAPOZZA@OMCEOROMAPEC.IT
233	RIZZO VALENTINA		4,00		VALENTINA.RIZZO.XIYZ@LE.OMCEO.IT
234	INTINI SILVIA		4,00		SILVIA.INTINI@PEC.OMCEO.BARI.IT
235	DI CANDIA ANGELA		4,00		ANGELA.DICANDIA.CDBM@FG.OMCEO.IT
236	PINDINELLI SERENA		4,00		SERENA.PINDINELLI@PEC.IT
237	RANA CARMELA		4,00		CARMELARANA@PEC.OMCEOBAT.IT
238	SCHIAVARELLO CONCETTA		4,00		SCHIAVARELLO.CONCETTA@PEC.OMCEO.BARI.IT
239	FERENDELES FRANCESCA		4,00		FRANCESCAFERE@PEC.IT
240	AMORUSO ANNA		4,00		AMORUSO.ANNA@PEC.OMCEOBAT.IT





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022
VALIDA PER L'ANNO 2022



Lopane Nicola
28.12.2021 19:30:19
GMT+01:00

'ALLEGATO B'

Pagina 1 di 6

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
151	ALTAVILLA EMILIANO		
115	AMATO ORNELLA		
240	AMORUSO ANNA		
229	ANGI ALESSIA		
182	ANTONAZZO LIVIO		
39	ARDITO SERAFINA MARIA STERPETA		
100	AVANTAGGIATO SALVATORE		
224	BAIARDI CLAUDIA		
20	BALENZANO ANGELARITA		
92	BARCAGLIONI PATRIZIA		
105	BASILE VINCENZO		
209	BERARDI MARIA GABRIELLA		
119	BISCEGLIA MASSIMO		
54	BORRELLI GIORGIA		
204	BORTONE BARBARA		
166	BOVE ADRIANO		
156	BUCCI NUNZIA		
150	CAFAGNA ROSA		
120	CATULO SILVANA		
202	CALABRESE CLEMENTINA		
147	CALABRESE RAFFAELE		
86	CALDERONI GRAZIA		
114	CALO' ANNA		
10	CAMPANALE CATERINA		
83	CANDELA MARIA ANTONIETTA		
232	CAPOZZA MICHELE		
118	CAPPELLETTA MARIA SABRINA		
55	CAPUTO MARIA CHIARA		
103	CARBONE RUGGIERO ROSARIO		
53	CARBONE VINCENZA		
22	CARDINALE FABIO		
1	CARDINALE GIULIANA MARCELLA		
109	CARLUCCI BARBARA		
205	CARRA FEDERICA		
116	CASTELLANETA STEFANIA PAOLA		
51	CATINO MARIANGELA		
139	CAVALLONE RAFFAELLA		
170	CECAMORE CRISTINA		
129	CEGLIE TERESA		
3	CELLAMARE ALESSANDRA		
23	CERCHIARA GIUSEPPE		
102	CERVELLERA MARIA		
183	CHIURI ROSA MARIA		
62	CIMMINELLI LINA		
223	CINALSKI JESSICA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

Pagina 2 di 6

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022
VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
189	CIUULLO CINZIA		
136	COCCIOLI MARIA SUSANNA		
101	COLASANTO ANGELA		
38	COLUCCI ANTONELLA		
211	COMEGNA LAURA		
213	CONFORTI IMMACOLATA CLAUDIA		
124	CONOSCITORE MICHELE ALESSIO		
5	CONTANGELO FRANCESCA		
167	CONTE EMANUELA		
128	CORALLO PAOLA CARMELA		
131	CRINGOLI SALVATORE		
138	CRISOGIANNI MASSIMO		
64	D'ALTILIA MARIO ROCCO		
198	D'ANGELO GIUSEPPINA		
79	D'ANIELLO MARIANGELA		
24	D'ANTUONO ANNAMARIA		
158	DE CANIO ANGELA		
153	DE FILIPPIS RAFFAELLA		
168	DE GIOVANNI DONATELLA		
14	DE LEONARDIS FRANCESCO		
216	DE MATTIA DELIA		
184	DE PALMA FABRIZIA		
70	DE QUARTO GIUDITTA		
125	DE SANTIS ATTILIO		
112	DEL DUCA MARIA PIA		
162	DEL SORDO PAOLA		
104	DEL SORDO ROBERTA		
190	DELL'ANNA ALICE		
235	DI CANDIA ANGELA		
71	DI COSOLA CELESTINA		
57	DI MAURO FRANCESCO		
34	DI NOIA MICHELE		
218	DI TOMA MICHELE		
37	DIFONZO ISABELLA VITA		
133	DIGIOVINAZZO ANNA LUCIA STEFANIA		
177	FANCIULLO LAVINIA		
239	FERENDELES FRANCESCA		
76	FERRANTE PASQUALE		
142	FERRUCCI VALENTINA		
175	FILANNINO ANTONIA		
193	FILONI SIMONA		
59	FONTANA CLAUDIA		
99	FORMATO BARBARA		
66	FORTUNATO MARIA		
208	FRANCHINI SIMONE		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

Pagina 3 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
91	FRANCO ANTONIO		
108	FRANCO CAMILLA		
164	FRANCO CATERINA		
41	GALLO FRANCESCO		
220	GENTILE ANTONIA		
18	GIANNOTTA ANGELA		
43	GIANSIRACUSA PATRIZIA		
31	GORGOLIONE SARA		
130	GRANDOLFO RITA		
106	GRASSI ALESSANDRO		
13	GRASSI GIANCARLA		
21	GRECO ANNA MARIA		
200	GUGLIELMI FRANCESCA ROMANA		
186	GUGLIELMI MARIANGELA		
188	GUIDONE PAOLA IRMA		
221	IANNARELLA ROSANNA		
94	ILICETO NUNZIA		
165	INGROSSO ANNA PAOLA		
69	INGUSCIO ROBERTA		
117	INTINI ANGELA CRISTINA		
234	INTINI SILVIA		
85	LABRIOLA PIETRO		
228	LAMPARELLI RAFFAELLA		
46	LANZILOTTO PAOLA		
32	LASSANDRO GIUSEPPE		
16	LATERZA CLAUDIA		
93	LATORRE GIUSEPPE		
56	LAURIOLA ANNA LINA		
227	LEO FRANCESCO		
4	LEONETTI NUNZIA		
126	LESTINGI DANILA ANGELA		
187	LIBERATORE PIO		
201	LIEGGI MARIA SERENA		
95	LISCO PIETRO		
97	LOIODICE ANGELA		
206	LONERO ANTONELLA		
96	LONGO ANTONIO		
157	LOPRIENO ANNA SABRINA		
111	LORE MARIA		
163	LORUSSO CHIARA		
36	LOSURDO LUIGI		
12	LOTITO ANTONELLA		
74	LUCARELLI ANNUNZIATA MARIA RITA		
7	LUCE VINCENZA		
19	MALVASI MARILENA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

Pagina 4 di 6

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
203	MANCA ENRICA		
212	MANCINI GIUSEPPINA		
191	MANCINI MONICA		
141	MANCUSO MARIA		
113	MANGIERI TIZIANA		
17	MANGIONE LUISA		
231	MARCELLINO ALESSIA		
63	MARIANI NICOLA		
82	MARIANO MATTEO		
96	MARRA COSIMO DAMIANO		
159	MARRELLA ELISA MARIA GABRIELLA		
80	MARTUCCI TIZIANA		
42	MASCIOPINTO MARISTELLA		
48	MASCIULLO LUCIA		
144	MASSAGLI MARIACRISTINA		
84	MASTANDREA VINCENZO		
160	MASTROFRANCESCO PAOLA		
207	MASTROMATTEI STEFANIA		
176	MASTRORILLI CARLA		
25	MELINO ROSA MARIA		
230	MEROLA TERESA		
30	MEZZINA ISABELLA		
8	MITOLO MARINELLA		
196	MONGELLI GIUSEPPINA		
90	MORCIANO LUIGIA		
35	MOSCATELLI FILOMENA		
78	MOTTOLA MARTA		
45	MUSAICO ROSA		
50	NAPOLITANO MATTEO LUIGI		
195	NARDELLA GIOVANNA		
44	NIGRO ANTONIA		
146	NUCCIO MARIA MICHELA MELISS		
121	ORIOLO EMILIO		
217	ORLANDI AZZURRA		
154	PAGLIARA LAURA		
219	PALADINI ANGELA		
226	PALLADINO VALENTINA		
194	PALMIERI VIVIANA VALERIA		
49	PANNACCIULLI CECILIA		
199	PASSOFORTE PAOLA		
87	PELUSO PIETRO ARMANDO		
192	PERILLO TERESA		
172	PETRACCARO AGOSTINO		
197	PICCARRETA PAOLA IOLANDA		
40	PIEMONTESE RAFFAELE		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA
GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022
VALIDA PER L'ANNO 2022

'ALLEGATO B'

Pagina 5 di 6

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
236	PINDINELLI SERENA		
137	POLIERI GIUSEPPINA		
11	PORCELLI CARMELA		
29	PRAITANO MASSIMILIANO		
2	RAGNANESE GIULIA		
27	RAIMONDI GLORIA		
237	RANA CARMELA		
135	RANA MICHELE		
75	RANA SILVIA		
178	REALE GIUSEPPA		
72	RENISI ALDERITA		
214	RIZZO ALESSIA		
179	RIZZO DANIELA		
233	RIZZO VALENTINA		
52	ROSA TIZIANA		
58	ROSELLI LUIGI		
122	RUBERTO CLAUDIO		
47	RUBINO MARIANGELA BERNADETT		
123	RUBINO ROSANGELA		
107	RUSSO MARIA LAZZARINA		
88	RUTIGLIANO IRENE		
127	SALERNO ROSA		
60	SANCESARIO EMILIO		
161	SANGERARDI MARIA		
180	SANTANGELO BARBARA		
26	SCALINI EGISTO DONATO		
15	SCARAGGI ROSANNA		
148	SCARANO LUCA		
238	SCHIAVARELLO CONCETTA		
149	SCORRANO ANTONIO		
77	SILLETTI MARIA		
132	SIMONE MARIA		
65	SOLIDORO ROSARIO		
9	SORELLA ASSUNTA STEFANIA		
28	SPALIerno MARIA		
67	TAMMA ALESSANDRA		
134	TARANTINO MARZIA		
110	TEDESCHI GIUSEPPE		
174	TESSE RICCARDA		
73	TESSE RICCARDINA		
155	TISCI ANGELA		
140	TOMMASICCHIO GIULIA		
143	TRAMACERE FERNANDA MARIA		
210	TRIARICO SILVIA		
215	TRICARICO ILARIA		





REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SANITA'
ATTIVITA' DI PEDIATRIA

'ALLEGATO B'

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE ANNO 2022

Pagina 6 di 6

VALIDA PER L'ANNO 2022

PROGRESSIVO	NOMINATIVO	DATA NASCITA	EMAIL PEC
89	TRIPALDI CLELIA		
61	TRIPALDI MARIA ELENA		
169	TUMMOLO ALBINA		
181	TURRISI GIOVANNI		
171	URBANO FLAVIA		
68	VACCA PAOLA		
225	VALZANO ELIANA		
185	VARANO SILVIA		
6	VENAFRA RITA		
152	VITACCO MICHELE		
145	VITUCCI BASILIA		
33	VITULLO PAMELA		
222	ZAZA PIERLUIGI		
173	ZECCA CHIARA		
81	ZICOLELLA ANGELA		




 Lopane Nicola
 28.12.2021 19:31:29
 GMT+01:00

Allegato C)

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE			
<u>ESCLUSI</u> GRADUATORIA REGIONALE PLS VALEVOLE PER L'ANNO 2022			
N.	NOME E COGNOME	NOTA	MOTIVO DI ESCLUSIONE
1		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016467	art. 15 co.2 ACN novellato in combinato disposto con art.17, lett. j) ACN
2		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016469	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
3		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016470	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
4		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016471	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
5		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016473	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
6		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016472	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
7		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016474	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
8		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016475	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
9		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016476	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
10		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016477	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
11		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016478	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
12		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016479	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
13		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016480	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
14		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016481	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
15		AOO_183/PROT/22/12/2021/0016483	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 2 lett. c)
16		AOO_183/PROT/27/12/2021/0016580	Art. 15 così come novellato dall'Art. 2 dell'ACN del 21/06/2018 co. 3



REGIONE PUGLIA - SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO SSR

Avviso sorteggio componente Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Ingegnere indetto dall'ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data **17.01.2022**, nella stanza n. 103 - Corpo E1, 1° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 8.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del Concorso pubblico come di seguito specificato:

- n. 1 posto per Dirigente Ingegnere indetto da ASL BA.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Antonella Caroli)

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente fisico - fisica sanitaria.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 2633 del 22/12/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

- a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

- a) diploma di laurea in fisica;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Ai sensi degli art. 547, 548 e 548 bis dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, integrata dall'art. 3 bis del d. legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i fisici regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei fisici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative

- graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei fisici già specialisti alla data di scadenza del bando;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente fisico disciplina fisica sanitaria*".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in fisica con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;

- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 49 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 51 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento eseguito;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 51 del D.P.R. 483/1997. Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei fisici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati fisici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei fisici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei fisici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018*.

ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761.

dal lunedì al venerdì orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac*.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente fisico disciplina di fisica sanitaria, indetto con deliberazione D.G. n. 2633 del 22/12/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____ ;
- via /Piazza _____ n. _____ ;
- Cell: _____ ;
- codice fiscale: _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ ;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ ;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data _____
presso _____ ;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data _____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____ ;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ ;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____ ;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Chimici e dei Fisici della Provincia di _____ dal _____ ;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione: _____.

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)**FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE FISICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA.**

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.

va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

-
-
-

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui i titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

-
-
-

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente medico - medicina legale da assegnare alla S.S.D. Medicina legale-rischio clinico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 2682 del 23/12/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di medicina legale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

- a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente.
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria

separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina medicina legale*".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997. Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e

successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore,

sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedì al venerdì orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac*.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico disciplina di medicina legale indetto con deliberazione D.G. n. 2682 del 23/12/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____ ;
- via /Piazza _____ n. _____ ;
- Cell: _____ ;
- codice fiscale: _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ ;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ ;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data _____
presso _____ ;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data _____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____ ;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ ;
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____ ;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____
dal _____ ;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____.

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)**FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE.**

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.
va del personale convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

- Dichiara che:**
- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 7 posti di dirigente medico - malattie dell'apparato respiratorio.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 2683 del 23/12/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

- a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/2020 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella

specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva

- comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio*".

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di

indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli artt. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997. Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.

Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione *Amministrazione Trasparente – provvedimenti – provvedimenti organi indirizzo politico – delibere dal 16/07/2018* ed è valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* oppure cliccando su *Amministrazione Trasparente – bandi di concorso – bandi di concorso dal 16/07/18*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedì al venerdì orario: dalle 10:00 alle 13:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac*.

Il Direttore Generale

Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del
personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti di dirigente medico disciplina malattie dell'apparato respiratorio indetto con deliberazione D.G. n. 2683 del 23/12/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____;
- via /Piazza _____ n. _____;
- Cell: _____;
- codice fiscale: _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____
conseguita in data _____
presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____
conseguita in data _____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____
presso _____
durata legale del corso di specializzazione: _____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____
dal _____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione: _____.

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)**FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/2000 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 7 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm.
va del personale convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA) al (GG/MM/AA)

- Dichiara che:**
- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

 partecipante relatore docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle discipline:

- **Chirurgia Toracica**
- **Malattie infettive**
- **Pediatria.**

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 2625 del 22/12/2021 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente medico nelle seguenti discipline:

- Chirurgia Toracica;
- Malattie infettive;
- Pediatria;

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria vigente. E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'incarico a tempo determinato i candidati devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38, comma 1 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e art. 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego. Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo i candidati. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione in una delle discipline oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- Ai sensi dell'art. 2 bis D. legge n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020 e s.m.i. possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale ai medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno di corso della Scuola di specializzazione;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
- non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o per i quali un precedente rapporto di pubblico impiego sia stato oggetto di procedimento disciplinare;
- Godimento dei diritti politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto, devono essere prodotte entro il 10°(decimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

I candidati interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, al seguente indirizzo: assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata personale, indicando la disciplina, per la quale si concorre.

L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) all'avviso, datata e firmata dal candidato;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando, datato e firmato dal candidato;
- copia documento di riconoscimento.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail/pec da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail/pec indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico – disciplina _____".

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- il diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede, denominazione completa dell'istituto e durata legale del titolo conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i. finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi all' indirizzo di posta elettronica.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema di domanda allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del DPR 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae datato e firmato, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto nella sezione Albo Pretorio on line.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

1. presentazione della domanda oltre i termini perentori;

2. il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
3. l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione Esaminatrice e valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997, da apposite Commissioni Esaminatrici, designate dal Direttore Generale, per ogni disciplina messa a selezione.

Per la valutazione dei titoli ogni Commissione avrà a disposizione 20 punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del candidato l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, le Commissioni Esaminatrici formuleranno le graduatorie di merito per ogni disciplina messa a selezione ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione delle relative graduatorie sarà oggetto di apposita deliberazione del Direttore Generale e le suddette graduatorie saranno pubblicate sul sito internet web aziendale nella sezione Albo Pretorio on line – sezione delibere del Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 761 – 539 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13).

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

SCHEMA domanda di partecipazione (Allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac*

Il/la sottoscritto/a _____

(indicare cognome e nome)

Chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per incarichi a tempo determinato come dirigente medico disciplina di _____ (indicare la disciplina di interesse), giusta deliberazione D.G. n. 2625 del 22/12/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____ il _____ ;
- di risiedere a _____ cap _____ Prov. _____ ;
- via /Piazza _____ n. _____ ;
- Cell: _____ ;
- codice fiscale: _____ ;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____ ;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____ ;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ ;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data _____ presso _____ ;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data _____, presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____ ;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione: _____ ;

- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ ;
 - di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
 - di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
 - il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94: _____ ;
 - di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
 - di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:
-

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)**SCHEMA CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA _____**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e
gestione amm. va del personale
convenzionato e pac*

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
 dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal
(GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
 La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a selezione:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

-i aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico disciplina di gastroenterologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione del D.G. n. 2631 del 22.12.2021 è indetto avviso pubblico, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato, mediante l'istituto della mobilità in ambito nazionale, di n. 3 posti di dirigente medico disciplina di gastroenterologia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s.s. m.m. i.i. e dall'articolo 54 CCNL triennio 2016 - 2018 Area Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria e delle professioni sanitarie.

Il trattamento economico è quello previsto per la Dirigenza Medica dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
- b) Essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- c) Aver superato il periodo di prova;
- d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
- e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di avviso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile

la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " *Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina di gastroenterologia*".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e/o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione al relativo Albo;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base dello schema allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- un curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Art. 4) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale e sarà effettuata prima della

valutazione dei titoli.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente avviso verrà pubblicato sul sito web aziendale nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

- a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
- c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;
- d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 2 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 5) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Per la valutazione dei titoli si rimanda alle norme generali di cui al D.P.R. n. 483/1997.

Art. 6) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Direttore Generale, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 7) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento U.E. 2016/679. i dati personali forniti dal

candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 8) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, sul sito web Aziendale sezione *Albo Pretorio on line* – visualizzazione per tipologia – *Concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione amministrativa del personale convenzionato e PAC* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto. tel. 099.7786761 – 099.7786538 – 099.7786539.

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto*

Il/la sottoscritto/a _____
chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente medico disciplina Gastroenterologia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione D.G. n. 2631 del 22/12/2021;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____
risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- 5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato _____;
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
- 7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
- 8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è _____;
- 9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- 10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda _____, in qualità di dirigente medico, disciplina _____;

11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;

13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;

14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze, ai sensi della normativa vigente;

15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;

16) di essere consapevole di assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;

17) di autorizzare l'ASL Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale: _____

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____) con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____

- Dichiara che:**
- non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
- ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina oggetto della presente mobilità:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE _____
PRESEZIATO COME:
partecipante
relatore
docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente avviso di mobilità o e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data _____

Firma

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI.

ART. 1 – PREMESSE

Il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 416/21 del 27 dicembre 2021, indice la procedura di selezione per titoli e colloquio per la costituzione di una graduatoria finalizzata all'assunzione per chiamata, ai sensi dell'art. 38 del C.C.N.L. per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario, di n. 1 (UNO) Impiegato direttivo Amministrativo-contabile, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere** o titolo equiparato o equipollente per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 159, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di 12 (dodici) mesi.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa. Per partecipare alla selezione non sono previsti limiti di età.

ART. 2 – ATTIVITÀ OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Profilo e mansioni da svolgere:

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato direttivo amministrativo-contabile.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica o amministrativo-contabile con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali.

In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- registrazione delle operazioni contabili mediante utilizzo del software informatico/piattaforma contabile in uso al Consorzio;
- collaborazione alla redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
- emissione degli ordinativi finanziari di riscossione e pagamenti con annessi adempimenti fiscali;
- cura e gestione dei rapporti con la Tesoreria, con gli Istituti bancari di riferimento del Consorzio e con il Revisore dei Conti;
- predisposizione di atti, rendicontazioni e/o provvedimenti deliberativi di natura amministrativa e contabile-finanziaria, nonché emissione ed invio, verso i competenti uffici, di documentazione fiscale ai fini degli adempimenti previsti dalla vigente normativa;
- aggiornamento dei partitari dei creditori e debitori consortili, nonché quadri economici e finanziari (schede) dei lavori in concessione;
- tenuta ed aggiornamento dell'inventario dei beni mobili/immobili dell'Ente e delle pertinenze demaniali;

- gestione dell'economato consortile con particolare riferimento alle procedure di forniture varie;
- supporto alle attività concernenti materie e profili di carattere amministrativo-contabile;
- gestione delle procedure di emissione e riscossione dei ruoli di contribuenza, collaborazione nella predisposizione degli atti per costituzioni presso le Commissioni Tributarie competenti;

Ai fini dello svolgimento delle suddette attività è richiesta:

- conoscenza dei principali applicativi informatici/contabili, nonché competenze connesse al profilo da ricoprire;
- disponibilità ad effettuare trasferte.

Tipologia rapporto di lavoro: tempo determinato della durata di n. 12 (dodici) mesi;

Trattamento Economico: stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 159 di inquadramento.

Sede di Lavoro: Sede del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo sita in Nardò (LE), via XX Settembre, 69.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

a) Cittadinanza italiana;

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

b) Età non inferiore ai 18 anni;

c) Godimento dei diritti civili e politici;

d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

e) Idoneità fisica all'impiego; il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;

f) Patente di guida categoria B.

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva i **candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale**:

1. **Diploma** di scuola media superiore di **Ragioniere** o titolo equipollente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

2. Almeno **5 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

Sono esclusi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Sono esclusi altresì coloro che hanno in corso un rapporto di lavoro a tempo determinato con il Consorzio di bonifica di Arneo.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana secondo lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"**), compilato in ogni parte. Ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del candidato. Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non ammissione alla procedura, i seguenti documenti:

- **Curriculum vitae** (preferibilmente Europass CV) dal quale risultino in modo circostanziato i requisiti generali e specifici e tutti gli altri elementi rilevanti per la selezione, ed in particolar modo:
 - dati personali;
 - formazione (dettagliata, univoca e verificabile);
 - descrizione delle competenze ed esperienze professionali maturate con l'indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi nelle strutture presso cui sono stati svolti.

Il curriculum deve precisare per ogni esperienza lavorativa datore di lavoro/cliente/destinatario dell'attività al fine di consentire al Consorzio l'effettuazione delle verifiche ai sensi della normativa vigente in materia di dichiarazioni rivolte a Pubbliche Amministrazioni.

- **Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali** ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;
- **Fotocopia di un documento di identità** del candidato in corso di validità;
- **Fotocopia del codice fiscale** o tessera sanitaria.

Il candidato produrrà apposita autodichiarazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) qualora sia in possesso di titoli preferenziali o di precedenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 24 Gennaio 2022**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

“protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it” del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: “Selezione per l’assunzione di n. 1 Impiegato direttivo Amministrativo-contabile - AREA A parametro 159”.

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato; la domanda può, altrimenti, essere spedita da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché firmata digitalmente dal candidato;

- **spedizione a mezzo di servizio postale con raccomandata A/R o di altro sistema di recapito autorizzato** di plico chiuso, contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla selezione, all’indirizzo: “Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 73048 Nardò (LE)”

Nel caso di invio tramite Raccomandata AR il plico chiuso (ovvero la busta chiusa), contenente la domanda di partecipazione alla selezione pubblica ed i relativi allegati, deve recare la seguente dicitura: “Selezione per l’assunzione di n. 1 Impiegato direttivo Amministrativo-contabile - AREA A parametro 159”.

Non saranno considerate valide le domande trasmesse con mezzi diversi da quelli sopra indicati, prive della sottoscrizione in originale del candidato nel caso di domanda cartacea, sprovviste del curriculum formativo professionale atto a comprovare i requisiti specifici. Saranno esclusi i candidati le cui domande perverranno, con una delle modalità sopra indicate, oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso. Si evidenzia, pertanto, che per le domande spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A/R non farà fede la data del timbro dell’Ufficio Postale accettante, ma quella di arrivo presso il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo - via XX Settembre n. 69 - 73048 Nardò (LE).

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali, tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Il Consorzio si riserva di procedere, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, implica l’accettazione incondizionata dei relativi contenuti.

ART. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONI

Ai candidati potrà essere richiesto di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

L’esclusione dalla selezione ha luogo qualora ricorra uno dei seguenti casi:

1. La domanda sia presentata oltre il termine di scadenza indicato nell’avviso o con modalità diverse da quelle ivi indicate;
2. Mancanza dei requisiti previsti dall’avviso;
3. La domanda risulti illeggibile;
4. La domanda sia priva della sottoscrizione del candidato;
5. Mancanza dei documenti indicati al precedente art. 4 da allegare alla domanda;
6. L’apposizione di segni e/o la presenza di cancellature e abrasioni sulla domanda di partecipazione;

7. Inoltro della domanda ad indirizzo postale e/o di posta elettronica certificata diverso da quello indicato nel presente avviso.

Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, sarà comunicato ai candidati interessati.

ART. 6 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La selezione alla quale parteciperanno i candidati in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 3 avrà luogo tramite valutazione dei titoli (formativi e professionali) e un colloquio teso alla verifica delle competenze tecnico-professionali, nonché delle attitudini allo svolgimento delle mansioni.

La valutazione sarà effettuata da un'apposita Commissione esterna nominata dall'Amministrazione Consortile e composta da n. 3 (tre) componenti.

La Commissione disporrà per la valutazione dei candidati di un punteggio massimo di 100 punti: n. 40 per la valutazione dei titoli, così come specificato al seguente art. 7 e n. 60 punti per il colloquio diretto alla valutazione delle competenze possedute e dell'attitudine allo svolgimento dell'incarico, come meglio specificato al successivo art. 8.

ART. 7- VERIFICA AMMINISTRATIVA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice, in seduta riservata, procederà ad effettuare le seguenti attività:

- 1. verifica di ammissibilità delle domande pervenute** mediante controllo amministrativo delle stesse in ordine al rispetto delle modalità e condizioni di partecipazione del presente avviso, nonché alle dichiarazioni rese;
- 2. valutazione di merito delle domande e dei curricula presentati**, attribuzione dei punteggi e formazione di una prima graduatoria.

Il punteggio sino ad un massimo di 40 punti, verrà attribuito sulla base dei seguenti criteri:

A) Formazione: max 20 punti

Punteggio di diploma di scuola media superiore (max 10 punti)

- votazione pari o inferiore a 44/60 oppure pari o inferiore a 72/100: punti 5;
- votazione da 45/60 fino a 48/60 oppure da 73/100 fino a 81/100: punti 6;
- votazione da 46/60 fino a 54/60 oppure da 82/100 fino a 90/100: punti 7;
- votazione da 55/60 fino a 59/60 oppure da 91/100 fino a 99/100: punti 8;
- votazione 60/60 oppure 100/100: punti 9;
- votazione 60/60 e lode oppure 100/100 e lode: punti 10.

Punteggio eventuale formazione post diploma (max 10 punti)

- Titoli di studio aggiuntivi: laurea magistrale: 5 punti - laurea triennale: 2 punti;
- Master e/o corsi di formazione riferibili al profilo richiesto: punti 3 per master/corso;
- Stage/tirocini formativi riferibili al profilo richiesto: punti 2 per ciascuno stage/tirocinio.

Non sono considerati nella valutazione dei titoli i corsi di formazione, stage e tirocini di durata complessiva inferiore al mese.

B) Esperienze lavorative: max 15 punti

Per ogni anno di attività lavorativa, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto: 2 punti/anno; le frazioni di anno saranno calcolate proporzionalmente.

C) Curriculum: max 5 punti

Valutazione complessiva di esperienze e attività diverse da quelle dei precedenti punti.

La Commissione esaminatrice, nell'ambito dell'espletamento delle suindicate attività, potrà chiedere ai candidati di regolarizzare eventuali imperfezioni formali, nonché di fornire chiarimenti e/o informazioni; il nuovo termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.

Al fine del calcolo dei punti verrà valutata esclusivamente la formazione/esperienza professionale i cui temi siano attinenti e/o coerenti con la figura in esame.

I periodi di attività lavorativa svolti attraverso collaborazioni concomitanti presso due o più strutture, sia pubbliche che private, saranno considerati una sola volta.

Nel caso in cui sussistano periodi di esperienza professionale svolti in concomitanza ad attività formativa verranno valutati solo i periodi di esperienza professionale.

La Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione dei titoli e all'attribuzione dei punteggi ai singoli candidati sulla base dei criteri suindicati.

I nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora e la sede di svolgimento, saranno resi noti mediante pubblicazione, tramite apposito avviso, almeno 7 giorni prima dell'effettuazione del colloquio, sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE" sottosezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a consultare periodicamente il sito internet istituzionale del Consorzio al suindicato indirizzo e a presentarsi nella data e presso la sede di esame indicata, muniti di idoneo documento di identificazione in corso di validità.

ART. 8 – COLLOQUIO

I candidati ammessi alla prosecuzione della selezione sosterranno un colloquio finalizzato alla valutazione del livello delle competenze e delle esperienze professionali specifiche maturate in ordine alle materie di seguito riportate:

- Principi di contabilità pubblica;
- Contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica;
- Conoscenza dei principali applicativi e piattaforme informatiche in ambito contabile - fiscale;
- Adempimenti fiscali annuali (IVA, dichiarazione dei sostituti d'imposta, comunicazioni periodiche ecc.);
- Principi di diritto tributario con particolare riferimento ai tributi consortili (gestione e riscossione tributi) e relativo contenzioso;
- Cenni di diritto amministrativo;
- Leggi in materia di bonifica, ordinamento statutario e gestione dei Consorzi di Bonifica (normativa nazionale e regionale).

Inoltre, saranno oggetto di valutazione:

- l'attitudine allo svolgimento dell'incarico;
- la capacità espositiva, capacità critica, puntualità ed essenzialità nella articolazione della risposta.

I punteggio massimo attribuibile sarà pari a massimo 60 punti.

I colloqui, in seduta pubblica, verranno organizzati in conformità alle stringenti misure anti-contagio. I candidati, muniti di mascherina, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione connessa all'emergenza sanitaria.

I colloqui, ai fini del rispetto di eventuali limitazioni legate a protocolli sanitari Covid-19, potranno essere svolti anche in videoconferenza mediante l'utilizzo di piattaforme informatiche (skype, meet, zoom, ecc.). In tale ipotesi l'Amministrazione provvederà a registrare ogni sessione dei colloqui al solo fine di documentare la regolarità e la trasparenza delle operazioni. Le registrazioni saranno conservate fino a 150 giorni successivi alle singole prove.

Qualora i colloqui dovessero svolgersi in videoconferenza, il Consorzio definirà apposte linee guida contenenti le modalità operative di collegamento che, preventivamente, saranno inviate ai partecipanti.

ART. 9 – DIARIO DELLA PROVA (COLLOQUIO)

Ogni candidato dovrà presentarsi, presso la sede del Consorzio, nel giorno e nell'orario fissato per il colloquio, munito di documento di identificazione in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno nel termine stabilito per il colloquio saranno dichiarati rinunciatari, fatta salva l'avvenuta comunicazione al Consorzio di una valida ragione giustificativa entro le ore 12:00 del giorno fissato per la prova.

ART. 10 – APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE

Espletata la prova della selezione, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria finale, nella quale saranno indicati, in ordine decrescente, in base al punteggio finale complessivo attribuito, i candidati ritenuti idonei e non idonei.

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto un punteggio finale complessivo pari o superiore a 50/100.

La votazione sarà determinata dalla sommatoria dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli (art. 7) e dal colloquio (art. 8).

L'Amministrazione, previo accertamento della regolarità formale degli atti e dei verbali, procederà, con Delibera Commissariale (pubblicata all'Albo consortile), all'approvazione della graduatoria definitiva consultabile sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nell'Albo pretorio e nella sezione "**AMMINISTRAZIONE**" sottosezione "**Avvisi pubblici**" reclutamento del personale.

Sarà, inoltre, effettuata specifica comunicazione del risultato della selezione al candidato risultante primo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 1 (uno) anno decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni che si rendessero necessarie nella medesima categoria e profilo professionale.

L'assunzione a tempo determinato, ai fini della copertura della figura professionale oggetto della presente selezione, sarà effettuata attingendo dalla suindicata graduatoria, a partire dal primo classificato.

ART. 11 – PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in relazione all'ammissione alla selezione per titoli e colloquio, ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 50 unità.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla per la verifica delle attitudini e della professionalità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità. I quesiti potranno verificare una serie di fattori specifici come di seguito riportato a titolo esemplificativo:

- cultura generale e materie oggetto della prova orale, ivi compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
- capacità quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale e il problem solving, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

I candidati devono presentarsi per l'espletamento dell'eventuale preselezione nelle date e nelle sedi che saranno comunicate esclusivamente mediante appositi "avvisi" pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio: <http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE" sottosezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale, **con un preavviso di almeno 7 giorni (sette) dall'inizio della prova.**

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di Legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

L'espletamento della preselezione, potrà essere suddivisa in più turni qualora, per ragioni organizzative e logistiche, non sia possibile effettuare, nello stesso turno, la suindicata prova a tutti i candidati.

Ai candidati sarà permesso l'ingresso nella sala per l'espletamento dell'eventuale preselezione, previa esibizione di documento di identità in corso di validità, esclusivamente nel rispetto delle misure di legge relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto, tenuto conto delle disposizioni vigenti nel tempo in materia di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Il Consorzio si riserva la facoltà di avvalersi, per l'espletamento della suindicata preselezione, di apposita società o agenzia specializzata nel settore.

Il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 12 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La Commissione esaminatrice provvederà, ai fini dell'assunzione, a chiedere al vincitore della selezione la presentazione, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale di seguito riportata:

- a) Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- b) Certificato attestante il godimento dei diritti politici ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;
- c) Certificato generale del casellario giudiziale;
- d) Certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale;
- e) Copia del diploma di ragioniere o equipollente;
- f) Copia della patente di guida cat. B;
- g) Copia della documentazione comprovante le dichiarazioni, rese in sede di partecipazione, ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 7, punto 2, lettere A, B e C.

L'assunzione resta sempre e comunque subordinata all'accertamento della regolarità dei suindicati documenti e alla sottoscrizione del contratto. Il rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore, per i dipendenti dei Consorzi di bonifica, al quale viene fatto riferimento per quanto non previsto dal presente avviso.

Il Consorzio si riserva di procedere alla stipula del contratto di lavoro anche in caso di partecipazione di un solo candidato, sempre che sia giudicato idoneo a ricoprire il relativo incarico.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo sarà escluso e/o dichiarato decaduto dalla procedura di selezione e/o dall'eventuale rapporto di lavoro nel frattempo instaurato.

Il periodo di prova è quello previsto dalle norme e dalla contrattazione vigente.

ART. 13 – INFORMATIVA E AUTORIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno utilizzati, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura selettiva e dalla eventuale costituzione del rapporto di lavoro, con le modalità di cui all'allegata "Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali" (All. 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione e rilasciare il relativo consenso. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Il titolare del trattamento è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE).

ART. 14 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo Nardò (LE): "<http://www.consorziobonificadiarneo.it>" e sul B.U.R.P. (*Bollettino Ufficiale della Regione Puglia*).

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Rag. Dario Monacizzo - Tel. 0833 876526.

ART. 16 - INFORMAZIONI

Ogni informazione o chiarimento in merito alla presente procedura, dovrà essere formalizzato tramite comunicazione P.E.C. al seguente indirizzo: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it (c.a. Rag. Dario Monacizzo).

La risposta fornita dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verrà portata a conoscenza degli interessati mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio:

<http://www.consorziobonificadiarneo.it>, nella sezione "AMMINISTRAZIONE" sottosezione "Avvisi pubblici" reclutamento del personale.

ART. 17 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla vigente legislazione e ai contratti collettivi di categoria.

ART. 18 – NORMA FINALE

La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura, la formazione della graduatoria non comportano per il Consorzio alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Ente.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla stipula del contratto, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Nardò, _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Alfredo Borzillo)

Allegato 1
"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PER CHIAMATA, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL C.C.N.L. PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, DI N. 1 (UNO) IMPIEGATO DIRETTIVO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DA INQUADRARE, AGLI EFFETTI DEL PREDETTO CONTRATTO COLLETTIVO, NELL'AREA "A" PARAMETRO 159, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DELLA DURATA DI 12 (DODICI) MESI

La/Il sottoscritto/a

Data di nascita:/...../....., Luogo di nascita:

Codice fiscale: Indirizzo di residenza:

Indirizzo per la corrispondenza (solo se diverso da quello di residenza):

.....

Numero di telefono (fisso): Fax:

Numero di telefono (cellulare):

Indirizzo e-mail:

Indirizzo PEC:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art.46 e 47 D.P.R.445/2001 e s.m.i., consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del sopra citato D.P.R.;

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici;
- oppure*
- (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea: _____;
 - di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
 - di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)
- di non aver riportato condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è il Dott. Valerio Quarta domiciliato per la carica in Nardò (LE) – via XX Settembre, 69, mail: protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

3. Finalità del trattamento

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario dei colloqui e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza, professionisti ed aziende che operano per l'azienda nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni aziendali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

5. Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@consorziobonificadiarneo.it.

6. Sito internet: dati di navigazione e cookies

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito www.consorziobonificadiarneo.it, per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

7. Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Categorie particolari di dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

11. Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo

Via XX Settembre, 69 73048 Nardò (LE)

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso NON esprimo il consenso

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

_____, li _____

Firma

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1166 del 21 dicembre 2021

Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" pubblicato sul BURP n. 144 del 15/10/2020 - quinta scadenza.

Proroga dei termini.

Prot. 1166/2021

GAL MAGNA GRECIA S.c.a r.l.

FEASR Programma Sviluppo Rurale 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE DEL GAL MAGNA GRECIA s.c.a r.l.

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE STRATEGIA DI TIPO PARTECIPATIVO"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO del 21/12/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dott. Ciro Maranò,

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 08/11/2017 fra Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale e Gal Magna Grecia Soc. Cons. a r.l. con cui si disciplinano i rapporti tecnicoamministrativi e finanziari tra la Regione e il GAL per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL), mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate dalla Autorità di Gestione competente del fondo FEASR, con riferimento all'attuazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" pubblicato sul BURP n. 144 del 15/10/2020;

CONSIDERATO le richieste di proroga pervenute a mezzo pec ed email al GAL a causa di diverse anomalie e malfunzionamenti del portale SIAN che hanno impedito ai potenziali beneficiari di fare il rilascio della Domanda di Sostegno entro la scadenza inizialmente fissata per il giorno 21/12/2021 alle ore 12:00;

PRESO ATTO del D.P.C.M. del 15.03.2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.

Esaminato ogni opportuno elemento,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proroga della scadenza del Bando Pubblico per la presentazione di domande di sostegno Azione 1 - Intervento 1.2 "Avviamento Start-up innovative" e Azione 2 - Intervento 2.1 "Sviluppo e adeguamento di imprese per favorire la conoscenza dei prodotti e facilitare adesione a sistemi tecnologici innovativi di promozione aggregata dei prodotti (agricole ed extragricole)" - quinta scadenza come segue:

- **i termini di operatività del portale SIAN per l'accreditamento sono prorogati alle ore 12:00 del 22/01/2022;**
- **i termini di operatività del portale SIAN (termine finale) per il rilascio delle DDS sono prorogati alle ore 23:59 del 30/01/2022, chiusura bando.**
- **è fissata al giorno 04/02/2022 alle ore 12:00 (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la consegna al GAL (c/o**

Ufficio protocollo COMUNE DI GROTTAGLIE) della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Grottaglie, 21/12/2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Agr. **CIRO MARANO'**

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1179 del 23 dicembre 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l. Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".

Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Prot. N. 1179 del 23/12/2021

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.

Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".

Approvazione graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017)

5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n.269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018;

VISTO il verbale del CdA n° 40 del 13/07/2021 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 5. *Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia - Intervento 5.2 “Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile”* pubblicato sul BURP - n. 129 del 14-10-2021;

VISTA la delibera del CdA n. 43 del 21/12/2021 con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione incaricata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione in data 22/12/2021, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l’investimento ammissibile a finanziamento e il contributo concedibile;

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 16 “Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico, è stata effettuata l’istruttoria di ammissibilità di n. 1 domande di sostegno ricevibile rilasciata sul portale Sian e recapitata agli uffici protocollo con apposita documentazione cartacea allegata, agli atti d’ufficio;

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita all’Avviso in oggetto consente di ammettere al sostegno la domanda di sostegno collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all’approvazione dell’elenco delle domande di sostegno ritenute ammissibili e non ammissibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 dell’Avviso Pubblico;

CONSIDERATO che è stata ritenuta ammissibile n° 1 domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno ammissibile a finanziamento relativo all'Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia - *Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile"* riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul B.U.R.P. della Regione Puglia assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Grottaglie lì 23/12/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Ciro Maranò



Allegato A)

PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c.ar.l.

Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.

Intervento 5.2 "Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile".

Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020-Regione Puglia - PAL MAGNA GRECIA scarl							
Azione 5. Rigenerazione di Servizi e Beni Comuni del Sistema Locale Magna Grecia.							
Intervento 5.2: Sviluppo, miglioramento e messa in rete dei tracciati di mobilità lenta e sostenibile.							
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI							
n°	ditta richiedente il sostegno	CUAA	N. domanda di sostegno	esito	punteggio assegnato	spesa totale ammissibile	contributo pubblico ammesso
1	Comune di Pulsano-Leporano	80010270736	14250117323	Ammissibile	50,5	€ 150.000,00	€ 150.000,00
totale						€ 150.000,00	€ 150.000,00

Grottaglie lì, 23/12/2021

F.to Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL Magna Grecia S.c.a r.l.

Sede Legale: Via Martiri D'Ungheria, 2 - Grottaglie (TA) 74023

Sede Operativa: Palazzo De Felice - Piazza S. Lucia S.N. - Grottaglie (TA) 74023

Tel. (+39) 099 5667149 - mail: segreteria@galmagnagrecia.it - PEC: galmagnagrecia@pec.it

GAL MAGNA GRECIA

Determinazione del R.U.P. Prot. n. 1199 del 28 dicembre 2021

Avviso pubblico Intervento 1.1 “Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro” - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia - PSR PUGLIA 2014/2020 - Riapertura Avviso - 2^a scadenza periodica.

FEASR - PSR PUGLIA 2014/2020

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

SOTTOMISURA 19.2

“SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Magna Grecia S.c. a r.l.

AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE

INT. 1.1 “Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d’impresa e l’orientamento al lavoro”

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; 94084 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 141 del 5-12-2019;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell’11/02/2016, così come integrate nella seduta del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Magna Grecia S.C.A R.L. (di seguito, per brevità, GAL Magna Grecia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Magna Grecia sottoscritta in data 10/10/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 269;

VISTO il Regolamento interno del GAL Magna Grecia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 29/01/2018 e approvato dall’Assemblea ordinaria dei soci del 20/02/2018;

VISTO il verbale del CdA N. 40 del 13/07/2021 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.1 “Centro polifunzionale per la creazione, il

cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro", pubblicato sul BURP al n. 129 del 14/10/2021;
PRESO ATTO degli esiti dell'attività di ricevibilità da cui risulta che nessuna domanda di sostegno è stata presentata nei termini di scadenza del Bando;

CONSIDERATA la particolare procedura di attuazione prevista "Bando aperto – stop&go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 555 del 24/09/2021 con cui è stata approvata la 4^a variante alla SSL e al PAL 2014/2020 del GAL Magna Grecia;

VISTO il verbale del CdA del 21/12/2021 con il quale è stato deliberato di procedere alla riapertura dell'Avviso relativo all'Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro" - PAL 2014/2020 Gal Magna Grecia – PSR PUGLIA 2014/2020;

RILEVATO che la dotazione finanziaria disponibile è pari ad euro 340.000,00;

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendano integralmente riportate;
- di procedere alla riapertura il 28/12/2021 dell'Avviso pubblico relativo all'AZIONE 1 CREAZIONE DI IMPRESE INNOVATIVE – Intervento 1.1 "Centro polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro";
- di confermare quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA N. 40 del 13/07/2021 e pubblicato sul BURP al n. 129 del 14/10/2021;
- di assegnare all'Avviso in questione risorse finanziarie paria di euro 340.000,00;
- di fissare alle ore 12:00 del giorno 03/02/2022 il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati nell'Avviso pubblico;
- di fissare alle ore 23:59 del giorno 11/02/2022 il termine finale di operatività del portale SIAN indicato nell'Avviso Pubblico;
- di fissare alle ore 12:00 del giorno 16/02/2022 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS cartacea rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata nell'Avviso Pubblico;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati, nel sito ufficiale del GAL Magna Grecia S.c.a r.l. www.galmagnagrecia.it e sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

Grottaglie lì 28/12/2021

Il R.U.P. dott. Ciro Maranò

GAL TERRA DEI MESSAPI

Determina del Responsabile Unico del Procedimento Prot. n. 1898 del 27 dicembre 2021.

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia SLTP" - Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra dei Messapi "ARTHAS" 2014/2020 - Azione 2 - Intervento 2.1 - "Incentivare lo sviluppo e l'avviamento di PMI legate alla fruibilità turistica innovativa del territorio" - Proroga del termine di presentazione delle Domande di Sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

PREMESSO che

- con Determina del RUP prot. n. 1451 del 18 ottobre 2021 è stato ripubblicato il bando in oggetto;
- l'Avviso di cui all'oggetto è stato pubblicato sul BURP n. 20 del 13 febbraio 2020 e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it;
- con il Governo con Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 ha prorogato lo stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19

PRESO ATTO che

- durante le attività di animazione sono state avanzate richieste di proroga dai potenziali beneficiari motivate dalla difficoltà di trovare disponibilità dei tecnici durante le festività natalizie, del protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, oltre alle difficoltà nel reperire i preventivi dei fornitori e di effettuare i sopralluoghi atti a redigere in modo mirato i relativi computi metrici;

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari all'avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'intervento di cui all'oggetto.

VISTE le scadenze per il rilascio delle Domande Di Sostegno e la presentazione della documentazione cartacea rispettivamente fissate per l'11 e il 14 gennaio 2022;

CONSIDERATO lo stato di emergenza in cui verte tutta la nazione a causa delle misure di contenimento del contagio da Corona Virus anche nella nostra regione;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di prorogare i termini di rilascio sul portale SIAN e di presentazione agli uffici del GAL delle Domande di Sostegno del bando in oggetto, rispettivamente alle ore 12.00 del **24/02/2022** e alle ore 12.00 del **28/02/2022**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.terradeimessapi.it, insieme alla versione aggiornata del bando.

Mesagne, lì 27/12/2021

Il R.U.P.
(Antonio Legittimo)

Avvisi

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione Determinazione n. 780 del 22 dicembre 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.**OGGETTO:** DPR n.327/2001 – artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 — **Soggetto proponente SNAM Rete Gas - "Allacciamento Agri Sigma Società Agricola Candela " DN 100 (4") 75 bar in Comune di Candela (Fg).***Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005 di cui all' A.D. n. 271 del 12.05.2021.***Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.**

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 40 del 10.02.2021 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo allo *"Allacciamento Agri Sigma Società Agricola Candela " DN 100 (4") 75 bar in Comune di Candela (Fg)*, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, e rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 40/2021 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 402 del 09.04.2021, quivi introitata in data 12.04.2021 prot. N. 5568, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato ed a tal fine ha, tra l'altro, trasmesso apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Con determinazione dirigenziale n. 214 del 19.04.2021 è stata costituita la servitù coattiva di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 598 del 07.05.2021, quivi introitata in data 07.05.2021 prot. n. 7052, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas ha fatto rilevare che nella determinazione n. 214 del 19.04.2021 a pagina 5 primo rigo, per un refuso, è presente la dizione *"in agro di Barletta"* anziché *"in Comune di Candela (Fg)"* ed ha chiesto la modifica dello stesso.

Con determinazione dirigenziale n. 271 del 12.05.2021 è stata revocata la determinazione dirigenziale n. 214 del 19.04.2021 e nuovamente costituita la servitù coattiva di metanodotto e occupazione temporanea

non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Con nota DISOR/LAV/MIN/prot. n.977 del 22.07.2021, quivi introitata in data 23.07.2021 prot. n.11404, e nota integrativa DISOR/LAV/NUZ/prot. n. 1281 del 09.11.2021, quivi introitata in data 11.11.2021 prot. n.17174, il legale rappresentante della Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito delle indennità in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento, con espressa dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia in ordine a qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità provvisorie e definitive, da parte del collegio dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 e/o a seguito di procedimenti giurisdizionali ai sensi dell'art. 54 del DPR 327/2001, con il pagamento dovuto da parte della Società SNAM Rete Gas spa quale promotore e beneficiario dell'asservimento di che trattasi.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

**IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
“PROCEDURE ESPROPRIATIVE”**

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c-);

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 “Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo”;

Visto l’atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell’elenco alla medesima allegato, che prevede l’attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l’art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l’Ufficio per le Espropriazioni “svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all’Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell’Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare”;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/ PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell’Ufficio per le espropriazioni;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l’Adozione del Modello Organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 ” Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0”; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l’incarico di Posizione Organizzativa “Procedure espropriative “, incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Vista la deliberazione n.1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato l’Ing. Giovanni Scannicchio, con decorrenza 02.11.2021, Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Vista la determinazione dirigenziale n. 652 del 18.11.2021 con la quale il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha confermato la delega alla P.O. “Procedure espropriative”, di cui all’ A.D. n. 21 del 28.01.2021, a firmare le determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell’istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 271 del 12.05.2021, in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Candela ed occorsi per la realizzazione dell-"Allacciamento Agri Sigma Società Agricola Candela " DN 100 (4") – 75 bar".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. 22/01/2021, n. 22, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla "Società Snam Rete Gas S.p.A. – Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali-Bari;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno**



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

**METANODOTTO: Allacciamento Agri Sigma Società Agricola Candela
DN 100 (4") - 75 bar**

**ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI
ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA
DETERMINAZIONE N. 271 DEL 12 MAGGIO 2021**

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNE DI CANDELA (FG)

* * *

Elenco Ditte non concordatarie le indennità
di asservimento, occupazione temporanea e danni depositate presso la Cassa
Depositi e Prestiti

Piano Particellare - Scala 1:2000

Elenco B

Documento firmato digitalmente da:

**Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale**

n° Foglio	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Qualità Classe	Superficie Catastrale (mq)	ELEMENTO WBS NR/19420/R-L02		ELENCO B			
									AREE INTERESSATE DAL V.P.E. (mq)	AREE IN COLLABORAZIONE TEMPORANEA (mq)	INDENNITA' DI SERVITU' €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI €	RIELICOGIO INDENNITA' €	NOTE
1	MARRESE ANNITA	MARRESE ANNITA	FOGGIA 28/11/1971	CANDELA	10	113	SEMINATIVO 4	51595	4523	2738	2.338,00 €	1.816,00 €	4.154,00 €	
	MARRESE GIULIANA	MARRESE GIULIANA	FOGGIA 01/02/1945											
	MARRESE MAURIZIO	MARRESE MAURIZIO	SAN GIOVANNI ROTONDO 05/01/1974											
	MARRESE MERCURIO MARCO	MARRESE MERCURIO MARCO	SAN GIOVANNI ROTONDO 05/02/1973											
	MARRESE RAFFAELLA	MARRESE RAFFAELLA	FOGGIA 06/08/1981											
2	TRISEME S.A.S. di TRIVENTI MICHELE	TRISEME S.A.S. di TRIVENTI MICHELE	-----	CANDELA	10	38	SEMINATIVO 4	3670	1246	653	644,00 €	433,00 €	1.916,00 €	1.077,00 €

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Provvedimento prot. n. 710 del 21 dicembre 2021

Ordinanza di pagamento diretto di acconto pari all'80% delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento.

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.

CUP: D39B09000180006 – CIG: 37244319AE

Oggetto: Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità PPE 126 ditta Campobasso Angela (1/5), Campobasso Pasquale (1/5), Campobasso Piergiuseppe (1/5) e Campobasso Stella (1/5) – p.lla 434 del fg. 15 del Comune di Capurso (BA)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

Con Determina Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 20 del 03.03.2020 è stato approvato dalla Regione Puglia il progetto delle opere in epigrafe, congiuntamente al piano particellare di esproprio e che con successiva Determina Dirigenziale sempre della Sezione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia n. 24 del 20.03.2020, integrativa della precedente n.20, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità delle opere, riconoscendo i presupposti per il ricorso alla procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori;

In conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia n. 213 del 20.03.2020, è stata conferita alla Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di concessionaria Regionale, la delega delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Con apposito Decreto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento del progetto prot. INV.U.2020-212 del 01.09.2020 è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;

Con apposito verbale in data 02.10.2020 è stata descritta la consistenza degli immobili in questione ed effettuata l'occupazione d'urgenza degli stessi;

La ditta catastale di cui all'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, ha manifestato le accettazioni dell'indennità e/o asservimento in data 21.12.2021, acquisita da questa Società ai protocolli n. 1290, 1291, 1292 e 1297 del 21.12.2021.

Per quanto su esposto, visto il D.P.R. n. 327 del 08.06.2021, così come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002 e la Legge della Regione Puglia n. 3 del 22.05.2005

ORDINA

ai sensi dell'art.26 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001, il pagamento diretto di un acconto pari all'80% delle indennità provvisorie di espropriazione e/o asservimento direttamente alla ditta catastale proprietaria, presente nell'elenco allegato, che forma parte integrate della presente ordinanza, per zone di terreno interessate dai lavori descritti in progetto.

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un

estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Giampaolo Tosti

Progetto: Lavori sulla linea ferroviaria "Bari – Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca-Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920 - CUP: D39B09000180006 – CIG: 372443194E

Oggetto: Esproprio integrativo – Ordinanza di pagamento 80% indennità

Allegato: All. B_Ditta accettante a seguito di Decreto di occupazione d'urgenza prot. INV.U.2020-2012 del 01.09.2020 (senza dati personali)

n.	n. piano	Ditta catastale (Cognome e Nome)	Comune	Fg.	P.lla	sup. espropri definitivi [mq]	sup. occupaz. temporan. [mq]	sup. servizi [mq]	valore di mercato [€/mq]	indennità [€]	acconto 80% [€]
1	126	Campobasso Angela (1/5) Campobasso Pasquale (1/5) Campobasso Piergiuseppe (1/5) Campobasso Stella (1/5)	Capurso	15	434	290,00	GIAMPAOLO TOSTI	-	5,00	€ 290,00 € 290,00 € 290,00 € 290,00	€ 232,00 € 232,00 € 232,00 € 232,00

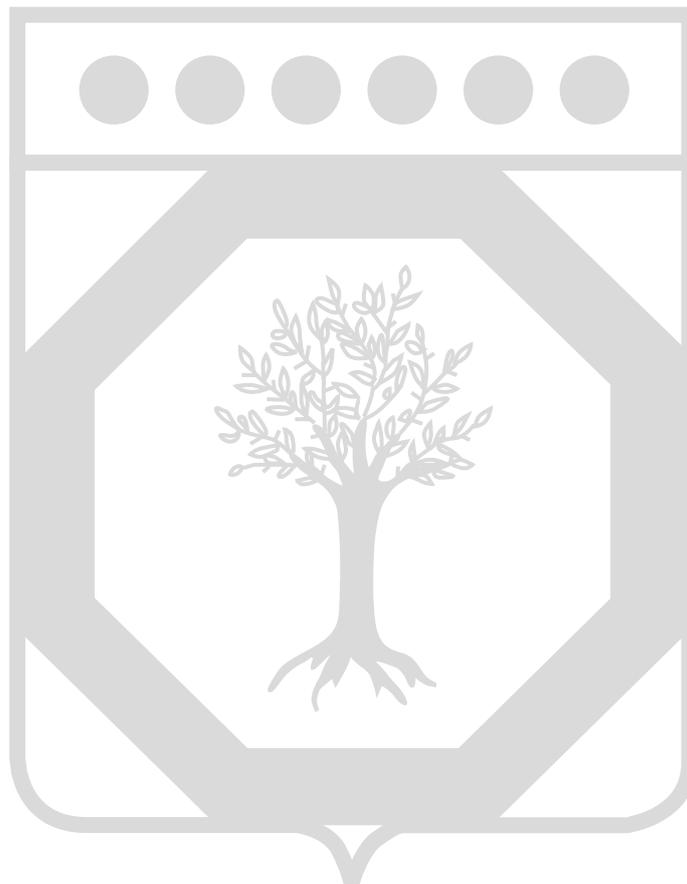
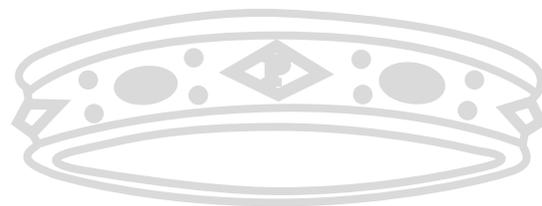
21-12-2021
15:23:20

GMT+00:00



Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento
Giampaolo Tosti



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)